Anno 102 - Numero 270

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4350 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 24 Novembre 1968

La clamorosa decisione presa da De Gaulle

Il franco non svaluta

Questa sera il Generale parla per radio al Paese - Il ministro delle Informazioni dichiara: «I Dieci non hanno mai chiesto alla Francia di svalutare» - I provvedimenti presi per risanare l'economia, senza toccare la moneta, saranno annunciati da Couve de Murville martedì alla Camera - Previsti aumenti della benzina e dei servizi pubblici, nuovi controlli sui cambi e sul credito, maggiori economie nelle spese statali

Parigi si prepara ad un'altra battaglia

(Contro la speculazione e la sfiducia)

Posto di fronte alla drammatica alternativa, sottopostagli dal suo ministro delle Finanze e dal governatore della sua Banca centrale (dopo le tempestose riunioni di Bonn), vale a dire: svalutare o no il franco, il generale De Gaulle ha detto di no. Il franco non sarà svalutato. Il mondo, ancora una volta, è stato colto di sorpresa.

Motivazioni? Innanzitutto sembra debbano ricercarsi nel quadro della scienza politica. Per il Generale la moneta è una bandiera, la bandiera di Francia. Ora, non si ammaina la propria bandiera di fronte all'avversario tanto più quando questo «avversario» non si è stancato di ripetere, nei giorni scorsi, nella sua capitale, la più netta e chiara avversione a modificare la parità della sua propria moneta verso il dollaro.

Ma si ritrova un'altra ragione, ricercando fra i fattori di psicologia sociale. Il governo di De Gaulle, nei mesi scorsi, ha troppo spesso presentato la fermezza e la stabilità del franco come il risultato, il premio più chiaro e manifesto dell'acerba lotta che s'andava combattendo per il risanamento dell'economia nazionale, dopo i dolorosi fatti del 2 giugno. Svalutare il franco avrebbe (anche domani, anche fra un mese) più di una grave ripercussione, perfino nella sociologia. Ogni governo, figurarsi quello gollista, non può non tenerne conto.

* *

Sta bene, si dirà. Ma i fattori economici, non sono forse decisivi? Non sono state anche pubblicate cifre assai rilevanti sulle perdite di oro della Banca di Francia, in queste ultime settimane? Non si teme forse ora, dopo la decisione del generale De Gaulle, un rincrudirsi della speculazione internazionale, ai danni della moneta francese? Indubbiamente, si teme.

Riflettiamo tuttavia: primo, la Banca di Francia non è proprio alle corde. Ha ancora riserve auree per parecchi miliardi di dollari. Secondo, ha oggi ottenuto indubbiamente dalle altre Banche centrali e dagli organismi internazionali, crediti quanto mai cospicui: per due miliardi di dollari. Inoltre misure probabilmente efficaci contro gli spostamenti della «moneta calda». Terzo, sa di poter contare, sempre la Banca di Francia — decidendo di non svalutare la sua moneta — sulla efficace solidarietà di quegli organismi e di quella complessa rete organizzativa, oggi operante, la quale — sino al possibile — è orientata istituzionalmente verso il mantenersi dei rapporti di parità fissi, fra le monete.

Orbene: e se il governo francese giudicasse la situazione della sua moneta — dopo gli appoggi istituzionali ed i crediti, concessigli senza particolari condizioni — migliore di quanto non sia stata giudicata a Bonn? E se rifiutasse l'arrendersi, senza aver combattuto un'altra battaglia? Dopo tutto, un torrente di cifre ha addirittura sommerso le discussioni che si sono svolte nella capitale tedesca. Ma fino a qual punto erano esatte, quelle cifre; oppure, soltanto attendibili; od anche non superavano che il minimo livello di credibilità? Talune di quelle cifre erano evidentemente avanzate desiderando, il governo francese, soltanto convincere l'avversario. Ad esempio indurre il governo tedesco a rivalutare il marco.

Beninteso: non affermiamo nulla. Non vogliamo sostenere nulla. Andiamo solo, molto faticosamente, riunendo qualche altra motivazione, anche economica, in base alla quale la repentina e del tutto inattesa decisione del governo francese — non svalutare il franco — potrebbe non essere assurda. Fonte solo di maggiori guai.

Domani, si vedrà. Nuovi elementi di giudizio saranno di certo offerti anche da Parigi. Ad ogni giorno, la sua pena.

Ferdinando di Fenizio

Smentite tutte le previsioni con un comunicato di 5 righe

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 23 novembre.

De Gaulle non svaluta il franco. Il colpo di scena che sconvolge tutte le previsioni è stato annunciato stasera alle 19,40 quando, dopo il Consiglio dei ministri straordinario durato più di tre ore e mezzo l'Eliseo ha diffuso un comunicato di 5 righe a macchina: «Il Presidente della Repubblica fa conoscere che in seguito al Consiglio dei ministri di oggi 23 novembre, la decisione seguente è stata presa: la parità attuale del franco francese viene mantenuta. Il generale De Gaulle si rivolgerà al Paese per radio domani 24 novembre alle ore 20».

Uscendo poco prima, dal Palazzo dell'Eliseo, i ministri avevano rifiutato di fare la minima dichiarazione. Sembravano preoccupati ma hanno detto ai giornalisti che li aspettavano, «ci sarà un comunicato del Presidente della Repubblica». Ultimo ad uscire è stato il primo ministro Maurice Couve de Murville, che dopo il Consiglio si era intrattenuto col generale per la redazione del comunicato e per parlare del discorso che farà alla Camera martedì e che sarà seguito da una discussione.

Alle venti, comparendo alla televisione, il ministro delle Informazioni ha dichiarato che «mai i Dieci hanno chiesto alla Francia di svalutare». *La dichiarazione ha stupito poiché se è esatto che nel comunicato pubblicato a Bonn dopo la riunione dei «Dieci» non si parla di svalutazione del franco, la cosa sembrava acquisita. In Francia, comunque, ognuno ne era convinto, compresi gli esponenti gollisti, e la decisione del generale De Gaulle viene quindi considerata stasera come una reazione di amor proprio. Al Consiglio dei ministri della settimana scorsa egli disse infatti che* «accettare la svalutazione sarebbe la peggiore delle assurdità», *e dopo la riunione di Bonn i giornali e la radio hanno ricordato spessissimo tale frase con l'evidente intenzione di provocare il discredito del suo autore.*

Il ministro delle Informazioni ha aggiunto che il generale De Gaulle spiegherà domani sera il perché della decisione francese di non svalutare, e che il Consiglio dei ministri ha ugualmente definito nelle grandi linee i provvedimenti sui quali parlerà martedì prossimo, alla Camera, il primo ministro.

E' certo infatti, che, con o senza svalutazione della moneta, la Francia dovrà comunque praticare per un lungo periodo una politica di austerità per risanare la propria situazione economica e finanziaria.

In attesa delle precisazioni che verranno date, si prevede tra l'altro l'aumento della benzina e quello delle tariffe pubbliche, un maggior controllo del credito e nuove economie nelle spese dello Stato, per ridurre il disavanzo più di quanto sia stato previsto la settimana scorsa. Questa volta certi progetti militari ambiziosi potrebbero essere ritardati di parecchio.

La situazione monetaria verrà esaminata domani nel pomeriggio dai ministri delle Finanze dell'area del franco. Intorno a François Ortoli siederanno i colleghi del Senegal, Dahomey, Mauritania, Costa d'Avorio, Togo, Niger, Alto Volta, Congo-Brazzaville, Ciad, Gabon, Camerun, Repubblica Centro-Africana. Il Mali ha ugualmente accordi con la Banca di Francia ma non è certo che partecipi alla riunione. L'Algeria, la Tunisia ed il Marocco non fanno parte dell'area del franco.

Più importante sarà la riunione del «Conseil National du Patronat», cioè la Confindustria francese, prevista per lunedì. Gli industriali desiderano la svalutazione del franco perché è, secondo loro, la condizione indispensabile per poter sostenere la concorrenza internazionale. I prezzi francesi, effettivamente, sono troppo elevati. Il «Patronat» dirà dunque lunedì se la decisione del generale De Gaulle ed i provvedimenti adottati sono tali da mettere l'industria nazionale in situazione concorrenziale e da ridare fiducia al paese.

L'accademico di Francia Jacques Rueff, consigliere del generale De Gaulle in materia finanziaria, e quindi uno dei responsabili della guerra al dollaro mesi or sono, ha dichiarato stasera, prima che la decisione di non svalutare il franco fosse nota, che «una svalutazione, ed il tasso che l'accompagna, non è fine a se stessa, ma può essere soltanto una misura di assistenza in un programma generale di risanamento». *Egli pensa che il disavanzo del bilancio dovrà essere ridotto al minimo, e che quanto avviene oggi* «non è che un incidente in un dramma che covava da molto tempo: quello della esplosione di un sistema internazionale disadatto. Più che mai bisognerà crearne uno efficace».

E' senza dubbio per guadagnar tempo, secondo quanto si dice dopo la decisione di stasera, che il generale non svaluta oggi la moneta. Egli spera ancora che quando il presidente Nixon avrà assunto le sue funzioni alla Casa Bianca sarà possibile convocare una conferenza per modificare il sistema monetario internazionale, procedere ad una modifica generale delle parità monetarie, e la Francia potrà allora svalutare senza fare brutta figura.

La Francia, comunque, avrà bisogno dell'assistenza internazionale, e la situazione che il regime ha creata viene paragonata dal senatore Marcel Pellenc, a quella in cui si trovava la quarta Repubblica prima di morire.

Loris Mannucci

Il «premier» Couve de Murville al termine del Consiglio dei ministri francese (Tel. Associated Press)

A pagina 17:

le reazioni nel mondo alla decisione del generale De Gaulle.

Gli incontri al Quirinale

L'on. Pietro Nenni ieri all'uscita dal Quirinale dopo essere stato consultato dal presidente Saragat per risolvere la crisi di governo (Telefoto Associated Press)

Le consultazioni del Capo dello Stato

La dc ha proposto Rumor presidente del Consiglio

Il nome è stato indicato a Saragat da Sullo, Gava e Scelba - Ma le correnti democristiane non hanno ancora trovato un accordo per la nuova maggioranza che deve guidare il partito - La decisione oggi al Consiglio nazionale - Moro (con l'appoggio di «Forze Nuove») vorrebbe che Rumor conservasse la segreteria, affiancato da una giunta di tutti i gruppi - Fanfani (insieme con la «Base») preferirebbe Forlani come segretario

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 novembre.

I capi dei gruppi parlamentari della dc, Sullo e Gava, e il presidente della dc Scelba, hanno fatto oggi al presidente della Repubblica Saragat, che li ha ricevuti nel turno delle consultazioni per la soluzione della crisi di governo, cinque nomi: Rumor, Moro, Leone, Colombo, Taviani. A meno di diverse indicazioni che scaturiscano dai lavori del Consiglio nazionale, che oggi non si è potuto riunire e riprenderà soltanto domattina il suo dibattito, il Capo dello Stato orienterà la sua scelta su questa rosa di nomi. Sembra molto probabile che il designato, per una missione esplorativa o per il vero e proprio incarico di formare il nuovo governo, sia l'on. Rumor.

Il nome di Rumor, attualmente dimissionario dalla segreteria della dc, compare come candidato alla presidenza del Consiglio in tutte e due le proposte che sono davanti ai democristiani per risolvere i problemi interni di partito e quelli di governo. La prima proposta è quella dell'on. Moro, sostenuta dalla sinistra di Donat Cattin («Forze nuove»), che prevede Rumor segretario del partito affiancato da un comitato rappresentativo di tutte le correnti che prepari il congresso anticipato della dc, e lo stesso Rumor presidente del Consiglio.

La seconda è quella dei fanfaniani e della sinistra di «Base»: formare una nuova maggioranza già nel Consiglio nazionale, con Forlani (fanfaniano) segretario e Rumor presidente del Consiglio. Alcuni basisti affiancano al nome di Rumor quello di Colombo, ma i fanfaniani sembrano orientati per Rumor.

Sull'una o l'altra proposta il Consiglio nazionale dovrà prendere una decisione entro domani. L'on. Scelba, echeggiando probabilmente anche una sollecitazione del Capo dello Stato, oggi ha invitato i capi delle correnti a stringere i tempi del dibattito e a giungere a conclusioni entro domani sera.

Il nulla di fatto è stato registrato in una riunione alla quale partecipavano tutte le correnti tranne quelle di Scelba e di Andreotti, non invitate. Dorotei, fanfaniani e basisti hanno proposto di formare subito una nuova maggioranza diversa da quella uscita dal congresso di Milano del 1967, formare cioè una maggioranza senza la destra (Scelba e Andreotti).

I rappresentanti di Taviani si sono dichiarati favorevoli. Donat Cattin ha invece obiettato che una nuova maggioranza non si può formare a tavolino ma soltanto attraverso un grande dibattito nel partito che sfoci nel congresso. Oggi come oggi, la nuova maggioranza si formerebbe «aggregando» le sinistre al vecchio gruppo dominante, cioè quello doroteo (Rumor, Colombo, Piccoli). A suo giudizio, si potrebbe anche tentare di formare la nuova maggioranza ma *«partendo da basi totalmente diverse»*. Gli è stato chiesto allora di dare una indicazione precisa. Donat Cattin ha risposto che la nuova maggioranza si sarebbe dovuta formare tra le due correnti di sinistra, quella di Taviani, i fanfaniani e i morotei. Ed ha aggiunto che a questa coalizione si sarebbe potuto offrire ad alcuni dorotei di aderire.

La reazione di Colombo sarebbe stata assai vivace. Egli avrebbe osservato che in tal modo si volevano fare preclusioni verso una parte della classe dirigente dc e provocare una frattura nel partito. Su questa divergenza di posizioni la riunione si è chiusa, decidendo di passare senz'altro al dibattito nel Consiglio nazionale. Donat Cattin, comunque, ha più tardi precisato che le sue indicazioni erano «provocatorie», fatte soltanto per dimostrare l'inconsistenza delle proposte di dar vita subito ad una maggioranza che sia *«effettivamente diversa da quella precedente»*.

Socialisti e repubblicani attendono le decisioni dc per prendere posizione. Nenni, che con Ferri e Albertini è stato ricevuto da Saragat, ha poi dichiarato che la situazione è «seria» e che è in gioco «la funzionalità, cioè la validità stessa del sistema rappresentativo».

Una pressione ancora più esplicita è stata fatta dal repubblicano La Malfa, il quale dopo il colloquio col Capo dello Stato ha dichiarato che il suo partito è sempre per un governo di coalizione con dc e psi ma che, *«dato il prolungamento della crisi e le condizioni di incertezza che tuttora esistono negli altri due partiti, si va sviluppando nel psi una tendenza diretta ad assicurare il solo appoggio esterno ad un governo costituito da democristiani e socialisti»*.

Sempre al Quirinale i capi comunisti Ingrao, Perna e Longo (il segretario comunista appariva in pubblico per la prima volta dopo l'attacco di trombosi) hanno detto che si è dimostrata l'inutilità di un rinvio di sei mesi nell'affrontare i problemi posti dalle elezioni.

Malagodi per i liberali ha insistito sulla gravità dei problemi internazionali e interni e sulla necessità di un governo serio ed efficiente, che affronti i problemi del Paese su una chiara linea anticomunista.

Fausto De Luca

L'on. La Malfa segretario del partito repubblicano

Nominata la nuova direzione

Roma, 23 novembre.

(*l. e.*) Il Consiglio nazionale repubblicano ha confermato oggi per acclamazione l'on. Ugo La Malfa segretario del partito. Ha quindi eletto la nuova direzione, i cui membri sono stati portati da 14 a [illegible] dopo le modifiche dello statuto volute dal congresso. Ne fanno parte, il sen. Cifarelli, i deputati Reale, Bucalossi, Compagna, Biasini, Mammì e Terrana, e i consiglieri nazionali Alessio, Bandiera, Battaglia, Ciranna, Federighi, Ferrara, Galasso, Gatto, Rossi, Salmoni, Vanni, Venanzetti e Visentini.

La tempesta monetaria non tocca la lira

La sua forza si basa sulle riserve (3242 miliardi di lire); sul buon andamento della produzione; sul moderato aumento dei prezzi e sull'attivo della bilancia dei pagamenti (412 miliardi al 30 settembre)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 novembre.

La lira è rimasta fuori dalla tempesta monetaria internazionale. Le riserve valutarie del nostro Paese ci consentono di prestare 125 miliardi di lire all'economia francese, secondo quanto deciso a Bonn. Ciò è possibile per l'ammontare e per la composizione delle nostre riserve: a fine settembre sommano a 3242,8 miliardi di lire (di cui 1740 miliardi in oro), somma inferiore solo alla riserva americana e tedesca e superiore a quella francese.

La maggior garanzia di saldezza della nostra moneta è però rappresentata dal modo con il quale è stata creata e viene accresciuta la riserva. Cioè: aumento del prodotto lordo nazionale, che tra il 1966 e l'anno in corso è cresciuto in media annua del 5,7 per cento in termini reali, contro una previsione del piano del 5 per cento; stabilità del costo della vita, cresciuto nel triennio con una media annua inferiore al 2 per cento (di appena lo 0,7 per cento tra il primo gennaio e il 30 settembre); bilancia dei pagamenti in attivo (per 412 miliardi di lire al 30 settembre '68).

La nostra bilancia valutaria con l'estero, contiene però un elemento negativo. Si tratta dell'eccessiva uscita di capitali che supera l'entrata per 571 miliardi (in 9 mesi), rispetto a un deficit di 436 nello stesso periodo del '67.

Da ogni parte si ritiene che, di fronte al trambusto monetario internazionale, sia necessario procedere, in Italia, a un rilancio del mercato finanziario che freni l'uscita dei capitali, invogliandoli ad investirli direttamente nel nostro paese.

g. m.

Londra: come farà Parigi a frenare la fuga di capitali?

(Nostro servizio particolare)
Londra, 23 novembre.

A Londra come nelle altre capitali del mondo — inclusa Parigi — nessuno si aspettava il secco no di De Gaulle alla svalutazione del franco. Il provvedimento era ritenuto inevitabile e indispensabile alla luce delle tempestose vicende monetarie di questa settimana, e lo si considerava in qualche modo implicito nelle conclusioni della riunione di emergenza dei dieci ministri delle finanze a Bonn. Anche le misure restrittive sui consumi e sulle importazioni annunciate ieri dal Cancelliere dello Scacchiere britannico (aumento della benzina, degli alcoolici, dei tabacchi: limitazioni nel credito, depositi anticipati sul valore dei beni in entrata) sembravano parte di una strategia intesa altresì a limitare gli effetti della svalutazione francese.

Stasera quando è giunta da Parigi la sorprendente notizia — subito diramata in bollettini speciali dalla radio e dalla televisione, con sospensione dei normali programmi — a Londra erano già uscite le prime edizioni dei giornali della domenica. Nessuno degli editoriali, nessuna corrispondenza, accennava alla possibilità di un brusco rifiuto.

Il primo ministro Wilson è stato informato del comunicato di Parigi nella sua residenza ufficiale di Downing Street (dove stamane una donna aveva spezzato un vetro lanciando un sasso dalla strada in segno di protesta per gli aumenti decisi ieri dal gabinetto laburista). Nè da parte del governo, nè da parte di influenti esponenti della *city* si sono avuti commenti ufficiali. Tuttavia si nota un'atmosfera di preoccupazione. Si attende con ansia il discorso che De Gaulle farà domani per sapere in che modo egli conti ora di frenare la fuga dei capitali da Parigi e di restaurare la confidenza nel franco. Le sue decisioni, si osserva, debbono essere aspre e dure, equivalenti in qualche modo ad una svalutazione mascherata. Altrimenti alla riapertura dei mercati finanziari vi sarà caos più dei giorni scorsi.

La riunione di Bonn — era stato commentato — non aveva risolto tutti i problemi, però con la svalutazione del franco e la rivalutazione — sia pur celata nelle decisioni tedesche di agevolare le importazioni e comprimere le esportazioni — del marco, pareva garantire una pausa di respiro, tale da consentire un più attento riesame in un clima meno teso. Ora questa pausa potrebbe essere sfumata, dopo che De Gaulle, cocciutamente, come scrive la *Reuter* stasera, *«ha rigettato la palla nel campo tedesco»*.

c. c.

Il Fondo monetario rimborsa cento milioni di dollari

Washington, 23 novembre.

Il Fondo monetario internazionale (Fmi) ha restituito ieri l'equivalente di 100 milioni di dollari in totale a sei Paesi: Germania Occidentale, Italia, Belgio, Olanda, Giappone e Svezia, ottenuti precedentemente da questi Paesi per finanziare il prestito di 1 miliardo 400 milioni di dollari concesso alla Gran Bretagna nel maggio 1965.

Il Fmi ha precisato che la Gran Bretagna ha acquistato valuta britannica per 100 milioni di dollari dal Fondo, permettendo a questo di versare i seguenti anticipi nelle rispettive valute (espressi in dollari): Germania Occidentale, 50 milioni; Italia, 21 milioni; Belgio e Olanda, 10 milioni ciascuno; Giappone 5 milioni e Svezia 4 milioni.

(Ag. Italia)

CRONACA CITTADINA

Bloccate, mattino e pomeriggio, le strade del centro cittadino

Corteo di diecimila studenti

Non ci sono stati tafferugli - La lunga marcia dei giovani per rivendicare libertà di riunione e chiedere il rilascio dei due arrestati nei giorni scorsi - Decine di cartelli, staccate le aste di alcuni tram, traffico paralizzato - D'ordine del rettore i manifestanti hanno avuto ingresso libero nell'Università - Si riaprono domani il 3° Liceo Scientifico e il Liceo Cavour - Trattative democratiche in parecchi istituti

Studenti per le strade della città, da ieri mattina alle 8 per dieci ore, con una breve interruzione meridiana. Il Movimento studentesco medi-universitari aveva indetto lo sciopero nelle medie superiori con due cortei. Lo sciopero, secondo i dati forniti dai presidi, ha visto la partecipazione del 38 per cento delle scolaresche; i cortei hanno avuto 10 mila manifestanti. Grida, slogans, cartelli, traffico paralizzato. Ma per fortuna nessun tafferuglio. La nuova manifestazione giovanile non ha dato luogo a incidenti di rilievo. Polizia e carabinieri, mobilitati in forze, non hanno avuto motivo d'intervenire. I vigili urbani, con pazienza e fatica, hanno cercato di alleviare alla cittadinanza il disagio della circolazione intasata.

Sciopero e cortei erano così motivati: rivendicare il diritto degli studenti e delle altre forze sociali a riunirsi nelle sedi universitarie; chiedere il rilascio immediato degli arrestati durante gli scontri dei giorni scorsi; ottenere il diritto alle assemblee di base anche durante le ore di lezione; sospensione dell'attività didattica, per tre giorni, nelle medie, al fine di dibattere i problemi della riforma con i professori.

Com'è noto in alcune scuole le rivendicazioni che rientrano nella competenza dei presidi sono state accolte: tutte all'Einaudi (dove non si è mai scioperato), in parte all'Avogadro e al Sommeiller. In altre scuole sono in corso trattative: così al 3° Istituto magistrale, al D'Azeglio, al Galilei. Gli studenti del Castellamonte si riuniranno, presenti presidi e professori, domattina alle 8,30 nel teatro Valdocco. Al Segrè si è costituita l'associazione scuola-famiglie, la prima riunione è fissata per venerdì alle 21 nella sede di corso Picco 14. Anche al Gioberti i genitori si sono incontrati con gli insegnanti e il preside.

Allo sciopero hanno preso parte 8200 iscritti di trenta medie superiori. In alcuni istituti non si è [illegible], la maggioranza le astensioni hanno oscillato dal 30 al 90 per cento. In poche i corsi si sono svolti regolarmente nelle aule al completo: tra le altre il Segrè, Einaudi, Sella. Gli scioperanti hanno raggiunto piazza Carlo Alberto e di qui la sede di Ingegneria dove hanno tenuto assemblea fino a mezzogiorno, decidendo di ritrovarsi nel pomeriggio in piazza Castello.

Ore 15. Al monumento Duca d'Aosta si ammassano i giovani della «protesta». Appartengono a tutti gli istituti cittadini, anche serali, e ad alcune facoltà universitarie. Ci sono con loro una cinquantina di professori aderenti al sindacato scuola della Cgil, che inalberano cartelli: «Chiediamo una scuola democratica», «La scuola non è una caserma».

Parecchi i ragazzi in tenuta strane: caschi, giubbotti, uno porta una borsa di pronto soccorso con una vistosa croce rossa. Le ragazze, in pantaloni, sono le più agitate. Si alzano i cartelli: «Non importa se a scuola non s'impara niente, basta scattare sull'attenti», «Né robots né schiavi», «Vogliamo le aule per le assemblee», «Professori uniti a noi», «Scuola ti distruggo».

Il corteo aperto da sette giovani in motoretta, è preceduto dalla polizia e dai vigili urbani, fiancheggiato dai carabinieri. Si mette in movimento alle 15,40 e marcerà per circa 12 chilometri. Via Garibaldi, via XX Settembre, via P. Micca, via Roma — qualche negozio abbassa le saracinesche — Porta Nuova, corso Vittorio. E' prevista una manifestazione davanti alle carceri, ma all'improvviso il grosso svolta per corso Inghilterra. Si accendono contrasti tra i partecipanti, volano parole vivaci e qualche pugno. Da piazza Statuto la massa, a cui si sono aggregati estranei, s'incanala — un po' di corsa, un po' al passo — per via Garibaldi. Studenti staccano le aste di una decina di tram.

Gli altoparlanti riempiono la stretta via di clamore, ripetendo gli slogans che hanno scandito tutta la marcia del corteo: «La scuola sarà il nostro Vietnam», «Lotta di classe, potere alle masse»; «Scuola agli studenti, potere agli operai», «Liberate gli arrestati o Torino brucerà», «Porco fuori», «Bottai fuori»: sono i nomi degli studenti rinchiusi alle Nuove.

Piazza Castello, prefettura, via Po. Traffico bloccato, clacson a distesa, c'è nervosismo tra la folla. Alle 19,30, quando imboccano via S. Ottavio, i dimostranti sono ridotti da diecimila a poco più della metà; si dirigono al palazzo delle Facoltà Umanistiche. D'ordine del rettore, le porte sono aperte. Entrano cantando e sono almeno 4 mila; con loro alcuni esponenti dei partiti di sinistra. Si svolgono animate e confuse assemblee. Qualcuno grida: «*Abbiamo vinto il rettore e la polizia, ma i nostri compagni sono in galera. La lotta continua*».

Press'a poco alla stessa ora si presenta al Maria Vittoria Luigi Giansone, 54 anni, disegnatore. Dice: «*Poco fa, in piazza Statuto sono stato picchiato da un gruppo di dimostranti ai quali avevo espresso il mio dissenso*». Ha il naso fratturato e contusioni varie.

Domani si riaprono il III Liceo scientifico (dove gli studenti moderati hanno costituito un movimento) e il liceo Cavour; il Gioberti, dopo un giorno di chiusura è già stato riaperto ieri. Resta chiusa, per ora, la succursale del Segrè in via Nizza.

Per quanto riguarda le facoltà universitarie: continua l'occupazione di Magistero e di Architettura.

* *

Alcuni magistrati, avvocati e professori, su iniziativa del Gruppo giuristi democratici, hanno presentato ieri mattina alla Procura della Repubblica un esposto in cui si chiede che venga accertato se è vero che polizia e carabinieri abbiano fatto uso delle catenelle delle manette durante i disordini studenteschi dei giorni scorsi. Qualora siano accertati questi fatti ed emergano gli estremi di reato, si chiede di procedere «contro chi avesse ordinato l'uso dei mezzi violenti».

Nell'esposto si precisa tra l'altro: «*Se il testo unico di p.s. autorizza l'uso della forza per sciogliere riunioni non autorizzate, il suo uso non può certo ritenersi qualitativamente e quantitativamente indiscriminato, né può trasformarsi in attività diretta ad offendere e minacciare ingiustificatamente*».

Le offerte per gli alluvionati si ricevono negli uffici de «La Stampa» in via Roma e in via Marenco 32, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20

Il congresso di cinquecento amministratori ospedalieri

Nell'aula delle Molinette

Gli amministratori degli ospedali piemontesi si sono riuniti ieri nell'aula magna «Dogliotti» delle Molinette per una giornata di studio sull'applicazione della nuova legge ospedaliera del febbraio '68. Ha diretto i lavori l'avv. Dardanello, presidente del San Giovanni e dell'Associazione ospedali piemontesi. Tra i 500 intervenuti: il presidente della Provincia avv. Oberto, [illegible] Piero avv. Lanni, il medico provinciale dott. Gaglio, il prof. Folta sovrintendente sanitario del San Giovanni.

Il futuro Consiglio dell'Ente ospedaliero, ha spiegato il prof. Casetta docente di diritto nella nostra Università, sarà formato da membri eletti dai consigli regionali, provinciali e comunali «*con voto limitato a due terzi*» per consentire la partecipazione delle minoranze. Inoltre ci saranno i rappresentanti dei fondatori, designati in base agli antichi statuti.

Secondo il prof. Levi, che ha parlato su «*Consiglieri di amministrazione ed incompatibilità*», vi è una sola ineleggibilità che non si può discutere: quella determinata dall'indegnità del cittadino o dai contrasti di interesse. Circa le altre incompatibilità, previste dalla vecchia legge, dovrebbero cadere quelle che riguardano i titolari degli uffici di controllo, come il medico provinciale e l'ufficiale sanitario, perché l'Ente ospedaliero «*ha carattere pubblico e si differenzia dalle opere pie, che stavano ai margini tra il pubblico ed il privato e godevano di grande autonomia*».

Ultima relazione quella del prof. Lombardi dell'Università di Urbino, che ha trattato dei problemi relativi allo scorporo dei beni trasferiti all'Ente ospedaliero. In apertura di seduta è stata offerta una targa d'oro all'avv. Boverio, per 20 anni presidente dell'Associazione ospedali piemontesi.

Alle 3 di notte suona il citofono: "Telegramma"

Due banditi incappucciati e armati irrompono in casa d'un fruttivendolo

Il negoziante, svegliato nel sonno, apre ed è aggredito - Resiste con la forza della disperazione - I delinquenti desistono solo alle grida della moglie e dei figli - Forse volevano «punirlo» perché pratica prezzi troppo bassi al mercato della Crocetta?

Misteriosa aggressione in casa di Giacomo Giordano, 41 anni, immigrato a Torino da Palermo diciannove anni fa, abitante in via Exilles 49, gestore di un banco di frutta al mercato della Crocetta.

Sono le 2,45 di notte, la casa è immersa nel sonno. Dormono anche il Giordano, la moglie Teresa di 38 anni, e i tre figli, Giuseppe di 13, Francesco di 8 e Maria Grazia di due e mezzo. All'improvviso squilla il citofono. E' il capofamiglia a rispondere. Una voce annuncia: «Telegramma!». Chiede: «Da dove?», e quando gli dicono: «Da Palermo» preme il pulsante dell'ingresso senza esitazioni. Attende notizie di una sorella malata.

Spalanca la porta e si trova davanti due individui incappucciati, pistola alla mano. La sua reazione è istintiva. Fa un balzo indietro tentando di chiudere, ma uno dei due riesce a infilare una spalla fra i battenti. Si scatena una lotta sorda, brutale. Il Giordano riesce ad afferrare l'incappucciato più vicino ed a scaraventarlo sul complice, ma i malviventi non si perdono d'animo. Cercano di infilargli in bocca un fazzoletto per impedirgli di gridare; lo feriscono ad un labbro.

Ma la sorpresa è sfumata. Accorrono urlando la moglie e i due figli maggiori, l'intero stabile è in allarme. I due aggressori sono costretti a fuggire. Il Giordano li vede salire su una «850», fa in tempo a leggere il numero di targa. Immediate ricerche della polizia. L'auto, intestata a Sergio Squillace, corso Brunelleschi 7, ricoverato in ospedale, viene ritrovata in via Beaumont. Era stata rubata.

Le ragioni dell'aggressione rimangono, per ora, sconosciute. Di certo sembra esserci questo: i due malviventi dovevano conoscere bene il Giordano, poiché sapevano che aspettava notizie della sorella. Improbabile appare il movente della rapina: l'ambulante non ha l'abitudine di tenere in casa grosse somme, e chi lo conosce dovrebbe saperlo.

Al mercato della Crocetta i Giordano sono molto conosciuti. Sono quattro fratelli, ai quali dà una mano anche il padre ed hanno quattro banchi. Lavoratori infaticabili, sempre fra i primi ad arrivare e gli ultimi ad andarsene, vendono a prezzi di concorrenza: 50-60 lire il chilo meno degli altri.

L'aggressione è avvenuta un'ora esatta prima che Giacomo Giordano andasse al mercato. Prima di suonare il citofono gli assalitori hanno cercato di forzare il portone d'ingresso. La Squadra Mobile ha già interrogato il Giordano e intende fare un secondo interrogatorio. Non sembra convinta che l'uomo non abbia alcuna idea di chi lo ha aggredito.

Giacomo Giordano e la moglie: affermano di non conoscere gli aggressori

È tornato negli uffici del Centro della pace

Il frate sconfessato si difende: «Ho sempre rispettato l'Ordine»

I contatti col Vaticano per un istituto universitario dedicato ai giovani dell'America Latina - Una scuola ad alto livello tecnico e scientifico - Le trattative per il prestito di 25 milioni di dollari con Anna Sachse

Padre Giuliano Gennaro, il frate fondatore e presidente del «Centro internazionale della pace» sconfessato dal Vaticano, si difende: «*Il Centro è un ente civile, approvato dai ministeri dell'Interno e della Pubblica Istruzione; in tutta questa mia attività non sono mai andato contro l'Ordine al quale appartengo da 36 anni*». Ha un'espressione accorata, questa vicenda lo ha distrutto moralmente. Dice: «*Io ho le mani pulite, ho sempre agito nel rispetto del voto di povertà e obbedienza per l'opera in favore del Terzo mondo*».

Le finalità dell'Ente già le abbiamo illustrate. Esse sono così definite in una lettera del vice presidente della «Pontificia commissione pro America Latina» card. Samorè, che porta la data del 21 dicembre 1966: «*A titolo puramente personale trovo interessante il progetto di un seminario o collegio ecclesiastico in Roma, sempre in favore dell'America Latina; a Torino troverei opportuno un convitto o pensionato tipo universitario o per giovani laici d'America Latina o per sacerdoti sempre latino-americani che frequentino corsi tecnici da cui escano abilitati ad assolvere poi in patria l'ufficio di assessori degli organi di sviluppo correlativi alle discipline che in Torino vengono insegnate*».

In un'altra lettera del 30 agosto 1967, il card. Samorè afferma: «*Base indispensabile per ogni trattativa è il pieno accordo con la Curia arcivescovile di Torino*». Queste lettere dimostrano che le trattative con la Santa Sede furono realmente avviate; su questi ed altri documenti si basa la difesa contro l'accusa di millantato credito mossa dalla signora Anna Sachse. La quale, a proposito della sua vertenza con il Centro, smentisce «*di avere garantito, consegnato o speso per il padre Giuliano la somma di 25 milioni di lire, altri essendo i termini della contesa giudiziaria con padre Giuliano. Preciso altresì di non essermi mai arrogata nessuna qualifica ufficiale*».

Il prestito dei 25 milioni di dollari per cui si interessò la Sachse avrebbe dovuto essere garantito da un cospicuo lascito che poi, secondo voci ricorrenti ma che non hanno trovato finora conferma, tramontò. L'istituto doveva essere, sostanzialmente, una scuola ad alto livello con corsi scientifici e tecnici. A Verrua, invece, suo paese natale, padre Giuliano intendeva istituire un'«Oasi della pace», cioè un centro per brevi corsi dedicati a giovani di tutto il mondo su problemi teologici e filosofici.

Il Centro si regge su di un consiglio d'amministrazione il cui presidente è padre Giuliano nella sua qualità di fondatore. Vice presidente è il dott. Paschetta di Roma, tra i consiglieri figurano alcuni professionisti torinesi. Ora la sua attività è sospesa in attesa del processo, ma nella villetta di via Casalis 32 gli uffici continuano a funzionare.

Padre Giuliano Gennaro: «Io ho le mani pulite»

Per due giorni i pediatri si faranno pagare le visite

Martedì e mercoledì - Si ritengono specialisti e chiedono miglioramenti economici

I medici pediatri sono in agitazione. Martedì e mercoledì, come prima protesta, passeranno all'assistenza indiretta: cioè si faranno pagare le visite. Sarà applicata la tariffa nazionale dell'Ordine: 3 mila lire a domicilio del malato, 2 mila nell'ambulatorio, 4 mila la visita urgente, 7 mila quella notturna. Se le richieste della categoria non saranno accolte, potranno essere attuate «*forme più pesanti di agitazione, nei modi e nei tempi indicati dall'assemblea*».

Che cosa vogliono i medici dei bambini? Anzitutto che l'Inam riconosca loro la qualità di specialisti e come tali li tratti, consentendo che essi si dedichino unicamente all'esercizio professionale pediatrico. Adesso non è così, malgrado la medicina sia sempre più specializzata, l'elenco Inam non separa i pediatri dai generici: gli uni curano «anche» gli adulti; gli altri «anche» i bambini.

Dal punto di vista economico i pediatri — la maggioranza dei quali è a «notula» (1080 lire per visita a domicilio e 540 in ambulatorio) e gli altri a «doppio forfait» (6500 lire annue per mutuato) — chiedono questi miglioramenti: tariffa a notula 3 mila lire per le visite domiciliari e 2 mila per quelle ambulatoriali; «doppio forfait» 10 mila lire all'anno per mutuato. Dicono: «*Facciamo visite in numero incredibilmente superiore ai nostri colleghi generici*».

Un pezzo di lingua riattaccato a un motociclista investito

Un pezzo di lingua è stato riattaccato a un motociclista ferito in un incidente. Il delicato intervento è stato compiuto all'ospedale di Rivoli ed è clinicamente riuscito.

Vittima dell'infortunio è Luigi Croce, 38 anni, abitante a Rosta, operaio della Fiat. Ieri alle 7, mentre si recava al lavoro in moto, è stato investito — nel corso Francia di Rivoli — da una «Giulia». Nella caduta, un pezzo di lingua è stato staccato quasi di netto. Il Croce si è presentato con il volto insanguinato all'ospedale e il dott. Sapegno è subito intervenuto. La prognosi è di una ventina di giorni.

— Al Maria Adelaide è stata ricoverata in gravi condizioni Eugenia Spiaggi ved. Isoglio, ospite dell'Istituto di Riposo di c. Casale. Alle 21 di ieri è stata investita dalla «500» di Iolanda Barbero, via Metastasio 9.

VEDERE IN 4ª PAGINA:
- Il nuovo mattatoio funzionerà tra pochi mesi.
- Figlia di un ergastolano trovata avvelenata in casa.

Gli obiettivi della Cisl per le elezioni alla Fiat

Tra gli altri: maggiore libertà per le commissioni interne, controllo sui trasferimenti, mensa, sistemazione delle qualifiche

Nel Palazzo del Lavoro si sono riuniti ieri i quadri sindacali Fim-Cisl della Fiat in preparazione delle elezioni per il rinnovo delle commissioni interne che si svolgeranno il 12 dicembre.

«*Abbiamo esaminato* — ha detto il segretario nazionale Macario — *la condizione operaia. Un accenno alla modifica della politica aziendale è già stato fatto dal Presidente della Fiat, in occasione della conferenza mondiale dell'automobile. In quella circostanza egli aveva parlato di "apertura verso i sindacati". Per realizzarla chiediamo: maggiore libertà per le commissioni interne; riconoscimento delle sezioni sindacali aziendali; controllo sui trasferimenti dei lavoratori da uno stabilimento all'altro e dei tempi sulle linee; mensa e miglioramento della "settimana corta" per i turnisti, che riposano un sabato sì ed uno no*».

Ha proseguito: «*Occorre anche sistemare le qualifiche. Il 90 per cento degli operai Fiat appartiene alla terza categoria che è la più bassa*». Nel corso dell'assemblea si è parlato anche del contratto di lavoro che scadrà alla fine del prossimo anno. I quadri sindacali della Fim-Cisl alla Fiat insistono sulla «*contrattazione articolata*», che prevede «*un accordo nazionale integrato da accordi aziendali e di settore*».

I membri di commissione interna si sono anche occupati dell'accordo Fiat-Citroën dal punto di vista dell'occupazione in Francia e della produzione per ciò che si riferisce «*agli impegni della Fiat nel Mezzogiorno d'Italia ed alle nuove lavorazioni*». Macario ha aggiunto: «*Il Comitato metalmeccanico europeo ha già chiesto un incontro con i dirigenti aziendali per un esame di questi problemi dell'occupazione in Francia*».

Il segretario provinciale Tridente e il sindacalista Geromin hanno fornito i dati relativi alle elezioni. Interessano, in Torino e provincia, 130 mila operai ed impiegati. Si svolgeranno in 27 sezioni, due in più della consultazione del '66 perché si sono aggiunte le officine di Rivalta e Stura. La Fim-Cisl è presente con proprie liste in 23 sezioni.

Partito socialista italiano. - Stamane alle 9,30 al Romano (piazza Castello) comizio della corrente Autonomia. Parleranno gli onorevoli [illegible], Magliano, Mascadri.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +9,4
MINIMA +1,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +5,5; press. 741,6; umid. 68 %. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** nebbie e gelate notturne. **Temperatura a Caselle:** mass. +11,6; minima —1,6; media +3,6

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

Corso Giulio Cesare 16; via Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 180; v. Bologna 250/A; v. Rieti 55; v. Fea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo ang. c. Vittorio Emanuele; c. Principe Oddone 28; v. San Secondo 46; p. Savoia ang. via Del Carmine; c. Francia 35; piazza Galimberti 7; v. Fréjus 100; v. Monginevro 179; c. Unione Sovietica 417; v. Mazzini 34; c. Tassoni 60; c. Maroncelli 28; v. Borgaro 58; v. Mad. Cristina 78.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	9	1	6.073.000
11	388	14	168.000
10	2607	156	15.700

Il monte premi è di 136.648.583

La colonna vincente risulta: 2-2-1, 1-1-X, X-2-2, X-X-2.

AUTORIPARAZIONI — Off.: v. Baretti 23 (682.748); v. N. Barberis 1 C (313.480); v. Poggio 4 (235.897). Elettr.: p. Hebaudengo 7 (263.833); c. IV Marzo 17 (534.177); v. Magnano 3 (733.819); c. Rosselli 123 (585.364); v. V. Monti 25 (651.583).

ESTRAZIONI DEL LOTTO
23 novembre 1968

Bari	83	63	87	72	69
Cagliari	68	[illegible]	47	[illegible]	17
Firenze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61
Genova	17	62	63	22	33
Milano	10	49	87	31	35
Napoli	58	54	82	9	[illegible]
Palermo	44	46	58	34	61
Roma	63	83	55	64	[illegible]
Torino	67	8	79	[illegible]	82
Venezia	44	[illegible]	[illegible]	62	4

Medaglia d'oro a 24 segretarie

Sono il gruppo delle più zelanti e capaci collaboratrici delle direzioni d'azienda o di banca - Il riconoscimento durante una cerimonia per la «Giornata» della categoria

Nel salone del San Paolo ieri mattina il prefetto dott. Caso — in rappresentanza del sen. Pella, trattenuto a Roma dagli impegni politici — ha premiato 24 segretarie, che festeggiavano la terza «giornata» della categoria. Un'iniziativa gentile, patrocinata da un gruppo di presidi di istituti tecnici allo scopo di «*riconoscere l'opera della preziosa collaboratrice di ogni ufficio e valorizzare il diploma e la qualifica che fa, di quella della segretaria, una "professione nuova"*».

La decana delle premiate di ieri con medaglia d'oro è la signora Celeste Scanavino: da 32 anni alla «Martini e Rossi», valida collaboratrice della Direzione «*ed esempio alle giovani generazioni*». Seguono Ada Mossetti (da 26 anni segretaria del direttore generale della «Nebiolo»), Anna Maria Magnea (da 22 anni addetta alla presidenza della «Lancia») e Nerina Capusso Viarengo, con eguale anzianità presso la «Saclà» di Asti.

Non meno meritevoli del riconoscimento — anche se non vantano un così lungo servizio — la Commissione ha ritenuto la dott. Laura Anselmino Ecuero (da un decennio segretaria dell'ing. Gabrielli, direttore della divisione «Aviazione» della Fiat), la rag. Silvia Brunetti della Banca Popolare di Novara, la signora Maria Bessone Barbero delle officine «Bongioanni» di Fossano, la signora Albertina Ferrero Mana della «Cassa di Risparmio», e le loro colleghe. Anche i giornalisti hanno le loro preziose collaboratrici: quest'anno una medaglia d'argento è stata consegnata alla signora Mariuccia Zacco, segretaria del «Circolo della stampa». Tra le premiate figura inoltre Maria Tondini, segretaria della media «Giovanni XXIII» di Pianezza.

Come si diventa segretarie? Esistono scuole pubbliche e private per la preparazione in questo genere di lavoro, che richiede non solo una buona cultura, ma grande dinamismo e discrezione. Di segretarie ce ne sono molte, purtroppo non tutte hanno la fortuna di affermarsi e di ottenere un compenso adeguato. Le «cenerentole» sono — sotto l'aspetto economico e la qualifica — le oscure signorine che prestano la loro opera negli studi professionali, con orario faticoso e stipendio modesto: spesso non usufruiscono neppure dei contributi assicurativi, sono senza mutua, non potranno quindi contare sulla pensione.

Specchio dei tempi

Un ragioniere e un dottore sono d'accordo - Un altro afferma: sembravano un gregge di pecore - La «contestataria» non saluta più suo padre - Anche la ragazzina che fuma per la strada alle 10 del mattino ha «valide idee» nella testa - Come vivere con 125.000 lire al mese? - Una medicina che migliora i malati di cancro?

Sugli scioperi degli studenti abbiamo ricevuto ieri decine di lettere. Ne pubblichiamo alcune:

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su "Specchio dei tempi" di venerdì la lettera di quella signora che con molto semplicismo giudica tutto un movimento studentesco sulla scorta di episodi marginali ed insignificanti. Io sono il padre di uno studente medio superiore che non ha undici anni e che, caso strano, non fuma; e mi permetto dire che sono pienamente solidale con mio figlio che desidera il rinnovamento di una scuola assolutamente incapace di seguire l'evolversi dei tempi.

«Se in questo sciopero abbia qualcosa da rimproverare, va rimproverato a gran parte delle autorità scolastiche che invece di aiutare gli studenti nelle loro giuste richieste e di adoperarsi a incanalare nel loro verso gli eccessi giovanili hanno assunto un atteggiamento assolutamente negativo, trincerandosi dietro la legge che oltre tutto è dei tempi fascisti. Con la palese conseguenza che quanto non sarà ottenuto oggi con la democrazia non tarderà a ritornare domani in veste totalitaria. Quindi, prima di giudicare, cara signora, si informi a fondo quali sono i problemi che agitano la scuola e forse dovrà modificare il suo giudizio. Tengo a precisare che non partecipo alla politica, né sono iscritto ad alcun partito».

Rag. Giorgio Allegri

Un lettore ci scrive:

«Caro "Specchio dei tempi", debbo rispondere alla signora del "pan e pruss..." anche se forse non leggerò queste righe su "La Stampa". Premetto che sono una persona matura (o "matusa", se preferite). Ma è possibile che si debba ad ogni piè sospinto sentire la frase: "ai miei tempi..."?

«Vediamoli, questi bei tempi andati: guerre mondiali con decine di milioni di morti, di feriti, di invalidi; dittature — subite o sostenute — quali il fascismo e il nazismo. Sarebbe questo l'amore patrio? Io ho un figlio che fa l'ultimo anno di liceo e mi schiero pienamente dalla sua parte quando la sua generazione protesta e contesta (senza approvare, per questo, le degenerazioni violente) l'attuale sistema scolastico, in cui l'abuso ed il "padreternismo" di tanti insegnanti sfalsa ed adultera una delle più nobili missioni dell'uomo.

«L'esperienza ci insegna che qui da noi, per ottenere qualcosa, occorre scioperare e fare la voce grossa: c'è veramente da augurarsi che i moti studenteschi valgano a dare alla nostra scuola quel volto umano e democratico richiesto per una società civile, fondata sul rispetto e sulla libertà dell'altrui persona».

Un dottore
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Recandomi a lavorare ho visto stamattina (ore 8,25 in corso Vittorio) un corteo di studenti contestatori. Alcune centinaia di giovani guidati da cinque o sei persone al massimo.

«Sembravano un gregge di pecore, senza iniziativa personale, quasi fosse una scampagnata. Hanno almeno un'idea chiara di ciò che vogliono, dei motivi validi per cui protestano, o seguono i caporioni per il gusto di non andare a scuola, per incoscienza, per paura? Pongo un quesito: sarà questa la fine degli italiani che lavorano, alla mercé di quattro gatti che ben sanno ciò che vogliono?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho una nipote diciassettenne, studentessa liceale, buona e brava, però dopo un fatto accaduto tempo fa non riesco più a rendermi conto se sono troppo severa nel giudicarla o se disapprovando il suo comportamento ho ragione. Suo padre ha aperto una lettera scritta da uno studente, e poiché il contenuto non era gradito (i frasari degli studenti sono tutt'altro che delicati) ha rimproverato la figlia. Da quel giorno la signorina, offesa, non saluta più il papà, non perdonandolo perché secondo lei i genitori non hanno diritto di aprire la corrispondenza dei figli e interessarsi della loro vita privata. Se questo mio esposto viene pubblicato e letto da qualche padre di famiglia o qualche psicologo, ringrazio fin d'ora per il suo giudizio. Confido nella risposta».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla signora che venerdì si è pronunciata piuttosto superficialmente sui ragazzi protestatari. Voglio dire che c'ero anch'io, in quel corteo, a "protestare": per prima cosa eravamo studenti delle medie superiori — non inferiori all'età di quattordici anni e non superiori a quella di diciotto — e non "ragazzetti e ragazzette di undici o dodici anni".

«Comunque questo è il meno: mi chiedo come faccia certa gente a giudicare così superficialmente gli altri, basandosi solo sulle apparenze esteriori. Anche se una ragazza fuma non è detto che non debba avere delle idee valide su cosa sta facendo. Allora sarebbe tutta una pagliacciata, faremmo queste dimostrazioni, questi scioperi, questi cortei solo per l'ambizione di metterci in mostra? Non è così: la maggior parte di noi ha le idee ben chiare in proposito, e se noi crediamo che la scuola sia da riformare, questa nostra idea non ce la può togliere nessuno, nemmeno con i provvidenziali ed educativi (più o meno) scapaccioni».

Segue la firma

Due lettrici ci scrivono:

«Ci riferiamo alla trasmissione "Classe unica" messa in onda dalla Rai-tv giovedì alle ore 19 circa, tenuta da una professoressa di Economia domestica. Tale professoressa ha asserito che una famiglia-tipo, composta da genitori e due figli "sani", *può vivere con una cifra mensile di L. 125.000*, così suddivisa: 47.000 mensili per vitto; 6000 mensili per divertimenti domenicali (gite, cinema ecc.); 24.000 annue per vestiario procapite; 33.000 affitto mensile (quale sogno!); 1000 mensili di gas; 8000 trimestrali luce. Con l'avanzo di L. 9500 che costituirebbero il... *congruo risparmio*.

«Per quanto riguarda le ferie, la professoressa ha asserito: "I bimbi possono andare in colonia (e questo va bene), i genitori possono andare nei posti concessi dalle proprie aziende" (quali posti, se togliamo quelli di qualche grande complesso?). Siamo due signore che gradirebbero una dettagliata chiarificazione scritta di come la suddetta professoressa consideri le voci "vitto, divertimento, vestiario, eccetera". Facciamo presente che il nostro nucleo familiare è inferiore a quello in esame e gli stipendi dei nostri mariti superano la cifra in questione, ma che comunque non solo non ci è possibile suddividere le spese come asserito da tale professoressa, ma neppure sono sufficienti per risparmiare le 9500 mensili».

Giovanna Crispi
Guglielmina Ansaldi

Per scrupolo di coscienza e con ogni riserva pubblichiamo la seguente lettera:

«Tempo fa una lettrice chiedeva aiuto per il marito operato di cancro. Anch'io ho un congiunto ammalato così. Da circa quattro mesi si cura con *H 11* (6 confetti al giorno), oltre a forti ricostituenti di ogni genere.

«In questi giorni abbiamo rifatto il controllo radiografico ottenendo un risultato sorprendente. Il nostro stesso medico curante, che era contrarissimo, ha dovuto ammettere un sensibile miglioramento (regresso) del male. L'ammalato è stato il primo a risentirne, non avendo più quegli atroci dolori allo stomaco. Allego il foglietto che si trova nella confezione del farmaco. In Italia probabilmente non si trova ancora, mentre in tutte le farmacie svizzere — dietro ricetta medica — si può avere. Serve anche la ricetta di un medico italiano. Sono due tubetti da 50 confetti caduno e comprandola in Svizzera costa circa 14.500 lire ogni confezione. Se quella signora desidera l'indirizzo del medico che cura con *H 11*, richiedilo con la tua rubrica e io te lo farò avere. Pare che, in ogni caso, ritardi molto lo sviluppo del male. Noi eravamo increduli, ora siamo sorpresi. Tanti auguri».

[illegible]

LE DUE ANIME DELLA CITTA'

Scrittori di Trieste

Lo schema di ciò che si dice da oltre mezzo secolo sulla «tragicità» e la «doppia anima» di Trieste si trova nelle pagine scritte da Scipio Slataper tra il 1909 e la prima guerra mondiale. Trieste divenne città, da villaggio che era, per decisione politica dell'impero austriaco, che aveva bisogno d'un porto. Fu proclamata città franca da Maria Teresa, e crebbe in fretta, radunando una folla di gente avida d'affari, proveniente da tutto il mondo, senza tradizioni comuni. La «tragedia» della «doppia vita» sarebbe, dunque, un retaggio di queste origini. «*E' il travaglio di due nature che cozzano ad annullarsi a vicenda: la commerciale e l'italiana... sente l'importanza del tedesco e deve combatterlo; s'impaura delle banche slave e ne diviene cliente*».

Ma Slataper è un moralista e non si ferma alla diagnosi. Si può chiedere come mai questo affanno morale si sia formato in una popolazione raccogliticcia, che ambiva soltanto ai guadagni. E' dovuto, secondo Slataper, al lievito che vi portò l'elemento autoctono istriano. Trieste, a suo giudizio e fino ai suoi tempi, non si era mai curata di avere una cultura, perché era incatenata «*al senso economico*», viveva «*senza slancio d'idealità, senza bisogno d'arte, senza affetto allo spirito*». Ma l'Istria, italiana e idealistica, l'aveva intrisa distillandovi la passione morale (volta verso l'Italia), il tormento di sentirsi ambigua ed il malessere fecondo. L'antico trafficante, così ibridato, pativa «il travaglio di due nature».

Slataper era un impegnato, un uomo dagli imperativi morali. Questa Trieste infelice della sua doppiezza doveva decantarsi, superare l'ambiguità nell'impeto d'una fede, pagare nel dolore lo scotto al «dover essere», farsi un'anima integra e una cultura insieme triestina e italiana. Chi parlava così, pagò lui stesso di persona, e morì molto giovane, nel 1915, combattendo contro gli austriaci. Due altri scrittori, Carlo e Giani Stuparich, gli erano accanto, e Carlo morì al fronte l'anno seguente.

«*La città non possiede un quadro d'autore antico,* — scriveva Slataper — *...un palazzo d'arte buona*». Oggi, a cose avvenute, possiamo dubitare che sia stato un danno. Vero che una cultura originale triestina è quasi interamente di questo secolo. I primi due romanzi di Italo Svevo (*Una vita* e *Senilità*) erano usciti nel decennio finale del secolo precedente, passando però inosservati. Ma Trieste in questo secolo si rifà, e nessuna città italiana ha una letteratura così ricca e nuova. E' una letteratura, appunto, di città priva di quadri d'autore antico, libera, senza il peso di modelli paralizzanti e di «bellezze» soffocanti. Perciò anche libera da ogni desiderio di avanguardismi, derivanti dalla necessità di rompere una costrizione. Lo si può rilevare dalla massiccia antologia (1700 pagine) *Scrittori triestini del Novecento* (Edizioni Lint, Trieste): un'antologia generosa, che li comprende tutti, i maggiori e i minori, i morti e i viventi. La bella prefazione è di Carlo Bo; un lungo saggio introduttivo di Bruno Maier, esaminando la letteratura triestina nell'insieme e caso per caso, in ogni singolo scrittore, è sommamente utile e ci fa da guida.

Nell'esame caso per caso, non ci è possibile seguirlo, in un'antologia che parte dai capostipiti (Svevo, Saba, Slataper, i due Stuparich, Silvio Benco, Michelstaedter) e da un autentico poeta anziano, Biagio Marin, e attraverso tappe intermedie (Quarantotti Gambini, Honoré Bianchi) giunge a Rosso ed a Bettiza, fino a scrittori sui trent'anni, come Tomizza e Magris, autore d'un prezioso saggio sul mito degli Asburgo nella letteratura austriaca. Certo in tutti questi scrittori l'invenzione ha una parte di secondo piano.

Pietro Pancrazi, in uno scritto di non ricordo quale data, ma raccolto in volume nel 1946, stabilito che esiste una letteratura triestina caratteristica, ne cerca i segni distintivi. «*Comune a tutti, più che la letteratura italiana non porti, è in questi scrittori l'assillo morale... Questi scrittori di lingua, di cultura e spesso di sangue misto, sono spesso intenti a scoprirsi, a definirsi...*». E' interamente giusto, purché si stabilisca cosa s'intende per scrittore morale. Veramente comune a tutti la ripugnanza all'essere letterati, il «partecipare alla vita», lo «scrivere per capirsi meglio», l'esame di coscienza, l'autobiografia, la confessione, l'esplorazione diaristica, lo scandaglio in se stessi.

Ma, su questa base comune, le strade si biforcano. Morale, in certi casi, vuol dire impegnato; significa lo scrittore che combatte per una fede, con precisi intenti civili; o per cui l'azione morale, l'affermazione del carattere, la coerenza tra parole e fatti, sono realtà supreme, anzi i momenti culminanti nella visione drammatica della realtà. Ma, quando scriveva Pancrazi, si usava molto l'aggettivo morale anche in un altro senso ossia nel senso di analitico, introspettivo, dello scrittore chino sulla realtà interiore per stanarne la verità anche cruda.

Sono due famiglie diverse di scrittori, e a Trieste si trovano tutte e due. Alla prima appartengono Slataper coi due Stuparich. Alla seconda, Italo Svevo, il maggiore dei romanzieri italiani di questo secolo, nel quale non compare certo l'elemento istriano indicato da Slataper; anzi un frutto maturo ed estremamente cosciente della borghesia triestina, formatosi soprattutto non su testi italiani, ma, come dice Maier, sul realismo francese, tedesco e russo. Il tipo d'uomo dei romanzi di Svevo è, per dirla ancora con Maier, «scettico, introverso, abulico, mediocre, antieroico, problematico», e ne ha la «pessimistica consapevolezza». La società borghese, nella quale si muove, è abbastanza corrotta, ma anche il personaggio di Svevo non si sottrae alla regola, accettando la fatalità del gioco. La moralità consiste nell'esattezza e nell'onestà del referto, nella coscienza amara ma senza illusione e capace perfino di divertirsi su se stessa, nel riso e nell'umorismo tonificanti.

Più complesso è il caso di Saba. Questo grande poeta è certamente, negli scritti, più «morale» di Svevo; non si adatta alla realtà qual è; ha passione politica. Niente esiste in lui di «borghese», di scettico o di cinico. Tuttavia non v'è in lui nemmeno una traccia di moralismo, mai la tendenza, intellettuale o stilistica, a predicare con la bocca più alta della testa. Amava d'amore poetico la realtà, oggi bistrattata, che si chiama «natura», detestava le forzature, gli interventismi stridenti e irriverenti sul reale, e considerava «malati» i moralisti d'ogni genere. Seguì *La Voce* fiorentina, ma da lontano, e sentendosi poco affine.

I casi di Svevo e di Saba dimostrano, a mio parere, che il meglio della letteratura triestina nacque proprio dal fondo di quel raduno eterogeneo di gente che formò Trieste, «di lingua, di cultura, spesso di sangue misto», con le sue provvidenziali «doppie anime», i suoi atavismi discordanti, il suo «cosmopolitismo furbo» (Slataper); e con il suo destino di vivere sulla propria pelle, magari controvoglia, una tragedia storica. La tragedia subita generava nevrosi; il coraggio morale fu quello di accettarla, raccontarla con verità, senza volerla superare con l'illusione e la retorica, e rendendola perciò umana, fertile e illuminante. «*Un'aria strana, un'aria tormentosa*», come dice un verso di Saba, era quella a cui si sono assuefatti i polmoni. Vincoli sotterranei univano Trieste con la grande cultura della Mitteleuropa morente, e Trieste l'innestava in quella italiana. Ma dirò francamente che quanto Trieste ricava dalla natura ansiosa del suo sangue misto e dai vincoli sotterranei colla Mitteleuropa vale molto di più di quanto elabora influenzata da *La Voce* o a contatto di scrittori come Papini.

Nella sua prefazione, Bo dubita che i grandi scrittori di Trieste siano stati davvero accettati e assimilati in Italia. Il suo dubbio è anche il mio, se, oltre all'ossequio formale, si chiede una persuasione profonda. Molti sono i tributi di ammirazione, e pochissime le influenze. Gli strumenti di cui dispone la nostra cultura sono ancora più adatti per Verga che per Svevo (o magari per Pirandello). E in genere sono inadatti per accostarsi a questi frutti di una cultura periferica. Così fuori dei nostri canoni abituali, specialmente se si collega a una cultura, come quella Mitteleuropea, in fondo ancora poco amata e poco conosciuta.

Guido Piovene

LA «SFIDA ALL'AMERICA» NEI SETTORI D'AVANGUARDIA

Dalle radioline ai cervelli elettronici nuovi primati dell'industria giapponese

Nel 1954 non esisteva neppure una fabbrica di «transistor»; oggi il Giappone anche nell'elettronica è secondo solo agli Stati Uniti - La produzione del 1968 raggiungerà 45 milioni di radio (esportate per oltre due terzi), 5 milioni e mezzo di televisori in bianco e nero, oltre due milioni a colori (venduti in gran parte all'America) - Cresce anche il «boom» dei «computers»: un'industria sorta con l'acquisto di brevetti stranieri, ma che oggi ha sviluppato tecniche originali di grande importanza - Enormi investimenti e vaste ricerche lasciano prevedere altri sviluppi

(Dal nostro inviato speciale)
Tokio, novembre.

Nell'estate del 1954, ad un piccolo giapponese che era andato a consultarli sulla opportunità di creare una modesta fabbrica per la costruzione di transistors, i dirigenti della Western Electric Company americana non esitarono a rispondere con parole che il visitatore di allora ama ricordare oggi: «Per carità, non mettetevi su questa strada, è un campo peggiore delle sabbie mobili». *Il piccolo giapponese si chiama Masaru Ibuka, è presidente di una delle industrie più note del settore (la Sony), ed il suo Paese è al secondo posto assoluto nell'elettronica.*

Anche questa industria che, dopo le navi e le automobili, ho preso come terzo ed ultimo esempio dell'incredibile boom *nipponico, si presta alla stessa, puntuale, quasi monotona cronistoria: zero o quasi una dozzina di anni addietro, attualmente dietro ai soli Stati Uniti, e lanciata ulteriormente in avanti verso altri ambiziosi traguardi.*

Un anno dopo gli scoraggianti colloqui americani del signor Ibuka, il mondo si accorgeva che il Giappone cercava di rifarsi vivo con l'esportazione: erano piccole cose, radioline a transistors, e non erano molte, centomila appena. Ma nel 1960 erano diventate tredici milioni, nel '65 ventiquattro milioni, nel '67 trenta milioni. Come sono andate le cose quest'anno? «Così, così: la produzione toccherà un record di quarantacinque milioni di radio, ma l'aumento dell'esportazione sarà modesto, arriveremo al massimo sui trentaquattro-trentacinque milioni».

A sentire i giapponesi parlare così modestamente, quasi malinconicamente, di risultati e prospettive che a noi appaiono favolosi, vien fatto naturalmente di guardarli per scoprire se ci stanno prendendo in giro: sono invece serissimi. Per loro, la produzione nazionale deve naturalmente aumentare di un dieci per cento all'anno, quella industriale di un venti per cento, e l'esportazione di un trenta per cento. «Sono ritmi — dicono scuotendo la testa — che difficilmente riusciremo a mantenere per le radio, se non riusciremo ad inventare qualcosa di nuovo, passando ad esempio, come stiamo facendo, dai transistors al circuito integrato».

Qualcosa di nuovo in questo Paese succede sempre: in pieno boom delle radio, è esploso quello dei televisori. Il bianco e nero tiene duro (siamo sempre sui cinque milioni e mezzo di apparecchi all'anno), ma sta per essere raggiunto e scavalcato dal colore: un milione e duecentomila nel '67, due milioni e duecentomila quest'anno, tre milioni e trecentomila nel '69. E l'esportazione dei televisori a colori aumenta ancora più rapidamente: a dicembre avrà superato il doppio dell'anno scorso.

Il mercato nordamericano assorbe praticamente tutta la vendita estera di questo nuovo «re della casa». Siamo alla mia consueta domanda sui segreti del miracolo. Risposta dei giapponesi: «Primo: le nostre Case sono all'avanguardia nella ricerca e nell'innovazione tecnologica *(E' vero, ma a consolazione del povero telespettatore italiano orbato del colore, dirò che a mio modesto avviso siamo sempre a livello della brutta cartolina illustrata).* Secondo: noi puntiamo sul medio e piccolo apparecchio, da 19 pollici o meno, mentre gli americani si dedicano ai grandi. Terzo: grosse per noi, le nostre esportazioni non coprono il dieci per cento del mercato Usa del colore».

L'ultimo argomento regge sempre meno davanti ad aumenti di produzione ed esportazione del cinquanta o del cento per cento all'anno. Ed in realtà se tutti gli industriali giapponesi sono preoccupati di un'eventuale ventata protezionistica negli Stati Uniti (un terzo delle esportazioni globali nipponiche), quelli del settore televisivo hanno ragione di esserlo tre volte di più. Ma per tornare ai segreti del successo occorre aggiungerne almeno un quarto, anche se ai nostri amici di Tokio non piace e non sembra valido: il minor costo della mano d'opera in confronto a quella europea (e lasciamo stare quella americana).

Si è già detto che, a paragonare le grandi industrie, i salari diretti giapponesi sono ormai allineati sui nostri, ma che il costo complessivo del lavoro è ancora inferiore di un terzo a quello italiano a causa dei minori oneri previdenziali (15% contro il 50-60%). Nel settore radio e televisione, il vantaggio giapponese è ancora più forte, in quanto anche le grandi imprese affidano buona parte del loro lavoro (alla Sony, circa un terzo) ad altre piccole e piccolissime aziende dove i salari sono ancora più bassi.

E' vero che il vantaggio sta diminuendo a causa degli aumenti delle retribuzioni, che si aggirano tutti gli anni sui dieci per cento e più. In compenso, il maggior potere d'acquisto consente al consumatore giapponese di soddisfare per prima cosa il suo prepotente bisogno di sentire e di vedere (quanto al leggere si sa: siamo nel Paese delle più forti tirature di giornali, riviste, libri). C'è già una televisione a colori ogni sette famiglie, una in bianco e nero in ogni casa, una radio ogni persona (e sono cento milioni). Il lustrascarpe in Ginza manovra velocissimo spazzole e stracci senza perdere d'occhio un momento il televisore portatile da 12 pollici che ha in terra accanto a lui.

Saltiamo dalle radioline a quel misterioso ma deciso protagonista del futuro che è il calcolatore elettronico. Qui, a prima vista, le cifre non si prestano a clamorosi, stupefacenti bollettini di vittoria: per numero di computers installati, il Giappone (3500) è naturalmente davanti a Gran Bretagna, Francia, Unione Sovietica, Italia (1300), ma è troppo staccato dagli Stati Uniti (32.500), e solo in numero, non ancora in valore, ha portato via nel 1968 il secondo posto alla Repubblica federale tedesca. «Ma in Germania — *tengono subito ad aggiungere i miei interlocutori* — solo un dieci per cento della produzione è tedesco; da noi, nel giro di pochi anni, siamo già ad un cinquanta per cento giapponese».

Chiariamo subito: in questa constatazione non c'è traccia di una filosofia gollista, che i nipponici non condividono affatto, e non riescono nemmeno a capire. «Importare tecnologia dall'America — *enuncia anzi il presidente di un colosso dell'elettronica come l'"Hitachi",* il signor Komai — costa meno e dà più rapidi risultati». *Con questi chiari criteri, meno di dieci anni addietro i giapponesi comprarono le loro brave licenze americane e si misero a costruire. E dato che — sempre secondo il citato signor Komai —* «dipendere interamente dall'estero sarebbe altrettanto idiota», *a dieci anni di distanza sono riusciti ad assicurarsi la metà del loro mercato riducendo all'altra metà le fabbriche locali dei due grandi Usa, Ibm ed Univac. Alcuni di loro stanno ormai battendo vie tecniche del tutto originali, e* «nessuno di loro *(per l'hardware, non ancora per il software dei computers)* ha ormai niente da imparare dai loro colleghi americani; i vecchi legami con le industrie aldilà del Pacifico stanno perdendo il carattere di subordinazione tecnologica, assumendo caratteristiche di scambio di informazioni». *L'orgoglioso giudizio è del* Japan Times, *ma è riconosciuto valido anche dai concorrenti.*

Quanto al futuro, parlano chiaro le cifre enormi di investimenti, i colossali impianti, le nuove intere città dell'elettronica che stanno creando a gara Nippon Electric e Hitachi, Fujitsu e Toshiba e Mitsubishi. Come l'automobile, anche questa industria-chiave del futuro anticipa simbolicamente il ruolo che i giapponesi ritengono possibile e naturale per il loro Paese: non terzo, come oggi, fra le potenze economiche del mondo, ma secondo, solo dietro agli Stati Uniti, e con il minor distacco possibile.

Giovanni Giovannini

Due condanne a Milano per vendita di quadri falsi

Milano, 23 novembre.

(g. m.) Luigi Magnaguagno, di 60 anni, di Gavirate (Varese), e una sua amica, Giovannina Cellè, di 39 anni, sono comparsi davanti alla quarta sezione del Tribunale penale: l'uomo è stato condannato a due anni di reclusione e 480 mila lire di multa per truffa ed appropriazione indebita, la donna a un anno e sei mesi per truffa, con il condono totale della pena.

Gli imputati si erano fatti consegnare circa 200 milioni di lire da Vittorio Duca, il quale acquistò due quadri di pittori fiamminghi e mobili antichi. L'acquirente, però, fece eseguire delle perizie e l'esito fu che i quadri «fiamminghi» non erano che delle riproduzioni e che i mobili antichi erano invece stati costruiti recentemente.

Fu la prima «signora» del Quirinale



Donna Ida, fotografata nello studio del marito, l'ex presidente Luigi Einaudi

È morta a 83 anni donna Ida moglie del presidente Einaudi

Il decesso nella sua casa romana - Nel luglio scorso era stata colpita da un male incurabile
Interpretò con grazia e riserbo la parte che fu delle regine - Il cordoglio del presidente Saragat

Roma, 23 novembre.

(g. fr.) Donna Ida Einaudi è morta oggi pomeriggio nella sua abitazione al n. [illegible] di via Tuscolana. Al momento del trapasso erano vicini a lei il figlio, dott. Roberto, ed il medico curante che era stato chiamato poco prima per l'improvviso aggravarsi delle sue condizioni.

La notizia della scomparsa di Donna Ida Einaudi è stata appresa con profondo cordoglio negli ambienti politici. Il Presidente della Repubblica ha inviato ai familiari il seguente telegramma: «La scomparsa della eletta compagna di Luigi Einaudi mi rattrista profondamente. Nel commosso ricordo della sua esemplare vita e interpretando i sentimenti di quanti ne conobbero e apprezzarono le nobili virtù, desidero far giungere ai familiari tutti la espressione delle mie più sincere e sentite condoglianze». *Anche il presidente del Consiglio Leone ha espresso con un telegramma il suo commosso cordoglio.*

Domattina alle 9, nella cappella della villa, sarà celebrata una Messa in suffragio. I funerali si svolgeranno lunedì nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice. La salma sarà poi fatta partire alla volta di Dogliani per essere sepolta accanto a quella dell'ex Presidente della Repubblica.

Fu la prima donna in Italia a varcare la soglia del Quirinale come padrona di casa senz'essere regina, e si disse allora di lei: «*Una piccola signora timida in un palazzo di re*». Un confronto che per qualsiasi altra avrebbe potuto essere schiacciante, in una Repubblica nata da due anni, in cui quasi metà dei cittadini conservavano nel cuore un sentimento nostalgico per il prestigio fastoso della monarchia. Da questo confronto seppe uscire con tranquilla, serena dignità.

Timida, in realtà, non era. Schiva, piuttosto: di una ritrosia affinata da un riserbo innato, fatto di semplicità e candore. Di nobile famiglia veronese, quella dei conti Pellegrini, aveva conosciuto studentessa, a 16 anni, sui banchi dell'Istituto tecnico torinese, il professor Luigi Einaudi. Un giovane insegnante che aveva dieci anni più di lei e cominciava a far parlare di sé per gli articoli che scriveva su «*La Stampa*».

Si erano sposati il 19 dicembre 1903 e per cinquantotto anni, fino al giorno in cui la morte li separò, fu per lui una compagna devota. Lo seguì nei suoi viaggi, nelle sue gite in montagna, nella faticosa fuga a piedi attraverso il valico del Gran S. Bernardo dopo l'otto settembre 1943, per sfuggire all'arresto. Batteva a macchina i suoi saggi e i suoi articoli, correggeva le bozze dei suoi libri e governava la casa con la saggia moderazione che si addiceva alla moglie di un economista illustre: il suo libro dei conti, dai primi mesi del matrimonio ad oggi, è la storia economica di una famiglia borghese italiana attraverso le vicende tumultuose di mezzo secolo.

L'11 maggio 1948 varcò al suo fianco il portone del Quirinale, tra due file di corazzieri irrigiditi nel saluto, accolta dal maggiordomo Danilo che per ventidue anni aveva servito Casa Savoia. Ma non andò ad abitare negli immensi saloni barocchi, tra i pesanti addobbi d'oro, raso e damasco. Ricostruì la sua casa al primo piano della palazzina, sepolta tra il verde del parco, in cui Elena e Vittorio avevano fatto il loro nido di giovani sposi. Il rinnovo del guardaroba imposto dalle circostanze consistette nell'ordinare in una sartoria romana tre abiti e due cappellini: continuò a vestire i semplici abiti di lana scura che prediligeva.

Diceva ai visitatori: «*Io vivo in due stanze*»: un salottino borghese e una semplice camera da letto. Aveva fatto portar via l'imponente mobilio scolpito, spesso palesemente falso, e l'aveva sostituito con un discreto arredamento di gusto settecentesco e con medaglioni di Sèvres. Amava sferruzzare la lana in un angolo presso la finestra, due poltrone e un divano di raso giallo attorno a un tavolinetto laccato.

Gli italiani impararono ad amare la sua grazia e il suo riserbo durante i sette anni che trascorse al Quirinale. Interveniva soltanto alle feste «comandate» dal suo dovere di consorte del Presidente, si svegliava alle 6,30 e passava la giornata tra il giardinaggio e le attività di beneficenza. La turbava essere riconosciuta per le strade di Roma: dopo che un antiquario l'aveva chiamata «eccellenza», profondendosi in inchini e facendole uno sconto non richiesto, preferiva uscire di rado e soltanto in auto. Era felice quando i nipotini venivano a trascorrere qualche settimana con lei: li incantava con fiabe delicate e divertenti, che spesso inventava per loro.

Quando, nell'ottobre del 1961, Luigi Einaudi morì, si ritirò e visse di memorie: nella tenuta di Dogliani durante l'estate, fino al tempo della vendemmia, a Roma nella villa del figlio durante i mesi invernali. Per sette anni sembrò dimenticata, ma dell'affetto e del ricordo che anche i più umili conservavano di lei si ebbe una prova nello scorso luglio, quando venne ricoverata alle Molinette per un difficile intervento chirurgico.

«*Un male* — le disse allora — *di cui non si conosce l'esatta natura*». Ora sappiamo che si trattava di un male che non perdona. Venne dimessa dalla clinica il 23 agosto e tornò nella tenuta di Dogliani, tra le rose che curava personalmente. I tralci erano in piena fioritura. Da allora, è andata sfiorendo giorno per giorno. Il medico condotto dott. Dadone la visitava quasi quotidianamente, la trovava sempre più pallida e stanca.

E' ripartita come faceva ogni anno, per trascorrere l'inverno a Roma, quando le brume hanno cominciato a scendere sulle colline delle Langhe. Il 30 ottobre era l'anniversario della morte del marito, era troppo sfinita per assistere alla Messa di suffragio celebrata nella chiesa del paese. E' rimasta chiusa nella sua camera, a pregare. Il giorno dopo, in auto, ha raggiunto Milano, per una visita al figlio ing. Roberto. Forse sapeva già che avrebbe potuto essere un addio. La sera del 1° novembre, in treno, è partita per Roma, dove la morte l'ha raggiunta nella villa sulla via Tuscolana. Aveva 83 anni.

g. mart.

Perché una grande città è in decadenza

A Genova ci sono i miliardi ma non si sanno utilizzare

I giovani industriali dichiarano che manca il coraggio di attuare piani grandiosi - Si dovrebbe lasciare in città il centro direzionale, ma costruire gli stabilimenti nella pianura padana - Per questo non bastano le autostrade: occorrono veloci metropolitane che trasportino in poche ore 50-60 mila lavoratori pendolari

(Nostro servizio particolare)
Genova, novembre.

La nebbia e il freddo fino alle gallerie dei Giovi, poi il tuffo nel sole: Genova, dall'alto delle spirali che le nuove autostrade intrecciano sulle sue valli e sui suoi tetti, appare in un baleno di luci come un paesaggio magico, improvvisamente addolcito e umanizzato. Quale altra città potrebbe aspirare con maggiore forza di suggestione e di fascino ad essere sede ideale di uffici e di residenze, di centri di ricerca, di sedi commerciali, di istituti di ogni genere? I programmi di sviluppo prevedono, infatti, una città sede di centri direzionali e di servizi, collegata vitalmente a zone industriali collocate oltre Appennino (mancando gli spazi sulla costa).

Ma la realtà attuale mostra che aziende di grande statura hanno trasferito a Roma le loro sedi («Esso», «Mobil»), e sono in forse sul trasferimento («Shell», «Eridania»), dopo che perfino la cantieristica navale ha portato altrove il suo quartier generale («Italcantieri» a Trieste, però per motivi politici). Ed altre restano a fatica.

Perché tanti vorrebbero andarsene? Che cosa fare per invertire la tendenza? Ho rivolto le due domande a vecchi e giovani imprenditori, a responsabili di aziende pubbliche e miste.

Uno studioso milanese trapiantato a Genova per dirigere l'Istituto ligure di ricerche economiche e sociali, il prof. Sergio Vaccà, offre una diagnosi più convincente: *«Prima di tutto direi che l'attuale assetto urbanistico ed economico di Genova è disincentivante. In altre parole non stimola; scoraggia e allontana. I centri direzionali non hanno bisogno soltanto di spazio per gli uffici e per i parcheggi; devono avere una serie di "economie esterne", cioè di servizi di "marketing", di assistenza per le attività promozionali, di addestramento dei quadri, di informazioni aziendali, di pubbliche relazioni, che a Genova sono quasi inesistenti».*

Che fare? Il prof. Vaccà risponde: *«Si dovrebbe inserire Genova in una prospettiva metropolitana. Mi spiego: i centri direzionali non vanno necessariamente concentrati in uno o alcuni punti del vecchio cuore della città. Possono essere distribuiti in tutto il tessuto urbano. Seconda considerazione: si dovrebbe creare una società per l'assistenza tecnica che si affianchi alla società finanziaria regionale per dare quei servizi e contributi che dicevamo prima, dal "marketing" alle pubbliche relazioni, e che oggi veramente mancano».* Molti confermano: per la pubblicità, le ricerche di mercato, gli incontri di affari, si va a Milano, a Roma, a Torino.

Passiamo ai protagonisti diretti scandagliando fra i giovani che fanno gruppo autonomo nell'associazione industriali. Sono i più pronti al dialogo, anche spregiudicato. Alcuni di essi hanno lo stabilimento nella piana piemontese verso Serravalle (colorifici, trafilerie, meccanica, chimica).

Rifiutano il giudizio individuale e preferiscono esprimere l'opinione corale del «gruppo giovani». Partono da una diagnosi psicologica e tecnica: a Genova si è sempre preferito l'investimento piccolo, con ritorno rapido all'investimento programmato. E' il frutto di una mentalità mercantile.

E' una osservazione che nessun genovese avrebbe mai immaginato di raccogliere da imprenditori. Ma ce ne sono altre: *«Le comunicazioni migliorate stanno colmando il distacco fisico di Genova dal resto del Nord. Occorre colmare il distacco culturale. Mancano le informazioni. Sono scarse le opportunità di affari, come quelle di scambi di idee. Genova non ha forza di attrazione».*

Come creare condizioni più favorevoli? Al «Gruppo giovani industriali» rispondono: *«Anzitutto ne riconosciuto che l'atteggiamento manageriale si modifica in meglio. C'è un maggior confronto di idee. Per il futuro occorre una coraggiosa politica di tipo metropolitano. Stabilimenti oltre Appennino e centri direzionali in città: ma sul serio, realizzando trasporti collettivi e rapidi, altrimenti si resta all'accademia».*

Su questo punto concorda anche l'«Italsider», massima azienda genovese (Gruppo Iri), da quanto raccolgo fra i suoi uomini delle relazioni pubbliche, attenti in misura eccezionale ai problemi di Genova. Essi insistono: *«I centri direzionali devono essere vicini ai centri produttivi, agli stabilimenti. Ancor meglio se sono vicini alle aree di mercato più interessanti. Per Genova si tratta di realizzare tempestivamente ferrovie di tipo metropolitano che la colleghino con l'area padana, arrivando a un sistema circolare con Milano e Torino».*

Discorso quasi identico mi fa un imprenditore privato, Romano Romano, presidente ed amministratore delegato della «Saiwa» (mille dipendenti) che ha sede e stabilimento a Genova, nuovo stabilimento in costruzione nelle vicinanze di Milano. Dice Romano: *«Noi siamo rimasti, come è rimasta la "Mira Lanza" pure avendo gli stabilimenti altrove. Per il futuro, però, occorre un sistema di comunicazioni ferroviarie che saldi effettivamente Genova a Milano e Torino. Le autostrade fanno molto ma non bastano. Si deve garantire un'autentica osmosi, di uomini e d'idee».*

Il tema dei legami rapidi ritorna oggi incontro. *«Il sistema di comunicazioni metropolitane deve garantire movimenti rapidi di 50 a 60 mila persone in poche ore, se impiantiamo le industrie oltre i monti. Ma finora ci siamo arenati di fronte ai progetti. Non per mancanza di miliardi, che ci sono, ma di capacità realizzatrice. C'è una vera e propria inerzia imprenditoriale»*, dice Bruno Musso, uno dei più giovani armatori genovesi, pioniere nel campo dei trasporti a mezzo «containers», assistente universitario, incline alla polemica senza mezzi termini.

Mario Fazio

Il «diabolico» 67

A Cagliari sono usciti 66 e 68 Il 67 manca da 139 settimane

Cagliari, 23 novembre.

(g. p.) Estrazione a «suspense» oggi nella sala dell'Intendenza di finanza di Cagliari. Come avviene ormai da qualche settimana erano presenti circa cinquanta persone, le più ostinate, che ancora sperano nell'uscita del 67.

Oggi quando il banditore ha letto, mostrandolo al pubblico, il primo numero estratto, gli spettatori hanno avuto un sussulto: era il 68. La sala si è animata e la speranza ha cominciato a farsi strada. Quando è stato estratto il secondo numero il pubblico ha applaudito e per qualche minuto si è avuta nei presenti la certezza che, alla 139ª volta, il 67 sarebbe caduto. Il secondo estratto era infatti il 66. Sono seguiti invece il 47, l'84 e il 17.

Al termine, delusione generale. Ma all'uscita gli scommettitori dicevano che ormai il 67 sta per «cedere».

Domani all'Aquila il processo che durerà 6 mesi

Gli imputati del Vajont diranno «E' stato un cataclisma naturale»

Così si difendono i nove imputati - Per l'accusa invece sono responsabili di omicidio colposo per aver autorizzato i lavori della diga su un terreno non adatto, per non aver eseguito controlli adeguati, per non avere previsto la frana del monte Toc

(Dal nostro inviato speciale)
L'Aquila, 23 novembre.

Per l'accusa sono tutti responsabili, quasi in egual misura: coloro che hanno costruito la diga sul Vajont, coloro che hanno studiato il terreno autorizzando i lavori con troppo ottimismo e con eccessiva superficialità, coloro che hanno controllato da Roma l'intera opera. Tre sono i reati che li coinvolgono e che comportano una pena la quale potrebbe superare i dieci anni di reclusione: avere causato una frana ed una inondazione, omicidio colposo con l'aggravante di non avere previsto quanto avvenne la notte del 9 ottobre 1963 nella Valle del Piave, dove Longarone ed altri sei paesi furono sommersi in quattro minuti da un mare di fango.

Ma tutti (sei professori e tre ingegneri) ai giudici del tribunale, dinanzi ai quali si presenteranno lunedì per la prima volta, sosterranno di essere innocenti. Non esistono colpe degli uomini — dicono i nove imputati — ma soltanto un cataclisma naturale di proporzioni gigantesche che era al di fuori di ogni previsione. E su questa tesi, confortata dall'autorità di un gruppo di tecnici, fondano la propria difesa. In ogni caso, comunque, hanno cercato — o almeno ha cercato di farlo l'Enel per i suoi dipendenti — di acquisire il diritto ad una attenuante: quella per avere risarcito il danno arrecato. L'Enel ha offerto agli sinistrati che in quella sciagura hanno perso tutto 12 miliardi di lire: ma ha ottenuto soltanto un netto rifiuto. La somma è stata ritenuta irrisoria.

La sciagura fu davvero imprevedibile? L'accusa non è affatto d'accordo. Conosce le argomentazioni della difesa ed ha preso le sue precauzioni: si è rivolta ad una équipe di tecnici (due francesi, uno svizzero ed uno italiano) che gli hanno fornito i mezzi per polemizzare sia con la difesa sia con la commissione parlamentare presieduta dall'onorevole Rubinacci, la quale nel luglio 1965 ha concluso che «la scienza e la tecnica non autorizzarono la previsione di una catastrofe con pericoli per l'incolumità pubblica». I risultati di questa seconda perizia redatta dal prof. Floriano Calvino di Padova, dal prof. Marcel Roubault di Nancy, dal prof. Alfred Stucky di Zurigo e dal prof. Henry Gridel di Parigi finisce per assumere lo stesso valore di una sentenza di condanna.

«Dopo la frana avvenuta nel novembre 1960 nella zona del Vajont — *è in sostanza la loro conclusione* — nessuno dei responsabili valutò quanto fosse compatta la massa di terreno in movimento. L'abbassamento del livello dell'acqua nel bacino, deciso nel marzo 1963, avrebbe dovuto far temere l'eventualità di un sinistro ed avrebbero dovuto essere prese delle misure opportune per salvaguardare le vite umane anche se — *è stato aggiunto e questo argomento soprattutto costituirà il sostegno forse più valido per la tesi difensiva* — la frana avvenuta la notte del 9 ottobre 1963 deve essere considerata uno dei fenomeni più rilevanti che siano mai stati registrati in Italia».

Le conclusioni dell'accusa sono semplici.

Per l'accusa la frana non fu la conseguenza di un movimento naturale e quindi imprevedibile ma fu originata, se non addirittura determinata, dall'egoismo degli uomini i quali resero maggiore la franosità del terreno aumentando oltre i limiti di sicurezza il livello dell'acqua nel bacino artificiale.

Maggiore quantità di acqua nel bacino significa maggiore produzione di energia elettrica. Ma l'aumento del livello fece forza sulla base del monte contro il quale si appoggiava un lato della diga, lo rese meno fermo, ne aumentò lo scivolamento verso il basso. Sennonché nulla forse sarebbe avvenuto di così catastrofico se nel bacino non vi fosse stata una massa d'acqua imponente la quale spostata dalla caduta di 250 milioni di metri cubi di terra superò i bordi del lago con una ondata alta 250 metri precipitando a valle verso Longarone e risalendo a monte verso Erto. Sennonché l'ordine di abbassare l'invaso non venne dato tempestivamente e quando fu dato non soltanto facilitò la caduta della frana ma era troppo tardi.

Le conclusioni dell'accusa sono semplici. Il collaudo rappresentò per i dirigenti dell'Enel, gli stessi che avevano costruito la diga e «psicologicamente ancora legati alla Sade», un obiettivo da raggiungere a qualsiasi prezzo perché significava ottenere la liquidazione dallo Stato dell'ultimo contributo. Chiudere la diga, renderla inutilizzabile per i pericoli ai quali era legata avrebbe voluto dire l'allontanamento, forse per sempre, di questo traguardo: e per ciò tacquero, per ciò preferirono essere ottimisti.

Guido Guidi

Maestra muore nell'auto finita contro una casa

Aveva 34 anni - Abitava a Castagnole ed insegnava a Villafranca Piemonte - La sciagura a Cercenasco

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 23 novembre.

(*m. g.*) Una maestra elementare, Carla Piccinini in Beltrami di 34 anni, è morta schiacciata nella sua autovettura sfasciatasi contro una casa nei pressi di Cercenasco.

Carla Piccinini, 34 anni

Carla Piccinini insegnava nelle scuole elementari della frazione S. Giovanni di Villafranca Piemonte. Stamani come al solito era partita alle 7 dall'abitazione a Castagnole Piemonte, alla guida della sua «500». Viaggiava a velocità piuttosto sostenuta quando, poco prima dell'incrocio della provinciale Virle-Cercenasco con la statale Pinerolo-Villafranca, perdeva il controllo della vettura che dopo avere sbandato sul terreno ricoperto di brina andava a schiantarsi contro il muro di una casa.

Alcuni automobilisti in transito e contadini abitanti nella casa, accorrevano in suo aiuto, ma per l'insegnante non c'era più nulla da fare.

Fermati due giovani per la rapina di Sanremo

Sanremo, 23 novembre.

La polizia ha fermato oggi due giovani di 21 anni sospettati di essere i responsabili della rapina di ieri sera al «benzinaio» Danilo Curti, aggredito nei pressi della sua abitazione e derubato del portafogli contenente circa 300 mila lire.

Fuggiva in bicicletta con la sua amica

Catturato nei campi il giovane che in auto travolse il brigadiere

Di notte presso Venaria - L'uomo aveva forzato un blocco istituito dai carabinieri - In una sua casetta, in mezzo a un bosco, era stato trovato il bottino di parecchi furti

(Nostro servizio particolare)
Pinerolo, 23 novembre.

La fuga di Francesco Tuninetti, l'uomo che ieri a Villar Perosa, per forzare un posto di blocco dei carabinieri ha travolto con l'auto il brigadiere Paolo Cabiddu, è stato bloccato stanotte alle 3 a Venaria. I carabinieri hanno arrestato il Tuninetti dopo una lunga corsa per i campi. Era in bicicletta e portava sul telaio l'amica, Fausta Fraccalini, che ieri era con lui al momento della fuga in auto. Con ogni probabilità stavano cercando rifugio presso l'abitazione di qualche complice.

Francesco Tuninetti, 32 anni, abitante a Pinerolo in via Stefano Fer 25, aveva costruito, abusivamente, senza chiedere la licenza al comune di Villar, e insieme con un amico, Ferdinando Perazzolo, 39 anni, abitante a Osasco, una casetta in mezzo a un bosco di Pramartino. Qui i carabinieri hanno scoperto parecchia refurtiva, quadri e oggetti di antiquariato di notevole valore, provenienti da ville della zona. Il Perazzolo è stato sorpreso nella casetta e arrestato. Il Tuninetti, giunto poco dopo, si è accorto della presenza dei carabinieri e si è dato alla fuga con l'auto, una «Opel Kadett».

Ma poco più tardi veniva fermato a un posto di blocco. Sembrava tranquillo; ha tolto di tasca la patente e l'ha consegnata ai carabinieri, poi, bruscamente, è risalito in vettura ed è partito di scatto travolgendo il brigadiere. Non si è fermato neanche quando gli hanno sparato dietro alcuni colpi di rivoltella.

Oggi il Tuninetti è stato trasferito a Pinerolo, ma s'è rifiutato di rispondere alle domande dei carabinieri. La Fraccalini, interrogata a Torino, ha detto che Francesco non è responsabile di furto. *«Ieri è fuggito* — ha spiegato — *perché non voleva che si sapesse che io ero con lui, dato che sono sposata».*

Stasera la Fraccalini, che risulta residente a Torino in via Perugia 19 ma domiciliata a Chieri in corso Torino 79, è stata rilasciata mentre i due uomini sono stati dichiarati in arresto.

I tre negano decisamente di aver compiuto furti, ed affermano di avere incautamente acquistato gli oggetti trovati dai carabinieri per arredare la casetta nei boschi. Si tratta di merce rubata, in parte nella villa degli eredi dell'ex presidente del Consiglio on. Facta, in parte nel castello di Osasco, paese dove abita il Perazzolo.

Stamattina i medici dell'ospedale «Agnelli» di Pinerolo hanno sottoposto il brigadiere Cabiddu ad intervento. Le sue condizioni sono migliorate.

c. s.

Francesco Tuninetti, l'arrestato, e Fausta Fraccalini che era fuggita con lui

Pronto in estate un tratto dell'«Autostrada dei Fiori»

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 23 novembre.

(*i. m.*) E' stato confermato che entro la prossima estate saranno già percorribili 56 chilometri della costruenda «Autostrada dei fiori».

Il percorso consisterà in un primo tratto (19 chilometri) dal confine italo-francese al casello di Sanremo-Ospedaletti e in un secondo tronco (37 chilometri) fra Albenga e Savona. Per la fine del '69 sarà forse aperto il tratto Imperia - Albenga.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Pronto il nuovo mattatoio Funzionerà dal maggio 1969

E' costato 4 miliardi, la costruzione è durata 6 anni - Moderni impianti e la «borsa» delle carni

Il nuovo mattatoio è terminato. E' costato 4 miliardi, sorge sull'area della vecchia cascina Continassa, poco oltre le Vallette, al confine con il comune di Venaria. Sono occorsi sei anni per costruirlo. Il sindaco avvocato Guglielminetti si è recato ieri alle 8,30 a visitare gli impianti, insieme agli assessori ing. Porcellana e rag. Costamagna.

Il fabbricato principale ospita la sala di macellazione dei grossi capi, se ne possono abbattere 100-120 all'ora; quelle per i vitelli (200-250 all'ora), per i suini (40-50 all'ora) e per gli ovini (25-30 all'ora). Ogni locale è dotato di gallerie frigorifere, reparti controllo, tripperie e lavorazione dei sottoprodotti. Il salone del mercato carni misura 3800 metri quadri e consente l'esposizione di 3 mila quintali di merce. Dice l'assessore Costamagna: *«Si tratta di una vera e propria "Borsa delle carni", una novità assoluta per Torino. Allevatori e commercianti non avranno più bisogno di ricorrere ai macelli privati fuori città».*

Il mercato bestiame può accogliere, nella galleria centrale, da 400 a 800 capi di bestiame in contrattazione contemporanea. Le stalle annesse ospiteranno inizialmente circa 500 capi grossi e mille tra medi e piccoli; in seguito il numero potrà essere raddoppiato. Altri edifici sono destinati alla direzione, uffici e servizi di mercato, abitazioni e servizi del personale. Il servizio sanitario funziona nel recinto del macello, con laboratori e sala anatomica.

Quando funzionerà lo stabilimento? Dice l'assessore Porcellana: «Entro dicembre avranno inizio i collaudi dei macchinari, delle attrezzature, e si trasferiranno i primi uffici. Ma bisogna ancora provvedere agli appalti per la macellazione, all'assegnazione dei "banchi" (la Camera di Commercio ha in corso l'operazione), ecc. Ogni provvedimento dovrà essere approvato dall'autorità tutoria e si prevede la conclusione delle pratiche per il maggio 1969».

Poi bisognerà abituare gli operatori di mercato ai nuovi sistemi. A Catania il mattatoio nuovo è pronto da tre anni ma ancora non funziona; anche quello di Verona è guardato con diffidenza dai commercianti, che temono di essere danneggiati dalla Borsa delle carni. «Ma a Torino — dicono gli assessori — *abbiamo fiducia che le cose andranno meglio: i nostri operatori hanno sempre dimostrato serietà e maturità».*

Il sindaco ha visitato anche il mercato ortofrutticolo di via Bruno e i mercati di Porta Palazzo, dove è stato riconosciuto ed applaudito dal pubblico delle massaie.

Telefonano al cine Piemonte Tra poco scoppia una bomba

Falso allarme - Lo spettacolo non è stato sospeso

Alle 21 una telefonata è giunta al cinema Piemonte, in via Nizza, dove era in proiezione la pellicola americana «Berretti verdi» sulla guerra in Vietnam: «Tra poco scoppierà una bomba». Il direttore del locale ha subito avvertito la polizia. Gli agenti e il personale hanno ispezionato il cinema, ma senza trovare nulla. Lo spettacolo non è stato sospeso.

Figlia di un ergastolano trovata avvelenata in casa

Non è grave - Il padre condannato la settimana scorsa per il delitto di via Pio VII

Rincasando dal lavoro, Giovanni Cavalieri, 24 anni, corso Siracusa 117/3, ha trovato ieri sera la moglie, Concetta, di 19 anni, in uno stato di sonnolenza. Le ha tolto dalle braccia il figlioletto di 4 mesi e le ha chiesto il motivo del malessere. «Ho preso delle pastiglie — ha risposto la giovane donna — ho tanto mal di stomaco». L'ha subito portata al Maria Vittoria, dove è ricoverata con prognosi di 6 giorni.

La giovane è figlia di Michele Lo Monaco, condannato all'ergastolo per l'omicidio di Antonietta Asero. Aveva assistito all'ultima fase del processo e quando il presidente della Corte aveva pronunciato la condanna senza speranza, si era accasciata tra le braccia della madre.

— Caterina Dabbene, 24 anni, via Parma 27, ma alloggiata saltuariamente in una soffitta di via Galliari, è ricoverata al Centro di rianimazione per intossicazione da sedativi. Guarirà in 8 giorni. Soffre di esaurimento e più volte è stata trasportata all'ospedale per intossicazione da farmaci. Ieri pomeriggio è stata colta da malore mentre si trovava al cinema «Alcione» di corso Regina Margherita. Al pronto soccorso i medici l'hanno riscontrata affetta dall'ormai abituale intossicazione.

— Per dispiaceri familiari, Giuseppina Monachino in Zuccarelli, 19 anni, via Giosuè Borsi 126, ha bevuto ieri alcuni sorsi di conegrina. I medici del Maria Vittoria l'hanno giudicata guaribile in una settimana.

— Concetta Bonelli in Mazzerbo, 32 anni, via Pergolesi 55 A, ha tentato ieri di togliersi la vita bevendo conegrina. Ricoverata al Centro di rianimazione, guarirà in 5 giorni.

Sposa diciottenne denuncia «Mio marito è scomparso»

A Settimo - Lunedì andò al lavoro ma non tornò

La diciottenne Rosa Mennuni si è presentata ieri pomeriggio, piangendo, ai carabinieri di Settimo. Ha denunciato che il marito, Domenico Di Benedetto, 27 anni, nato a Barletta, manca da casa dallo scorso lunedì. Secondo quanto ha dichiarato la giovane sposa, il Di Benedetto era uscito quella mattina, come ogni giorno, per recarsi al lavoro alla Nebiolo. E' stato visto per l'ultima volta salire su un pullman diretto in città. Da quel momento si perdono le sue tracce.

Le ricerche effettuate dalla sventurata in tutti gli ospedali non hanno dato esito. Il Di Benedetto è descritto da quanti lo conoscono come marito affettuoso e molto attaccato al figlio Paolo, che ha due anni. Era solito trascorrere il tempo che il lavoro gli lasciava libero con la moglie e con il bimbo.

I carabinieri, che hanno aperto le indagini, temono che l'operaio possa essere rimasto vittima di una disgrazia. Non sono propensi invece all'ipotesi di una sua fuga sentimentale. Ieri sera la donna con il figlio si è rifugiata presso la sorella in cerca di un po' di conforto.

Anziani Sip-Stipel — Oggi consegna degli attestati di benemerenza e fedeltà al lavoro a 47 dipendenti del Piemonte e Valle d'Aosta che hanno raggiunto i 30 anni di anzianità. Tra i premiati sono i direttori centrali Celo, Cozzolino e Mazzetto e il dirigente rag. Donato.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
Con recente decreto il Capo dello Stato ha insignito «motu proprio» il Signor Aldo Bertinetti della onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana» per particolare attestazione di speciali benemerenze verso la Nazione e di disinteressata attività in vari campi a favore della collettività. Gli amici, conoscenti ed estimatori — Enti per la tutela e lo sviluppo industriale, commerciale ed artistico; Circoli culturali, militari e ricreativi; Organizzazioni patriottiche e di benefica attività; Giornalismo, Federazioni e Associazioni sportive — si felicitano vivamente con il Cav. Uff. Bertinetti per il meritato riconoscimento di pubblica stima conferitogli con la eccezionale procedura.

E' ANCORA LONTANA L'UNITA' DEI PARTITI COMUNISTI

Parziale e precaria la vittoria ottenuta dai russi a Budapest

Tutti i partiti andranno a Mosca per la riunione preparatoria di marzo, e poi per la conferenza plenaria di maggio - Il tempo gioca a favore dei sovietici, perché la crisi cecoslovacca sarà ormai lontana - Ma i comunisti italiani sembrano decisi a resistere sulla loro posizione critica; ed anche altri, come gli inglesi, non sono disposti ad un totale «allineamento»

(Dal nostro inviato speciale)
Budapest, 23 novembre.

Erano le 11,30 di mercoledì mattina. Nella grande sala da pranzo dell'Hotel Gellert la terza seduta dei partiti comunisti si trascinava stancamente. Il risultato era ormai scontato: si sarebbe deciso di tenere la conferenza di Mosca, anche se non subito, anche se preceduta da una nuova riunione preparatoria, in modo da dare qualche soddisfazione ai partiti che a ottobre si erano dichiarati — vista la situazione creatasi con l'intervento in Cecoslovacchia — contrari alla conferenza. Sicché i discorsi dei delegati erano stati fin dall'inizio, lunedì pomeriggio, pure formalità. In quel momento molti delegati stavano guardando verso le grandi finestre, al Danubio solcato di chiatte, al traffico sui ponti, al profilo di Pest. Fu proprio allora che si alzò a parlare Jack Woddis, capo della delegazione del partito comunista inglese.

La voce immediatamente tesa, Woddis non si perse in preamboli. «*Compagni* — disse — *così non si può andare avanti*». Quando giunsero ai delegati attraverso le cuffie della traduzione simultanea, queste parole provocarono una forte sorpresa. Si vide il capo della delegazione sovietica, il calmo, pesante Ponomarev, agitarsi leggermente sulla sedia. Woddis continuò: «*Si parla di unità, volete fare una conferenza per definire e sancire questa unità, e intanto alcuni partiti fratelli si scatenano ogni giorno contro chi non la pensa esattamente — e su ogni argomento — come loro. E' questo che proponete, l'unità nel silenzio? Se è questo, permettetemi, compagni, di parlarvi chiaro, non ci interessa. Se alcuni partiti ci considerano revisionisti, se hanno deciso che è questa l'etichetta che ci tocca, allora non comprendiamo assolutamente perché ci vogliano alla conferenza di Mosca*».

Nel salone del Gellert molti visi si fecero scuri, e più di tutti quelli dei delegati sovietici. Chi c'era, quale manovra, dietro l'intervento di Woddis? Si trattava d'una sortita senza seguito o dell'inizio d'un attacco combinato degli «occidentali»? Gl'italiani avevano forse deciso di non rispettare i patti e di trascinarsi dietro, in un improvviso e audace colpo di palazzo, i partiti che controllano? La conferenza stava andando a monte?

Che i sovietici fossero preoccupati, è comprensibile. Per loro la conferenza di Mosca ha assunto un'importanza enorme perché deve servire a «chiudere» definitivamente l'affare cecoslovacco. L'affare è ormai chiuso in loco, dove la «normalizzazione» procede massiccia, e chiuso sul piano internazionale. Ma resta il dissenso di molti partiti comunisti. Questo dissenso (con tutte le sue conseguenze negative per il prestigio e la capacità di movimento politico dell'Urss) è però già reso difficile, molto difficile, dal fatto che nessuno può pretendere di essere più «cecoslovacco» di Dubcek. Nella riunione qui a Budapest, per esempio, la delegazione capeggiata da Bilak si è nettamente collocata tra gli «ortodossi».

Inoltre, il tempo gioca a favore dei sovietici. Da qui a sei mesi, quando i pc si ritroveranno all'appuntamento di Mosca, il trauma dell'invasione sarà quasi completamente assorbito: il partito sovietico non sarà più il partito dell'intervento armato del 21 agosto, ma di nuovo «il grande partito fratello». Una forma qualunque, sia pure superficiale, di unità, potrà essere sancita. Ai sovietici basta.

A Mosca dunque si va. Ciò non significa, tutt'altro, che la strada per la conferenza sia facile. Le tensioni cominciano ora, anzi sono già cominciate — dieci minuti dopo l'uscita del comunicato finale — con la dichiarazione di Berlinguer. In essa si parla di «*divergenze profonde*» nel movimento operaio, e già si mettono le mani avanti circa i lavori della conferenza, dove non dovranno essere pronunciate «*condanne*» o applicate «*etichette*». Gl'italiani, insomma, non sembrano intenzionati a rinunciare al ruolo di massimo interlocutore dei russi, che si sono trovati a svolgere dopo i fatti di agosto.

Ma il luogo degli scontri più seri (se nel frattempo, si capisce, non siano intervenute pressioni o ragioni per consigliare l'allineamento) sarà la riunione preparatoria del 17 marzo a Mosca, quando i pc dovranno approvare il documento-base della conferenza. Ci sono almeno cinque punti, dicono fonti vicine agli italiani, sui quali la discussione si farà subito calda.

1) Analisi del momento politico internazionale. I sovietici hanno sostenuto la necessità dell'intervento in Cecoslovacchia con l'argomento che la pressione imperialista è tornata ad essere quella della guerra fredda, e che la «comunità socialista» ne è ormai minacciata da vicino. Gl'italiani non sono d'accordo su una valutazione così allarmistica.

2) Il pci chiederà che non si discutano le posizioni dei partiti assenti. E' il vecchio punto di vista rumeno, cui Bucarest sembra avere rinunciato per non irritare i sovietici.

3) L'unità nella diversità. Il concetto è vago, per quanto fondamentale, e può provocare grosse dispute.

4) Rapporto tra partiti: cioè non interferenza negli affari interni dei «fratelli», quindi: ruolo dello Stato guida.

5) Cecoslovacchia. Il pci vuole assolutamente che il documento contempli, in un suo punto, il dissenso provocato dall'invasione.

Ora, se qui a Budapest i sovietici potevano avere interesse ad evitare la discussione difficile, a parlare il linguaggio dei conciliatori, non è pensabile che facciano lo stesso nella riunione preparatoria di Mosca. Dopo tutto, la conferenza non può chiudersi con una condanna di certi comportamenti politici sovietici. Budapest è stata insomma una fase interlocutoria. Ma dopo Mosca dovrebbero esserci, ognuno al loro posto, vinti e vincitori.

Sandro Viola

Un giornale inglese prevede un rimpasto al Cremlino

Londra, 23 novembre.

Il Sunday Telegraph scrive che nelle prossime tre settimane potrebbe esserci un rimpasto nella leadership sovietica. Dopo aver notato che il Comitato centrale del pcus si riunirà a Mosca entro le prime due settimane di dicembre, per discutere principalmente le ripercussioni dei fatti cecoslovacchi, il giornale aggiunge: «Alcuni osservatori ritengono che saranno anche discussi cambiamenti nella "leadership"». *Secondo* il Sunday Telegraph, si sono *avute ripetute notizie* «di antagonismo fra i due maggiori membri del "Politburò" sovietico, il segretario generale Leonid Breznev e l'ideologo Mikhail Suslov» *sul modo di fronteggiare la crisi cecoslovacca.* (A.P.)

Yalta e le «sfere d'influenza»

Lettera di Churchill a Stalin sull'Europa

Il messaggio conferma che i «tre Grandi» tentarono di accordarsi per la spartizione del mondo

(Nostro servizio particolare)
Londra, 23 novembre.

In una lettera a Stalin, scritta il 28 aprile 1945, Sir Winston Churchill si richiamò alla Conferenza di Yalta (1943) implicando che nella circostanza i «tre grandi» — cioè egli stesso, Stalin e Roosevelt — si erano accordati per una spartizione dell'Europa in sfere di influenza stabilite a percentuali. La lettera verrà pubblicata lunedì in una collezione di documenti compilata dall'istituto londinese «Sikorski» di studi storici.

Nel testo Churchill accusa Stalin di aver distorto l'interpretazione degli accordi di Yalta sulla Polonia suggerendo di «accettare per questo paese il modello della Jugoslavia». «Nel caso della Polonia — *scrive Sir Winston* — le tre potenze avevano stabilito come avrebbe dovuto regolare l'instaurazione di un nuovo governo. Per la Jugoslavia non v'era nulla di simile. Sembra ora che voi proponiate l'abbandono della procedura convenuta. Abbiamo la sensazione di aver ricevuto ordini e di essere stati spinti contro un muro di pietra su questioni che credevamo sinceramente fossero state risolte in Crimea in uno spirito di cameratismo».

«Debbo dire che le vicende della Jugoslavia non mi danno certo l'impressione che vi sia qui un interesse del 50 per cento per ciascuno dei nostri Paesi. Il Maresciallo Tito è divenuto assolutamente un dittatore. Ha proclamato di esser fedele anzitutto all'Unione Sovietica. Sebbene abbia ammesso nel suo gabinetto membri del governo reale jugoslavo, si tratta di cinque sole persone contro venticinque nominate da lui».

Più avanti, nella stessa missiva, Churchill accenna ad un altro accordo segreto di Yalta: «Abbiamo dato ripetute istruzioni affinché i vostri interessi in Bulgaria e in Romania siano riconosciuti come preminenti. Tuttavia noi non possiamo essere completamente esclusi...». *E infine nella lettera c'è un riferimento ad una tacita intesa relativa alla repressione britannica degli attacchi comunisti contro il governo ellenico dopo la liberazione della Grecia. Churchill scrive:* «Quanto al vostro accenno alla Grecia ed al Belgio, riconosco la considerazione che mi avete attribuita quando dovemmo intervenire con forze armate pesanti per soffocare gli attacchi delle organizzazioni "E.a.m.-E.l.a.s." contro i centri governativi in Atene».

Questo paragrafo, rivelando che Stalin diede a Churchill carta bianca per sgominare i comunisti greci, susciterà ripercussioni all'interno dei movimenti comunisti di oggi.

Scienziato tedesco fugge nella Germania comunista

Berlino Est, 23 novembre.

L'Agenzia ADN afferma stasera che uno scienziato tedesco occidentale, identificato per il dr. Ehrenfried Petras, di 38 anni, direttore di laboratorio in un istituto microbiologico di Grafschaft, è fuggito a Berlino Est.

In un'intervista alla televisione tedesco-orientale, il Petras ha detto che si interessava a ricerche batteriologiche e chimiche riguardanti programmi ordinati dal ministero della Difesa di Bonn. Secondo l'ADN, tra i materiali studiati dal Petras ve ne sarebbe uno tanto potente che poche gocce sulla pelle di animali ne provocano la morte.

Il Petras ha detto di aver deciso di chiedere asilo politico in Germania Est dopo che nella primavera scorsa venne ordinata una riorganizzazione delle ricerche per quello che egli ha definito lo sviluppo di «*nuovi materiali bellici*». (A.P.)

Julie Nixon sposa il nipote di Eisenhower



Julie, la secondogenita del presidente eletto Nixon, e David Eisenhower, nipote dell'ex presidente americano, fotografati ieri. I due giovani, la ragazza ha 20 anni ed il fidanzato 21, si sposeranno il 22 dicembre prossimo a New York nella chiesa della «Marble Collegiate», l'istituto dove Julie ha compiuto gli studi (Telefoto A. P.)

Il virile coraggio di Panagulis

Un esempio da meditare

Nei giorni scorsi il volto pallido e fiero di un giovane greco è entrato nelle case di ognuno di noi attraverso i giornali e la televisione, ci ha riempito di ammirazione e di collera. Inerme e ammanettato, reduce da 90 giorni di incessanti torture, egli sfidava con lucida consapevolezza gli strumenti di una dittatura rossa e brutale. Alexandros Panagulis non chiedeva pietà, nemmeno attenuanti; ai giudici del tribunale militare chiedeva semplicemente di essere fucilato.

A parte le dimostrazioni popolari, a parte gli interventi di statisti, di capi religiosi e di uomini della cultura, un'ansia spontanea e genuina ha fatto trattenere il fiato a quanti nel mondo hanno affetto per la democrazia, avversione per la dittatura. Quell'ansia è ancora in noi. Il volto pallido del giovane ateniese ancora è davanti ai nostri occhi, indugia nella nostra coscienza, sentiamo che ci parla, ci ammonisce, ci stimola. Panagulis forse sarà fucilato, forse no. La volontà dei dittatori è sempre oscura, imprevedibile. In ogni caso siamo certi che gli aguzzini non molleranno la preda; lo hanno torturato per tre mesi, con tanto più gusto e astio continueranno ora ad accanirsi contro di lui, protetti dalla segretezza delle prigioni greche.

In un paese dove la giustizia è sostituita dall'arbitrio, dove l'opinione pubblica è resa muta e pavida, dove la verità viene continuamente adulterata, è possibile formulare solo ipotesi sul destino di Panagulis. Probabilmente di lui non avremo più notizie ufficiali. Non sapremo neppure se è vivo o è morto. Molti oppositori del regime dei «colonnelli», si dice un migliaio, sarebbero stati uccisi segretamente dal giorno in cui avvenne il colpo di Stato, un anno e mezzo fa. Nelle carceri greche si uccide ogni giorno: con armi da fuoco, con sevizie prolungate, con la fame. Anche quando ai congiunti viene consegnato un cadavere, l'ordine di tacere è accompagnato da minacce perentorie.

Sono i sistemi soliti delle dittature, ieri e oggi. Esse ambiscono a darsi un aspetto dignitoso, legalitario, talora anche mite; ma è solo una facciata ipocrita. I dittatori si vantano di governare col consenso popolare, riescono spesso a farsi osannare da plebi tenute nella soggezione dall'ignoranza e dalla paura; ma arriva sempre il giorno in cui l'apparato scenico crolla giù, ed emerge tutt'intera la verità col suo tragico carico di scelleratezze e di menzogne.

E' precisamente questo il caso della Grecia di oggi. Resta pur sempre la bella e solatia terra che sappiamo, con le sue isole smeraldine, col suo popolo buono e semplice, con i mirabili monumenti dell'antichità; e il turista si riempie il cuore di quelle cose, vede la gente intenta ai propri affari, dappertutto la polizia mantiene l'ordine. I più ignari o frettolosi tra i turisti si appagano di queste apparenze, neppure sospettano i crudeli lavori di demolizione che carnefici particolarmente addestrati compiono su carni umane nei campi di Asfalia e di Dionysos, di Yaros o di Aghia Paraskevi, in innumerevoli altri centri. Ogni giorno, ogni ora.

La colpa delle vittime consiste unicamente nel fatto di non rassegnarsi alla schiavitù. Erano uomini e donne liberi, hanno difeso la loro dignità umana. Tuttavia, pretendere di pensare con la propria testa e di comunicare agli altri le proprie idee, è proprio questo uno dei peggiori crimini agli occhi dei tiranni. Appena venerdì scorso il procuratore della Corte Marziale di Atene ha chiesto la pena dell'ergastolo — sì, dell'ergastolo — per quattro studenti del Politecnico di quella città perché, secondo l'accusa, avevano stampato giornali di contenuto antigovernativo.

Riflettiamo su queste cose. Alexandros Panagulis, che da accusato abbiamo visto ergersi come pubblico accusatore contro la dittatura, ha detto che il regime dei «colonnelli» è sorto con la violenza e dovrà essere abbattuto con la violenza. Noi non ne dubitiamo. Anche se ci sgomenta il pensiero di tutto il sangue, di tutte le lotte e le sofferenze che dovrà costare al popolo greco il riacquisto della libertà democratica, abbiamo la certezza che quel prezzo sarà virilmente pagato. I greci lo hanno saputo fare altre volte nella loro storia travagliata. Non erano parole al vento quelle che Panagulis ha gettato in faccia a Papadopulos e ai suoi giudici prezzolati: «*Io so che altri verranno dopo di me, e che essi riusciranno a fare quello che io non ho saputo*».

Noi della generazione anziana che passammo attraverso esperienze analoghe, meditiamo su queste cose con molta commozione, e ai nostri giovani diciamo: «*Abbiate rispetto per i principi democratici, difendete la libertà*». Sono queste le strade maestre e insostituibili del progresso civile.

Nicola Adelfi

Panagulis in caso di torbidi potrebbe essere fucilato

La condanna a morte è stata soltanto sospesa

Atene, 23 novembre.

Il regime greco ha rotto oggi il silenzio sulla sorte di Alexandros Panagulis, confermando che l'autore del fallito attentato al primo ministro Papadopoulos è vivo.

La dichiarazione è venuta in due versioni: una ad uso esterno, e trasmessa alle Ambasciate greche all'estero; l'altra ad uso interno, distribuita dall'agenzia di notizie *Ana*.

Presi assieme, i due documenti costituiscono un espediente del governo di salvare la faccia e di dimostrare che non ha ceduto alle pressioni dall'estero. Alcuni osservatori ritengono che il governo lascerà le cose come stanno, senza commutare la pena e riservandosi di fare fucilare Panagulis a seconda dell'evolversi della situazione interna. *(A. P.)*

Ventun anni a 14 studenti che distribuivano volantini ostili al regime greco

Atene, 23 novembre.

Quattordici studenti greci tra cui una ragazza sono stati riconosciuti colpevoli di sedizione da una corte marziale, e condannati a pene detentive fino a un massimo di 21 anni. Due studenti sono stati assolti.

I 16 studenti appartenevano a una organizzazione intitolata a Rigas Ferraios, e avevano distribuito stampati ostili al regime. (A.P.)

E' imminente in Russia il lancio di un cosmonauta attorno alla Luna

Avverrà forse prima del 21 dicembre - Le "Zond" 5 e 6 hanno collaudato l'astronave che compirà l'impresa - L'annuncio ufficiale dato dalla *Tass*

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 23 novembre.

L'Unione Sovietica ha annunciato ufficialmente che si prepara a mandare uno o più cosmonauti intorno alla Luna. In passato essa non aveva mai accennato alla circumnavigazione del satellite terrestre con una capsula «abitata», cioè con equipaggio. L'annuncio è stato dato questa sera dall'agenzia *Tass*. Non è precisato quando i russi intendono compiere il primo volo umano Terra-Luna-Terra. Fonti attendibili affermano entro la fine dell'anno, e forse prima del 21 dicembre, data fissata per la partenza dell'Apollo americano. La *Tass*, in un articolo su *Zond VI*, la sonda che ha circumnavigato la Luna il 14 novembre, ha affermato che essa è servita «*a perfezionare il funzionamento automatico d'una capsula abitata*» che sarà lanciata sulla sua stessa rotta.

L'agenzia ha fornito alcuni particolari sul volo di *Zond VI*, finora taciuti. Come *Zond V*, che circumnavigò la Luna il 18 settembre, essa aveva a bordo «oggetti biologici»: è questo il termine scientifico con cui vengono descritti animali e insetti. *Zond V* recava con sé tartarughe e mosche delle viti. La *Tass*, in particolare, si è soffermata sulla tecnica del rientro di *Zond VI* nell'atmosfera terrestre. La sonda è stata lanciata, inizialmente, in orbita terrestre: dopo qualche tempo si è staccata dall'orbita stessa, grazie allo stadio finale del razzo, salito con essa, e si è diretta verso la Luna. Circumnavigato il satellite terrestre, essa ha subito una prima correzione della sua traiettoria a una distanza di circa 236 mila chilometri dalla Terra. Ciò allo scopo di eliminare gli effetti del campo gravitazionale della Luna. Al rientro nell'atmosfera, essa ha compiuto una duplice manovra: è ritornata indietro, fuori dell'atmosfera stessa, dopo avere ridotto la sua seconda velocità cosmica da undici chilometri al secondo a 7,6; si è reimmessa, quindi, in un «corridoio» della larghezza di dieci chilometri, scendendo in un punto prefissato dell'Unione Sovietica.

La sonda aveva a bordo apparecchi per cinematografia e fotografia, e ha riportato con sé immagini della superficie lunare d'una chiarezza eccezionale, che potrebbero essere utili agli scienziati, quando il primo uomo atterrerà sulla Luna.

c. c.

Primo bilancio della zona più martoriata

Torna la vita in Valle Strona (ma troppe aziende sono ferme)

Gli interventi d'emergenza e di primo soccorso sono ormai terminati; la viabilità essenziale è quasi ovunque ripristinata - La sottoscrizione de «La Stampa» ha distribuito 228 milioni e 495.000 lire agli operai senza lavoro, alle vedove, agli orfani, ai feriti - Alcune ciminiere hanno ripreso a fumare; altre (la maggioranza) sono purtroppo ancora spente

(Dal nostro inviato speciale)
Biella, 23 novembre.

Sono trascorse tre settimane dal *«giorno del diluvio»* che ha sconvolto il Biellese. Un sommario bilancio consente di fissare alcuni punti: gli interventi di emergenza e di pronto soccorso sono terminati; la viabilità essenziale è quasi ovunque ripristinata (ci sono ancora alcune frazioni di Mosso Santa Maria isolate); si lavora per rimettere in funzione, entro qualche mese, l'acquedotto industriale che dalla diga di Camandona porta l'acqua fino a Cossato; sono in corso i lavori per riattivare la linea ferroviaria Biella-Novara; si stanno preparando i piloni sui quali poggeranno due ponti «Bailey» affiancati, a Cossato, sul torrente Quargnasca; le scuole, quasi ovunque, hanno ripreso le lezioni; il rifornimento idrico è assicurato in tutti i comuni sia pure con difficoltà e cautele.

Nelle zone alluvionate continuano a prestare servizio circa 250 vigili del fuoco e 800 militari con 40 veicoli cingolati (è stato assicurato che «resteranno finché sarà necessario» senza scadenze prefissate). I volontari civili, in prevalenza studenti di tutta Italia, presenti nei vari paesi sono oltre [illegible].

La Cassa integrazione ha già esaminato le pratiche riguardanti 8364 operai totalmente sospesi e 545 a orario ridotto appartenenti a [illegible] aziende. In totale le ore integrate ammontano sino ad oggi a un milione e mezzo. (La Cassa integrazione, è noto, corrisponde l'80 per cento della retribuzione fino al massimo contrattuale di 44 ore settimanali).

A nome dei lettori de «La Stampa» abbiamo consegnato nel Biellese 228 milioni 495 mila lire così suddivisi: 213 milioni 100 mila lire «*per gli operai rimasti temporaneamente senza lavoro e casi particolari di bisogno*» a 32 comuni; 10 milioni e mezzo alle vedove ed agli orfani; 4 milioni 880 mila lire a 51 feriti ricoverati nell'Ospedale di Biella; 15 mila lire di una scuola di Casale a tre bimbi delle elementari. Il sindaco di Biella dott. Franco Borri Brunetto ha dichiarato: «*L'intervento rapidissimo e concreto de* "La Stampa" *ha consentito di risolvere le situazioni di bisogno più urgenti. Come sindaco e come uomo rinnovo il più vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno accolto l'appello di solidarietà de* "La Stampa"».

Il problema principale e più urgente oggi è quello del ripristino dell'attività produttiva delle aziende tessili. Il decreto legge governativo, con il quale sono stati stanziati 185 miliardi 900 milioni, prevede la concessione di mutui agevolati per 15 anni al tasso del 3 per cento. Per i primi tre anni gli interessi saranno a totale carico dello Stato. Il provvedimento è variamente commentato. Gli industriali della Valle Strona, che è la più colpita, lo giudicano insufficiente.

Alcune ciminiere dei lanifici «*hanno ricominciato a fumare*». Altre, purtroppo la maggioranza, sono ancora spente. Per alcune occorreranno dei mesi.

A Cossato, la ripresa è avvenuta in misura ampia. Il sindaco Ezio Abate ci ha detto: «*Al momento possiamo valutare che i tre quarti dei lanifici del comune lavorino. Alla Bracco ed alla Lazzini si procede ancora alla rimozione del fango*». Nel vicino comune di Quaregna la riattivazione è più difficile.

Nella Valle Strona risulta che 29 aziende sono completamente ferme; otto hanno ripreso parzialmente (Tessil Union, Reda, Botto Giuseppe e Figli, Fratelli Garlanda, Modesto Bertotto, Cesare Cappio, Filatura A. Zegna, Filatura Boggio); sei lavorano a ritmo quasi normale (E. Bozzo, Filatura Pettinatura Valle Mosso, Maglificio A. Zegna, Officine Furno Emilio, impresa Antonio Cancino, Elettrotecnica Valle Strona).

Cominciando dall'alto della Valle Strona ascoltiamo la voce dei sindaci dei maggiori comuni. A Mosso S. Maria il sindaco prof. Mario Sella Ciaffrei dice: «*Nella nostra zona le aziende hanno ripreso attingendo l'acqua per uso industriale con mezzi di fortuna. Le frazioni di Frieri, Sella, Venalba, Cerate, Casale ai Monti, Trabucco e Forno sono sempre isolate dal concentrico. Il torrente Venalba ha scavato nella strada una voragine lunga trenta metri e profonda quindici. Il Genio Civile sta esaminando la situazione. Sul rio Tolera è in corso la costruzione del ponte per raggiungere le frazioni Gianoglio, Gili, Maioli, Bogino*».

Il comune di Pistolesa è deserto. Le 85 famiglie, per un totale di 260 persone, sono state sistemate, presso altre famiglie o in locali di fortuna, a Mosso S. Maria.

A Valle Mosso il sindaco Carlo Garrone dichiara: «*La situazione nelle fabbriche resta pesante. Ci occorrono più pale meccaniche e ruspe con pinze per rimuovere i tronchi che ingombrano i reparti delle aziende. Non sappiamo chi pagherà questi mezzi impiegati negli stabilimenti. Noi consideriamo l'opera di pubblica utilità e speriamo nell'intervento dello Stato*».

Il sindaco si preoccupa del futuro immediato: «*E' l'inverno che ci spaventa. Proprio in vista della stagione peggiore abbiamo dato la precedenza alle fabbriche, persino sulle case, che pure sono ancora ingombre di fango*».

Di Valle Mosso si coordina la ricostruzione dell'acquedotto industriale di Camandona. Il ministero dell'Interno ha messo a disposizione 180 milioni. I comuni interessati sono: Callabiana, Camandona, Pettinengo, Veglio Mosso, Pistolesa, Mosso Santa Maria, Valle Mosso, Strona, Lessona, Cossato. L'assessore di Valle Mosso ragionier Ormezzano e il direttore dell'acquedotto ing. Levis dicono: «*Stiamo lavorando ormai da una settimana. Ci troviamo davanti ad un terreno sconvolto. Non perdiamo un'ora ma occorreranno dei mesi. E' la prima infrastruttura che risorge per la ripresa industriale della Valle*».

A Strona il sindaco Giovanni Pastore ci parla della Botto Albino «*dove occorrerà ancora molto tempo prima di aver rimosso le montagne di terriccio*». Anche per la Rivetti Padre e Figlio «*non si accenna a ricominciare*». Invece la ditta Foglia di Delfino «*dovrebbe riprendere tra un paio di settimane*».

Ora è possibile anche il bilancio delle vittime: i morti sono 64 (50 salme sono state ritrovate e 14 risultano «dispersi», tra i quali tre bimbi); i feriti furono 105 di cui 14 appartenenti ai volontari civili e 15 ai corpi militari ed ai vigili del fuoco.

Sergio Devecchi


L'acqua ed il fango ancora alti, ieri in una cascina nella zona di Canelli

A tre settimane dal disastro

Nel Vercellese dopo il diluvio

Il presidente della Provincia, Petrini, dice: «Siamo stati duramente colpiti. 64 morti, 138 feriti, 71 case distrutte, 185 inabitabili, oltre 1000 senzatetto»

(Dal nostro inviato speciale)
Vercelli, 23 novembre.

Tre settimane fa la furia degli elementi si è scatenata sulla provincia di Vercelli: fiumi e torrenti sono straripati, l'acqua ha invaso le case e le fabbriche, sconvolto i terreni, distrutto il lavoro di generazioni di contadini. La terra è franata: borgate intere sono state sommerse da una coltre di fango, trascinate a valle, imprigionate nella morsa dei detriti, degli alberi spezzati, dei macigni. Il ricordo di quella terribile notte del 2 novembre è ancora vivo nella memoria di tutta la popolazione: molti piangono i loro morti, altri si aggirano fra le rovine delle loro case.

Ma la vita continua. Superato lo sgomento, gli uomini si sono rimessi al lavoro. Hanno tolto il fango dalle strade e dalle case, hanno ricostruito con mezzi di fortuna i ponti distrutti. Hanno lavorato giorno e notte per riparare i danni provocati dall'alluvione. A tutti hanno chiesto soltanto una cosa: «*Aiutateci a ricostruire le nostre fabbriche, dateci la possibilità di lavorare*». Gente operosa, fiera, onesta non si è lasciata abbattere dalla sventura. Al dolore ha opposto la decisione di chi non vuole arrendersi, di chi non vuole rinunciare a vivere, a lavorare.

Oggi abbiamo consegnato cinque milioni al presidente della Provincia di Vercelli, dott. Luigi Petrini, che ci ha fatto un bilancio della situazione: «*L'immensità della catastrofe abbattutasi sulla nostra provincia è sintetizzata in queste cifre: 64 morti, 138 feriti, 71 abitazioni distrutte e 185 inabitabili, oltre mille senza tetto*». Per far fronte alle prime necessità, l'Amministrazione provinciale ha stanziato 100 milioni, che sono stati immediatamente distribuiti alle famiglie sinistrate.

Dice il dott. Petrini: «*A questa somma bisogna aggiungere i contributi mandati da enti e privati. Particolarmente toccante lo slancio dimostrato da parecchi comuni che, all'indomani del disastro, hanno inviato un tangibile segno della loro solidarietà. Fra i tanti ricordiamo Benevento, forse il comune più povero d'Italia, quelli della Toscana e della Sicilia, che hanno voluto contraccambiare l'aiuto offerto dalla provincia di Vercelli agli alluvionati fiorentini ed ai terremotati siciliani*».

Il dott. Petrini ha rivolto un particolare ringraziamento ai lettori de «La Stampa». «*Il pronto intervento de* "La Stampa" *presso le popolazioni colpite dalla disgrazia è superiore ad ogni elogio. In parecchi casi siete arrivati per primi, ovunque avete portato oltre alle offerte, che sovente hanno permesso di risolvere situazioni drammatiche, il conforto della vostra presenza, della presenza di migliaia di lettori di ogni parte d'Italia, spiritualmente uniti con chi aveva perso tutto, anche la speranza*».

C'è ancora molto da fare. Nel Vercellese i danni all'agricoltura superano i cinque miliardi. «*Novanta comuni rurali sono stati colpiti dal disastro, circa 5 mila aziende sono sinistrate, oltre 22 mila ettari di terreno sono stati allagati, circa 5 mila completamente asportati*», dice il dott. Petrini. I contadini si sono messi subito al lavoro. Ma in parecchi casi il raccolto dell'anno prossimo è perduto.

Dice il presidente della Provincia: «*Senza un tempestivo contributo governativo, i contadini non possono riprendersi: noi faremo tutto il possibile per aiutarli perché solo in questo modo potremo salvare l'economia del Vercellese ed evitare un'emigrazione che avrebbe risultati dannosi per tutta la popolazione*». La volontà di ripresa è viva in tutti.

Abbiamo portato nuove offerte anche a Trino Vercellese (1 milione), a Roasio (1 milione), a Mottalciata ([illegible] mila lire) ed a Masserano (500 mila lire). Ancora critica la situazione degli abitanti della frazione Scalabrino di Masserano. Il ponte sul torrente Ostola è crollato, la frazione è separata dal resto del mondo.

Francesco Fornari

Il decreto è in corso di firma

Venti comuni cuneesi riconosciuti alluvionati

Cuneo, 23 novembre.

(n. m.) La prefettura di Cuneo ha reso noto questa sera che a Roma è in corso di firma il decreto presidenziale che estende a 20 altri comuni della provincia di Cuneo le provvidenze disposte con il decreto legge 7 novembre 1968 n. 1118 per i comuni piemontesi colpiti dalla recente alluvione.

Nel primo elenco figurava per la provincia di Cuneo il solo comune di S. Stefano Belbo. Ora gli altri comuni beneficiari sono: Alba (per quattro frazioni), Bastia Mondovì, Camerana, Castelletto Uzzone, Ceva, Cortemilia, Cossano Belbo, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Grinzane Cavour, Lesegno, Mango, Neive (frazione Borgo Nuovo), Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Sale Langhe, S. Michele Mondovì e Trezzo Tinella.

Visita alle desolate campagne astigiane ancora sommerse

Per ora le speranze dei contadini sono fatte di moduli da compilare

Queste carte servono ad ottenere le sovvenzioni del «pronto intervento» per le colture devastate - Ma il tempo passa - Sul fango che ancora ricopre i campi scende l'inverno e c'è chi ha perduto anche le scorte, l'orto e gli animali da cortile - Bisogna istituire subito il Fondo permanente di solidarietà contro le avversità atmosferiche - E occorre, comunque, fare presto ad aiutare le popolazioni sinistrate

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 23 novembre.

L'inverno che sta calando stende una patina di brina sui campi stravolti dall'alluvione. In molte cascine, nelle distese di poltiglia dell'Astigiano i contadini si affannano ancora per cercare di rimettere in sesto qualcosa, di raddrizzare un filare di viti, a rattoppare un pezzo di muro sbrecciato. Ed è una fatica disperata.

Di fronte alla prospettiva della stagione inclemente — una prospettiva che per loro va diventando paura — questi agricoltori attendono con ansia un aiuto sostanziale. I fondi della sottoscrizione de «La Stampa» *distribuiti subito dopo il disastro, e durante questi giorni, sono un primo piccolo soccorso, un segno di solidarietà. Ma le necessità sono enormi, c'è anche qualcuno che non ha più nemmeno la certezza di mangiare tutti i giorni. Devono arrivare le sovvenzioni decise dallo Stato, ma bisogna che giungano in fretta, perché non si può aspettare con l'angoscia e il gelo che attanagliano.*

«E' anche la nostra preoccupazione — dice *Stanislao Menozzi, direttore della Federazione provinciale dei coltivatori diretti* —. E' indubbio che per le famiglie più disagiate, per quelle che oltre alle colture hanno avuto danneggiati i fabbricati e le scorte, si impone che vengano assegnati con la stessa celerità quei contributi a fondo perduto già previsti dai decreti governativi. Possibilmente, queste sovvenzioni dovrebbero essere aumentate, perché in certi casi la cifra massima di 500 mila lire è davvero un'inezia».

Quasi tutti i contadini colpiti sono piccoli proprietari: un pezzo di terra che un'occhiata basta ad abbracciare. La superficie media delle aziende dell'Astigiano è di poco superiore ai 5 ettari. «Di fronte ai provvedimenti disposti — *osserva il direttore della Federazione* — c'è da rilevare una prima esigenza: dovrebbero essere ampliate le zone delimitate; ai nove comuni per i quali si è dichiarato lo stato di grave crisi se ne dovrebbero aggiungere un'altra quarantina, che possono disporre invece di interventi minori. Castagnole Lanze, ad esempio, ha quattro frazioni alluvionate».

«A parte l'urgenza di queste sovvenzioni — *aggiunge Stanislao Menozzi* — esiste un'altra fondamentale necessità per il futuro: si accolga la richiesta del Fondo permanente di solidarietà contro le avversità atmosferiche. Non si può attendere sempre un provvedimento temporaneo. Si deve sapere subito su cosa si può contare. Infine, dovrebbe essere varato un programma per evitare, o almeno circoscrivere, il ripetersi di alluvioni. Non basta accusare la fatalità».

I contadini, intanto, si aggirano, ancora smarriti, nel fango. Finora hanno potuto ricevere 90 mila lire, che distribuisce l'Inps. C'è la possibilità di contrarre dei prestiti. Per il resto, le speranze di questi agricoltori per ora sono fatte di carta: moduli che devono compilare, con la indicazione dei danni subiti, dell'estensione di terreno e di altri dati. Servono per ottenere le sovvenzioni di pronto intervento (60 mila lire per ettaro), una aliquota per le scorte ed il bestiame perduti ed un parziale contributo alle spese necessarie per le più urgenti riparazioni.

«Per ridurre al minimo la documentazione e limitare ogni spesa — *dice il capo dell'Ispettorato agrario di Asti, dott. Giuseppe Donati* — si è disposto che invece dell'estratto catastale si possano inviare queste più semplici dichiarazioni. Poi, naturalmente, inizieremo la consegna dei fondi dai comuni più danneggiati». *Intanto, devono giungere tutte queste domande. Poi ci saranno i sopralluoghi dei tecnici nelle varie cascine e soltanto quando saranno stati compiuti gli accertamenti comincerà la distribuzione. Ma quanto tempo passerà? Non si può sapere di preciso, forse qualche mese.*

Poco fuori di Canelli c'è una piccola azienda agricola. E' di Andrea Merlino, di 56 anni, che vive con la moglie Assunta Lavagnino ed un figlio. Hanno fatto i mezzadri per ventiquattro anni, adesso affondano nella melma che soffoca i loro campi. «E' stato il Belbo — *dice Andrea Merlino spalando via un cumulo di pannocchie marcite* —; ha devastato tutto. E poi, venga a vedere la casa. L'acqua è arrivata fino lassù, sopra la porta, le galline e i conigli sono morti tutti. Cosa faremo adesso? Cercheremo di tirare avanti, ma sarà un inverno duro. E c'è anche tutto questo umido: speriamo almeno di non ammalarci».

In una vecchia casa a Nizza Monferrato abita Giovanni Campi, di 78 anni, con il figlio Armando e la nuora Pasqualina Ciafardoni: c'è una bambina di 7 anni e la donna sta aspettando il secondo figlio, che nascerà tra pochi giorni. Sono fittavoli, avevano anche un orto davanti all'abitazione: adesso non c'è più, è soltanto uno strato livido.

A Costigliole, in uno stabile segnato dalle acque, risiedono Primo Montersino, cinquantottenne, e la moglie Linda Baldi. Sono soli, frugano sgomenti nella cantina devastata e poi nel cortile limaccioso.

Sono soltanto tre esempi. Ce ne sono tante, di queste famiglie, nelle campagne sconvolte dell'Astigiano. Gente che aspetta qualcosa, ma che venga presto.

Giuliano Marchesini

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali si avranno al mattino annuvolamenti irregolari che s'intensificheranno gradualmente nel corso della giornata. Gelate notturne e nebbia in Val Padana. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sulla Sicilia, sulle regioni meridionali cielo sereno. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	1	9	Pescara	5	14
Bolzano	−5	11	L'Aquila	2	12
Trento	8	10	Roma	0	15
Verona	−4	7	Campob.	4	8
Trieste	7	13	Bari	12	15
Venezia	5	13	Napoli	7	16
Milano	−3	11	Potenza	5	6
Genova	9	16	Catanzaro	8	14
Bologna	7	11	R. Cal.	12	17
Firenze	−2	14	Messina	13	17
Pisa	0	15	Palermo	15	16
Ancona	7	12	Catania	10	19
Perugia	6	14	Cagliari	4	17

I nostri soccorsi ai villaggi ancora isolati nell'Astigiano

Aiuti a Moasca, S. Marzano Oliveto, Castelnuovo Calcea, Calosso e al Fondo di solidarietà: in totale cinque milioni

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 23 novembre.

Alcune piccole frazioni di Moasca, nell'Astigiano, sono rimaste isolate a causa dell'alluvione. Le strade in terra battuta e ghiaia spazzate via dall'acqua o sepolte da frane. E' venuto il Genio civile e ha preso nota dei danni; interverrà appena possibile. Ora le pale meccaniche sono impegnate in lavori più urgenti. Gli abitanti del paese, non potendo attendere, hanno deciso di fare da soli.

Si sono divisi i compiti: chi ha un trattore schiaccia la terra, gli altri seguono con zappe e badili. Il Comune ha messo a disposizione il pietrisco, quando si poteva è stato recuperato nei campi. Ma ora è finito, e non ci sono soldi per acquistarne. Il sindaco — Annibale Ghidella — osserva con amarezza: «*A volte la buona volontà non basta. Sarebbe sufficiente un piccolo contributo, ma i giorni passano e non arriva nulla*».

Il finanziamento — 300 mila lire — lo ha offerto «*La Stampa*». Un gesto che ha commosso questa gente.

A San Marzano Oliveto il sindaco Vittorio Simonetti ha agito d'iniziativa: «*Le strade non possono rimanere ostruite. Ho incaricato un'impresa di cominciare subito lo sgombero. Per le spese si vedrà poi*». In regione Saline di Barca tre cascine sono state sommerse dalla piena, i contadini hanno perso tutto. Per queste famiglie abbiamo lasciato 300 mila lire.

Anche a Castelnuovo Calcea il nubifragio ha allagato i campi, provocato smottamenti e frane. Al sindaco Bartolomeo Carelli abbiamo dato 400 mila lire per i primi aiuti.

Siamo poi andati a Calosso. Il sindaco, Camillo Ferrero, ha ricevuto la visita del presidente della provincia di Asti, prof. Andriano: «*Come mai non avete denunciato i danni dell'alluvione?*» «*Siamo vicini a Canelli e Nizza, rispetto a loro qui siamo fortunati, ci sembrava quasi disonesto chiedere qualcosa*». Al sindaco abbiamo consegnato mezzo milione.

Sempre oggi abbiamo versato al Fondo di solidarietà della Provincia un secondo contributo di 3 milioni e mezzo: servirà per aiutare famiglie bisognose e Comuni in difficoltà. In totale oggi abbiamo distribuito 5 milioni.

Pietro Squillero

Continuano le offerte alla sottoscrizione popolare de «La Stampa»

Raccolte lire 425.720.000; distribuite lire 414.525.000

In tre settimane circa 20 mila persone sono affluite alle nostre sedi di via Roma e di via Marenco - E' una generosa gara di solidarietà - La Cassa di Risparmio, che già aveva versato 10 milioni, ci ha portato altre 8.164.000 lire dei suoi dipendenti - Altre somme cospicue: Associazione portieri d'albergo «Le Chiavi d'oro» da Napoli lire 900.000; società Galtrucco mezzo milione - Sono sempre in prima linea le scuole - «Quei diavoli dei vostri inviati»

Il totale continua a salire. I lettori sanno che sono molti coloro che sono stati colpiti dall'alluvione e molte sono le necessità di ognuno di essi, quindi offrono ancora, con generosità, con uno slancio che sembra inarrestabile leggendo la cifra delle offerte del giorno: 14.869.940. Il totale generale è di 425.720.215 lire. Fino a ieri sera abbiamo già distribuito 414.525.000 lire.

Termina così la terza settimana della sottoscrizione popolare. Le persone affluite ai nostri sportelli di via Roma e di via Marenco per portare offerte sono circa ventimila.

Nell'elenco odierno primeggia l'offerta di 8.164.000 lire che rappresenta il ricavato di una sottoscrizione interna fra la direzione, i funzionari e gli impiegati della Cassa di Risparmio di Torino. Poi ci sono 900 mila lire inviateci dal presidente della Federazione italiana portieri d'albergo. Nel telegramma di accompagnamento proveniente da Napoli è detto: «*L'Associazione Chiavi d'Oro Italiane riunita a congresso esprime voti sinceri affinché sinistrati alluvione Valle Strona riprendano presto attività nel lavoro che ha dato lustro all'industria nel nostro Paese. Incarica presidente associazione piemontese di consegnarvi la somma di lire 900 mila in segno di adesione alla lodevole iniziativa del vostro giornale*».

La Società Lorenzo Galtrucco, tessuti novità, ci ha inviato 500 mila lire. Le scuole, come sempre, sono ai primi posti; scolari, insegnanti e direzione didattica del I Circolo di Cuneo ci hanno fatto pervenire 285.755 lire; 263.090 ci sono pervenute dal preside, dai professori e dagli alunni dell'Istituto Tecnico Commerciale statale per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere; 243.000 dalla Scuola media statale «Cesare Balbo» e Ginnasio statale «Cesare Balbo».

La nostra sottoscrizione ha suscitato un'eco vasta per il suo successo e per la rapidità e l'efficacia della distribuzione dei soccorsi ai bisognosi. Ci giungono offerte da ogni parte d'Italia e anche dall'estero; nell'elenco odierno, ad esempio, si leggono fra le varie provenienze, i seguenti nomi: Barcellona (Spagna), due volte, Verdaine (Svizzera), San Diego di California (Stati Uniti), Bellème Orne (Francia) e ancora Stati Uniti.

C'è anche chi, dopo avere fatto un'offerta nei giorni scorsi, ci torna a mandare denaro. E' il caso, ad esempio, di una vedova torinese, S. B. G., la quale tra l'altro scrive: «*Benedetti i diavoli de "La Stampa", come l'egregio prefetto Migliore ha scherzosamente definito gli inviati di codesto ineguagliabile giornale, che tanto tempestivamente giungono a portare sollievo a chi soffre*».

Chiudiamo queste righe con il fresco e sincero augurio di Antonella Allera che ci ha scritto: «*Sono una bambina di Aosta e desidero inviare i miei risparmi ai più bisognosi bambini alluvionati. Spero che siano contenti e il sorriso possa tornare nei loro visini. Invio a tutti i bambini colpiti dall'alluvione, tanti cari saluti e affettuosi pensieri*».

Direzione, funzionari e impiegati della Cassa di Risparmio di Torino 8.164.000
Federazione Italiana Portieri di Albergo «Le Chiavi d'Oro» riunita a congresso a Napoli offre per gli alluvionati del Piemonte 900.000
S.a.s. Lorenzo Galtrucco tessuti novità 500.000
Scolari e insegnanti, direzione didattica I Circolo, Cuneo 285.755
Preside, professori ed alunni 4° Istituto Tecnico Commerciale statale per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere 263.000
Scuola media statale «Cesare Balbo» 212.000
Ginnasio statale «Cesare Balbo» 31.000
Ditta Orecchia e Scavarda 200.000
Dipendenti ditta Orecchia e Scavarda 150.000
Orecchia e C. 100.000
Fincas 100.000
Dirigenti e impiegati della Banca Agraria Bruno e C. S.p.A., Asti 150.000
Scuola media «Pietro Canonica», Moncalieri 134.000
Scuola Media Statale «Renzo Pezzani» via F. Millio n. 42, Torino (L. 128.805): Classe I sezione A 8600; Classe II sezione A 8180; Classe III sezione A 4820; Classe I sezione B 7085; Classe II sezione B 27.750; Classe III sezione B 6040; Classe II sezione C 5210; Classe II sezione D 7800; Classe III sezione D 7150; Classe III sezione E 4000; Classe I sezione F 12.000; Classe II sezione F 6050; Classe III sezione F 9000; Classe I sezione G 7200; Classe II sezione G 1820; Classe III sezione G 1900; Classe II sezione H 5000.
Ditta Carpaneto e dipendenti di Cascine Vica 100.000
N. N. 100.000
Le insegnanti e gli alunni delle classi prime della Scuola statale «Santorre Santarosa», Torino 77.520
Insegnanti e alunni della Scuola Media statale Martiri del Martinetto, Torino 58.200
Alcuni dipendenti della ditta Lane Grawitz di Gaglianico (Vc.) 60.000
Ditta Rossignoli Fratelli e Dipendenti, Fabbricanti Gioiellieri, Alessandria 55.700
Carrara Attilio, Concessionaria Fiat, Borgo S. Pietro, corso Roma 46, Moncalieri 50.000
Dr. Cesare Fenulli Ferrari, Barcelona (Spagna) 30.000

Offerte pervenute tramite la nostra Redazione di Biella 10° elenco (L. 530.000):

Giulia Jahn - Biella 20 mila; P. A. C. E. M. - Biella Piazzo 11.800; Amici del Circolo familiare del Vandorno - Biella 20 mila; In memoria di Beppe Ceccatelli, Enrico De Maria, Franco Maia, ex giocatore della Biellese, a Aldo Ceccato medaglia d'oro 2500.

N. C. in memoria dei miei cari 2500; Guido Gallian - Campiglia Cervo 5000; N. N. - Occhieppo Inferiore (ricevuta 241) 5000; Paola Lagomarsini - Massazza 10.000; M. G. - Ponzone 2000.

Olinda Galuppi - Vigliano Biellese 5000; C. C. - Biella 3000; Un gruppo di impiegati del Lanificio Alfredo Pria - Biella 80.000; Massimo e Silvia Tarra - Biella 10.000; Giuseppe Tarra e famiglia, Biella 10.000; Un gruppo di rammendatrici di Biella 15.000.

G. C. - Biella 3000; Le maestranze della Ditta Ceramica Rey di Ronco Biellese 51.000; F. G. F. - Biella 10.000; A. R. - Pollone 10.000; Cesare Colzi - Roma 10.000; Silvia Vigliano - Biella 10.000; N. S. V. - Biella 10.000; Le maestranze della Carbonizzatura italiana - Tollegno 39.500.

N. E. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Un pensionato invalido di Chiavazza 5000; Un pensionato di Campiglia Cervo 5000; Rosina Miglioretti, in memoria del compianto marito Oreste Ferla 10.000; Due pensionati R. A. - Vigliano Biellese 2000; N. N. - Biella (ricevuta 791) 10.000.

Maria e Amabile Barberis - Borgosesia 5000; Laura ed Edith Ubertini - Biella per un bimbo di Pistolesa 5000; Gli abitanti di Riabella (Valle del Cervo) 40.500; Famiglia Eva e Aldo Maggio - Lione 50.000.

Massima Bonardo, Candelo 7000; Giuseppe Serra - Biella 5000; Angiola Gracis - Biella 10.000; Francesco Vigliano - Biella 2000; Teresa e Giuseppe F. - Biella 15.000; G. B. - Biella 5000.

Coniugi Lina e Nicola Colombatto in memoria dei loro cari defunti 5000; Famiglia Diana 5000; Clelia e Gino 5000; Multe settimanali Braillam 5000; N. N. 5000; N. N. 5000.

Scuola Elementare «Case INA» Alunni classe 2ª Insegnante Vialardi 5000; N. N. 5000; Masera Giovanni - Piasco (Cuneo) 5000; Lele 5000; Giovanni e Teresa - Vercelli 5000.

Famiglia Gariglio 5000; C. V. S. 5000; A. E. 5000; In memoria di nonno Firmino - Laura e nonna 5000; I. G. A. - Torino 5000; N. N. 5000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000.

Domenico B. 5000; Una pensionata Statale 5000; Luciana e Giancarlo 5000; Gino e Lina 5000; N. N. 5000; K. G. - Sanremo in suffragio 5000.

Un pensionato di Sanremo in memoria dei genitori 2000; Michele e Giulietta di Alassio 2000; Mauro 2000; Emma e Bruno 2000.

N. N. 2000; Famiglia Greppi - Vercelli 2000; M. L. 2000; Margherita 2000; Albano Vittorio 2000.

Rita e Gino in ricordo dei loro cari 2000; Ornella 1000; N. N. 1000; Mauro 1000.

N. N. in memoria del caro Giuseppe - Alessandria 20.000; Beppe - Alessandria 5000; Gorrino - Alessandria 2000; N. N. - Alessandria 1000; Franca F. nel nome di Papa Giovanni XXIII - Acqui Terme 500.

Offerte pervenute tramite il nostro corrispondente di Savona (L. 99.000):

Piera e Fulvio Borghini, in onore di Papa Giovanni XXIII - Savona 4000; Sig.ra Bertolotto - Savona 5000; E. A. - Savona 5000; Venturino Pietro - Savona 10.000; C. N. - Savona 15.000; Giovanni e Noradina Pollero - Savona 10.000; De Filippi & Ingegner Reyneri - Savona 50.000.

La piccola Cristina Spano - Genova 10.000; Agostino e Ovidia pensionati di Genova 5000; Una nonna - Genova 3000; Carlotta da Genova 2000; N. N. - Genova 2000; N. N. - Genova 1000.

L. Pilar Naldini Burballa - Barcelona (Spagna) 10.000; F. F. - Varigotti 10.000; E. L. T. 10.000; Da parte dell'Abbazia di S. Andrea di Vercelli 10.000.

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri - Pordenone 10.000; F. G. in memoria dei suoi cari defunti 10.000; Famiglia Chiappero 10.000; N. N. 10.000.

M. B. 10.000; Elena Ferrero 10.000; Marco e nonna 10.000; Due maestre 10.000; Nel rimpianto e nel ricordo di Padre Pio 10.000.

Silvio e Mina 10.000; Sorelle Biolatto 10.000; N. N. 10.000; Una torinese a Genova 10.000; N. N. - Genova 5000; G. S. - Genova 5000; Coscia Maria Cristina - Genova 5000.

Lina Aresu - Chiavari 3000; Ghivarello Virginio per i suoi defunti 3000; Luigi e Paolo S. 3000; Un pensionato 3000; Gaia Ida 3000; Giorgio e Andrea 3000.

In onore di Papa Giovanni XXIII 3000; N. N. 3000; Scuole Elementari Statali di Nichelino Centro, Classe 3ª B Insegnante Gamna Irma 3300.

Adele e Dino Alfonsino per ottenere grazia dalla Consolata 2000; A ricordo dei nostri cari defunti 2000; N. N. 2000.

N. N. 2000; F. G. 1000; I. V. in memoria dei suoi genitori 1000; Un pensionato 1000.

Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Aosta (4° elenco) (L. 81.000):

V. R. S., Aosta 5000; Ufficio Imposte e Consumo, Aosta 18.000; Cardellino, Aosta 15.000; L. G. in ricordo della mamma, St-Pierre 5000; Ing. Luigi Fresia, Aosta 10.000; Carlo Pennici, Aosta 5000.

Margherita, Aosta 3000; Antonella Allera, Aosta 5000; Angela e Ovidio Allera, Aosta 5000; Maria Allera Longo, Springfield Illinois (Usa) 5000; N. N. in onore di Padre Pio, Aosta 10.000; Ebe e Dalmiro Cretaz, Pont St-Martin 5000.

Gli amici in ricordo di Sergio Monge, Centro Assistenz. Fiat corso Francia, Torino 14.300; Classe 4ª femminile Scuola Elementare «E. De Amicis», Pinerolo 14.600.

Insegnante ed alunne della classe 5ª femminile A Scuola «A. Manzoni» per i bimbi alluvionati 12.000; Classe 1ª mista Scuola «Ricardi di Netro» 12.000.

M.me Jeanne Parchet, 11 Verdaine, Genève 11.920; 3ª maschile D Scuola «Duca d'Aosta» 8800; Scuola Elementare «Silvio Pellico» classe 5ª femminile C 8800.

22 alunni «tutti per uno, uno per tutti» classe 1ª e 5ª di Vico Canavese, 4° versamento 8200; N. N. 8000; Scuola Media «Dante Alighieri» classe 1ª D 7000.

Un gruppo di studentesse 6250; Paul Tarditi, San Diego (California) 10 $ 6200; Giulia 5000; Graziella 5000; Rolando 5000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII, P. M. 5000; N. N., Saluzzo 5000; Un pensionato, Diano Marina 5000; Classe 3ª maschile A Scuola «L. A. Muratori» 4000.

Classe 5ª Elementare maschile sezione Bava, Fossano 3450; Scuola Elementare statale «Centro» di Nichelino, Insegnante Oriella Battiliani 3100.

Somme raccolte tramite l'Agenzia distribuzione giornali Vigè di Asti (L. 33.500):

Rosa Giorgio, Asti 10 mila; T. A., Asti 10.000; A. e G. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 5000; Boaro Primo, Asti 3000; Elia Luigi, Asti 2000; G. B. G. astigiana di adozione 2000; Michele, Asti 1000; In memoria del diletto fratello, Asti 500.

Classe III B Scuola «Lorenzo il Magnifico» 36.000.

Scuola Elementare G. E. Pestalozzi, insegnante ed alunne della classe 5ª femminile B 30.000.

Scuola Elementare G. Gozzi, classe 4ª mista, insegnante G. Chilà Rossotto 26.500.

Scuola Santorre di Santarosa, classe 5ª B femminile 26.200; N. N. 25.000; Amici C. F. 401 22.800.

Classe 3ª D Scuola «Lorenzo il Magnifico», per i nostri fratelli alluvionati 21.550; In suffragio dei nostri defunti A. e G. C., Pinerolo 20.000; M. Pittaluga, Firenze 20.000.

Tessera n. 106226 20.000; M. Quarginali 20.000; Dr. N. N., Vado Ligure 20.000; Società C.E.T. 20.000; N. N. 20.000; N. N. 20.000.

Scuola B. V. di Campagna, Torino, classe 4ª femminile 16.120; Scuola Elementare «C. Battisti» classe 3ª ins. Ferrari 15.000; Manzone Riccardo 15.000; Sorelle Signorino 15.000.

Classe 5ª femminile scuola elementare «E. De Amicis», Pinerolo 14.500; N. N., Giaveno 10.000; Ada e Rafael Zanetto, Baveno, Lago Maggiore 10.000; R. S., Busalla 11.000.

Classe 1ª sez. G Scuola Media di Stato «Dante Alighieri» 1000; Classe 1ª Case Ina 8000; G. L., una pensionata 5000; Zambrano Giuseppe in memoria di P. Micca 1000.

Scuole Elementari di Riva presso Chieri (capoluogo) 46.000; E. C. 30.000; Paolo Goitan, Trieste 20.000; Insegnanti ed alunni della Scuola elementare di Brione «Valdellatorre» 12.000.

Le alunne e la maestra della classe 3ª femminile B, Scuola «G. E. Pestalozzi» 10.000; Dr. Max M. Strumia, Stati Uniti d'America 10.000; In memoria di Manzon Giuseppe 10.000; Coniugi Nano, Casale Monferrato, in memoria del loro defunti 10.000.

Ugonino Giusto, Pont St-Martin (Aosta) 10.000; Emanuele Pinot, Masserano 10 mila; Un pensionato di Ceresole d'Alba 10.000; Dellavalle Valentina ved. Guagni 10.000; Un doveroso aiuto, Dr. B. B. Occimiano 10.000; Barbara 10.000; Broverone Benita, Roppolo Castello 10.000; Classe 1ª Scuola «Case Ina» 10.000.

V. B. R. (2° versamento) per le coraggiose e operose popolazioni piemontesi in memoria di Titi Bebè e del loro papà 5000; Dal Farra Toffolo in onore di Padre Pio 5000; Franca e Isabella 5000; A. C. 5000; Due coniugi pensionati, Brandizzo 5000; Coniugi Perrone, Garlasco 5000.

Le 24 scolare della 1ª classe della Scuola Media di Pietra Ligure 5000; Una famiglia Alpignanese sempre vicina a chi soffre 5000; Mario, Elsa, Ornella Calvi, Casale Popolo 5000; In memoria dei nonni, Roberto L. 5000; Monetta Giovanni e Severina, Quincinetto 5000; Petrini B., Cairo Montenotte (Savona) 5000; Cate per grazia ricevuta 5000; Tre fratellini di Demonte 5000.

A. B. 5000; Una che è duramente colpita dalla sorte e che qualche anima mi reciti un'umile preghiera 3000; Mario e Fulvia 3000; F. F. 2500; N. N. per i biellesi 2000; Una lettrice V. U. F. Nizza Marittima in memoria di mio marito 2000; G. M. offre di tutto cuore 1500.

Mani, Milano 25.000; Per i contadini dell'alluvione Scuola «Ricardi di Netro» Classe 2ª mista 21.000; Giuseppe e Dina Gallo, Zeuquet e Kufa, Tripoli 20.000; 1ª e 3ª C Scuola Media «Ippolito Nievo» 17.500; Scuola Media «Sebastiano Valfrè» Sezione 2ª A 14.600; Classe 2ª A Scuola «Lorenzo il Magnifico» 14.500.

Classe 5ª femminile di Arnate di Gallarate (Varese) 14.000; Dr. Pierre Champagne Belleme Orne, Francia 10.000; A. e B. rag. Pernigotti 10.000; Maria Migliardi 10.000; Famiglia Chiesa, Volpiano 10.000; Lenti Renato, Milano 10.000; 1ª e 3ª B della Scuola Media «Franzosini» di Verbania Intra 8400.

Le alunne e l'Insegnante della 2ª femminile di Banchette Borgo Nuovo 6000; Classe 5ª femminile C Scuola «Duca degli Abruzzi» 6000; Annibale Maria e Mariella 5000; Fostel 5000; Piero e Gianna 5000; A. R. B. 5000; Un autista A.T.A., Biella 5000; Un abbonato, Mondovì 5000; N. N. Ponzone Biellese 5000; Due pensionati Giuseppe e Maria Ronchetta, Spotorno 5000; A. V. Acqui Terme 5000.

G. M. Castellamonte B. 5000; N. N. 5000; Michelina e Angiolo Frappi, Alessandria 5000; Allera Renzo, St-Vincent 5000; Classe 2ª D Scuola «Giacosa» 4800; In memoria di Graziella 1000; Nepote Antonio, Caselle Torinese 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Giovanna e Mariella 3000; G. F. chio, Pavia 500; Una penli 2000.

N. N. una biellese 2000; N. N. 2000; Famiglie Chiesa e Costa, Pont Canavese 2000; N. N. 2000; G. B. 2000; Eugenio Minora, Bollate (Milano) 2000.

Classe 1ª D Scuola Media «Nigra» 32.450; Popolazione del Comune di La Cassa (1° versamento) 30.000; N. N. 30.000; Vincenzo e Maria 20.000; Insegnanti e alunni Scuola Elementare di La Cassa 14.700.

Classe 1ª maschile C Scuola «Duca degli Abruzzi» Torino 11.400; Classe 2ª maschile A Scuola «Duca degli Abruzzi» Torino 11.400; Classe 2ª maschile E Scuola «Duca degli Abruzzi» Torino 10.450; Classe 1ª maschile A Scuola «Duca degli Abruzzi» Torino 10.000; Classe 3ª maschile E Scuola «Duca degli Abruzzi» Torino 8900; Classe 1ª maschile E Scuola «Duca degli Abruzzi» Torino 8550; Classe 3ª maschile D Scuola «Duca degli Abruzzi» Torino 5000; Classe 2ª maschile B Scuola «Duca degli Abruzzi» Torino 3600.

N. N. 3000; E. F. 2000; Flora 2000; N. N. 2000; Giacomo e Pina pensionati, Milano 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; In memoria di Miranda Garutti, Ballestra Ester 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; La classe 2ª N della Scuola Media «De Sanctis» 1600; A suffragio di Lucia Kunian Gallizio 1000; Ricordando Alessandra 1000; Rollino Massimo 1000.

Enrico Elvira 1000; N. N. 1000; A. e L. in memoria dei cari morti 1000; N. N. 1000; Inez G. in memoria di nonna Inez che non ha conosciuto 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Per Papa Giovanni XXIII N. N. Chialamberto 1000; Baldi Secondo, Montebello della Battaglia (Pavia) 1000; La mamma di Lorenzo per un piccolo alluvionato 1000; Cesare Tor-Argenta 2500; Forno, Rivosionata 500.

Per le nozze d'argento di Bruno e Pupetta, la mamma 25.000; Scuole elementari Ceretta, S. Maurizio Canavese 20.000; M.A.T. 10.000; N. N. 10.000; Un papà 7000.

Flavio e Marcella ricordando i cari defunti 5000; Monica 5000; G. A. 3000; Famiglia Miola 3000; Giuseppe 2000; Valeria 1000; B. V. 1000.

Scuola media Madonna Divina Provvidenza, via A. di Bernezzo (2° versamento) L. 26.450:

Classe II A 4850; Le gemelle Bonzano, II B 1000; III media A 10.600; N. N. 5000; Un insegnante 5000.

Dipendenti Ditta Olivero Domenico 33.000; Ditta Selene S.a.s. e personale 25.000; Scuola Sebastiano Valfrè, gli alunni della I E 12.125; Classe 2ª femm. D scuola Duca degli Abruzzi 12.000; Allieve classi I B scuola media statale Dante Alighieri 11,350; Per grazia ricevuta, E. C. Torino 10.000; Scuola Valfrè, classe II C 10.000; Clara 10.000; N. N. 10.000.

N. N. 10.000; N. N. 10.000; Le alunne della Scuola «Vittorio Amedeo» 2ª classe IV femm. di Torino con cuore e affetto 8000.

Alunni 2ª F Scuola statale «F. De Sanctis» 3750; A. C. B. in memoria del suo amato consorte 5000; In memoria di un caduto in guerra 5000.

Tina e Silvio 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Silvia Bergamo ved. Garetto 5000; Famiglia Botta 5000; Famiglia Bioletti 5000; N. N. 5000.

Scuola elementare Case Ina classe 5ª mista, ins. De Bella 3820; La classe 1ª I della Scuola Media «De Sanctis» 2015; Carla e Adolfo 3000; Garulfo 3000; N. N. 1000.

Totale	L.	14.869.940
Totale prec.	»	410.850.275
Totale gen.	L.	425.720.215

Rendiconto: la consegna degli aiuti

TOTALE GENERALE DELLE SOMME RACCOLTE . . . . L. 425.720.215

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nel Biellese, Valle Strona, zona di Borgosesia - Comuni di: Cossato 31 milioni; Valle Mosso 28 milioni; Mosso S. Maria 18 milioni; Veglio Mosso 14 milioni; Strona 13 milioni; Valle S. Nicolao 11 milioni; Quaregna 11 milioni; Pistolesa 11 milioni; Bioglio 8 milioni; Camandona 8 milioni; Pettinengo 8 milioni; Coggiola 7 milioni; Lessona 7.500.000; Mezzana 7 milioni; Cesapinta 4 milioni; Masserano 4.500.000; Portula 3 milioni; Trivero 3 milioni; Piatto 2.200.000; Callabiana 2.200.000; Valdengo 2 milioni; Crosa 2 milioni; Vallanzengo 2 milioni; Pray 2 milioni; Cerreto Castello 1 milione; Vigliano 1 milione; Brusnengo 700 mila; Mottalciata 1 milione; Massazza 500 mila; Castelletto Cervo 700 mila; Soprana 500 mila; Selve Marcone 300 mila - Casi particolari 11.245.000 - A feriti in ospedale di Biella 4.150.000 . . . . L. 220.495.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nel Vercellese e zone di Pavia - Presidente della Provincia di Vercelli 5 milioni - Comuni di: Vercelli 11.500.000; Trino 3 milioni; Candia Lomellina 1 milione; Motta de' Conti 2 milioni; Borgo Vercelli 1 milione; Palestro 1 milione; Caresana 1 milione; Collobiano 700 mila; Fontanetto Po 500 mila; Balzola 1 milione 300.000; Olcenengo 500 mila; Casanova Elvo 1.500.000; Arena Po 500 mila; Morano Po 1.450.000; Vettignè Santhià 300 mila; Rossio 1 milione - Casi particolari 550 mila L. 33.500.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nell'Astigiano - Provincia di Asti 5 milioni - Comuni di: Canelli 14.800.000; Nizza Monferrato 14.500.000; Incisa Scapaccino 10 milioni; Asti 4 milioni; Calamandrana 2 milioni; Castelnuovo Belbo 1.500.000; Castagnole Lanze 1.500.000; Cerro Tanaro 1.050.000; Costigliole d'Asti 900 mila; Castell'Alfero 1 milione; Portacomaro 700 mila; Castellero d'Asti 500 mila; Monale 500 mila; Baldichieri 500 mila; Bruno 500 mila; Montiglio 500 mila; Cunico 500 mila; Frinco 500 mila; Rocchetta Tanaro 500 mila; Moncalvo 500 mila; Rocca d'Arazzo 500 mila; Penango 500 mila; Vesime 500 mila; Cessole 500 mila; Mombercelli 500 mila; Azzano 500 mila; S. Damiano d'Asti 500 mila; Isola d'Asti 500 mila; Vigliano d'Asti 500 mila; Monastero Bormida 500 mila; Montaldo Scarampi 400 mila; Montegrosso d'Asti 300 mila; Mongardino 300 mila; Roccaverano 300 mila; S. Giorgio Scarampi 300 mila; Loazzolo 300 mila; Colcavagno 250 mila; Scandeluzza 250 mila; Vinchio 200 mila; Rocchetta Palafea 200 mila; Sessame 200 mila - Caloaso 500 mila; Moasca 300 mila; S. Marzano 300 mila; Castelnuovo Dalcea 400 mila - Casi particolari 4 milioni . . . . L. 76.450.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nell'Alessandrino - Comuni di: Felizzano 500 mila; Ovíglio 500 mila; Masio 400 mila; Bergamasco 500 mila; Murisengo 500 mila; Odalengo 500 mila; Villadeati 500 mila; Odalengo Piccolo 200 mila; Cerrina 500 mila; Gabiano 500 mila; Mombello 500 mila; Solonghello 500 mila . . . . L. 8.600.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nel Cuneese - Comuni di: Alba 3 milioni; S. Stefano Belbo 3 milioni; Somano 2 milioni; Neive 2 milioni; Mango 1.600.000; Diano d'Alba 1.500.000; Cortemilia 1.500.000; Camerana 1.300.000; Monesiglio 1.250.000; Cossano Belbo 1 milione; Bossolasco 1 milione; Grinzane Cavour 1 milione; Borgomale 1 milione; Levice 1 milione; Serravalle Langhe 1 milione; Albaretto della Torre 1 milione; Lequio 1 milione; Trezzo 1 milione; Neviglie 1 milione; Camo 900 mila; Prunetto 700 mila; Castino 700 mila; Saliceto 700 mila; Torre Bormida 600 mila; Gorzegno 650 mila; S. Benedetto Belbo 600 mila; Arguello 500 mila; Rocchetta Belbo 500 mila; Mombarcaro 500 mila; Roascio 500 mila; Bosia 500 mila; Gottasecca 500 mila; Treiso 500 mila; Benevello 500 mila; Sale S. Giovanni 500 mila; Cerreto Langhe 500 mila; Niella Belbo 500 mila; Feisoglio 500 mila; Cravanzana 500 mila; Frabosa Soprana 400 mila; Pezzolo Uzzone 250 mila; Castelletto Uzzone 250 mila; Perletto 200 mila; Niella Tanaro 150 mila - Casi particolari 330 mila . . . . L. 40.000.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nel Novarese - Comuni di: Vinzaglio 4 milioni; Gravellona Toce 2 milioni; Prato Sesia 1 milione; Fontaneto d'Agogna 500 mila; Maggiora 500 mila; Romagnano Sesia 500 mila; Ghemme 500 mila; Carpignano Sesia 500 mila; Cavaglietto 500 mila; Grignasco 500 mila; Cavaglio d'Agogna 500 mila - Casi part. 1.250.000 L. 12.250.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nella Valle Ossola - Comuni di: Piedimulera 4.700.000; Villadossola 1 milione; Domodossola 900 mila - Un caso particolare 100 mila . . L. 5.700.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati in provincia di Savona - Comuni di: Varazze 6 milioni; Albisola 5 milioni; Dego 150 mila . . . . L. 11.150.000

TOTALE GENERALE SOMME DISTRIBUITE . . . . L. 414.525.000

RESIDUA SOMMA DA DISTRIBUIRE . . . . L. 11.195.215

Ieri l'assemblea dei capi-famiglia

I profughi di Pistolesa vogliono tornare al paese

Erano stati sfollati per timore di nuove frane

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 23 novembre.

I capifamiglia di Pistolesa, riuniti in assemblea a Mosso S. Maria, hanno oggi deciso di chiedere una «superperizia» sulla sorte del loro sfortunato paese dichiarato inabitabile e sgomberato per la minaccia di frane. Il piccolo comune collinare della alta Valle dello Strona, fra i più duramente colpiti dall'alluvione, fu evacuato «*per motivi di sicurezza*» il 10 novembre scorso con un'ordinanza della Prefettura di Vercelli. I duecentottanta abitanti hanno potuto trovare una sistemazione soddisfacente, in relazione allo stato di emergenza, nel vicino comune di Mosso.

La riunione è avvenuta nel tardo pomeriggio in un albergo con la partecipazione di oltre sessanta degli ottantacinque capifamiglia. Erano presenti anche il sindaco di Pistolesa, dott. Alberto Botto, il parroco di Mosso, don Adriano Motta e il tenente colonnello dei carabinieri Brovida che si renderà interprete del pensiero dei profughi presso il prefetto, dott. De Bonis.

Sull'abitato di Pistolesa incombe il pericolo di nuove, disastrose frane che potrebbero provocare altre vittime: su questo punto concordano le perizie tecniche del geologo di Stato prof. Balboni e del prof. Cargnel dell'Università di Venezia, incaricati rispettivamente dal Centro di coordinamento dei soccorsi e dall'Amministrazione provinciale di Vercelli presieduta dal comm. Petrini.

«*Sono giudizi generici che non possiamo accettare perché riteniamo che non tengano conto di determinati fattori da noi ben conosciuti*», sostengono gli abitanti di Pistolesa. Essi chiedono che una commissione di esperti, accompagnata da gente del posto, esamini al più presto l'intero paese, casa per casa, strada per strada.

Se il giudizio concorderà con i due precedenti (allo stato attuale non c'è, purtroppo, motivo di illusioni) essi si rassegneranno a lasciare per sempre le loro case. Non rimarranno però abbandonati alla loro triste sorte: già è stata prevista la costruzione di un razionale villaggio.

I capifamiglia di Pistolesa chiedono inoltre il ripristino delle comunicazioni con il paese che è ancora completamente isolato (sono tuttavia in costruzione due ponti provvisori), una speciale indennità per chi non può beneficiare della Cassa Integrazione e, soprattutto, un lavoro stabile.

Pietro Minoli

Ci scrivono i sindaci dei paesi colpiti

«Grazie. E' un gesto d'amicizia che ci solleva dall'angoscia»

Ci giungono a centinaia lettere di ringraziamento per la distribuzione dei fondi della sottoscrizione pro alluvionati. Sono sindaci che inviano anche gli elenchi di tutte le persone assistite con le somme de «*La Stampa*» e sono singoli capifamiglia beneficiati.

Di ritorno dalla zona del Biellese dove ha diretto l'organizzazione dei soccorsi, ci ha scritto, da Roma, anche il prefetto Giuseppe Migliore, direttore generale della Protezione civile. Egli ha avuto parole di elogio per quanto «*La Stampa*» ha fatto in questa tragica circostanza sia a favore degli alluvionati e sia per l'appoggio dato all'organizzazione dei soccorsi. Da Cuneo ci è giunta una lettera del prefetto dott. Teresio Cellerino. Egli scrive, tra l'altro: «*Seguo su "La Stampa" la varia cronaca sui paesi, anche della provincia di Cuneo, cui arrivano gli aiuti della generosa sottoscrizione del giornale. Abbiate il mio vivo e particolare apprezzamento*».

Le lettere sono pervase di commozione e di gratitudine per i generosi lettori che hanno reso possibile la distribuzione degli aiuti; in talune c'è anche un senso di stupore per l'avvenimento quasi incredibile. Scrive il sindaco di Caresana (Vercelli): «*E' con viva commozione e con i sensi di perenne riconoscenza che questa amministrazione ha preso atto della ingente offerta di lire un milione (...). Nel porgervi, a nome di questa amministrazione, dei beneficiati e di tutta la popolazione di Caresana, i più sinceri e commossi ringraziamenti, vi assicuriamo che sarà nostro perentorio dovere segnalare a tutti il nome del vostro giornale, quale fulgido e tempestivo esempio della solidarietà umana, che quasi sempre viene molto predicata e poco applicata*».

Una vedova, Piera Squizzato, abitante a Ponderano (Vercelli), scrive: «*Commossa, ringrazio del generoso contributo assegnato a me e ai miei due bambini nella dolorosa circostanza della perdita del marito (Greggio Luciano) e di tutti i beni, nell'alluvione di Valle Mosso. Nella nostra disgrazia ci è di conforto il vedere come tanta gente ci è vicina e sa comprendere il nostro dolore e le nostre necessità; e questo anche per merito della vostra tempestiva iniziativa*».

Il sindaco di Santo Stefano Belbo (Cuneo): «*Ai miei ringraziamenti personali e a quelli della civica amministrazione sono pregato di aggiungere quelli vivissimi dei beneficiati, che non dimenticheranno mai la generosità, la prontezza e l'efficacia dei soccorsi immediati di codesto giornale e di tutti i suoi offerenti*».

Ancora una frase fra le tante ricevute; l'ha scritta il sindaco di Trezzo Tinella (Cuneo): «*La mano che ci è stata tesa ha saputo darci qualcosa di più dell'aiuto finanziario; un gesto di amicizia e di comprensione che ci risolleva dalla dura fatica e dall'angoscia di questi giorni*». Queste parole confermano ancora una volta il successo della sottoscrizione perché il suo scopo è proprio questo: di tendere una mano amica per risollevare dall'angoscia chi è colpito dalla sventura.

r. l.

SPETTACOLI

Conferenze e spettacoli

Rotary Torino-sud - Domani alle 21,15 all'«Ambasciatori» il dott. Salvatore Rossetti parlerà su «Il Salone dell'auto fattore di sviluppo e di integrazione sociale».

Associazione Insegnanti - In collaborazione con la Sioi è organizzata per domani alle 18 all'Unione industriale, via Fanti 17, una manifestazione durante la quale l'on. Badini Confalonieri parlerà su «L'Europa d'oggi».

Accademia di agricoltura - Oggi alle 10 inaugurazione dell'anno accademico. Il dott. Agostino Gazzola di Cereto parlerà su «Panorami agricoli, esperienze, riflessioni, ordinamenti».

Italia nostra - Domani alle 21,15 nel salone del San Paolo, piazza San Carlo 156, si svolgerà una tavola rotonda sul tema «I beni culturali ambientali e il Piano».

Marionette Gianduja - La compagnia diretta da Luigi Lupi annuncia le ultime repliche della «Bella addormentata nel bosco»: oggi, giovedì 28 novembre, sabato 30 e domenica 1° dicembre, alle 16, nel teatro di via S. Teresa 5. Il prossimo spettacolo sarà «Gianduja sergente degli alpini», che debutterà il 5 dicembre prossimo.

TEATRI E RITROVI

Alfieri: ore 15,30 e 21,15. Ultime 2 recite, Carlo Dapporto, Marisa Del Frate in «Hellzap happening». Prenotazioni botteghino teatro. Telefono 535-440.
Carignano: ore 15,30 unica ed ultima recita. Il Triennio con F. Graziosi - L. Boni, presenta «Ivan Vasilievic», satira fantastica in due tempi di Michail Bulgakov. Riduzione abbonati Teatro Stabile.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «La bella addormentata nel bosco». Fiabe di Grimm. Regia di Luigi Lupi. Successo. Prenotazioni alla cassa ore 10-12.
Teatro Stabile - Gobetti: ore 15,30 precise «I testimoni» di Rozewicz, regia di C. Quartucci. Segue dibattito. Prenotazioni via Rossini 8, telef. 879.342/3. Domani ore 21 per «I lunedì del Teatro Stabile» la Camerata Polifonica. Serata ad inviti.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta: «Adramileno» dragma anfibio di S. Gavazzi.
Teatro Stabile (D.A.P., via S. Fermo 3): martedì 26 anteprima, mercoledì 27 prima di «Orgia», di Pier Paolo Pasolini. Regia dell'autore. Pren. v. Rossini 8. tel. 879.342/3.

Alcione: Comp. Marotta 15-18-21,15.
Ambra: 5° spettacolo. Mario Ferrero nella Rivista «Ferrero... all'inferno». 15-18-21,20.

ALFIERI
Ore 15,30 e 21,15
Ultimi 2 spettacoli
DAPPORTO - DEL FRATE
in «HELLZAP HAPPENING»

ALFIERI
Da martedì 26
VALENTINA FORTUNATO — SERGIO FANTONI
LUCA RONCONI — MARIO SCACCIA
ne «IL CANDELAIO»
di GIORDANO BRUNO
Vietato ai minori di anni 18
Prenot. bottegh. Teatro, 535.440

TEATRO STABILE - GOBETTI
Continuano le repliche de
I TESTIMONI
di Rozewicz; regia C. Quartucci
Prenotazione e vendita biglietti via Rossini 8, telef. 879.342/3

TEATRO STABILE
Da MERCOLEDI' 27
(martedì 26: anteprima)
ORGIA
di PIER PAOLO PASOLINI
Regia dell'autore
con LAURA BETTI
nella sede di via S. Fermo, 3
(Informazioni e prenotazioni: via Rossini 8, telef. 879.342/3)
Lo spettacolo sarà seguito da dibattito, in occasione della presenza dell'autore

Circo Americano (Palazzetto dello Sport, tel. 334.333): oggi ore 16,15 e 21,15; locale riscaldato. (Visita allo Zoo).

Palaghiaccio: 9-11,30; 15-17,45 e 21-23,30.

PALAZZO del GHIACCIO
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO FESTIVO: 9 — 11,30; 15 — 17,45; 21 — 23,30

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al galoppo. Premio Castello di Stupinigi: L. 3.000.000.

Adriano (Sacchi 65) 16-21 Crotta.
Al Bagatella (Cavoretto 2, 678.976) 16-21 I Discoboli. Enrico Campia.
Al Florida (p. Solferino, 542.822). 16-21: I Crazy's; c. S. Del e M. Actis.
Arlecchino: 16-21 Peppino Di Capri.
Augustea: 16 e 21 Quartetto 3+1.
Belle Arti: ore 16-21 Ballo liscio.
Castellino: ore 16-21 Ely Neri.
Club 84: ore 16-21 I Condor.
Eden, Pr. Amedeo 20: ore 16 e 21; Complesso Chi-co-cha.
Faro: ore 16 e 21 I Faraoni.
Garden Danze (cap. 52 aberr.) 16-21 The Heralds (Salone interno).
Gaudio Danze: 16-21 I Favoriti.
Gay Sala (via Pomba 7): ore 16 e 21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood: ore 16 e 21 Six Episod.
La Perla: ore 16 e 21 Gli Aratari.
Le Roi: ore 16-21 Gli Arcani.
Massaua Danze: ore 16-21 Gianty.
9 Merli (Piossasco): ore 15 Danze.
Principe: 16 e 21 Karmelo e i Lord.
Reposi Danze (v. XX Settembre 15, tel. 537.100): 16 e 21 I Delfini.
Trocadero: 16-21 I 5 della notte.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (tel. 659.092): Sammy Set.
Las Vegas (Moncal. 145, 683.666).
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (v. Barge 10, telefono 331.040): ore 16 e 21 I Samurai.
West End: ore 16-21 Maurizio con il suo Complesso.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21
Asylum Volta 8: Musica psich. 15-21
Augusteo (C. Battisti 3): Discoteca.
Caprice, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
Gufo Reale: (R. Parco 108 - Settimo): 16-21 Whisky Gogo (Tavola calda).
Holiday (Vinz. 3, 513.738): 16-21.
Kilt (Parri 12): Alvaro e Maggiori.
La Grotta (via S. Tommaso 16).
Lido Whisky (Moncalieri 422): ore 16-21.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. San Mauro - t. 521.868.
Villa Gay Discoteca: ore 15,30-21.
Whisky Notte (t. 687.563): 16-21.

LE ROI
«il re dei dancing»
OGGI, ore 16 e 21
CATERINA CASELLI
Compl. GLI ARCANI

Danze LA PERLA
Ore 16: Tratt. tutto per i giovani
Ore 21: il gioco delle canzoni
GLI ARATARI

Danze PRINCIPE
Ore 16: Per voi giovani moderni
Ore 21: Il Bingo per tutti
KARMELO e I LORD
Direzione Maestro NINO GALLO

Danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: ULTIME di
PEPPINO DI CAPRI
Domani
2° LUNEDI' D'ALLEGRIA, con
BEPPE d'Muncalè
e MARRON GLACES
Domenica
PATTY PRAVO

Danze CLUB REPOSI
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
I DELFINI
e GIANNI con gli EPOCA 5

DANZE CASTELLINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
ELY NERI
con il suo complesso

AUGUSTEO
Ore 16 e 21: FORMIDABILE
I 3+1
Ore 21: Omaggio a tutte le Dame

CRAZY
SAMMY SET
Via B. Galliari 9 - tel. 659.092

FARO Danze
Ore 16: I FARAONI
PREFESTIVI e FESTIVI, ore 21
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
BARBARA and GROUP

FORTINO
Via Cigna, 47
GARA DI TANGO E VALZER
2 CONTRO TUTTI
OMAGGIO a tutte le DAME di un paio di calze

WEST END
Ore 16 e 21: Ultime repliche di
MAURIZIO

LAS VEGAS
Ore 16: MATINÉE ed ore 21:
I VOLTI 70
Tel. 683.666 - c. Moncalieri 345

GIPSY
Collegno, tel. 783.289: 16 e 21
IL FAVOLOSO
JEAN LEONARD

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

All'Approdo: Maestri Stranieri.
Artesiva (G. Casalis 12, 760.501): Person. pittore Franco Martinengo.
Circolo Artisti (Bogino 9): Sculture di Pirastu Usai. Orario 10-12; 17-20; 21-23.
Dantesca: Giuseppe Viviani, pittore.
Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Gall. Carlo Alberto (12): «Il gioiello per la donna», Di Cesare, Martinazzi, Mastroianni, Molinari, Tarantino.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Omaggio a Cassinari - Guttuso - Morlotti. Antologica: 30 opere dal 1947 al 1967. Or. 11-13.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Arp o la magia quotidiana.
La Bussola (via Po 9): Giacomo Balla: Sculture e fiori. Orario 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
La Conchiglia Zotia, Guarietti, **Museo Piemonte Artistico** (v. Roma 260): Espone Audoli; 10-12.
Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica Romagna 1859 (collezione comm. G. Cortese) 10-12,30; 16-19,30 feriali. Ingresso libero.
Terre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Pers. Pietro Boyer «Personaggi».

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 «Minnie l'ingénue libertine» di J. Audry, con D. Delorme, F. Villard Francia 1950, min. 85, ed. orig.).

Museo dell'Automobile
Orario: 10-12,30 e 15-17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Summit» Gian Maria Volontè, Mireille Darc, technicolor, scope. Vietato min. anni 18. Orario: 14,40; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Arlecchino: «La ragazza con la pistola» Monica Vitti, Stanley Baker, technicolor, scope.
Astor: «Straziami ma di baci saziami» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Pamela Tiffin, technicolor scope.
Corso: «La pecora nera» Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, technicolor.
Cristallo: «Helga e Michael» con Ruth Gassmann, eastmancolor.
Doria: «Gli uccelli vanno a morire in Perù», Jean Seberg, Maurice Ronet, Pierre Brasseur, Danielle Darrieux, a colori, vietato minori 18.
Gioiello: «L'età del malessere» tech. Jean Sorel, Haydée Politoff. Viet. 18. Or.: 14; 15,50; 18; 20,10; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» tech. scope, A. Sordi. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «I cannoni di San Sebastian» Anthony Quinn, A. Cimer, Charles Bronson, technicolor, scope.
Metropol: «La casa delle vergini dormienti», Takahiro Tamura, Yoshiko Kayama. Vietato minori anni 18.
Nazionale: «L'età del malessere» in technicolor, con Jean Sorel, Haydée Politoff. Vietato anni 18. Orario 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
Reposi: «Roma come Chicago» con John Cassavetes, Gabriele Ferzetti, Anita Sanders. Vietato 14. Orario 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
Romano: «Romeo e Giulietta» tech. di F. Zeffirelli, con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Orario spettacoli: apertura ore 14,15; film ore: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30.
Vittoria: «Mayerling» panavision, colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.

Aristom: «I bastardi», Giuliano Gemma, K. Kinski, C. Auger, M. Lee, R. Hayworth, technicolor, Viet. 18.
Augustus: «Inchiesta pericolosa» con Frank Sinatra, Lee Remick, J. Bissett, colori. Vietato minori anni 18. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
Capitol: «Petulia», Julie Christie, G. C. Scott, J. Cotten, tec. Viet. 14.
Maffei: «Un affare di cuore» Eva Ras. Vietato minori di anni 18.
Torino: «Meglio vedova» Virna Lisi, Peter McEnery, G. Ferzetti, technicolor. Apertura ore 14.

Centrale d'Essai (telef. 540.110): «Due o tre cose che so di lei» di J. L. Godard, con Marina Vlady, techn. scope. Vietato 18. Ore 10 spettacolo unico «West and Soda» col., cart. an. di Bozzetto.

Alessandra: «Il profeta» di Dino Risi, in technicolor, con Vittorio Gassman e Ann-Margret.
Colosseo: «I due pompieri», F. Franchi, C. Ingrassia, N. Pardo, tec.
Faro: «Niente rose per OSS 117» tech. John Gavin, Margaret Lee, Curd Jurgens.
Fiamma: «Il profeta» di Dino Risi, con V. Gassman, Ann-Margret, tech.
Hollywood: «I 2 pompieri» con F. Franchi, C. Ingrassia, tech. scope. 1ª vis. Torino. Ap. 14,30 Ul. 22,30.
La Perla: «Scusi, facciamo l'amore» col. C. Auger, P. Clementi. V. 18.
Massimo: «Lo sbarco di Anzio» Robert Mitchum, Robert Ryan, Peter Falk, in technicolor.
Orfeo: «La fredda alba del commissario Joss» techn. J. Gabin, D. Carel, Viet. 14. Ap. 14,30; ult. 22,30.
Principe: «Scusi facciamo l'amore» col. C. Auger, P. Clementi. V. 18.
Statuto: «I due pompieri» techn., Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Adriana: «Le grandi vacanze» technicolor, Louis De Funès.
Alcione: «Wanted» techn. e Compagnia Marotta 15-18-21,15.
Alpi: «Se incontri Sartana prega per la tua morte», J. Garko, W. Berger, S. Chaplin, col. sc. Vietato 14.
Regina: «E per tetto un cielo di stelle», Giuliano Gemma, col. scope.

Crevesana: «Faccia a faccia» G. M. Volontè, T. Milian, W. Berger, col.
Milano: «Salambò» col., E. Purdom; «Le spie amano i fiori», col.
Olimpia: «7 donne per i McGregor» in technicolor, con D. Bailey.
Po: «I giorni della violenza», technicolor con Peter Lee Lawrence.
P. Nuova: «Invito ad una sparatoria» col. Y. Brynner e «Guerra amore e fuga» col. P. Newman.
S. Secondo: «Grand Prix» J. Garner, E. M. Saint, J. Montand, technicolor.

Agnelli: «Le battaglie dei giganti» Robert Ryan, technicolor.
Castello Mirafiori (Str. Castello Mirafiori 42): «Ora della pistola» ore 15.
Delle Rose: «Fantomas minaccia il mondo» technicolor, Louis De Funès.
Giardino: «Due sporche carogne» tec., Alain Delon, Charles Bronson.
Mirafiori: «E per tetto un cielo di stelle» Giuliano Gemma, technicolor.
S. Rita: «Buckaroo» scope, colori, Dean Reed, Monica Brugger.
Vinzaglio: «Il fantasma del pirata Barbanera» di Walt Disney, technic. con Peter Ustinov, Suzanne Pleshette.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Chimera» tec., Gianni Morandi, Laura Efrikian, N. Taranto.
Araldo: «Si salvi chi può» techn., Louis De Funès, Colette Bossat.
Eliseo: «Costretto ad uccidere» tec. scope, C. Heston, J. Hackett.
S. Paolo: «Due volte Giuda» tech. Klaus Kinski, Antonio Sabato.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Due sporche carogne» tec., D. Delon, C. Bronson. Ultimo 22,30.
Artisti: «Ciccio perdona io no» sc. col. Franchi, Ingrassia, F. Sancho.
Corallo: «Fammi posto tesoro», Doris Day, in technicolor. Vietato 14.
Eridano: «I tre che sconvolsero il West», techn. scope, A. Sabato, J. Saxon, F. Wolff.
La Salle: «I 7 fratelli Cervi» tec., G. M. Volontè, Gastoni, Don Backy.
Oropa: «Dio li crea, io li ammazzo» in technicolor.
Rossini: «Il lungo duello» colori, con Yul Brynner, Trevor Howard.
V. Venaria: «Ringo il volto della vendetta», col. A. Steffen, F. Wolff.

Astra: «Fino a farti male», tech. sc. J. Thulin, J. Sorel, vietato min. 18.
Bernini: «Il dottor Faustus», tech. con Richard Burton e E. Taylor.
Cibrario: «Non protesto, amo», Caselli, Girotti, tech. sc. «1 carabina per Schurz», L. Barker, a colori.
Elios: «La vendetta è il mio perdono», Tab Hunter, S. Blanc, tec.
Esedra: «Né onore né gloria» sc. A. Quinn, A. Delon, C. Cardinale.
Massaua: «I due pompieri» F. Franchi, C. Ingrassia, in technicolor.
Odeon: «I 10 Comandamenti» techn. (a grande richiesta), Charlton Heston, Yul Brynner. Apertura 13,30. Ultimo spettacolo ore 21,30.
Star: «Due volte Giuda», Antonio Sabato, Klaus Kinski, tech. scope.

Adua: «I due crociati», techn. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Ara: «Marinai in coperta» Little Tony, technicolor, scope.
Aurora: «I lunghi giorni della vendetta» Giuliano Gemma, tec. scope.
Brescia: «Chimera» Gianni Morandi, Laura Efrikian, in technicolor.
Falchera: «Quando dico che ti amo» Falana, Renis, Caselli, technicolor.
Lanteri: «3 sfide Tarzan» techn.
Maior: «Ulla papà quanto rompi», James Garner, Debbie Reynolds.
Monterosa: «Né onore né gloria» Cardinale, Delon, Quinn, technicolor.
Nord: «Sentenza di morte» scope, colori, E. M. Salerno, T. Milian.
Nuovo Fortino: «Il fantasma del pirata Barbanera» a colori, Peter Ustinov, Dean Jones.
Oriente: «I 10 Comandamenti» tec., Charlton Heston, Yul Brynner.
Palermo: «Il cervello da un miliardo di dollari», tec. M. Caine, K. Malden.
Rebaudengo: «Wanted» technicolor, con Giuliano Gemma.
Sociale: «Due volte Giuda», techn. con Klaus Kinski e Antonio Sabato.
Zenit: «E intorno a lui fu morte» techn., W. Bogard, S. Chaplin.

Baretti: «Ritorno magnifici 7» tec.
Cabiria: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, Margaret Lee, technicolor.
Continental: «Ulla papà quanto rompi» James Garner, D. Reynolds, M. Ronet, in technicolor.
Cuore (Nizza 56): «Khartoum» tec, C. Heston, L. Olivier. Apert. ore 14.
Flora (c. Moncalieri 241): «Operazione S. Gennaro» technicolor, con Nino Manfredi e Senta Berger.
Chigo: «Nel sole» L. Christian, C. Giordana, technicolor; segue «Tom e Jerry» colori.
Italia: «L'onda lunga» techn., Tony Franciosa, M. Sarrazin. Vietato 18.
Lingotto: «Invincibile cavaliere mascherato» col., «Mark Donen ag. Z7» col.
Nizza: «Tom Dollar» panavision, colori, Maurice Poli, Georgia Moll.
Piemonte: «I berretti verdi» J. Wayne, D. Janssen, J. Hutton, techn.
S. Carlo: «Banditi a Milano» Gian Maria Volontè, Margaret Lee, techn.
Speeia: «Spie oltre il fronte» scope, technicolor, con Tony Franciosa.

Diana: «Don Chisciotte e Sancho Panza», tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
Dora: «Le due facce del dollaro» tec. sc. M. Greenwood, H. Harling.
Roma: «I giovani lupi» scope, tec. C. Hay, H. Politoff.

Umbria: «Barbieri Sicilia» Franchi, Ingrassia, col.; «Mary Read» Gastoni.
Valdocco (Salerno 12): «2 Ringos nel Texas» Franchi, Ingrassia, col. e «Maciste contro Mongoli» sc. col.

Alba: «Ciccio perdona, io no», tec. sc. Franchi, Ingrassia, F. Sancho.
Ambra: «Django, killer per onore» G. Montgomery, e 5° spettacolo Mario Ferrero nella Rivista «Ferrero... all'Inferno»; ore 15; 18 e 21,20.
Apollo: «La scuola della violenza», techn. scope, con Sidney Poitier.
Cateaso: «Hanno rubato Presidente», De Funès, tec. «Vendicatore», col.
Edera: «King Kong», technicolor.
Luce: «Parigi brucia» K. Douglas.
Lucento: «L'indomabile Angelica» technicolor, Michèle Mercier.
Luini: «Ragazzi bandiera gialla» Pravo, Sonnie; «Raffica piombo» colori.
Lutrario: «Gangster Story» techn. W. Beatty, F. Dunaway. Vietato 18.
Splendor: «Il giro del mondo in 80 giorni», technic. scope, D. Niven, S. MacLayne, Cantinflas. Ult. 22.

ALPIGNANO
Dora: «Il profeta» colori, con Vittorio Gassman, Ann-Margret.
BEINASCO
Italia: «Violenza per una monaca» technicolor, Rosanna Schiaffino.
Oratorio: «Il lungo duello» Y. Brynner, H. Andrews, technicolor.
CANDIOLO
Vittoria: «Meravigliosa Angelica» tec. M. Mercier, S. Frey, Hossein.
DRUENTO
Oratorio: «Ciarlatano» Lewis, colori.
MAPPANO
Jolly: «Da uomo a uomo» John P. Law, Lee Van Cleef, technicolor.
MONCALIERI
Castello: «Hombre» technicolor, con Paul Newman, Barbara Rush.
Excelsior: «Il ritorno del pistolero» R. Taylor, C. Everett, tech. Viet. 14.
Italia: «Chimera» Morandi, colori.
ORBASSANO
Moderno: «Al di là della legge».
Parrocchiale: «Buckaroo, il Winchester che non perdona» scope, colori.
PANCALIERI
Ideal: «L'Angelica avventuriera» con D. Gelin, M. Mercier, technicolor.
PIOSSASCO
S. Giorgio: «Diabolik» scope, colori, John Phillip Law, Marisa Mell.
POIRINO
Italia: «Misteri della giungla nera» technicolor, con Guy Madison.
SETTIMO
Beccaria: «Al di là della legge», con Antonio Sabato, in technicolor.
Moderno: «All'ultimo sangue», col.
Oratorio: «Il figlio di Aquila Nera» Dick Palmer, technicolor, scope.
TESTONA
Fulgor: «Il figlio di Django» col., G. Madison, J. Schoeller, G. Tioli.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11,—: **Santa Messa.**
12,—: **«Pietro è qui».**
12,30: **Settevoci,** giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
13,30: **Telegiornale.**
14,—: **La Tv degli agricoltori,** a cura di Renato Vertunni.
15,—: **Cantù:** Incontro di pallacanestro Oransoda-Ignis Varese.
17,—: **La Tv dei ragazzi:** «Arrivano i vostri». Partecipa Rita Pavone, presenta Giustino Durano.
18,—: **«Che domenica amici»,** spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu, con Carmen Villani e Ric e Gian.
19,—: **Telegiornale.**
19,10: **Un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21,—: **Processi a porte aperte:** «Losey il bugiardo» di Carlo Ravaioli, con Rolf Tasna, Ferruccio De Ceresa, Carlo Cataneo. Regia di F. Tolusso. La trasmissione è dedicata al processo che si celebrò nel 1944 a Londra contro Harold Losey. Delinquente abituale, egli si accusò di un delitto truce, poi ritrattò. Aveva confessato «per mettere in imbarazzo la polizia». Difficile stabilire la verità.
22,15: **Prossimamente,** programmi per sette sere.
22,25: **La domenica sportiva.**
23,10: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,—: **Telegiornale.**
21,15: **«Appropriazione indebita»,** telefilm poliziesco. Il dirigente di una società finanziaria s'appropria di una somma e fugge con una donna. Sulle sue tracce viene inviato il detective privato Piper.
22,05: **Settevoci,** giochi musicali (seconda edizione).
23,05: **Prossimamente.**

TELEVISIONE SVIZZERA — 13,15: Un'ora con voi; 15: Cappuccetto a pois; 16,25: «Unspunnen 1968» (a colori); 16,55: Enciclopedia del mare; 17,45: Ridere è permesso; 18: Domenica sport; 19,10: Concerti di Magadino; 19,55: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: Manuela; 22,05: La domenica sportiva.

Programmi radio

NAZIONALE
7,40 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa in rito romano
10,15 Salve, ragazzi - Trasmissione per le Forze Armate
10,45 Le ore della musica
11,40 Il circolo dei genitori
12,27 A quattr'occhi con Mario Soldati
13,00 Giornale radio
13,15 Giallo e rosso
13,25 Cantano Isabella Iannetti e Dino
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 Count Down
15,00 Giornale radio
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Pomeriggio con Mina
17,45 Concerto sinfonico diretto da Zubin Mehta
20,00 Giornale radio
20,30 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto del soprano G. May
22,15 Cori da tutto il mondo
22,43 Prossimamente
23,00 Giornale radio

SECONDO
6,00 Buongiorno domenica
8,30 Giornale radio
8,40 Garinei e Giovannini vi invitano ad ascoltare i programmi dalle 8,40 alle 12
8,45 Il giornale delle donne
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà con Johnny Dorelli
11,00 Le canzoni della domenica
11,30 Giornale radio
12,15 Vetrina di Hit Parade
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Paese mio
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Pomeridiana
15,45 La corrida
16,30 Giornale radio
16,35 Domenica sport
18,30 Giornale radio
18,45 Il Girasketches (1ª parte)
19,30 Radiosera
20,01 Il Girasketches (2ª parte)
21,00 L'Irlanda di James Joyce
22,00 Giornale radio
22,10 Paese mio
22,40 Trio di jazz: Pignatelli, D'Andrea, Tommaso
23,00 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO
9,30 Corriere dell'America
10,30 Musiche per organo
11,00 Concerto operistico diretto da Fulvio Vernizzi
13,00 Interpretazioni celebri
14,30 J. Brahms: Quartetto in si bem. magg. opera 67 per archi. D. Sciostakovic: Trio in mi min. op. 67
16,30 Vita di Poco. Originale radiofonico di Fulvio Longobardi e Giorgio Prassburger.
17,45 Occasioni musicali della liturgia
18,30 Musica leggera
19,45 Orlando Furioso. Raccontato da Italo Calvino
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Prokofiev e Kodaly
20,30 Passato e presente: L'Italia e la prima guerra mondiale
21,00 I [illegible] di latta
21,30 Jazz tradizionale
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Kreisleriana
23,15 Rivista delle riviste

al **DORIA** *il salotto di Torino* SENSAZIONALE

Il film che ha scandalizzato ed entusiasmato tutta Parigi. Amava gli uomini o le donne? Un morboso desiderio spingeva il suo corpo a soffrire per amare!

Universal Productions France presenta
JEAN SEBERG — MAURICE RONET — PIERRE BRASSEUR
GLI UCCELLI VANNO A MORIRE IN PERU'
JEAN PIERRE KALFON — DANIELLE DARRIEUX
ROMAIN GARY — JACK NATTEAU
A COLORI | UN FILM UNIVERSAL
E' SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

COMUNICATO
La **P.A.C.** di Roma e la **FRANCOSFILM** di Parigi hanno il piacere di annunciare l'imminente programmazione nei migliori cinema italiani ed europei del più importante film francese della stagione
Una lezione particolare
con RENAUD VERLEY - NATHALIE DELON
ROBERT HOSSEIN
Regia di MICHEL BOISROND
EASTMANCOLOR — WIDESCREEN
«Un uomo e una donna salveranno il mondo riscoprendo l'amore»

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
Al Cinema IDEAL
'IL PIU' ALLEGRO, SPASSOSO, COMICO DIVERTENTE FILM MAI REALIZZATO
Se è vero, com'è vero, che in Italia vi sono 45 milioni di mutuati, questo film farà morire dalle risate 45 milioni di spettatori
EURO INTERNATIONAL FILMS
ALBERTO SORDI
IL MEDICO DELLA MUTUA
technicolor techniscope
REGIA DI LUIGI ZAMPA
IL FILM NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

al CORSO: enorme successo
DELLA PIU' DIVERTENTE, SPREGIUDICATA SPETTACOLARE SATIRA DEGLI ANNI 60
GRAZIE, LISA!
STAVOLTA IL GASSMAN E' DOPPIO!
BELO ANCH'IO? — NO-TU-NO!
MARIO CECCHI GORI presenta
VITTORIO GASSMAN • LISA GASTONI in
LA PECORA NERA
con ADRIENNE LA RUSSA | regia di LUCIANO SALCE
scritto da E. DE CONCINI • A. BARACCO • L. SALCE
UNA PRODUZIONE FAIRFILM S.p.A.
TECHNICOLOR®
IL FILM NON E' VIETATO

ATTENZIONE! CLAMOROSO!
al CRISTALLO
La più vera storia d'amore dei nostri tempi, rivela i segreti sessuali della «coppia» nella società moderna
EURO INTERNATIONAL FILMS
HELGA e MICHAEL
dalla storia intimissima di un uomo e una donna
• L'ESPERIENZA PRIMITIVA
• PREVENZIONE DELLA GRAVIDANZA
• RAPPORTI FRA UOMO E DONNA NELLA SOCIETÀ MODERNA
• DALLA PUBERTÀ ALLA MATURITÀ DELL'ACCOPPIAMENTO
Rigorosamente vietato ai minori di anni 18
E' indispensabile vedere questo film per acquisire una maggiore esperienza di vita!

IL FILM DELLA NOSTRA EPOCA!!
SI'! UNA STORIA D'AMORE
VERAMENTE LA STORIA DI UNA PASSIONE FRENETICA
(Anche se il protagonista dirà, alla fine, dopo tanti abbracci e tante delusioni: «Ho avuto soltanto un corpo, per una notte...»)
Ma una storia realizzata a Roma, Parigi, Berlino e Varsavia, nei luoghi d'Europa in cui l'estate del 1968 resterà sempre un tempo di animi accesi e di forsennata libertà
Trionfa all'AMBROSIO
UN FILM NUOVO, AUDACE, SPREGIUDICATO, PERFETTO
GIAN MARIA VOLONTE' — MIREILLE DARC
SUMMIT
OLGA GEORGES PICOT — GIORGIO BONTEMPI — SILVIO AMADIO
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO SPETTACOLI: 14,40 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,20

Trionfa al METROPOL
Il film che ha sconvolto le platee di tutto il mondo per l'audacia e il fascino della sua storia sensazionale
NEL MISTERO DELLA STANZA SEGRETA LE VERGINI DORMIENTI RIDESTANO I PIU' INSAZIABILI DESIDERI...
LA CASA DELLE VERGINI DORMIENTI

PRINCIPE OGGI **LA PERLA**
ELEGANTE - CAUSTICO - IRRIVERENTE
Scusi, facciamo l'Amore?
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di 18 anni

• Eccezionale ai Cinema **REGINA** e **MIRAFIORI** •
GIULIANO GEMMA IN ***...E PER TETTO UN CIELO DI STELLE***
TECHNICOLOR

CRONACA TELEVISIVA

Battaglia di cantanti

«Canzonissima» animata dal più accentuato impegno dei concorrenti Uno scherzo di Walter Chiari - Nino Benvenuti partecipa al collegamento con Torino - Stasera una puntata di «Processi a porte aperte»

Con ieri sera «Canzonissima» è entrata nella vera e propria fase di gara. Sino alla puntata dell'altra settimana una sfilata di ben quarantotto cantanti, ognuno dei quali presentava un motivo vecchio, consolidato, di largo successo, aveva scarse caratteristiche di agonismo: e aveva invece l'aria di una passerella pubblicitaria di lusso, in un clima di limitato impegno.

Ora le cose sono cambiate. Da ieri i cantanti in corsa sono ventiquattro e nel giro di tre settimane, otto per volta, devono essere giudicati in vista della stretta finale. L'atmosfera, infatti, era diversa: ogni concorrente ce la metteva tutta, con ardore battagliero, e basta pensare ai saltelli e ai contorsionismi ritmici di Rocky Roberts che ha offerto più un numero di ballo che un numero di canto; e all'interpretazione intensa, estremamente drammatica di Shirley Bassey; e alla foga generosa di Jimmy Fontana che promettendo una sorpresa eccezionale sembrava voler tenere in sospeso la platea, come un illusionista. In altre parole, mentre sino ad ora le canzoni e i cantanti facevano parte dello spettacolo senza esserne l'elemento preponderante, adesso sono balzati in primo piano e ci staranno sempre di più, piacciano o non piacciano, sino alla serata conclusiva dell'Epifania.

Con questo non intendiamo dire che il resto sia sparito. Tutt'altro. Walter Chiari è indispensabile per immettere nella solennità e nella tensione della gara un lampo di buonumore. Ieri, all'inizio, era stata annunciata l'assenza di Walter perché malato: si era visto un filmato con l'attore a letto, la faccia esageratamente pallida e segnata da enormi occhiaie. Si doveva capire che era uno scherzo, ma pare che non per tutti sia stato così: molti — a giudicare anche da alcune telefonate — hanno creduto nella malattia di Walter Chiari sino a quando egli non è comparso dietro a Panelli. Scherzi a parte, la mancanza di Chiari sarebbe piuttosto grave: quest'anno è in gran forma e in ogni puntata trova l'estro, il motivo, la battuta: ieri la presa in giro degli «effetti secondari» delle medicine moderne non era niente male, come era divertente la parodia della pubblicità, con il paragone tra la pubblicità cortese, riguardosa, ammiccante di una volta e quella spesso perentoria, invadente e quasi brutale di adesso.

Panelli fa disciplinatamente da spalla. Ieri il suo monologo (il medico della Rai) era alquanto infelice. L'attore s'è riscattato poi nello *sketch* finale con Walter Chiari. Dal canto suo, Mina canta. Ma in una trasmissione di canzoni, dovrebbe fare dell'altro. Nel corso della puntata si sono sentite otto canzoni, oltre ai motivi di apertura e di chiusura di spettacolo. Non si sente, francamente, il bisogno di canzoni in aggiunta.

Ricordiamo che, com'era stato annunciato, al secondo collegamento, da una palestra di Torino, ha partecipato Nino Benvenuti. Assai bello e dinamico il balletto del *charleston*: c'era Mina immersa in un bagno di schiuma ma è stata una visione rapidissima e castissima.

* *

Stasera sul canale nazionale potremo assistere ad un numero di «Processi a porte aperte» con la rievocazione di un clamoroso caso giudiziario inglese, quello di Harold Losey, un uomo che si accusò di un delitto, che fu assolto, ma che poi fu riconosciuto colpevole a distanza di vent'anni.

Sul secondo canale, esaurita per adesso la mediocre serie de «Lo sceriffo di Dodge City» andrà in onda un telefilm poliziesco, «Appropriazione indebita», di cui l'interprete principale è Michael Rennie.

Nel pomeriggio segnaliamo per i ragazzi il programma «Arrivano i vostri» (presentazione di Giustino Durano, partecipazione di Rita Pavone); e alle 18 la terza puntata della rivista «Che domenica, amici» che sino ad ora ha fatto fiasco.

* *

Riprenderà tra breve la rubrica *Documenti di storia e di cronaca* con tre inchieste, rispettivamente sulla catastrofe del grande dirigibile inglese «R 101», sull'assedio all'isola di Malta durante la seconda guerra mondiale e sulle operazioni della nostra marina nell'Atlantico tra il '40 e il '43.

m. bz.

Diana Dors a 36 anni si sposa per la terza volta

Il marito ha nove anni di meno

Londra, 23 novembre.

L'attrice inglese Diana Dors si è risposata oggi con il suo connazionale Alan Lake, anch'egli attore.

La Dors ha 36 anni, ed è al suo terzo matrimonio. Lake ne ha 27, ed è alla prima esperienza coniugale. La sposa indossava un abito di pizzo bianco, con minigonna, ed un soprabito pure di pizzo; teneva tra le mani un fascio di candide orchidee. La cerimonia, assai breve si è svolta nell'ufficio di stato civile di Caxton Hall, nel quartiere londinese di Westminster.

Prima del rito, Lake ha dichiarato ai giornalisti che d'accordo con la moglie, conta di acquistare una fattoria ed allevare cavalli. *(Ansa)*

Il collegamento con Torino

Nino Benvenuti e Gemma «giurati» in una palestra



Giuliano Gemma, a sinistra, e Nino Benvenuti, alzano le palette per il voto, nella palestra torinese (Moisio)

Giuliano Gemma, popolare attore di «westerns all'italiana» e Nino Benvenuti, campione del mondo di pugilato per la categoria dei pesi medi, sono stati i principali protagonisti del collegamento di *Canzonissima* con Torino, sede di una delle giurie esterne per la trasmissione di ieri sera. In omaggio al fuoriclasse triestino la televisione ha invaso, con i suoi ospiti di eccezione, la palestra di via Foligno 106 in cui una delle più note società pugilistiche torinesi — il Boxe Club Ilio Baroni — ospita ogni sera gli allenamenti dei suoi pugili dilettanti. Accanto a Benvenuti e a Gemma erano presenti, in veste di «giurati», Bruno Amaduzzi, procuratore del campione del mondo, e gli altri pugili abbinati alla «Cinzano», tra cui il peso massimo Cané e l'aspirante al titolo europeo dei pesi piuma Nevio Carbi, ed il regista cinematografico Duccio Tessari: lo stesso che, a metà di gennaio in Spagna, inizierà le riprese del film *Vivi, o preferibilmente morti*, un «western» a tinte umoristiche del quale saranno protagonisti appunto Giuliano Gemma e Benvenuti.

Nello *sketch* allestito per *Canzonissima*, Giuliano Gemma ha provato a fare il pugile, esibendosi in qualche scambio di pugni, in perfetta tenuta di allenamento, con Benvenuti. L'esperimento non gli è riuscito troppo bene, tanto è vero che il campione del mondo — come da copione — lo ha messo al tappeto con un «destro». Nelle prove era stato stabilito che l'attore avrebbe dovuto togliersi il guantone e riprendere le sue vesti di «pistolero» per regolare il conto con Benvenuti grazie alla pistola, amica inseparabile di ogni attore di «western». Questa parte del copione però è stata abolita: in tv non sta bene far finta di ammazzare un campione del mondo.

Nella loro veste di giurati, Giuliano Gemma, Benvenuti ed i loro comprimari si sono dimostrati tutt'altro che nazionalisti. Il maggior suffragio di voti è andato alla bella Shirley Bassey, in favore della quale la giuria torinese ha manovrato le palette in modo da garantirle 33 preferenze, contro le 27 di Michele, le 24 di Orietta Berti e le 18 di Jimmy Fontana. Dopo aver fatto il suo «dovere» di votante, Nino Benvenuti, col suo seguito, è ripartito immediatamente per il suo quartiere di allenamento di Santa Vittoria d'Alba: le poche ore di «evasione» televisiva non gli hanno fatto dimenticare l'impegno del 14 dicembre con l'americano Fullmer.

g. pig.

Al cinema San Felice

«Omaggio» a Renoir per il Museo del cinema

Si aprirà domani al cinema San Felice, via Giusti 9, una rassegna cinematografica intitolata «Omaggio a Jean Renoir» e comprendente cinque film realizzati dall'insigne regista negli anni Trenta.

Le proiezioni si svolgeranno in questo ordine: lunedì 25 novembre *La nuit du Carrefour* (1932), su trama di Simenon, con Pierre Renoir (nel ruolo di Maigret), Georges Koundria e Winna Winfried; martedì 26 *Toni* (1934), con Charles Blavette, Celia Montalvan, Edouard Delmont; mercoledì 27 *Le crime de Monsieur Lange* (1935), con René Lefèvre, Jules Berry, Odette Florelle; giovedì 28 *Les bas-fonds* (1936), dal romanzo *Bassifondi* di Gorki, con Jean Gabin, Louis Jouvet, Junie Astor; venerdì 29 *La bête humaine* (1938), dal romanzo di Zola, con Jean Gabin, Simone Simon, Fernand Ledoux, Carette.

Tutte le proiezioni saranno in edizione originale e integrale e si svolgeranno, ogni giorno, alle 18 e alle 21,30. I primi quattro film non sono mai stati proiettati in Italia in edizione doppiata. La manifestazione è promossa dal Museo Nazionale del Cinema, dal Centre culturel franco-italien e dal Centro universitario cinematografico in collaborazione con la Cinémathèque Française di Parigi e la Cineteca italiana di Milano. E' stabilito un abbonamento cumulativo alle cinque proiezioni al prezzo di lire 1000.

Domani primo concerto della Camerata Polifonica

Domani, alle 21,15, nella chiesa di S. Cristina (piazza San Carlo) avrà luogo il primo concerto della stagione indetta dalla Camerata Polifonica di Torino, sotto il patronato dell'Assessorato alla istruzione e ai problemi della gioventù. Il concerto, vocale e strumentale, sotto la direzione di Mauro Uberti, è dedicato a musiche di Girolamo Frescobaldi, con l'esecuzione, tra l'altro, di alcuni madrigali solo recentemente venuti alla luce nella loro interezza. La serata è organizzata in collaborazione con il Teatro Stabile della città di Torino.

Gli altri concerti della stagione si svolgeranno secondo il seguente calendario, per lo più alla sala Gobetti. Lunedì 16 dicembre: J. S. Bach, *Notenbüchlein* per Anna Maddalena Bach. Lunedì 13 gennaio: La musica per organo prima di Girolamo Frescobaldi. Domenica 2 febbraio: Flauto e cembalo: autori toscani dell'epoca barocca. Domenica 20 aprile (chiesa di S. Cristina): L'arte organistica nel XVII e XVIII secolo. Lunedì 5 maggio: L'evoluzione della musica strumentale dall'Ars nova al Rinascimento. Lunedì 26 maggio: Musiche francesi e spagnole per due clavicembali. Lunedì 16 giugno: L'opera vocale e strumentale di Adriano Banchieri.

Il nuovo turno di Canzonissima

Si afferma Shirley Bassey (anche per il vestito sexy)

La cantante ha ottenuto i maggiori voti delle giurie, seguita da Endrigo - Perplessità alla televisione per l'abito trasparente

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 novembre.

(r.s) *Nella prima trasmissione del secondo turno di* Canzonissima *Shirley Bassey ha ripetuto* l'exploit *della puntata del 3 novembre quando superò con i voti delle giurie Fred Bongusto e Caterina Caselli. Oggi la cantante di Cardiff ha presentato* To give, *versione inglese di* Io per lei, *successo dei Camaleonti. Con un'altra delle sue teatrali interpretazioni ha conquistato 69 mila voti ed ha staccato nella classifica provvisoria, formulata attraverso le preferenze delle giurie, Sergio Endrigo (62 mila), Rocky Roberts (56 mila), Milva (51 mila), Michele (49 mila), Orietta Berti (48 mila), Jimmy Fontana (44 mila) e Enzo Jannacci (44 mila).*

Il pubblico, numerosissimo, presente alla registrazione di Canzonissima *è rimasto oggi particolarmente colpito, oltre che dall'efficacia dell'esecuzione della Bassey, anche dall'abito nero notevolmente* sexy, *sfoggiato dalla cantante. Per l'abito della concorrente inglese c'era stata una riunione al Teatro delle Vittorie perché si temeva che la sua trasparenza potesse risaltare anche sul teleschermo, ma alla «prova del video» le perplessità scomparivano.*

Il guardaroba dei cantanti in gara oggi a Canzonissima *era dei più pittoreschi. Si passava dalla divisa verde pistacchio di Rocky Roberts ad un abito d'argento di grande sartoria di Milva, da un modello classico di Orietta Berti ad un completo grigio di Enzo Jannacci. Jannacci non dispone nel suo guardaroba di uno* smoking. *L'abito da sera indossato dal cantautore milanese durante la sigla iniziale della trasmissione è stato affittato per l'occasione.*

La registrazione dell'odierna puntata di Canzonissima *ha subito una interruzione di mezz'ora per un errore commesso dal manager di Nino Benvenuti, Bruno Amaduzzi, che faceva parte della giuria di Torino. L'errore di Amaduzzi è costato due mila voti a Shirley Bassey, poiché ogni voto dei giudici equivale a mille voti.*

Bob Taylor torna in clinica le sue condizioni sono gravi

Hollywood, 23 novembre.

A sei settimane da un grave intervento chirurgico, l'attore Robert Taylor è stato ricoverato nuovamente all'ospedale St. John di Santa Monica. Le sue condizioni vengono definite «serie»; i medici temono per la sua vita.

L'attore ha 56 anni. Lo scorso 8 ottobre era entrato per la prima volta nella casa di cura, dove i medici gli avevano asportato un polmone.

Balli delle «Caterinette» — Le sartine e modiste torinesi festeggeranno domani la loro patrona, santa Caterina, con il tradizionale veglione in un ritrovo di via Stradella.

[redacted] di [redacted]

[redacted] assoluzione [redacted]
[redacted] «Teorema» [redacted]

Uguale verdetto per il responsabile della produzione - Il P. M. aveva chiesto sei mesi di reclusione per ciascuno degli imputati e la distruzione della pellicola

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 23 novembre.

Pier Paolo Pasolini è stato assolto, [redacted] formula piena, dall'accusa di oscenità per il film *Teorema*. Lo stesso verdetto [redacted] stato emesso [redacted] il responsabile della produzione, Donato Leoni. La pellicola, tolto il sequestro, dovrà essere restituita al produttore.

La sentenza è stata emessa dopo un'ora di Camera di consiglio dal Tribunale di Venezia, presieduto dal dott. Giuseppe Toti. Il collegio dei giudici ha sostenuto [redacted] il fatto non costituisce reato. Così il film presentato in prima mondiale lo [redacted] settembre alla Mostra del cinema di Venezia, e sequestrato poche settimane dopo dalla Procura della Repubblica di Roma, tornerà, ora, al giudizio del pubblico.

L'udienza di stamani era [redacted] terza. [redacted] due imputati [redacted] sono[redacted] comparsi in aula. Pasoli[redacted] aveva già risposto ai giudici nella seconda udienza, dopo che in un[redacted] veneziano [redacted] stata proiettata la pellicola. Leoni invece non è mai venuto a Venezia. Oggi s'è presentato per primo in tribunale l'avvocato romano Enrico Biamonte: la [redacted] denuncia ha [redacted] in [redacted] tutta [redacted] vicenda. Ha detto ai giudici che, visto il film a Roma, era rimasto scosso e mortificato. Ha rilevato che a suo giudizio ci deve essere totale riserbo sui rapporti umani di natura intima. Ha aggiunto che la sua denuncia fu presentata dopo il sequestro del film [redacted] parte della Procura della Repubblica di Roma e che al momento della denuncia non era [redacted] conoscenza [redacted] questo fatto.

«*Tutto* [redacted] *film* — ha sottolineato — *è impostato sulla volontà di mettere in scena aspetti* [redacted] *deteriori. Non c'è niente in* Teorema, *di spirituale, di metafisico*», [redacted] ha aggiunto: «[redacted] *film è* [redacted]*no anche sotto* [redacted] *altro profilo, l'accompagnamento musicale: il Requiem di Mozart, che* [redacted] *un'opera splendida, e* [redacted] *versetti della Bibbia si degradano alla bassezza umana*».

Alla domanda di un giudice l'avv. Biamonti ha affermato [redacted] essere il [redacted] denunce contro altre pellicole ritenute oscene, tra [redacted] quali *La calda preda*.

[redacted] pubblico ministero Luigi [redacted] ha chiesto in un'ora e tre quarti di requisitoria la condanna a sei mesi di reclusione per entrambi gli imputati oltre alla distruzione dell'opera. Il rappresentante dell'accusa ha sostenuto che le scene incriminate [redacted] non soltanto oscene in alcuni particolari ma addirittura inutili, non necessarie all'economia generale del film e alla [redacted] tematica. Ha continuato dicendo che, indipendentemente dalle intenzioni artistiche di Pasolini, non si può [redacted] tenere in considerazione l'esigenza della difesa del pudore, che è uno degli aspetti della libertà individuale.

Il Pubblico Ministero ha concluso dicendo che [redacted]ni era imputabile, comunque, del delitto di pubblicazioni [redacted] A nulla poteva giovargli, neppure sotto il [redacted] filo della buona fede, la [redacted]vinzione contraria.

Nell'udienza del mattino, che si [redacted] conclusa alle quattordici, l'avvocato Gatti, parlando in difesa degli imputati, ha affermato che Pasolini è [redacted] poeta sempre, [redacted] un poeta in ogni [redacted] film, anche in *Teorema*. La conclusione ovvia per la difesa è che *Teorema* [redacted] un'opera d'arte, [redacted] quale non può essere oscena come stabilisce l'articolo 529 del codice penale. L'avv. Golino nel pomeriggio ha [redacted]pletato l'opera della difesa. Ha detto: «*Poniamo di non considerare questo film un'opera d'arte. Guardiamolo sotto il profilo dell'oscenità. Si può chiamare osceno? No. Sia comparativamente alla letteratura pornografica che viene venduta quotidianamente nelle edicole, sia di fronte alla censura, che non ha toccato un* [redacted] *fotogramma, sia nel paragone con altri film, sia sotto la specie del codice penale* Teorema *non può essere giudicato un film osce*[redacted]. g. gr.

Lo scrittore-regista [redacted] Torino: “[redacted] tranquillo”

Pasolini ha appreso la notizia dell'assoluzione [redacted] *Torino, mentre stava terminando le prove della commedia che andrà in scena mercoledì sera, per la stagione del nostro Teatro Stabile. Gliel'ha telefonata* [redacted] *Venezia il produttore del film, Franco Rossellini, nipote del celebre regista. Lo abbiamo incontrato pochi minuti dopo, nel «deposito d'arte San Fermo», il singolare ambiente da lui scelto per il debutto teatrale, alla barriera Crimea; un grand*[redacted] *capannone bianco di calce, con tante panche di legno per sostituire le poltrone di velluto rosso del teatro «borghese»,* [redacted] *il minuscolo palcoscenico sul fondo.*

— Che [redacted] dire? Sono sollevato da [redacted] grosso peso, finalmente. Ora potrò mandare avanti il mio lavoro [redacted] un po' di serenità. C'è questa *Orgia*, da portare in scena; e c'è il [redacted] *Porcile*, [redacted] cui devo girare ancora tutta la seconda parte. E' una [redacted] arrivata al momento giusto.

Il regista scrittore, per una volta, non sembra polemico. Lo diventa quando gli chiediamo come giudica il processo che è stato intentato al suo film.

— La prima idea che mi viene è quella di paragonare l'Italia alla Danimarca. In Danimarca [redacted] stato presentato in Parlamento [redacted] progetto per legalizzare l'incesto, l'omosessualità [redacted] il matrimonio con più di due persone. Naturalmente io non sono favorevole a certi eccessi. Ma ritengo che tutti abbiano il diritto di comportarsi come credono, nella vita privata.

Lo informiamo che, nell'udienza del mattino, [redacted] *Pubblico Ministero* [redacted] *chiesto di bruciare* Teorema, *esattamente* [redacted] *è stato fatto pochi giorni fa per un film ritenuto pornografico, lo svizzero* [redacted]. *Che cosa prova di fronte a questa analogia?*

— Non c'è [redacted] rapporto fra le mie pellicole [redacted] certa produzione, che io tra l'altro non vado a vedere perché mi dà soltanto fastidio. Per quello [redacted] ho sentito dire, sono film soprattutto stupidi. Ma anche [redacted] questo caso sono contrario alla repressione: almeno finché vengono rispettati certi limiti.

Gli ricordiamo che cinque anni fa il suo film La ricotta *assai* [redacted] *scabroso (almeno nelle immagini) dell'attuale* Teorema *fu incriminato e condannato «per vilipendio alla religione». Oggi la nuova pellicola viene assolta. Ritiene che sia un* [redacted] *fortuito o rifletta un'evoluzione in atto nella nostra società?*

— L'evoluzione c'è e rapidissima, dappertutto: tranne che nei pubblici poteri. La società ufficiale, oggi, [redacted] mai in una fase di involuzione. [redacted] guardarsi attorno: all'età [redacted] Giovanni XXIII, di Kennedy, del primo centro-sinistra italiano, è successa l'età [redacted] Johnson, [redacted] De Gaulle, [redacted] colonnelli greci. E la subiamo [redacted] po' tutti. g. c.


Pier Paolo Pasolini, intervistato nel «deposito d'arte» dove sta allestendo la sua commedia «Orgia»

Anche il maestro Fuga ha dato le dimissioni dal Consiglio del Regio

Abbiamo pubblicato ieri la notizia delle dimissioni di due membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo Teatro Regio, il sovrintendente dr. Alberto Bruni Tedeschi e il prof. Sergio Vinciguerra (capo[redacted] consiliare dc). La decisione era venuta dopo una tempestosa riunione di Consiglio, durante [redacted] quale era andata a vuoto, ancora una volta, la nomina del nuovo direttore artistico del Regio. Nella stessa giornata di ieri il maestro Sandro Fuga ci ha scritto: «*Del Consiglio* [redacted] *membro anch'io nella mia qualità di direttore del Conservatorio di musica della città, e fui il primo* [redacted] *dimettermi (il 9 novembre u.s.)* [redacted] *soltanto per le ragioni contenute nell'articolo de "La Stampa". Questo per l'esattezza, grato* [redacted] *vorrete portare a cono*[redacted] *dei lettori questa mia precisazione*».

Negli ambienti artistici cittadini la notizia dei contrasti [redacted] delle dimissioni nell'ambito dell'Ente ha suscitato vivo rammarico. Anche perché la stagione lirica torinese avrà inizio [redacted] 2 gennaio '69, cioè tra nemmeno quaranta giorni, [redacted] appare urgente [redacted] un direttore artistico in piena attività.

I consiglieri comunisti hanno presentato una interrogazione al Sindaco per «*conoscere quali provvedimenti il Comune intenda adottare* [redacted] *seguito alla grave crisi dell'Ente Regio per le dimissioni del sovraintendente e del rappresentante* [redacted] *Municipio nel Consiglio di amministrazione*».

Rubato [redacted] Rembrandt al [redacted] di Ginevra

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 23 novembre.

(l. j.) Un clamoroso furto è stato commesso al Museo [redacted] Belle Arti di Ginevra: in un momento di assenza dei guardiani, un visitatore ha asportato [redacted] quadro di [redacted]brandt, il cui valore si aggira sui [redacted] mila franchi svizzeri, pari a 58 milioni di lire. Per ora manca qualsiasi traccia del ladro.

Il furto risale [redacted] tardo pomeriggio di ieri, ma soltanto stamane i guardiani si sono accorti della scomparsa dell'opera, un ritratto della madre del celebre pittore. Dato che il dipinto è [redacted] dimensioni modeste, gli inquirenti ritengono che il ladro [redacted] abbia nascosto sotto il cappotto, nell'uscire [redacted] Museo.

[redacted] Torino: stava [redacted] compiere [redacted]

E' morto Nino Salvaneschi il popolare scrittore cieco

I suoi libri d'ispirazione cristiana ebbero un grande successo tra le due guerre

Lo scrittore Salvaneschi

Nino Salvaneschi, il popolare scrittore cieco, è morto ieri mattina nella [redacted] casa torinese[redacted]. Era rientrato da Sanremo, dove viveva da alcuni anni, nel maggio scorso; aveva preso freddo [redacted] Casinò, dove era andato c[redacted] la moglie ad ascoltare un concerto, [redacted] non si [redacted]ù ristabilito. Soffriva di forti dolori alle gambe, che da allora rimasero paralizzate. Ieri la moglie Elise lo ha trovato riverso sul letto, senza vita, [redacted] il telefono [redacted]: voleva forse chiamare uno dei tanti amici con i quali [redacted] fare lunghe conversazioni, ma [redacted] collasso improvviso [redacted] ha stroncato.

La notizia della morte ha provocato molte visite di ammiratori e di amici, parecchi dei quali ciechi, e che da anni ricevevano da lui conforto e consiglio. A rendere omaggio alla salma e ad esprimere le condoglianze della città (Salvaneschi era stato anche attivo consigliere comunale dc dopo la Liberazione) si è recato il sindaco avv. Guglielminetti. I funerali [redacted] domani [redacted] 10 in Duomo.

Salvaneschi avrebbe compiuto 82 anni tra pochi giorni; era nato a Pavia [redacted] 3 dicembre 1886. Laureato in giurisprudenza, incline all'inizio a un misticismo vagamente buddista, espresso nelle forme estetizzanti allora in voga, fu anche brillante sportivo. Si dedicava all'atletica, nel 1904 vinse a Torino un giro podistico e nella [redacted] città incominciava poco dopo alla «*Stampa sportiva*» una lunga carriera giornalistica.

Dopo la prima guerra [redacted]diale, alla quale partecipò come ufficiale di Marina, fondò [redacted] diresse a Bruxelles il mensile di propaganda italiana *L'époque nouvelle*. [redacted] 1923 perse [redacted] vista, riportan[redacted] un trauma fisico e psichico che doveva influire su tutta la sua esistenza. [redacted] egli stesso riconobbe: «*Devo alla cecità di avere individuato il mio destino, compreso il sen*[redacted] *vita, avvicinata la sofferenza e raggiunta* [redacted] *prima frontiera, dalla quale le anime vedono la consolante meta di tutte le esigenze*».

Attraverso un tormentato e progressivo affinamento spirituale, approdò alla convinzione cristiana, che gli ispirò il *Breviario della felicità*, *Consolazioni* [redacted] più tardi la trilogia *Saper amare*, *Saper soffrire* e *Saper credere*. Molto succes[redacted] ebbero anche i romanzi *Il fiore della notte*, *La cattedrale senza Dio*, *L'arcobaleno sull'abisso* [redacted] *Il pastore sulle vette*, le biografie di Giovanna d'Arco, di Beethoven, di Paganini e di Chopin. Tutte opere originali — nonostante l'influsso innegabile di Maeterlinck, Jammes, Welles, Chesterton e Mauriac — pervase di [redacted] fonda umanità, più che di ispirazione filosofica, molte delle quali tradotte in varie lingue.

Fino all'ultimo istante ebbe compagna e collaboratrice [redacted] moglie Elise Ardaine, di origine francese. Da pochi giorni [redacted] finito [redacted] riordinare insieme [redacted] testo del [redacted] ultimo libro, una raccolta di pensieri sulla vita e le vicende d'oggi. L'editore Dall'Oglio doveva venire a ritirare l'originale la settimana scorsa, ma poi fu costretto a rinviare il viaggio a Torino. [redacted] la signora Elise [redacted] consegnare all'editore l'estrema opera, quella che l'autore non vedrà pubblicata. b. a.

Il «Lions d'oro» di Torino agli «Amici [redacted] bontà»

Il premio «Lions d'oro» torinese è stato consegnato durante [redacted] cerimonia nelle sale dell'hotel Ambasciatori agli «Amici della bontà». Sono un [redacted] di impiegati, operai, professionisti e studenti, diretti dalla pianista Rosina Valpondi, che dal 1956 offrono gratuitamente spettacoli musicali e di va[redacted] negli ospedali, nelle carceri, negli istituti di rieducazione, nei sanatori.

L'[redacted]
[redacted] luce un [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 novembre.

(r. s.) Sandra Milo ha dato stamane alla luce un maschietto, cui sarà probabil[redacted] imposto il nome [redacted] nonno paterno, il prof. Alceste De Lollis. L'attrice e il bambino sono in ottima salute. [redacted] lieto evento ha avuto luogo nella clinica Del Santo Volto, all'Aventino; era presente il padre, lo studente in medicina Ottavio De Lollis.

La Milo era stata ricoverata due giorni fa. Già da qualche tempo [redacted] particolari attenzioni per [redacted] affaticar[redacted]. Aveva rinunciato anche alla passeggiata [redacted] pomeriggio. Tra una settimana ritornerà nella sua abitazione [redacted] via Feliciano Scarpellini, ai Parioli. Poi andrà a trascorrere un periodo di riposo in una località [redacted] Mezzogiorno.

La nuova maternità ha reso felice Sandra, che proprio oggi avrebbe rinnovato al marito la promessa di abbandonare definitivamente il cinema. Tra qualche mese, quando il bambino le consentirà un minimo d'indipendenza, ella ha intenzione di dedicarsi al mondo della moda. Aprirebbe una «boutique» con [redacted] moglie del regista Sergio Indovina.

Il film «Bora Bora» sequestrato per oscenità

Roma, 23 novembre.

Il film Bora bora, *attualmente in proiezione in varie città d'Italia, è stato sequestrato oggi in tutto il territorio nazionale,* [redacted] *provvedimento* [redacted] *procura della Repubblica di Roma, in base all'articolo 528 del codice penale «per oscenità».* (Ansa)

[redacted] ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

[redacted] - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
[redacted] - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
[redacted] - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 135
[redacted] - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma [redacted]
NAPOLI - Via Roma 142

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scri[redacted] «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'2% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per [redacted] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted] PAOLO [redacted] TORINO e [redacted] la CASSA [redacted] RISPARMIO DI TORINO gli avvisi [redacted] ordinati — sol[redacted] di sportello — presso tutte le [redacted] e dipendenze [redacted] Banche [redacted] in Italia.

[redacted] COMMERCIALI L. 270 [redacted]

[redacted] universale 4-5 recente acquisto [redacted] occasione. Tel. 700-895.

NOTA Piccola industria panificio pasticceria per ampliamento propria attività cede attrezzato laboratorio. Telefonare 535-610.

[redacted] ARTIGIANATO L. 270 per parola

CERCASI lavoro domicilio montaggio giocattoli. Telef. 265-633.

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, [redacted] seconda ipoteca, rimborso 5 anni, conclusione pochi giorni. Vattino S.p.A. via Andrea Doria 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. [redacted] prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. [redacted] cuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede [redacted] - via Carnala 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445. O231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO [redacted] Pomba [redacted] (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richieste da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17 - Telef. 584-760.

A.A.A.A.A.A. [redacted] prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, [redacted]

A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-203, 779-826. O523

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ufficio via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-878.

A.A. PRESTIT case famiglie 50.000 in su, corso Re Umberto 5, Torino, tel. 538-960, 534-290.

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio aziende qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDIAMO [redacted] avviatissimo negozio rivendita pane. Riva, via Mazzini 1.

A. AVVIATISSIMO [redacted] lo latteria analcoolici cediamo 1.000.000 contanti, rimanente dilazionato. Riva via Mazzini 1.

A. NEGOZIO merceria centralissimo avviatissimo cediamo forte dilazione. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE cedesi falegnameria segheria avviatissima fine anno disposto accompagnamento. Tel. 733-779.

AFFARONE cedesi latteria moderna 50.000 giornaliere incrementabili. Telefonare 652-281. Facilitazioni.

AFFARONE 1.000.000 cedo autori[redacted]sa centrale nuova apertura. Telefonare 551-256. A112318

AUTORICAMBI urge cedere motivi familiari. Primaria clientela Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3226 — Torino». A111792

AUTORIMESSA avviata bellissimo impianto lavaggio rapido olltitoi senza pagamento avviamento. Esigesi forte cauzione. Telef. 790-726.

AUTORIMESSA centrale nuovissima officina lavaggio avviatissima capienza 180 macchine effettivo 130 cedesi. Telefonare 766-898.

AUTORIMESSA S. Rita 2 piani, 110 auto, media 5000. Cedesi 3.000.000 anticipati. Telef. 502-542.

AZIENDA GENOVESE LAVORAZIONI TIPOGRAFICHE LITOGRAFICHE CARTOTECNICHE, AVVIATA ATTREZZATA SOSTENERE TIRATURE ELEVATE, CEDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1 — 16121 GENOVA». 27940

BAR ristoro-superalcolici zona Nizza 30.000 giornaliere cedesi anticipando [redacted] 1.500.000. Telef. 502-514.

BAR S. Paolo 50.000 giornaliere cedesi anticipando 2.000.000 eventuale garanzia. Telefonare 502-542.

BAR superalcoolico 35.000 assicurate ritirandomi vendo 3.300.000, Caselegno, Vanchiglia 35.

[redacted] trattoria, Borgo Vittoria ce[redacted] ti anticipando 2.000.000 volendo gestione. Telef. 768-931.

CARTOLIBRERIA giocattoli cedesi motivo salute. Via Spallanzani 1.

CAUSA maternità cedo negozio acconciature zona centro. Tel. 587-068

CAUSA trasferimento cedesi avviatissima cartolibreria giocattoli centrale vicino scuole uffici. Telefonare 586-464. 2001

CAUSA trasferimento estero vendesi avviata profumeria lavorazione propria. Tel. 239-150, 270-017.

CAUSA vecchiaia vendo attivissima latteria 10 milioni trattabili. Telefo[redacted] 693-356. A110402

CAVALLERA - Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente; abbiamo le migliori latterie, agnellerie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilificio.

[redacted] causa trasferimento elegante negozio centrale confezioni signora, retro abitabile. Intermediari. Telefonare 655-406.

CEDESI commestibili, [redacted] S. Donato utile mensile 300.000 netto. [redacted]fonare [redacted]31.

CEDESI drogheria ottima zona, eventualmente permutasi con alloggio. Telef. 328-752. A109928

CEDESI gestione bar pizzeria tavola calda, Limone, a pratico referenziato. Telef. 56-03 Cuneo.

CEDESI in gerenza a falegnami provetti falegnameria attrezzatissima con lavoro garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3273 — Torino».

CEDESI negozio merceria e confezioni avviato cinque anni medesimo titolare [redacted] zona sviluppo incrementabile [redacted]ure cambierei con alloggio. Telef. 327-593. [redacted]

CEDESI negozio pettinatrice borgo Vittoria causa maternità. Telefonare pasti 252-737. A110053

CEDESI pensione undici camere ogni confort adiacenze Portanuova. Telefonare 654-871. A112282

CEDESI trentennale pastificio alimentari avviatissimo per ritiro commercio. Telefonare 686-011.

CEDESI zona turistica avviatissima azienda acque minerali gassose e birra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3221 — Torino».

CEDO avviata pescheria motivi [redacted] miliari alla migliore offerente. Telefonare 667-752. A110409

CENTRALE albergo ristorante forte utile cediamo convenientemente dilazionando. Caselegno 885-962.

COMMESTIBILI pasta fresca 70.000 giornaliere garantite avviamento quindicennale. Caselegno 885-962.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede commestibili, frutta verdura, centrale, 60.000 giornaliere, trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede bar superalcolici, 1.000.000, netto mensile documentabile, facilitazioni. O353

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede pastificio redditizio, trattabili 1.300.000, facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede biancheria, [redacted]ria, uomo, donna, bambini, 300.000 nette mensili, facilitazioni.

[redacted] SALVATORE Filippo, Turati 10, cede azienda detersivi, adatta nucleo famigliare, avviato, attrezzatissima. O353

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, [redacted] per cessazione attività, redditizio pastificio, trattabili 3.000.000.

DI S[redacted] Filippo, Turati 10, cede frutta, verdura 60.000 giornaliere comprovabili, facilitazioni.

DI [redacted] Filippo, Turati 10, cede attrezzatissima rinomata litografia, copisteria, 1.000.000 netto mensile aumentabile, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, [redacted] drogheria commestibili, forte reddito, facilitazioni pagamento, affare. O353

[redacted] SALVATORE Filippo, Turati 10, cede commestibili drogheria, 100 mila giornaliere garantite, trattabili 3.800.000. O353

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede industria biancheria, facile conduzione, sana clientela Piemonte, 10.000.000 utile netto comprovabile annuale, trattabili 22.000.000, facilitazioni. O353

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede rinomato ristorante, albergo 17 camere, 500 coperti, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, adatto persona sola, trattabili 3.200.000.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede centralissima [redacted] [redacted] tariffa media 7000, trattabili 12 milioni. O353

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede merceria adatta persona sola, 200.000 nette mensili.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede tabaccheria 300.000 nette mensili, contanti 8.000.000.

FRUTTA [redacted] lontano mercato vera occasione cedesi causa matrimonio. Telefonare 665-817.

IMPORTANTE ditta commerciale forte sviluppo cerca Società o [redacted] vati che volessero impegnare capitale ad un interesse equo più partecipazione dividendo fine anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7679 — Torino». A111144

PASTIFICIO cedesi. Telef. 356-304 ore 20-21. Esclusi intermediari.

PETTINATRICE avviatissimo cedesi. Telefonare 700-844 ore 19.30 - 20.

OCCASIONISSIMA causa decesso cedesi permutasi 50% albergo valle Lanzo zona turistica mt. 1400, 36 camere arredate, cucina, [redacted] saloni, forno proprio. Telef. Asti 51-670.

[redacted] ritiro commercio cedo negozio biancheria maglieria S. Paolo. Telefonare 331-701. A109782

PRIVATO offre prestito anche notevole contro garanzia gioielli, massima riservatezza. Telef. 583-648 ore pasti 12,30-14,30 oppure ore 20 in poi.

RIVENDITA pane latteria Moncalieri 75.000 giornaliere 160 Kg. pane, 110 litri latte cedesi 2 milioni 500.000 anticipati. Telefono 502-542. O462

SALUMERIA privato cede, ottima posizione. Telefonare 599-488.

SANREMO avviatissimo [redacted] Radio-Tv, elettrodomestici, installazioni cedesi. Rivolgersi dott. Basso, corso Imperatrice 7, telefono 80-948.

TABACCHERIA urge cedere, causa anzianità, pagamento dilazionato, retro abitabile. Viale Torino n. 14, Stupinigi. A110047

URGE cedere pastificio alimentari arredato moderno. Telef. 212-197, 250-692. A109838

VENDESI avviatissimo negozio dischi con licenza strumenti musicali. Telefonare ore pasti 260-618.

VENDESI bar latteria alle migliori offerte. Telefonare al 264-513.

ZONA Valentino cedesi boutique per signore laboratorio clientela scelta bene arredato con licenza articoli sportivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3114 — Torino».

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A. CORSO Francia vendiamo camera, tinello, servizi, 4.300.000. Telefonare 769-800. O360

A.A.A.A.A. ACQUISTASI od affittasi basso fabbricato o piano terreno in palazzo per uffici e magazzini di una ditta commerciale. Superficie richiesta mq. 500 circa, ingresso carraio, semicentrale disponibile per primavera 1969. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7575 — Torino».

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A. CIALDINI 41, SIGNORILE ESENTASSE [redacted]-4-5 CAMERE DA 5.400.000 A 14.500.000, LUNGHE DILAZIONI, PERSONALE SUL POSTO. O418

A. DA L. [redacted] al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70 %. O527

A. PARELLA vendiamo alloggio tre camere, cucina, termobagno 7 milioni. Telefonare 769-800. O360

ACQUISTO alloggio da privato in Torino pagamento contanti. Telefonare 561-357. O651

ACQUISTO da privato appartamento o piano villetta, zona precollinare 5 camere più servizi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7618 — Torino»

AFFITTASI alloggio nuovissimo tre camere, cucinotto, box. L. 33.000. Via Postrengo, Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9079 — Torino». A112519

ALLOGGIO signorile via Lamarmora in vecchio stabile vendesi artistiche rifiniture mq 240. Telefonare ore ufficio 753-362. 2001

ACQUISTATE meglio! Voi [redacted] sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi-occasione, lungo credito agevolato. Venite in [redacted] XX Settembre 12, un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegateci tipo appartamento che cercate, zona.. Siate esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete amplissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.[redacted], [redacted] Settembre 12, telefono 578-044.

AFFITTASI o vendesi stabilimento industriale mq 2850 coperti mq 1000 vicino Fiat Ricambi. Tel. 241-600.

ALLA Borgata Paradiso (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia angolo via Magenta 6-8-10), impresa Fariello vende alloggi signorili 2-3-4 camere doppi servizi, mutuo, facilitazioni. Telef. 723-030.

AMPI locali mq. 400 con 10 vetrine su strada vendesi o affittasi. Telefonare 588-843.

ANDORA Marina vendesi occasione alloggio tricamere servizi, terrazzo, riscaldamento centrale. Tel. 554-891

APPARTAMENTI centralissimi nuove residence via San Secondo 49. «Mignon» due camere, entrata, bagno, 2.200.000 mutuo 4.600.000. «Luxe» due letto, salone, cucina, biservizi, ingresso, 5.900.000 mutuo 12.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI via Abate Che[redacted] 12 (Vanchi Unica). Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.500.000 mutuo 3.300.000. Gabetti, 578-044. O335

APPARTAMENTI lussuosi, bellissimi via Buenos Aires 8, Residenza-giardino. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 3.400.000 [redacted] milioni 750.000. Qu[redacted]camere, cucinotta, bagno, ingresso 4.450.000 mutuo 10.400.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI lussuosissimi, giganteschi ambienti, piani superpanoramici, Corso Traiano 109. Quattro camere, cucinotta, entrata, disimpegno, ripostiglio, bagno, terrazza, belvedere 4.100.000 mutuo 9.400.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI nuovissimi, superconvenienza, 50 metri [redacted] Francia. Quattro camere enormi, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampio disimpegno giorno-notte, garage compreso: 2.800.000 mutuo 6.500.000 modicissime semestralità contributo statale. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI prezzo straordinariamente favorevole. Via Alba 1, zona Nizza, pochi passi chiesa San Giovanni. Due camere, entrata, servizi, 1.100.000 mutuo 2.300.000. 4 [redacted] e[redacted], bagno, 1.900.000 mutuo 4.700.000. Acquisto ineguagliabile! Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI signorili 2-3 camere tinello cucinotto doppi servizi vendonsi. Via Filadelfia 152. Telefonare 383-753. 2001

APPARTAMENTI straordinari piena Crocetta, via Lamarmora 30. Costo irrisorio. Quattro camere letto, salone grande, cucina, biservizi, spaziosa entrata 4.900.000 mutuo 11 milioni 300.000. Bellissimo palazzo signorile. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI tutt'un piano, zona Sporting - Agnelli, via Saliceto 18. Saloncino, tre camere, ingresso, bagno, doccia, possibilità caminetto, 3.900.000 mutuo 9.300.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO lussuosissimo, via Bianchi 8. Salone, due camere, cucina, ing[redacted] biservizi, 5.400.000 mutuo 12.500.000. Gabetti 578-044

APPARTAMENTO signorile, moderno palazzo centrale. Via San Tommaso 20. Tricamere, biservizi [redacted]mi, grandioso ingresso, splendido ripostiglio, 3.800.000 mutuo 8 milioni 800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO speciale! Via Ozilia 44. Quadricamere, ingresso, ba[redacted] [redacted] condominiali: [redacted]ria, giochi, [redacted] compresa, [redacted] medico 3.100.000, mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Pergolesi 4. Cuore barriera Milano. Bicamere, cucinotta, entrata, bagno, 1.800.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA appartamentino convenientissimo. Camera, cucinotta, bagno, terrazzo 1.200.000 mutuo 2.800.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA villa signorile de[redacted] camere divisibile due appartamenti terreno 1200 mq. mutuata vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5053 — Torino».

[redacted] (S. Paolo) appartamenti via Polonghera 8. Impresa vende 2 camere tinello cucinino; 3 camere salone tinello doppi servizi. Visite cantiere 16-20, festivi 9-12. Telefono 773-030.

BOX [redacted] S. Paolo, impresa vende direttamente. Telef. 723-030.

CASA seminuova [redacted] alloggetti, negozi, garages, posizione, vendesi 120 milioni, alto reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3308 — Torino».

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende mura negozio sem[redacted]trale, 5 milioni 500.000, buon [redacted]dito.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina, 1[redacted] parco, .3.500.000, Roma 40, Rivoli. A112302

CHALET tranquillissimo, soli 25 km Torino, splendida posizione provinciale Giaveno. Saloncino, due camere, cucinotta, entrata, [redacted]gno, garage, giardino, 2.700.000 mutuo 6 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

CHIOMONTE villeggiatura invernale estiva ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 659-816.

CONVENIENTISSIMI ultimi alloggi pronti corso Telesio 42. Due camere tinello cucinotto 9.500.000 meno mutuo. Tre camere cu[redacted] 12.750.000 meno mutuo. Scu[redacted] elementare e media. Ampi giardini. Visite [redacted] loco [redacted] 15-17. Telefonare 539-535. A112135

[redacted] Giulio Cesare [redacted] cucinotta servizi 1.000.000. Mutuo 2 milioni 500.000, [redacted]2.

COSTRUITEVI la vostra villa, Torrano Cavoretto, posizione soleggiatissima. Progetti approvati ville numerose camere 9.400.000. Gabetti 578-044. O335

CROCETTA, appartamento splendido costruito primaria impresa. Saloncino, caminetto, cinque camere, cucina, biservizi, ingresso, 6.300.000 mutuo 14.700.000. Gabetti 578-044

CROCETTA: soggiorno, pranzo, tre camere, cucina, biservizi, disimpegni, terrazzi, ingressi vendesi 29.000.000 Telefonare 501-889.

CROCETTISSIMA. Via Lamarmora 6. Lussuoso quadricamere, salone, cucina, triservizi, bingressi, 23 milioni 500.000 mutuo 25.000.000. Gabetti 578-044. O335

DIRETTAMENTE VENDONSI CENTRO NICHELINO VIA MASSIMO D'AZEGLIO 10 ALLOGGI ALTO REDDITO 1-3 [redacted] MUTUO FACILITAZIONI. TELEF. 678-162, 772-370. A110804

ECCEZIONALISSIMO affare. Amplissimi, luminosissimi, panoramici signorili appartamenti corso Savona 6, Moncalieri «Palazzo Europa». Salone, 3 camere, ampio ingresso, ripostiglio, biservizi, grandi terrazzi 1.120.000 contanti, 4.480.000 consegna chiavi, 5.600.000 mutuo. Gabetti 578-044. O335

ENTE pubblico acquisterebbe contanti intero fabbricato per reddito. Dettagliare Casella 348/R Sip, Tritone, Roma. 27922

GRAZIOSISSIMI appartamenti, via Foligno 104. Tricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 2.550.000 mutuo 5.850.000. Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 3.500.000 mutuo [redacted]00. Gabetti 578-[redacted]. O335

IMPRESA edile esegue case e capannoni conto terzi. Tel. 543-688.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello tutte le comodità via G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-816. O447

IN palazzina quasi piazza Santa Rita, via Barletta 59, appartamento pochissimo costo. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, 1.500.000 mutuo 3.300.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.100.000 mutuo 4.000.000. Gabetti, 578-044.

INSUPERABILE affare! Via Parella 13, ricco appartamento pococosto. Quattro camere, entrata, bagno 1 milione 900.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044. O335

MAGAZZINO 400 mq. zona autostrade vendesi o affittasi. [redacted]onare 588-843. A107470

MAGAZZINO 1[redacted] mq. in costruzione zona Francia vendesi o affittasi. Telefonare 588-843.

(Continua a pag. 16)

CRONACHE DELLA MEDICINA

Chiuso [redacted] il congresso internazionale

Continui progressi nella stomatologia

Riconosciuta [redacted] necessità [redacted] visite periodiche della bocca [redacted] dalla prima infan[redacted] - Il fumo [redacted] tabacco e le [redacted] croniche da protesi dentaria [redacted] predisponenti l'insorgenza [redacted] neoplasie - Correzione [redacted] maxillo-facciali

Si [redacted] svolti nei giorni scorsi a Milano i lavori [redacted] importante Congresso di stomatologia, al quale ha partecipato una foltissima schiera di odontostomatologi e chirurghi maxillo-facciali, [redacted] venuti [redacted] varie parti d'Italia [redacted] d'Europa.

Fra i temi di relazione all'ordine del giorno, oggetto [redacted] particolare esame e discussione [redacted] state le «defor[redacted] bocca [redacted] del viso», delle quali sono stati presi in [redacted] i complessi e non [redacted] oscuri fattori casuali; le molteplici manifestazioni cliniche e, soprattutto, i più moderni procedimenti di correzione ortopedici, chirurgici [redacted] protetici.

Dolorosa statistica

Attraverso i numerosi contributi clinici portati al congresso, si [redacted] così potuto rile[redacted] come, mentre talune imponenti deformità del viso quale, ad esempio, una abnorme, eccessiva sporgenza del mento (*prognazia mandibolare*), sono talvolta riconducibili a turbe endocrine, che determinano contemporaneamente [redacted] sproporzionato ingrossamento delle dita della [redacted] e [redacted] altre parti scheletriche (*acromegalia*), molte di [redacted] rientrano fra i comuni aspetti [redacted] della faccia, [redacted] carattere familiare, trasmissibili ereditariamente dai genitori ai figli; [redacted]lie che, alterando l'armonia del volto, si associano non [redacted] rado [redacted] gravi complessi psichici e condizionano spesso più o [redacted] marcate deficien[redacted] della funzione masticatoria. Lo stesso dicasi per la frequente anomala [redacted] del mascellare superiore [redacted] protusione dei denti all'avanti [redacted] labbra, riconducibili sovente [redacted] talune viziate funzioni od abitudini già esistenti nella prima infanzia (respirazione prolungata [redacted] bocca aperta; succhiamento [redacted] dita, ecc.), sp[redacted] bambini [redacted] malattie distrofiche dello scheletro (rachitismo, distrofie ossee da [redacted] alimentari, ecc.), in atto o latenti.

L'ampia discussione svolta[redacted] in [redacted] congressuale [redacted] questo importante settore della patologia umana ha [redacted] ampiamente in evidenza come, mentre molte [redacted]malie di sviluppo dell'apparato maxillo-dentale possono essere opportunamente corrette con tempestivi, precoci trattamenti ortognatodontici, da eseguirsi possibilmente già durante [redacted] prima e seconda infanzia, la correzione di talune imponenti, progressive deformità del viso (*prognazie, laterognazie* [redacted].), associate [redacted] genere a gravi malocclusioni dentarie, può [redacted]sere realizzata, oggi, con ottimi risultati estetici e funzionali, valendosi [redacted] taluni moderni procedimenti chirurgico-ortopedici, che portano [redacted] un notevole rapido miglioramento armonico del viso.

Un altro importante [redacted] sul quale si è accentrata l'attenzione dei numerosi congressisti convenuti [redacted] Milano è stato quello dei tumori della bocca e maxillo-facciali, dei quali è stata rilevata [redacted] crescente, allarmante diffusione, sia nell'età giovanile che avanzata. Sul piano statistico è stato infatti [redacted] in rilievo come, solo [redacted] Italia, soccombano ogni anno circa [redacted] individui per tumori maligni bucco-faringei, senza tener conto [redacted] frequenti casi [redacted] tumori [redacted] malignità locale che colpiscono le ossa mascellari ed i [redacted] primi sintomi [redacted] spesso costituiti da disturbi all'apparato dentario (tumefazioni gengivali; lievi dolori; mobilità progressiva dei denti con[redacted] col tumore).

[redacted] numerose casistiche presentate [redacted] illustrate al congresso sui molteplici tumori [redacted] bocca, è [redacted] in rilievo [redacted] da talune [redacted] più gravi forme di tumori maligni del cavo orale (cancro) [redacted] colpiti [redacted] maggiore frequenza i più accaniti [redacted] tenaci fumatori, confermando ancora una volta l'azione tossica nociva [redacted] fumo [redacted] tabacco sulla [redacted] buccale, già ripetutamente segnalata [redacted] passato, sia sul piano clinico che sperimentale. L'esperienza clinica quotidiana dimostra infatti [redacted] cancro della bocca colpi[redacted] più spesso i forti fumatori, con localizzazioni che variano a seconda della modalità dell'uso del tabacco (sigarette, sigari, pipa, masticatori di tabacco) e come la sua insorgenza [redacted] sovente preceduta dalla comparsa di particolari [redacted] biancastre (*leucoplachie*) che, col persistere [redacted] fumare tendono a desquamarsi ed [redacted] fino ad andare incontro, in una discreta percentuale dei casi (dai 5 ai 10 per cento), a degenerazione maligna, [redacted] hanno rilevato Gerke [redacted] Schönbauer. Tale azione oncogena o tumorigena del tabacco, pur implicando sempre per manifestarsi l'esisten[redacted] di una particolare predisposizione costituzionale, individuale, talvolta di carat[redacted] familiare, può anche [redacted] favorita dalla coesistenza nella bocca [redacted] altri fattori predisponenti locali o generali, che favoriscono l'insorgenza del tumore.

Fin dal secolo scorso, infatti, già il celebre dermatologo Fournier aveva richiamato l'attenzione sulla frequen[redacted] con cui insorge il [redacted] della lingua nei soggetti affetti da sifilide, specie [redacted] accaniti fumatori: tanto che [redacted] suo collega Poirier non esitò a denominare il cancro linguale [redacted] «le cancer des fumeurs siphilitiques». Ma sono soprattutto [redacted] irritazioni traumatiche croniche [redacted] orale da parte [redacted] denti cariati o protesi dentarie difettose che, [redacted] soggetti predisposti, costituiscono non [redacted] rado la causa scatenante [redacted] benigni o maligni della bocca. Winter [redacted] Bross infatti hanno rilevato statisticamente che, su 659 individui colpiti [redacted] cancro della bocca, il 60 [redacted] cento [redacted] portatori di protesi dentarie [redacted] che l'11 per cento [redacted] essi aveva accusato [redacted] precedenza fenomeni irritativi prolungati da parte delle protesi stesse.

Ecco perché di fronte ad improvvise tumefazioni, [redacted] od ulcerazioni persistenti nella bocca in portatori di apparecchi protesici sia mobili che fissi, [redacted] essere richiesto un sollecito controllo clinico da parte del medico specialista, atto a chiarire [redacted] male. nc importanza sembra inve[redacted] avere come fattore predisponente all'insorgenza [redacted] tumori benigni [redacted] maligni della bocca l'alcool, per quanto Barker ad [redacted] eccesso [redacted] forti bevande alcooliche abbia ricondotto la notevole frequenza del [redacted] della lingua, osservata nella popolazione inglese.

Contributo torinese

[redacted] questi dati, segnalati in sede congressuale, si [redacted] prende facilmente come la lotta contro i frequenti tumori della bocca, al pari che in ogni altro settore [redacted]cologia, debba mirare anzitutto allo scoprimento [redacted] eliminazione [redacted] tutti quei fattori patogenetici locali e gene[redacted] che possono favorire l'insorgenza di neoplasie: provvedendo quindi alla impostazione di una diagnosi [redacted] precoce possibile, quando il tumore [redacted] ancora nelle sue fasi iniziali [redacted] sviluppo. A que[redacted] scopo, come hanno [redacted]so in evidenza i lavori del congresso, ottimi servigi può oggi offrire [redacted] moderno procedimento diagnostico della «*citologia esfoliativa*», in[redacted] far rilevare nella bocca [redacted] la [redacted] elementi cellulari [redacted] evidenti segni di malignità biologica, sfaldatisi dalla zona orale sospetta, la quale deve divenire oggetto [redacted] accurato esame diagnostico diretto, [redacted] la sua radicale asportazione chirurgica, quando il tumore [redacted] già presente [redacted] prime manifestazioni cliniche.

A lato dei molteplici problemi biologici, clinici e terapeutici riguardanti i tumori [redacted] della bocca, particolare attenzione è stata rivolta da parte [redacted] congressisti anche [redacted] più moderni procedimenti di trapianti ossei ed alloplastici, metallici, comunicati dalla Scuola Stomatologica Torinese, intesi a ripristinare [redacted] vaste perdite [redacted] sostanza ossea [redacted] viso che seguono non [redacted] rado alla radicale asportazione [redacted] tumori del cavo orale, specie quelli [redacted] origine dentaria (*tumori odontogeni*), più frequenti nell'età giovanile [redacted] spesso dotati di [redacted] spiccata mali[redacted]le. In questo impor[redacted]e, complesso settore della chirurgia plastica riparativa, intesa [redacted] dare [redacted] volto armonico e con esso [redacted] gioia di vivere a tanti avviliti mutilati [redacted] deformati nel viso per affezioni neoplastiche, traumatiche [redacted] di altra natura, in base [redacted] contributi clinici portati al Congresso Stomatologico di Milano, [redacted] può dire che sono [redacted] realizzabili mirabili risultati morfologici [redacted] funzionali, pari a quelli raggiunti nei più evoluti campi [redacted] moderna chirurgia.

prof. Dino Roccia
Direttore della Clinica Odontostomatologica dell'Università di Torino

[redacted]

C'è anemia e [redacted]

Non è soltanto un po' di pallore, ma un disturbo ben preciso che assume aspetti diversi e può [redacted] provocato da varie [redacted] - Esaminare [redacted] per caso

[redacted] giudicare dall'uso che si fa della parola «anemia», [redacted] dire che il mondo dei viventi è pieno di anemici. Infatti, nel linguaggio comune, questa parola indica ogni s[redacted] di pallore [redacted] volto, anche quello di chi risen[redacted] del poco sole e dello smog [redacted] nostre città [redacted] ricorre continuamente nella bocca delle madri.

Nella terminologia medica, per fortuna, [redacted] parola anemia ha [redacted] significato ben preciso e indica [redacted] stato [redacted] soffe[redacted] dei nostri organi [redacted] tessuti per un insufficiente apporto di ossigeno alle cellule [redacted] diminuzione [redacted] globuli rossi e dell'emoglobina in essi contenuta.

Per poter [redacted] queste situazioni patologiche [redacted] necessario conoscere [redacted] cause in grado [redacted] provocare un'anemia, le quali [redacted] molte e [redacted] natura diversa.

Un grande gruppo di [redacted] è in relazione a lesioni del midollo osseo, cioè del tessuto che produce i globuli rossi. Un danno del [redacted] può dipendere da sostanze tossiche, da malattie infettive, [redacted] carenza alimentare [redacted] di vitamine, può essere la conseguenza dell'effetto di radiazioni, oppure [redacted] lesioni del meccanismo dell'assorbimento intestinale. Di [redacted] questo gruppo, le forme anemiche [redacted] tipiche sono quelle da mancanza di ferro, per errori [redacted] difetto di assorbimento, o per eccessiva perdita, e quella [redacted] tipo [redacted] siddetto «pernicioso». Le prime [redacted] appannaggio quasi esclusivo del sesso [redacted] e colpiscono spesso le giovinette; le seconde erano [redacted] volta [redacted] decorso irreversibile e [redacted]e (donde il nome), [redacted] ora [redacted] ben controllabili con varie misure terapeutiche, frutto di brillanti ricerche compiute in questi ultimi decenni. [redacted] dipendono [redacted] nelle cellule [redacted] midollo di alcune sostanze, come la vitamina B-dodici, [redacted] assolvono [redacted] dei compiti fondamentali nei processi metabolici, e lo stato anemico che si verifica in queste condizio[redacted] è correggibile soltanto con la somministrazione della spe[redacted] sostanza di cui il tessuto emoformatore è carente.

E' chiaro [redacted] una perdita di [redacted] all'esterno dell'organismo produce un'anemia, [redacted] avviene, per esempio, dopo dei traumi. Ma non [redacted] creda che sia [redacted] riconoscere [redacted] causa emorragica; infatti, non di rado, degli stati anemici anche gravi sono provocati [redacted] piccolissime, occulte emorragie [redacted] si protraggono per [redacted] periodi di tempo più o meno lunghi. E' evidente [redacted] in questi casi occorre risalire [redacted] cau[redacted] delle microemorragie che può [redacted] un'ulcera, un diverticolo od anche un tumo[redacted], [redacted] cercare di eliminarla.

Una situazione anemica, con caratteri simili [redacted] precedente, può [redacted] provocata, [redacted] più [redacted] perdita di sangue all'esterno, ma da [redacted] eccessi[redacted] distruzione di globuli [redacted] si all'interno dell'organismo. La normalità funzionale, indispensabile [redacted] il nostro benessere, [redacted] basata [redacted] un perfetto equilibrio tra la quantità [redacted] globuli rossi giornalmente prodotta [redacted] quelli che muoiono per invecchiamento: ma, in determinate circostanze, la distruzione [redacted] globuli rossi supera il ritmo normale e ciò può essere [redacted]sa [redacted] anemia dato [redacted] possibilità di compenso del midollo [redacted] illimitate. La ragione [redacted]cor [redacted] globuli rossi può trovarsi [redacted] loro [redacted] un'anormale costituzione [redacted] loro strutture.

Queste [redacted]neralmente [redacted] e dipendono [redacted] alterazioni della [redacted] sostanza genetica, intervenute nel [redacted] di [redacted]razioni. Una particolare forma di [redacted] è [redacted] anche tra talune popolazioni del nostro Paese. Essa, per fortuna, [redacted] quasi [redacted]sponsabile [redacted] gravi, ma lo può diventare nei [redacted] se due portatori del difetto si sposano tra loro.

In altre circostanze, invece, le [redacted] dall'eccessiva distruzione dei globuli rossi si trovano nella parte liquida del sangue, sono [redacted] dei cosiddetti «fattori umorali». Essi [redacted] talvolta di natura tossica, ma [redacted] hanno [redacted] origine «immunitaria», vale [redacted] dire sono rappresentati da «anticorpi». In genere si tratta [redacted] «autoanticorpi», cioè [redacted] composti (proteine) sinte[redacted] dall'organismo stesso, diretti contro i propri globuli ed in grado [redacted] distruggerli. Lo studio [redacted] questo particolare [redacted] moderno aspetto [redacted] anemie riveste anche una no[redacted] importanza dottrinale, in quanto ha posto uno [redacted] più drammatici interrogativi della patologia, come possa realizzarsi la formazione in un organismo di anticorpi verso i propri [redacted] cellulari, interrogativo [redacted] non [redacted] possibile dare [redacted] precisa risposta.

Questa breve [redacted] forzatamente incompleta, nel vasto capitolo delle anemie, suggerisce alcune considerazioni che possono [redacted] utili anche ai lettori. Intanto ci dice [redacted] la maggior parte [redacted] anemie è curabile, [redacted] patto che [redacted] si accontenti [redacted] diagnosi generica [redacted] uno [redacted]to anemico, ma [redacted] vada ad accertare quale delle numerose cause possibili [redacted] respon[redacted]. E' evidente che ciò [redacted] compito esclusivo [redacted] medico, dei centri specializzati.

In secondo luogo ci indica [redacted] un'anemia può mascherare altre malattie, anche molto serie. Non [redacted] raro, in clinica, che accada di partire dalla constatazione di uno stato anemico, [redacted] carne [redacted] una continua perdita di piccole quan[redacted] di [redacted] tratto [redacted]gerente [redacted] vie urinarie, [redacted] ritrovare la presenza di una malattia più grave.

prof. Felice Gavosto
della Clinica Medica Università di Torino

Sempre ricerche contro il cancro

Presso il Lawrence Radiation Laboratory [redacted] Livermore, in California, che [redacted] ricerche per [redacted] della U.S. Atomic Energy Commission, è stato messo [redacted] punto un metodo che facilita lo studio dei rapporti tra equilibrio cromosomico e neoplasie

Dopo [redacted] gerontologia [redacted] venuta la "neaniologia"

Nasce [redacted] specializ[redacted] per le malattie degli adolescenti

Un neologismo ostico a pronunciarsi, la «neaniologia», [redacted] titolo di un'aspirante nuova branca della medicina, e vorrebbe significare [redacted] studio dell'adolescenza (da «neanias» = adolescente [redacted] «logos» = discorso). Ovviamente, [redacted] alla gerontologia (studio della vecchiaia) è tosto seguita la geriatria (cura dei malanni degli anziani), così la neaniologia [redacted]rà foriera della neaniolatria (cura dell'adolescenza).

Della «neaniologia» s'è fatto attualmente alfiere, creandone [redacted] titolo stesso e proponendo l'istituzione [redacted] centri di specializzazione, [redacted] pediatra di fama internazionale, il nostro Giovanni De Toni. Se [redacted] parlerà certo all'imminente Congresso mondiale di pediatria [redacted] Città del Messico. Gli è che ogni fase auxologica (cioè [redacted] accrescimento e di sviluppo) ha motivo di specifiche indagini.

Orbene la pediatria arriva a comprendere la puerizia, la preadolescenza. Poi si sal[redacted] alla medicina dell'adulto. Quindi [redacted] che l'adolescenza, età intermedia, [redacted] trovi in un campo neutro in certo qual modo trascurato. Eppu[redacted] l'adolescenza rappresenta — oggi più che mai — un periodo del tutto particolare. Essa ha un interesse di primissimo piano, difatti, per ciò che significa non solo lo sviluppo somatico ma anche e forse ancor più quello psichico. Lungo il suo [redacted] si svolge nell'organismo la profonda trasformazione della pubertà, piuttosto rivoluzionaria. Per quanto [redacted] lato dottrinario bisognerebbe te[redacted] i due [redacted] di adolescenza [redacted] pubertà, nella pratica i rispettivi fenomeni [redacted] intersecano vicendevolmente.

E' il momento in cui, tut-ziandosi nel ragazzo un inequivocabile mutamento di timbro della voce [redacted] l'affiorare [redacted] rigoglio pilifero sembrano [redacted] esteriormente l'interna evoluzione dei caratteri sessuali primari ghiandolari: nella ragazza prorompe una salienza [redacted] seno, [redacted] disegnano le anche, mentre compaiono e si assestano i flussi mensili. E' l'età in cui si profila l'uomo [redacted] la donna del domani. E non meno dello sviluppo dei singoli organi [redacted] della forza [redacted]lare, nonché dell'attitudine virile [redacted] femminea, prorom[redacted] i più svariati atteggiamenti psicologici, talora persino in [redacted] contraddittoria coesistenza.

Quest'ultimo aspetto soven[redacted] si evidenzia sia nella [redacted] affettiva, sia in quella intellettuale [redacted] nella condotta sociale. «Età ingrata?». E' sta[redacted] e può darsi. [redacted] certo età delicata [redacted] generosa, anche in quei momenti [redacted] l'adolescente si mostra insofferente delle regole che [redacted] sono imposte, magari nell'ambito familiare, [redacted] però ne accetta, fuori, altre più [redacted] vere, ma gradite, [redacted] discutere. E' l'età [redacted] cui si ha forte bisogno di criticare idee preesistenti e, inversamente, ci si abbandona [redacted] talune correnti senza critica. [redacted] il momento degli affetti intensi, ma instabili, del coraggio.

Indubbiamente nella brusca spinta evolutiva che [redacted]bisce l'organismo, fisicamente [redacted] psicologicamente, nel corso dell'adolescenza hanno [redacted] parte fondamentale le interrelazioni esistenti tra sistema nervoso centrale, ormoni e organi periferici che ne sono bersaglio. Lì vi sono ancora zone d'ombra nella conoscenza e molto resta [redacted] domandarci sulla variabilità cronologica, a seconda dei soggetti, dell'incidenza delle varie cause [redacted] tale fenomeno. Con le cause interne all'organismo è possibile, indiscutibile anzi, che giochino fattori anche esterni, ambientali, regionali, familiari, sociali.

Ragion per cui il problema [redacted] studio [redacted] allarga, [redacted]cando [redacted] un certo punto sia il lato fisiologico e patologico, quello fisico [redacted] psichico, sia l'aspetto scientifico e medico, per divenire sociale. [redacted] «neaniologia» vuol, dunque, anche cooperare attivamente all'inserimento dell'adolescente nella società, tenendo conto delle [redacted] necessità, oltreché organizzandone [redacted] protezione sanitaria. E non si [redacted]trà più dire, col [redacted] Toni: «L'adolescente, questo sconosciuto».

prof. Angelo Viziano

[redacted] questa [redacted] fa paura (per fortun[redacted] perché [redacted] farmaco)

E' una fortuna che il [redacted]rus influenzale A 2 Hong Kong 1968-1969 [redacted] fatto — com'era nelle sue prime intenzioni — il giro [redacted] mondo [redacted] seminar tosse, febbre, bronchiti e polmoniti. Perché (a parte i vaccini, tuttora insicuri per il continuo variare dell'antigenicità del virus), dalle due [redacted] che avremmo potuto opporgli, l'una — l'amantadina — è efficace contro il virus ma [redacted] tossica [redacted] il malato; [redacted] l'altra — l'interferon — non ha an[redacted] fatto il decisivo passo avanti nel campo dell'applicazione pratica.

L'«interferon», questa preziosa proteina con cui la cellula si difende — per quello che può — dall'aggressione virale non [redacted] ancora stato isolato allo stato puro: [redacted] sfugge persino [redacted] più pazienti tentativi di [redacted] mi[redacted] chimica (sembra che basti [redacted] molecola di questa sostanza per indurre [redacted] resistenza antivirale di una cellula). Il meccanismo, [redacted]ramente affascinante, con cui funziona [redacted] abbastanza [redacted]: quando un virus penetra, con l'ambizione di impadronirsi dei «comandi» [redacted] cellula (che stanno, sotto forma di informazioni ben codificate, nella molecola [redacted] acido nucleico [ADN]), immediatamente [redacted] una quantità sufficiente di interferon viene [redacted]ta per opporre un'«azione [redacted] disturbo». In particolare sembra che l'interferon vada ad annullare, a livello dell'ADN, l'ordine di fabbricazione di [redacted] proteina speciale: la TIP (Translation Inhibitory Protein [redacted] proteina incaricata della trascrizione del messaggio virale).

In queste condizioni è chiaro che diviene impossibile la sintesi delle molecole proteiche necessarie alla vita del virus. L'interferon, in vivo, [redacted] produce in un tempo relativamente [redacted] (tre ore dopo l'inoculazione [redacted] virus) e sparisce, praticamente, alla fine della [redacted] «silenziosa» dell'incubazione della malattia virale. [redacted] capacità antivirale, naturalmente, non [redacted] illimitata: e le esperienze recenti dimostrano che, sfortunatamente, il virus [redacted] capace [redacted] passare [redacted] contrattacco producendo [redacted] «stimulon» che inibisce l'azione dell'interferon. Tutte [redacted] interessantissime: ma che per [redacted] — considerato che nel mondo la quan[redacted] disponibile di interfe[redacted] è minima — non vengono a risolvere i problemi pratici di chi, coi brividi e colla tosse, sente che l'influenza sta entrandogli nelle cellule e «nelle ossa».

L'idrocloridrato di amantadina [redacted] farmaco per [redacted] profilassi antivirale. Ma, anche qui, a due [redacted] distanza dal suo primo uso clinico, le perplessità non [redacted] poche: perché si parla [redacted] pericolosa vicinanza tra dose efficace e dose tossica. In una parola, chi si cura con questo farmaco [redacted] qualche probabilità di evitare l'influenza: e mol[redacted] probabilità di soffrire [redacted] medicamento. La ditta che, [redacted] America, lo fabbrica [redacted] dovuto recentemente rivedere molti dei suoi primi entusiasmi: specie da quando Albert Sabin, colla sua grande autorità, [redacted] sottolineato il rischio [redacted] reazioni tossiche [redacted] la non assoluta sicurezza per la profilassi.

Nello [redacted] novembre, poi, l'American Academy of Pediatrics Committee of Control [redacted] Infectious Diseases si [redacted] dichiarata formalmente contraria all'impiego della amantadina nei bambini (nell'età infantile [redacted] reazio[redacted] tossiche possono insor[redacted] per dosaggi giornalieri [redacted] appena 100-200 mg superiori a quelli considerati terapeutici). Non tutte le [redacted]ranze su questo nuovo far[redacted] comunque, sono definitivamente tagliate fuori: perché l'amantadina costituisce, probabilmente, un prototipo di tutta una se[redacted] farmaci «molto promettenti» per l'azione profilattica e curativa antivirale.

il dottor [redacted]

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi per tutti gli squadroni «campionato difficile»

La Juventus contro il Pisa scatenata per una riscossa

Allo Stadio Comunale - I toscani, che hanno costretto l'Inter al pareggio, vogliono risalire dalle posizioni [redacted] coda - I bianconeri, privi [redacted] Castano [redacted] Sol, impegnati per restare in zona scudetto

Oggi, sul campo dello Stadio Comunale, Juventus-Pisa. E' una partita che, a prima vista, [redacted] spicca nel programma; eppure è una partita che, di colpo, [redacted] venuta ad assumere particolare importanza. Perché capita a poche [redacted] dalla sconfitta di Francoforte, che [redacted] costata ai bianconeri l'eliminazione dalla Coppa delle Fiere [redacted] che ha riacceso discussioni che sembravano sopite; ed i giocatori, che puntano adesso le loro carte sul campionato, si sentono sferzati nell'orgoglio, e vogliono offrire subito [redacted] prova generosa, convincente, spronata dal puntiglio, una prova che induca, finalmente, a far tacere le critiche.

I bianconeri si sono allenati ieri mattina a Villar Perosa, poi Herrera ha deciso lo schieramento. Niente da fare per Del Sol e [redacted] Sacco, non ancora [redacted] Niente da fare per Castano, rientrato dalla Germania sofferente d'uno stiramento ad una coscia. Qualche dubbio per Favalli, zoppicante. Qualche dubbio, ma molto lieve, anche per Haller, che potreb[redacted] risentire la fatica di giovedì. Vista [redacted] situazione, ecco la squadra suggerita dalla logica e dettata dalle circostan[redacted] Pasetti terzino a fianco di Salvadore. In mediana, Bercellino, Roveta [redacted] Leoncini. Trio centrale d'attacco con Benetti, Anastasi ed Haller, la cui presenza è in pratica sicura. Ala sinistra: Menichelli. Ala destra Zigoni [redacted] Favalli.

Il momento [redacted] delicato, in tutti gli atleti si nota però l'evidente desiderio di riuscir[redacted] al più presto a cancellare ogni dubbio, per arrivare ad un soddisfacente grado [redacted] rendimento complessivo, per evitare [redacted] quelle «distrazioni» in difesa che, in taluni casi sono costate piuttosto care, [redacted] per tradurre nella sonante moneta dei goals una supremazia [redacted] gioco indiscutibile, ma troppo spesso sterile. Sono questi gli appunti fatti alla Juventus, sono queste le pecche cui i bianconeri devono [redacted] possono porre rimedio, in un'azione d'insieme che metta naturalmente in risalto [redacted] doti degli uomini dalla maggiore classe.

La [redacted] oggi si presenta come un valido esame della situazione, poiché il [redacted] è fresco reduce dall'avere imposto un pareggio all'Inter [redacted] Foni. I toscani paiono in [redacted] di rilancio, dopo [redacted] periodo [redacted] logico ambientamento nella Serie [redacted] alla quale sono stati promossi [redacted] l'allenatore Lucchi ha confermato [redacted] schieramento di domenica scorsa, lo stesso cioè che, a Pisa, ha strappato un punto ai nerazzurri. Lucchi, inoltre, non è sembrato preoccupato della «carica» di volontà che animerà la Juventus. [redacted] da far prevedere una tattica [redacted] si, [redacted] ridotta [redacted] plice manovra difensiva. Toccherà [redacted] Juventus far gioco, sfruttando [redacted] armi che [redacted] a disposizione, tesa per ottenere un successo di garanzia [redacted] buon augurio per il futuro, senza lasciarsi cogliere però dall'ansia determinata dall'eccessivo slancio. Proprio per evitare che l'ansia venga, traditrice, [redacted] confondere le idee.

Gigi Boccacini

L'ex-rossoblù Fogli [redacted] Bologna

Bologna, [redacted] novembre.

Il Milan campione d'Italia e capoclassifica si presenta allo [redacted] Comunale di Bologna per difendere [redacted] prestigio, il primato [redacted] l'imbattibilità.

Un motivo [redacted] interesse è dato dalla presenza nelle file milaniste di Romano Fogli, ex-giocatore del Bologna.

Serie A: ore 14,30

BOLOGNA-MILAN (arbitro Picasso)

BOLOGNA — Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Pace, [redacted]garelli, Mujesan, Turra, Pascutti. Secondo portiere: Adani; 13° giocatore: Battisodo.

MILAN — Cudicini; Anquilletti, Trapattoni; Rosato, Malatrasi, Fogli; Petrini, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Secondo portiere [redacted] Vecchi; 13° giocatore: Santin.

Una grossa novità fra i bolognesi: ritorna Pascutti che giocherà così la sua terza partita di campionato. In conseguenza di ciò, Turra indosserà [redacted] sua solita maglia (10) mentre Gregori retrocederà in mediana [redacted] posto di [redacted].

CAGLIARI-TORINO (arbitro Toselli)

CAGLIARI — Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Nicolai, Longo; Nené, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. Secondo portiere: Reginato; 13° giocatore: Ferrero.

TORINO — Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Trebbi (Cereser), Agroppi; Carelli, Bolchi, Combin, Moschino, Facchin. Secondo portiere: Sattolo; 13° giocatore: Corni.

L'allenatore dei sardi, Scopigno, confermerà [redacted] formazione che domenica scorsa ha vinto a Roma. [redacted] Torino registrerà il rientro dell'infortunato Bolchi, [redacted] dai campi di gioco [redacted] oltre due mesi.

INTER-FIORENTINA (arbitro Gonella)

INTER — Girardi; Poli, Facchetti; Suarez, Burgnich, Cella; Domenghini, Mazzola, Gori, Bertini, Corso. Secondo portiere: Miniussi; 13° giocatore: Jair [redacted] Bedin.

FIORENTINA — Superchi; Rogora, Mancin; Merlo, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Rizzo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. Secondo portiere: Bandoni; 13° giocatore: Stanzial.

Formazione confermata per l'Inter: giocheranno [redacted] undici giocatori che domenica hanno pareggiato a Pisa. Due varianti fra i toscani: con il rientro del mediano Brizi, Rogora ritorna terzino al posto di Stanzial.

JUVENTUS-PISA (arbitro [redacted] Robbio)

JUVENTUS — Anzolin; Salvadore, Pasetti; Bercellino, Roveta, Leoncini; Zigoni (Favalli), Benetti, Anastasi, Haller, Menichelli. Secondo portiere: [redacted]; Tredicesimo giocatore: Viganò.

PISA — Annibale; Gasparroni, Lenzi; Barontini (Guglielmoni), Federici, Gonfiantini; Guglielmoni (Manservisi), Gasparini, Manservisi (Mascalaito), Joan, Piaceri. Secondo portiere: Breviglieri; 13° giocatore: Mascalaito.

Fra i bianconeri, causa l'assenza [redacted] Castano, [redacted] impiegato ancora Roveta mentre Pasetti sostituirà Leoncini nel ruolo di terzino: Leoncini avanzerà in mediana al posto dell'infortunato Del Sol. L'unica incertezza fra i toscani riguarda Barontini.

L. R. VICENZA-NAPOLI (arbitro Torelli)

L. R. VICENZA — Bardin; Volpato, De Petri; Tumburus, Carantini, Calosi; Menti, Cinesinho, Vitali, Biasiolo, Gallina. Secondo portiere: Luison; Tredicesimo giocat.: Fontana.

NAPOLI — Zoff; Nardin, Panzanato (Bianchi); Stenti, Guarneri (Panzanato), Bianchi (Montefusco); Salvi, Juliano, Nielsen (Barison), Altafini, Sivori. Secondo portiere: Cuman; 13° giocatore: Sala.

Un interrogativo per i vicentini: [redacted] Petri e Piampiani sono in ballottaggio per [redacted] ruolo di terzino [redacted] E' sicuro, invece, l'impiego di Cinesinho.

PALERMO-VARESE (arbitro Bernardis)

PALERMO — Geotti; Maggioni, Furino; Landri, Giubertoni, Lancini; Pellizzaro, Landoni, Bercellino II, Reia, Ferrari. Secondo portiere: Bellavia; 13° giocatore: Perucconi.

[redacted] — [redacted] Pozzo: Sogliano, Rimbano; Della Giovanna, [redacted], Picchi; Renna, Tamborini, Cappellini, Cattai, Golin. Secondo portiere: Carmignani; 13° giocatore: Borghi.

Esordio stagionale [redacted] Geotti nel Palermo in sostituzione dell'infortunato Ferretti; inoltre Ferrari rientrerà all'estrema sinistra al posto di Troja.

SAMPDORIA-ATALANTA (arb. De Marchi)

SAMPDORIA — Battara; Sabadini, Delfino; Sabatini, Morini, Gargarini; Novelli, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi. Secondo portiere: Matteucci; 13° giocatore: Lippi.

ATALANTA — [redacted] Rossi; Pelagalli, Nodari; Tiberi, Dotti, Bertuolo; Nastasio, Lazzotti, Clerici, Dell'Angelo, Incerti. Secondo portiere: Grassi; 13° giocatore: Milan.

Causa il forfait di Vincenzi (distorsione [redacted] ginocchio destro) il «trainer» blucerchiato Bernardini dovrebbe impiegare Garbarini; per il resto non essendo [redacted] guarito Salvi, conferma [redacted] giocatori [redacted] domenica scorsa. Nell'Atalanta un solo dubbio, Dotti che risente di [redacted] dolore inguinale.

VERONA-ROMA (arbitro Motta)

VERONA — De Min; Ranghino, Petrelli; Mascetti, Battistoni, Savoia; Sega, Mazzanti, Traspedini, Bui, Maddè. Secondo portiere: Piccoli; 13° giocatore: Bonatti.

ROMA — Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Scaratti, Santarini, Losi; D'Amato, Peirò, Taccola, Capello, Cordova. Secondo portiere: Ginulfi; 13° giocatore: Bet.

Fra i veronesi rientra [redacted] nel ruolo di Bonatti; molte novità nell'undici romano.

LA CLASSIFICA: Milan punti 12; Cagliari 11; Inter, Juventus e Fiorentina 9; Verona, Bologna e Palermo 7; Roma, Napoli e L.R. Vicenza 6; Sampdoria, Atalanta e Torino 5; Pisa e Varese 4.

IL PROSSIMO TURNO: Fiorentina-Verona; Milan-Cagliari; N[redacted]li-Juventus; Palermo-Atalanta; Pisa-Sampdoria; Roma-Bologna; Torino-Inter; Varese-L.R. Vicenza.

Il Torino incompleto «rischia» a Cagliari

I granata scendono in campo [redacted] Cereser [redacted] Ferrini - [redacted] di [redacted] mezz'ala, [redacted] confermato in difesa - I sardi lanciati verso il primato in classifica

(Dal nostro inviato speciale)

Cagliari, 23 novembre.

I granata del [redacted] affronteranno domani il Cagliari. La partita si presenta molto difficile per i torinesi costretti a scendere in campo contro la fortissima squadra sarda senza Cereser e Ferrini, due elementi importanti per il gioco della formazione. Fabbri nel parlare [redacted] difficile compito riservato ai suoi atleti, e ricordando [redacted] recenti disavventure, ha accennato alla necessità di una pronta reazione «per evitare di perdere [redacted] punti in classifica». [redacted] ha aggiunto e[redacted] nutrire fiducia, senza per altro dimenticare che il Torino sta attraversando «un momento particolarmente [redacted]».

Per ovviare alle [redacted] titolari infortunati, l'allenatore ha scelto la formula più logica: ha confermato Trebbi nel ruolo [redacted] «libero», compito che l'ex-milanista aveva [redacted] molto bene nel secondo tempo del derby [redacted] la Juventus, ed ha chiamato [redacted] formazione Bolchi. Bolchi [redacted] fuori squadra [redacted] oltre due mesi e non [redacted] in gran forma, ma [redacted] si spera [redacted] e potrebbe essere utile nel gioco d'interdizione. Il fatto che indossi la maglia numero [redacted] non ha importanza. I torinesi, infatti, adotteranno [redacted] Cagliari una tattica prudente, con lo scopo [redacted] tentare il pareggio.

[redacted] Fabbri [redacted] tanti problemi, Scopigno, [redacted] trainer dei sardi, [redacted] assolutamente tranquillo. Il [redacted]gliari procede [redacted] pieno regime, gioca bene e segna goals a grappoli, e per giunta tutti i [redacted]bili sono in ottima forma. Uno sguardo [redacted] classifica inquadra questa [redacted] condizione della squadra. Il Cagliari ha perso in campionato [redacted] volta a [redacted]lano [redacted] fronte all'Inter (0-4), al termine di [redacted] strana partita. E' stata [redacted] vera «débacle» per i sardi, ma [redacted] stata l'unica [redacted] fitta, perché [redacted] venute [redacted] dopo vittorie importanti [redacted] le ultime [redacted] o Torino contro [redacted] Juventus (2 a 1) e a Roma (4 a 1), contro la formazione di Helenio Herrera. La squadra ha segnato diciannove goals in sette partite, subendone però otto. Sono cifre che provocano una certa impressione, perché non sono usuali in Italia.

Il Cagliari è una squadra di attacco, che si basa sulla forza d'urto dei suoi «cannonieri» Riva e Boninsegna. Il Torino dovrà guardarsi dall'assalto dei due terribili e bravi attaccanti isolani. Le assenze di Cereser e di Ferrini sono gravi, ma i sostituti danno garanzie di buon rendimento. Stamane, quando i giocatori granata rientravano dal campo, dove avevano sostenuto l'ultimo allenamento della settimana, l'allenatore del Cagliari dormiva ancora. Era mezzogiorno quando lo abbiamo svegliato. E l'episodio non avrebbe molta importanza se non stesse a testimoniare come i tecnici e i giocatori cagliaritani trascorrano le ore della vigilia in una completa libertà. A Cagliari non esiste ritiro collegiale, tutti rimangono a casa secondo le proprie abitudini: Scopigno crede nell'autodisciplina dei giocatori [redacted] li lascia liberi il più possibile. Ciò determina un clima di distensione, e gli atleti, pur essendo pagati con molti milioni al mese, conservano lo spirito di una volta, cioè non sono soggiogati dalla vita in comune, che sovente [redacted] screzi, invidie e anche contrasti.

Non intendiamo dire che questo [redacted] dalle consuetudini generali (in Italia tutte le squadre vanno in ritiro), distacco ostentato da Scopigno, [redacted] la principale ragione del successo del Cagliari. I veri motivi si identificano nei goals di Riva [redacted] Boninsegna [redacted] nella sicurezza dei difensori.

La partita di domani è molto attesa. Il Cagliari potrebbe [redacted]dirittura «prendere il volo» e raggiungere [redacted] superare [redacted] Milan; il Torino [redacted] difficoltà di classifica. Si prevede [redacted] tutto esaurito. Lo stadio [redacted] angusto, può ospitare poco più [redacted] sentimila spettatori. Da anni c'è in costruzione un nuovo stadio [redacted] il ritmo [redacted] lavori, piuttosto lento, potrà [redacted] essere accelerato. [redacted] Consiglio comunale, proprio ieri, dopo una lunga ed animata discussione [redacted] autorizzato la Giunta [redacted] chiedere un mutuo di 350 milioni per completare i lavori fermi da alcuni mesi. Il [redacted] complessivo dell'opera [redacted]vrebbe superare i [redacted].

A Cagliari fa molto caldo, c'è un sole debilitante. Anche il clima sembra voler favorire i sardi, più abituati che non i torinesi a queste inattese primavere.

Giulio Accatino

[redacted] Sul campo di via Cesana si disputano oggi i seguenti incontri: [redacted] 9,15 Cenisia-Rebaudengo (juniores 2ª serie); ore 13,15 Cenisia-Sassi (allievi 1ª serie); [redacted] 14,30 Cenisia-Nicese (1ª categoria dilettanti).

★ L'Istituto Sociale affronta oggi al campo [redacted] di [redacted] (inizio [redacted] 14,30) il Grignasco per il torneo dilettanti di promozione.

La Samp affronta l'Atalanta

Frustalupi, a destra, uno dei giocatori della Samp protagonisti del «caso doping»

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 23 novembre.

Una partita difficile attende domani la Sampdoria contro l'Atalanta, [redacted] questo indipendentemente [redacted] ogni polemica [redacted] ogni considerazione sulle conseguenze [redacted] noto caso [redacted] «doping» nel quale [redacted] società blucerchiata si è trovata. Sampdo[redacted] e Atalanta occupano la penultima posizione in classifica con 5 punti ed una sola lunghezza di vantaggio su Varese e Pisa: entrambe, quindi, hanno necessità di fare punti al più presto.

Dato che è la Sampdoria la squadra che gioca in casa, logico che le tocchi l'onere di disputare una [redacted] attacco per [redacted] la vittoria. A questo riguardo Bernardini [redacted] ha dubbi: «A noi — ha detto il "trainer" — non importa battere il Milan, o l'Inter o la Juventus; se ci riusciamo tanto meglio, ma per noi contano soprattutto le [redacted] squadre, quelle che sono nella [redacted] nostra situazione di classifica. Pertanto domani abbiamo bisogno [redacted] vincere, [redacted] faremo tutto il [redacted]sibile per riuscirvi».

A sua volta l'allenatore bergamasco Angeleri sostiene che l'Atalanta, [redacted] per[redacted]seguitata [redacted] sfortuna, [redacted] può perdere [redacted] partita [redacted] importante.

A questi motivi, già [redacted] per [redacted] validi [redacted] certo interesse per la gara, si sono aggiunti in questi giorni [redacted]menti di [redacted] legati [redacted] «caso doping» dei blucerchiati Delfino e Frustalupi. Quali conseguenze potrebbe avere la vicenda, [redacted] risolta, [redacted] morale [redacted] due giocatori e dell'intera squadra di Bernardini? [redacted] ogni modo, se [redacted] Sampdoria [redacted] capace di non risentire dello spiacevole episodio, essa partirà indubbiamente con i favori del pronostico.

r. b.

Inter-Fiorentina a San Siro: sfida diretta tra due «grandi»

Foni, il tecnico dei nerazzurri, prima di annunciare la formazione si sarebbe consultato con il presidente Fraizzoli - Svanite le polemiche interne [redacted] squadra milanese? - Jair [redacted] a riposo - Chiarugi ed Amarildo [redacted]

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 novembre.

L'Inter, dopo lo [redacted] pareggio ottenuto [redacted] scorsa [redacted] Pisa, ospita domani a [redacted] la Fiorentina. Bruno [redacted] «trainer» dei toscani, [redacted]te che i nerazzurri sono favoriti: «*La squadra di Foni — afferma — è [redacted] delle grandi favorite per la conquista dello scudetto. I giocatori interisti hanno molta classe ed hanno raggiunto un perfetto affiatamento*».

«*La Fiorentina pratica un buon calcio, moderno, veloce, dinamico — prosegue [redacted] — [redacted] non la includerei fra [redacted] favorite per lo scudetto. La prenderei invece in serio considerazione [redacted] le protagoniste del campionato: la mia è [redacted] formazione capace [redacted] qualsiasi risultato, anche del più sensazionale. Dello [redacted] si parlerà la prossima stagione*».

Stamane Pesaola ha diretto l'ultimo all[redacted]to dei viola, poi [redacted] comunicato la formazione. L'annuncio ha provocato qualche sorpresa giacché a Milano erano tutti convinti che sarebbe [redacted] schierato all'ala Danova, [redacted] delle «bestie [redacted]» di Facchetti. Invece alle due estreme vi saranno Chiarugi a destra e Amarildo a sinistra.

Alfredo Foni, a differenza di Pesaola, [redacted] fatto sospirare i cronisti e gli stessi nerazzurri prima [redacted] comunicare la formazione. Dicono i maligni che, prima, il tecnico abbia voluto interpellare il presidente Fraizzoli. E' chiaro che Foni, gentiluomo di vecchio stampo, alieno da qualsiasi forma di pubblicità e soprattutto [redacted] disciplina e del rispetto reciproco, si è trovato a mal partito quando ha [redacted] che in [redacted] alla squadra non [redacted] la buona armonia.

Dal canto suo Fraizzoli [redacted] ritenuto opportuno di intervenire [redacted] porre fine [redacted] dissidi interni ed [redacted] rivalità che minacciano [redacted] svanire i sogni [redacted] scudetto della società da [redacted] presieduta. Insomma, si è creata nell'Inter una situazione insostenibile e soltanto ricorrendo alla maniera forte [redacted] alla ferrea disciplina Foni può sperare di rilanciare la squadra.

Domani l'Inter presenterà [redacted] stessa formazione [redacted] domenica [redacted]rsa ha pareggiato a Pisa. Si pensava [redacted] modifica alla prima linea, [redacted] Foni ha ritenuto opportuno [redacted] agli attuali titolari anche perché Jair, il più serio candidato alla sostituzione [redacted] uno [redacted]gli attaccanti della partita di Pisa, non si è perfettamente ristabilito dopo l'incidente occorsogli mercoledì in «De Martino».

g. bell.

Nelle serie B, C e [redacted]

SERIE B (ottava giornata): Catanzaro-Modena arbitro Bianchi; Cesena-Bari, Barbaresco; Foggia-Genoa, Francescon; Lazio-Spal, Branzoni; Lecco-Catania, Lattanzi; Livorno-Padova, Vacchini; Monza-Mantova, Bigi; Reggiana-Brescia, Gussoni; Reggina-Como, Porcagno; Ternana-Perugia, Michelotti.

La classifica: Foggia e Genoa 10; Lazio, Livorno e Como 9; Reggina, Bari 8; Brescia, Perugia, Catanzaro, Ternana, Reggiana, Lecco, Catania 7; Cesena 6; Spal, Modena 5; Mantova, Monza, Padova 4.

[redacted] C - Girone «A» (undicesima giornata): Alessandria-Piacenza arbitro Levrero; Biellese-Pro Patria, Boscolo; Cremonese-Verbania, Lattanzi; Legnano-Savona, Lenardon; Macobi-Asti-Monfalcone, Alberti; Marzotto-Udinese, Serafino; Novara-Trevigliese, Crista; Rapallo Ruentes-Solbiatese, Ferrari; [redacted]stina-Treviso, Sgherri; Venezia-Solbiatese, Bravi.

La classifica: Piacenza, Pro Patria e Solbiatese punti 14; Udinese 13; Triestina, Novara e Treviso 12; Venezia e Savona 11; Trevigliese, Alessandria, Monfalcone e Legnano 10; Cremonese 8; Verbania 7; Marzotto, Rapallo, Astimacobi 6; Biellese e Soltumarina 5. Biellese due partite in meno, Alessandria, Triestina una in meno.

SERIE D - Girone «A»: Alassio-Pro Vercelli, arbitro Menotti, ore 15; Borgosesia-Castor Torino, Ali; Canelli-Cossatese, Simoncelli; Casale-Borgomanero, Villa; Cuneo-Derthona, Bonassi; Gallaratese-Ivrea, Filippi; Omegna-Sestrese, Poli; Sanremese-Imperia, Callegaro; Sestri Lev.-Albenga, Morosini.

La classifica: Borgosesia, Der[redacted] e Omegna punti 13; [redacted]tese [redacted] Sestrese 12; Gallaratese e Sanremese 11; Borgomanero 10; Ivrea 9; Imperia 8; Alassio, Canelli e Cuneo 7; Albenga [redacted] Casale 6; Pro Vercelli 5, Sestri Levante 4; Castor 2.

Pro Vercelli 2 gare [redacted] meno, Canelli, Cossatese, Derthona e Imperia 1 in meno.

Cappelli ritorna a guidare i calciatori dell'Alessandria

Sarà direttore tecnico - Pietruzzi resta «trainer» - Oggi i grigi contro il Piacenza

Alessandria, 23 novembre.

Il trainer Cappelli ha praticamente assunto la conduzione tecnica dell'Alessandria: [redacted] società [redacted] ha confermato la notizia, comunque [redacted] dovrebbero sussistere dubbi al riguardo. Cappelli che all'inizio del campionato era indicato come il «consigliere personale [redacted] presidente ing. Sacco» guiderà ora direttamente la [redacted] grigia che nelle ultime partite ha deluso: Pietruzzi continuerà nelle sue mansioni [redacted] allenatore.

[redacted] l'incontro [redacted] domani con [redacted] capolista Piacenza, gli alessan[redacted] registreranno il [redacted] di Lojacono nel [redacted] abituale ruolo [redacted] libero. La partita è molto attesa: i grigi [redacted] intenzionati ad inserirsi nei primi posti [redacted] classifica e per riuscirvi dovranno superare gli emiliani, attualmente in ottima forma.

All'ippodromo di Vinovo

Galoppo: 17 cavalli in gara nel Premio Ilario Grassini

Oggi all'ippodromo del galoppo a Vinovo programma particolarmente spettacolare. Nelle sette [redacted] andranno complessivamente in pista [redacted] cavalli, con [redacted] record senza precedenti [redacted] 17 concorrenti in una sola gara, il Premio Ilario Grassini.

La riunione comincerà alle ore 14,15. [redacted] — che avrà in sella Enrico Camici — e Fontegaia [redacted] preferiti nel Premio Camera [redacted] Commercio; [redacted] e Juror [redacted] buone probabilità [redacted] Premio Filippo di Sambuy, Picolit è favorito nel [redacted] Verbano, Parthian Shot [redacted] Pibula i maggiori favori per il successo nel Premio Paolo Solaroli. Nell'affollato Premio Grassini, Potok e Nest meritano considerazione; la giornata si conclude con [redacted] Premio Trana, [redacted] tip, [redacted] Padenghe ha notevoli probabilità di prevalere.

Ieri, all'ippodromo [redacted] trotto, chiara affermazione [redacted] Ambrogino (A. Pasolini) nel Premio Città [redacted] Aosta (L. 1.000.000, m. 1640), al secondo posto Consuelo su Leuci, Lodovico e Alvernia. Tempo al km. 1'20"2/10; totalizzatore: vinc. 14, piazz. 11-11; acc. 23.

Per Foggia-Genoa stadio tutto esaurito

Le [redacted] prime [redacted] serie B in campo - Angelillo [redacted] seguito i compagni nella [redacted] trasferta

Foggia, 23 novembre.

Foggia e Genoa si affrontano domani nella [redacted] più importante della serie B: le due squadre guidano a pari merito, con dieci punti, la classifica del torneo cadetti [redacted] sono [redacted] formazioni candidate alla promozione nella massima serie.

La partita è molto attesa dai tifosi foggiani e si può prevedere [redacted] grande afflusso di pubblico allo [redacted] Zaccheria che dovrebbe far registrare il «tutto esaurito». Non mancheranno tra gli spettatori numerosi sostenitori del Genoa che hanno seguito [redacted] squadra in questa impegnativa trasferta.

I liguri scenderanno in campo senza Angelillo (il giocatore, infortunato ad una gamba, ha voluto egualmente essere vicino ai compagni di squadra e si è aggiunto ai convocati per la trasferta): l'italo-argentino sarà sostituito da Colausig, il centrocampista che il Genoa ha acquistato dalla Juventus nel recente «mercato» di novembre.

Il clima a Foggia è oggi piuttosto rigido e [redacted] un forte vento. Il terreno di gioco, appesantito dalla pioggia caduta nei giorni scorsi, [redacted] protetto [redacted] teloni: questo dovrebbe assicurare un regolare svolgimento dell'atteso incontro.

b. p.

FOGGIA: Pinotti; Fumagalli, Valadè; Pirazzini, Taneggi, [redacted] Vedove; Saltutti, Garzelli, Nuti, Maioli, Rolla. Portiere [redacted] riserva: Masconi; tredicesimo giocatore: Camozzi.

GENOA: Grosso; Rossetti, Ferrari; Turone, Ostermann, Derlin; Perotti, Colausig, Morelli, Mascheroni, Brambilla. Portiere di riserva: [redacted] tredicesimo giocatore: Falcomer.

Il c. t. Valcareggi spettatore della prima prova dei tedeschi

Vittoriosi per 3-1 a Goerlitz sui polacchi del Bytom - La Germania Est incontrerà gli azzurri il 29 marzo a Berlino

Goerlitz, 23 novembre.

La rappresentativa calcistica della Germania Orientale ha disputato oggi a Goerlitz la prima [redacted] una serie [redacted] partite [redacted] prova, in [redacted] marzo 1969 a Berlino [redacted] l'Italia, valevole per [redacted] eliminatorie [redacted] Coppa [redacted] Mondo cal[redacted]. I tedeschi dell'Est hanno battuto per 3-1 la [redacted] zione polacca del Polonia Bytom.

Ha segnato per prima la Germania al 3' [redacted] la mezz'ala destra Scheutze, i polacchi hanno pareggiato [redacted] minuto dopo con l'ala destra Banas. Al 20' l'interno sinistro Kreische [redacted] portato in [redacted]taggio i tedeschi, che hanno concluso [redacted] serie dei goals [redacted] 14' [redacted] ripresa [redacted] laterale Hamann.

Alla partita ha assistito, in veste [redacted] «osservatore», il c.t. dell'Italia, Ferruccio Valcareggi, il quale [redacted] ha voluto fare commenti [redacted] valore dei prossimi avversari degli [redacted].

Germania Est: Cory (Grapenthin); Fraessdorf, Bransh; Urbanczyk (Haman), Mueller, Koerner; Nowotny, Scheutze, Spar[redacted] (Lienemann), Kreische (Irmscher), Meyer.

Polonia Bytom: Brol; Bayger, Winkler; Anczok, Brodzski, Grzegorczyk; Banas, Jenix, Orzechowski, Liberda, Joswiak.

★ La Romania ha superato la Svizzera (2-0) nelle qualificazioni [redacted] mondiali di calcio dopo aver concluso il primo tempo sullo 0 a 0.

[redacted] La Germania Occidentale ha battuto Cipro (1-0) nella [redacted] lificazione per i mondiali di calcio.

Un miliardo a Modena per il nuovo autodromo

Speciali misure [redacted] sicurezza - Il campio[redacted] del mondo Graham [redacted] alla Ferrari?

(Dal nostro inviato speciale)

Modena, 23 novembre.

Nel 1971 Modena avrà un nuovo autodromo. Lo ha annunciato oggi il sindaco Triva alla presenza di Bertett, presidente dell'Automobile Club d'Italia, [redacted] costruttori modenesi Ferrari, Orsi e Stanguellini, di tecnici e sportivi. L'impianto, per la cui realizzazione si sono uniti Comune, Provincia e Automobile Club di Modena, costerà un miliardo.

Il [redacted] sorgerà su un'area di [redacted] milione 230 mila mq. fra Modena e Reggio Emilia, a pochi chilometri [redacted] un'uscita delle [redacted] tostrade [redacted] Sole e del Brennero. Il progetto, [redacted] fase di elaborazione, prevede [redacted] pista [redacted] metri, con due tracciati secondari di 3040 [redacted] 2380 m. Ci sarà un rettilineo [redacted] molto lungo (neanche mille metri), mentre abbonderanno le curve. [redacted] velo[redacted] sul giro non dovrebbe superare i 140-160 all'ora. [redacted] un male: i rischi diminuiranno, i piloti potranno meglio dimostrare [redacted] propria abilità, i giovani avranno un eccellente terreno [redacted] allenamento, le stesse vetture saranno messe [redacted] dura prova.

L'autodromo sarà costruito con particolare riguardo alla sicurezza [redacted] dei corridori e del pubblico. Lungo tutta [redacted] pista si apriranno fasce di prato sgombre da ostacoli, racchiuse [redacted] cumuli di sabbia. I mezzi di [redacted] potranno raggiungere ogni punto del tracciato in pochi secondi. E' prevista anche [redacted] creazione [redacted] una speciale attrezzatura antincendio.

L'iniziativa [redacted] provvida. Solo sulle piste si formano [redacted] assi del volante. Inoltre, i costruttori modenesi, e non solo loro, avranno a disposizione un efficace banco [redacted] prova per le vetture [redacted] turi[redacted] e da corsa. In particolare, l'italianissimo [redacted] Enzo Ferrari, la cui attività nello sport del volante [redacted] è sempre [redacted] il prossimo anno si batterà con [redacted] monoposto di F. 1 di tre litri e di F. 2 di 1600 cmc., con i prototipi e la Dino per le corse in salita. Sono attese fra breve importanti novità. E' ormai certo che il direttore tecnico Forghieri lascerà l'incarico, mentre [redacted] parla dell'ingaggio di un famoso pilota. Forse il neo-campione del mondo Graham Hill? Sarebbe un felice acquisto.

[redacted] fe.

[redacted]

Va in pensione Roquepine [redacted] cavalla [redacted] un miliardo

In gennaio tenterà di vincere per la quarta volta il «Prix d'Amérique» poi si ritirerà dalle corse - La regina delle piste tornerà nei verdi pascoli [redacted] Normandia e si «sposerà» - Ha [redacted] anni [redacted] ha fatto guadagnare al [redacted] proprietario oltre 600 milioni



«Roquepine», la cavalla-miliardo, lanciata [redacted] il traguardo di [redacted] recente vittoriosa competizione (Telefoto)

Roquepine, cavalla da [redacted] miliardo, corre [redacted] per l'ultima volta in Italia, [redacted] San Siro. Ancora qualche gara [redacted] Francia e, sul finire dell'inverno, andrà [redacted] pensione. Dal 1° gennaio avrà 8 anni.

La regina del trotto esce dal clima eccitato degli ippodromi lasciandosi dietro quattro anni [redacted] applausi [redacted] acclamazioni, le urla [redacted] incitamenti isterici in vicinanze [redacted] traguardo. Si lascia dietro folle festose che con lei avevano vinto [redacted] correvano ad incassare ai botteghini dei totalizzatori. Altre folle che, puntando contro [redacted] lei, avevano perso [redacted] guardavano con dispetto [redacted] delusione. Ma chi glielo [redacted] detto di scommettere contro Roquepine? Comunque, [redacted] che quelli che [redacted] perso finivano per ammirare questa cavalla robusta e molto «francese», che quando [redacted] ferma [redacted] camminava [redacted] era niente [redacted] straordinario, ma nello sforzo diventava bella, era armonica e flessuosa.

Roquepine lascia gli ippodromi e rivali tenaci ed ambiziosi, ma tutti sconfitti. Lascia la grande avversaria americana Eileen Eden [redacted] Spin Speed, un altro [redacted] chissimi che è riuscito [redacted] batterla. (Tutti [redacted] tre sono iscritti oggi alla partenza della corsa di San Siro).

[redacted] ne va la cavalla Roquepine dopo avere fatto guadagnare al suo proprietario Levesque oltre [redacted] milioni. Pochi mesi fa, allevatori americani hanno offerto per lei quasi un miliardo, la stessa cifra con cui era stato ceduto [redacted] favoloso Ribot. Ma Levesque ha rifiutato perché calcola di guadagnare ancora parecchio denaro con i figli che [redacted] questa cavalla straordinaria.

Do[redacted] quattro anni di trionfi Roquepine lascia le gare [redacted] torna ai pascoli della Normandia, dove è nata [redacted] notte di primavera (i puledri [redacted] quasi [redacted]re di primavera, e durante la notte, come se le madri volessero avvolgere l'avverarsi della maternità [redacted] silenzio e di quiete). In quei prati della Normandia [redacted] puledra Roquepine ha [redacted] liberamente con [redacted] branco dei coetanei, quasi tutti più belli di lei [redacted] che davano maggiori speranze.

Francamente, [redacted] si [redacted] troppa fid[redacted] nella puledra Roquepine: padre [redacted] madre erano trottatori non eccezionali, soltanto discreti. Se c'era una speranza, veniva dalla quadrisavola: dallo studio [redacted]le genealogie e [redacted] correnti [redacted] sangue, risultava infatti che la bisnonna della madre [redacted] grande Urania, l'unico cavallo che aveva vinto tre volte nel Prix d'Amérique.

Ora, ecco un argomento per quelli che sostengono che «il buon [redacted] non mente». I cavalli [redacted] hanno vinto [redacted] tre volte il [redacted] d'Amérique adesso sono due: Urania e la pronipote Roquepine, che tenterà in gennaio la quarta vittoria.

E per quella — che forse sarà [redacted] sua ultima grande corsa — Roquepine sarà [redacted] favorita. Poi basta. La cavalla più ricca del mondo ritorna a [redacted] per [redacted] Ha otto anni, può viverne altri quindici [redacted] venti. Un box caldo e le calme passeggiate, la buona biada, un «matrimonio» all'anno. Roquepine [redacted] conosce [redacted] la gioia della maternità, negata a una cavalla da corsa negli anni delle gare. I puledri che verranno, aiuteranno l'ex regina a dimenticare gli anni dei trionfi e degli applausi.

Luciano Curino

La spedizione in Brasile del missionario [redacted] sarebbe stata massacrata

[redacted] aerei da ricognizione hanno scorto tre cadaveri nella giungla

Rio [redacted] Janeiro, 23 nov.

I cadaveri di tre membri della spedizione [redacted] pacificazione brasiliana che, sotto la guida del missionario italiano Giovanni Calleri, di [redacted] anni, da Carrù (Cuneo) si [redacted] addentrata nell'Amazzonia il [redacted] scorso, sono stati scorti da un aereo da ricognizione sul territorio della tribù degli Indiani Atroaris.

Ciò conferma il timore [redacted] i dieci uomini e le due donne della spedizione siano stati massacrati dagli indiani. La missione si era addentrata [redacted] questa parte dell'Amazzonia, al confine col Venezuela e [redacted] Guyana, per cer[redacted] stabilire contatti amichevoli [redacted] gli indiani, in attesa dell'arrivo di [redacted]ri e operai che dovevano aprire una strada nella zona.

[redacted] suo ultimo messaggio radio, il 30 ottobre, padre Calleri segnalava un inizio di ostilità fra gli indiani, che fino ad allora si erano mostrati amichevoli. Nella regione [redacted] questione sono state identificate due tribù, gli Atroaris e i Waimiris, la cui lingua [redacted] ancora sconosciuta, [redacted] che spesso [redacted] in lotta fra loro.

I tentativi di contatti stabiliti negli ultimi anni con queste tribù erano falliti, [redacted] diversi funzionari del Servizio di protezione degli indiani sono stati uccisi. Aerei [redacted] elicotteri militari sono partiti [redacted] rintracciare i [redacted]bri della missione.

La Fondazione nazionale della missione [redacted] lanciato [redacted] appello perché [redacted] si compiano rappresaglie contro gli indiani colpevoli del massacro. *(Ansa)*

[redacted] processo [redacted]

Parlano i testi che davano offerte in denaro ai «celestini»

Dicono di ignorare le disumane punizioni [redacted] dagli stessi imputati - [redacted] limitano [redacted] dire di avere constatato nel «rifugio» pulizia [redacted] cibo sufficienti - Il processo rinviato a martedì

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 23 novembre.

Giornata tranquilla (rispetto alle precedenti) al processo dei «Celestini» che vede sul banco degli imputati il direttore, la dottoressa e cinque sorveglianti dell'istituto pratese fatto chiudere dalle autorità in seguito alla morte di uno dei ragazzi ospiti, Santino Boccia. I primi due [redacted] uno dei sorveglianti sono accusati di omicidio colposo, gli [redacted] di maltrattamenti, percosse e sevizie nei riguardi dei bambini che erano stati affidati alle loro cure.

L'udienza odierna è stata la prima per i testi chiamati dalla difesa. Ma una settimana di dure accuse portate da [redacted] cinquantina di bimbi che piangono soltanto [redacted] rievoca[redacted] quei momenti della loro esistenza, [redacted] insegnanti che hanno sofferto soltanto ad ascoltare [redacted] racconto delle [redacted]gherie patite [redacted] loro alunni, una settimana di testimonianze precise, circostanziate, di professori, assistenti sociali, sacerdoti, direttori didattici, [redacted] può venire cancellata dalle parole mielate [redacted] de[redacted] persone. E' difficile far dimenticare le botte, le «docce scozzesi» d'inverno, i pavimenti «leccati», i pianti di quei ragazzi.

Sembrava, oggi, [redacted] essere in un'altra aula del tribunale, di seguire un altro processo: una decina di persone hanno parlato [redacted] «aria buona» nel giardino dell'istituto pratese e di «lenzuola cambiate una volta al giorno». Il difensore di padre Leonardo, [redacted] frate cappuccino ottantaduenne, direttore dei «Celestini», ha chiamato [redacted] testimoniare una ventina [redacted] persone: [redacted] ne sono presentate soltanto tredici.

Ecco quanto hanno detto. Maria Bardassi aiutava nella lavanderia dell'istituto. E' lei che ha parlato di lenzuola «cambiate tutti i giorni», ha affermato che l'unica malattia riscontrata tra i ragazzi fu l'influenza. Ha poi detto che da padre Leonardo si presentavano parecchi genitori per chiedere che egli ospitasse nell'istituto i loro figli.

Lina Santi-Aiazzi portava il latte ai «celestini» e rice[redacted] in cambio gli avanzi dei cibi per il pasto delle sue vacche: dagli avanzi capiva che nell'istituto [redacted] mangiava bene. Pietro Ferrazzuolo, barbiere per quindici anni nell'istituto non ha mai visto nessun [redacted] coi pidocchi: «soltanto qualche bolla sulla pelle».

Erminia Forchesato non temeva che il contatto dei suoi quattro figli con i «celestini» fosse origine di [redacted]lattia: tanto è vero che li portava spesso a giocare nel giardino dell'istituto.

Rina Dall'Olmo, Pia Fantacconi, Luisa Pieri-Cavaciocchi, Brunetta Fantaccini-Sanesi, Elisa Bacci-Fossi, Argante Vannucchi, Maria Ge[redacted] sono altrettanti benefattori che all'istituto porta[redacted] doni in natura, vestiario, giocattoli, dolciumi che hanno fatto le constatazioni più positive: un [redacted] con l'aria salubre, ragazzi ben nutriti, grembiulini sempre puliti, mai visto fruste [redacted] frustatori, bastoni niente («per carità» — ha esclamato scandalizzata la Generoso). Giuseppe Mannocci, che organizzava addirittura gite per i «celestini», [redacted] Livorno, a Bologna, a Camaldoli, ha detto che i ragazzi stavano bene.

Insomma tutto andava bene [redacted] all'istituto di via Del Parco! Le testimonianze dei [redacted]chi testi a difesa sono in contrasto persino [redacted] quanto dichiarato [redacted] alcuni degli imputati i quali hanno ammesso [redacted] adottato quelle punizioni che costituiscono il corpo del reato.

I benefattori dell'istituto sono stati tutti concordi nel dire che le offerte di denaro le consegnavano direttamente [redacted] a padre Leonardo.

L'udienza è stata, quindi, rinviata al 26 novembre per ascoltare il prof. Maurizio Fallani che fece la perizia medico-legale [redacted] Santino Boccia morto di peritonite all'ospedale di Prato, due [redacted] dopo il suo ricovero, dopo che per una settimana, all'istituto, [redacted] stato curato empiricamente, perché ritenuto affetto soltanto da [redacted] non meglio identificato «mal [redacted] pancia».

Il [redacted] m. comincerà la sua requisitoria il 28 novembre. La discussione continuerà fino [redacted] 30 novembre; quindi rinvio al [redacted] dicembre per la sentenza. **g. c.**

[redacted] signora [redacted]

Muore dopo aver dato alla luce il bimbo che desiderava tanto



Erminia Fortin: [redacted] morta di parto a [redacted] anni

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 23 novembre.

(l. m.) Una signora di Alessandria [redacted] morta [redacted] le conseguenze seguite alla prima gravidanza che domenica [redacted] sembrava essersi felicemente conclusa con la nascita di un bimbo, Maurizio, il quale gode ottima salute. E' [redacted] trentanovenne Erminia Cervetti, dipendente del calzaturificio Mezzo, moglie d'un impiegato dell'Enel, Pierino Fortin, [redacted] 41 anni. Era sposata da due anni [redacted] il marito aveva preso alloggio in via Rosta 19, in borgata Cabanette di Alessandria, dove già abitavano i [redacted]nitori. Quando negli scorsi mesi Erminia Fortin si era accorta di essere in attesa di un bimbo, aveva provato una grande gioia. [redacted] gravidanza era apparsa normale senza alcuna complicazione.

Alla fine della scorsa settimana la signora era stata ricoverata [redacted] reparto maternità dell'ospedale civile. Nulla lasciava presagire la tragedia. Domenica [redacted] venuto alla luce [redacted] piccolo Maurizio dopo un parto normale e [redacted] convalescenza era proseguita regolare fino a giovedì.

Ma quando ormai la puerpera stava per lasciare l'ospedale, le sue condizioni si aggravarono improvvisamente. Insorse un'intossicazione. [redacted] la giornata [redacted] ieri si sono aggiunte altre complicazioni e nella serata Erminia Fortin ha cessato di vivere per insufficienza renale e cardiaca.

«La [redacted]ita di Maurizio — ripete il marito in lacrime — aveva reso felice Erminia. Nessuno avrebbe potuto prevedere la tragedia».

Un sindaco ferito dal figlio per disgrazia [redacted] il fucile

Ovada, 23 novembre.

(g. t.) Il sindaco di Lerma, Silvio Celso Pastore, di 54 [redacted]ni, commerciante vinicolo, è stato [redacted] accidentalmente ferito con una fucilata dal figlio Serafino, trentenne, durante una battuta [redacted] caccia nella riserva del marchese Pinelli Gentile.

In alcune città martedì chiuse [redacted] pompe di benzina

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 novembre.

E' stato confermato che [redacted] «benzinai» aderenti al comitato intersindacale di sciopero attueranno una manifestazione in varie province il 26 e 27 novembre (Roma, Firenze, Bologna, Genova, Milano, ecc.).

All'astensione [redacted] partecipano i gestori della Figisc [redacted] hanno già annunciato la pos[redacted] di uno sciopero nazionale, qualora [redacted] accolga alcune richieste della categoria. La Figisd considera la manifestazione proclamata [redacted] comitato intersindacale «di ostacolo all'azione intrapresa presso il governo e presso le aziende petrolifere».

Uno sciopero nazionale [redacted] stato previsto anche dal comitato intersindacale per i primi di dicembre, dopo l'attuazione di quello provinciale. **g. f.**

ANNUNCI ECONOMICI

(4) COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua [redacted] pag. 12)

ITALIANI residenti estero, speciale servizio per voi! Impiegate stabilmente vostri risparmi: validissime occasioni acquisto appartamenti [redacted] ti particolari, amministrazione gratuita. Richiedeteche documentazione. Gabetti SpA, [redacted] Settembre 12, Torino. 0335

[redacted] Tetti Piatti vendesi alloggio signorile 5 camere doppi servizi garage giardino. Telefonare 645-300 ore 13-15 dopo 19.

NEGOZI semplici, doppi, angolari (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia angolo via Magenta e via De Amicis), impresa Farfalla vende, zona grande sviluppo, [redacted] facilitazioni. Telef. 723-030.

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] ori occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-063.

PICCOLO negozio introvabile, [redacted] Regina 234. Posizione supercommerciale. Reddito 7% aumentabile. Pochissimo costo, con 1.500.000 mutuo 1.900.000, investirete vostri risparmi affare superconveniente. Gabetti 578-044. [redacted]

PIED-A-TERRE centralissimo, corso Matteotti 13, graziosissimo attic-garret. Tricamere, ripostiglio, bagno, ingresso, terrazzo. Superpanoramico, ascensore, termosifone, 2.400.000, mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044.

PRIVATO causa espatrio urge vendere due camere cucina servizi piano rialzato libero bellissimo palazzo corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211. A112308

PRIVATO urge vendere alloggio rialzato 12.000.000 affittato 62.000. Telefonare [redacted]

PRIVATO vende a privato contanti, meno parte mutuo, alloggio: camera, tinello, servizi, solaio su corso zona Mirafiori. Costruzione 1967. Affittato 25.000 mensili più spese. Telefonare 721-772. A112272

RAPALLO alloggio 50 mq. nuovo, centrale, tutti conforts, luminoso, vendesi, facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Genova». 28101

RIVOLI corso Torino 100. Eccezionale convenienza, valorizzazione 10 per cento annuo. Tricamere, ingresso, bagno 2.000.000 [redacted] 4 milioni 400.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2.550.000 mutuo 5 milioni 950.000. Gabetti 578-044

SALONE 600 mq. (S. Paolo) 5 aperture verso via, impresa vende, mutuo facilitazioni. Telef. 723-030.

SIGNORILE alloggio panoramico, [redacted] mare, tinello, cucinino, servizi, nuovissimo molto ampio, volendo [redacted] privato vende, via Ambrosini 4, visite 19-21. Telefonare 737-851.

TERRENO panoramico [redacted] 550 Andora Riviera Fiori, progetto approvato per villino vendesi. Scrivere: Famiglia Benvenuto, via Monte Oliveto 14/1, Genova Pegli.

VENCHI Unica camera [redacted]o servizi nuovissimo 1.600.000. Mutuo 3.500.000. Telefonare 502-514.

[redacted] e affittasi villetta [redacted] laboratorio vicinanze Fiat Rivalta. Tele[redacted] 902-830.

VERA occasione terreno industriale vendo mq. 6000 [redacted]inciale Pino-Chieri incluso fabbricato industriale mq. 1000 da ultimare. Telefonare 948-553, [redacted]ero 948-374.

VIA Talucchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Tel. 535-601.

VILLA [redacted] Agrano (Novara) rifinitissima. Quindici [redacted]ne, biservizi, pluringressi, portico, rustico, spazioso cortile recintato, 5.500.000 mutuo 12.[redacted].000. Gabetti 578-044. 0335

VILLA in Noli tre [redacted] no circostante edificabile e cascina in Bosia-Borgomale ettari diciotto con casa patronale eredi Sitto vendono. Trattazione notaio Oneto telefono 581-384 Genova.

VILLA lussuosa vicinissima Torino, collina Gassino. Salone, tre camere, biservizi, tavernetta, garage, portico, terrazzi, giardino, 5.600.000, mutuo 12.800.000. Gabetti 578-044.

VILLA modernissima [redacted] castagneti Vale (Valsusa) soli [redacted] km Torino: quattro camere, cucinotta, ingresso, biservizi, garage, giardino, 2.700.000 mutuo 5.800.000. [redacted] 578-044. 0335

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601. 0315

VILLETTA [redacted]da panoramica bellissima posizione soleggiata chilometri 7 centro. Telef. 535-601.

VILLETTA mezzamontagna valle Lanzo. Minimissimo costo: tre [redacted]re, cucinotta, ingresso, bagno, garage, giardino, 2.400.000 mutuo 6 milioni. Gabetti 578-044. 0339

VOI avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Ri[redacted] contanti. Dracma 532-766.

ZONA CROCETTA VENDONSI STUPENDI LOCALI DI CIRCA 520 MQ. SU DUE PIANI AMMEZZATO E SEMINTERRATO INTERCOMUNICANTI, INGRESSO INDIPENDENTE, CASA APPENA ULTIMATA. ECCEZIONALE OCCASIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3183 — TORINO».

[redacted] Statuto, via Palmieri, via Collegno, vendonsi alloggi signorili 4-5-7 [redacted], doppi, tripli servizi, mutuo S. Paolo. Informazioni in cantiere. Tel. 755-660.

(5) DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A. CONIUGI piemontesi [redacted] ti cercano alloggetto. Tel. 768-800, geom. Martinet. 0360

ABBISOGNAMI basso fabbricato mq. 150-200 zona San Paolo-Lecce. Te[redacted]

CARTOTECNICA [redacted] locale mq. 200 uso laboratorio. [redacted], 263-259.

CASETTA o villetta vicinanze Torino 4 camere servizi [redacted] magazzino. Telefonare 264-462 [redacted] pasti.

CERCASI affitto appartamento signorile ammobiliato zona precollinare 2-3 camere letto da Capodanno. Telefonare 655-855. A111994

CERCASI locale industriale 1000 mq. coperti più uffici et cortile zona [redacted] Paolo paraggi corso Trapani, via Monginevro. Eventualmente superficie maggiore con diritto opzione acquisto successivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9035 — Torino». A112179

CERCASI locale mq. 600 uso laboratorio apparecchi radiografici con uffici zona Statuto-Francia. Telefonare 517-271. A111146

CERCASI magazzino deposito mobili 500-1000-1500 mq zona Porta Palazzo. Telefonare 232-417.

CONIUGI referenziati torinesi cercano 2-3 camere servizi, piano rialzato. Telefonare 657-316.

CONIUGI torinesi affitterebbero alloggio camera, tinello cucinino, zona Parco Ruffini, lato corso Montecucco. Telefonare 377-951.

IMPIEGATO cerca alloggio 3 vani servizi zona S. Rita. Tel. 543-457.

PROSSIMI sposi referenziati cercano febbraio marzo 1 + servizi. Mirafiori, Beinasco, Orbassano. Telefonare 384-013. 2031

(6) OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A. AFFITTASI 3 camere cucina ser[redacted] volendo ufficio. Tel. 745-720.

A Pino Torinese salone una camera cucina signorilmente arredati ripostiglio biservizi terrazza autobox giardino condominiale. Telef. 876-287 ore ufficio. A112483

AFFITTANSI alloggi nuova costruzione tre camere, cucina, [redacted] Parella, telefonare 745-179.

AFFITTANSI mura negozio centro Santa Rita mq 80 retro e servizi. 599-364. 0630

AFFITTASI [redacted] Siccardi 9 [redacted] piano bellissimo appartamento cinque [redacted] servizi [redacted] to centrale. Telefonare 24-39 Saluzzo. 2001

AFFITTASI soleggiatissimo appartamento due camere tinello servizi giardino 35.000 Erepo. Telefono [redacted] 869-220. A112037

AFFITTASI via Bardonecchia 29, [redacted] biservizi, cucina, cantina, autorimessa. [redacted]

[redacted] centrale bellissima offresi a signora-signorina moralità disposta collaborare ren[redacted] et compagnia studentessa universitaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 630 — Torino». 2001

[redacted] camere affittasi vendesi. S. Tommaso 22, [redacted] 652-165. A112441

APPARTAMENTO ultrasignorile, nuovissimo, moderno palazzo bellissima posizione, via Cialdini (corso Tassoni). Salone, 3 camere, cucina, camera-donna, disimpegno giornonotte, biservizi, biingressi, affitta 120.000. Gabetti 578-044.

CAPANNONE mq. 400 [redacted] mq. [redacted] cortile ed alloggetto corso Novara affittasi. Telefonare 893-828.

CERCASI in affitto tutto l'a[redacted] più eventualmente acquisto villa signorile panoramica 8-10 vani arredata garage casa custode giardino piante frutta parco 2000-4000 mq. zona Riviera, Sestri Levante a Ventimiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 612 — Torino». 2001

FIAT Mirafiori corso Siracusa [redacted] affittansi alloggi tre camere tinello cucinotto servizi. Telef. 510-957 lunedì.

LOCALE mq. 550 primo piano montacarichi adiacenze corso Novara affittasi. Telefonare 853-826.

NEGOZI e magazzini [redacted] via [redacted] Donato 78, affittiamo. Tel. 530-016.

NICHELINO affittansi alloggi nuovi tre camere 25.000-27.000. Telefonare 620-454. A112329

NOLI meraviglioso appartamento fronte mare. Riscaldamento centrale casa signorile. Affittasi tutto l'anno. Rivolgersi portiere Palazzo «Terrazza [redacted] Mare» [redacted].

PARTENDO estero piccolo grazioso alloggio ammobiliato ogni confort non bambini affittasi. Tel. 281-120 dalle 9 alle [redacted]. A110814

PRIVATO affitta appartamento su corso centralissimo, grande ingresso, 4 grandi ambienti, guardaroba, cucina, doppi servizi. Tel. 542-015 ore 20-22. A110042

VALENTINO affittasi alloggio nuovo signorile 5 camere doppi servizi. Telefonare [redacted]. A112329

VINZAGLIO affittasi signorile 9 camere, tripli servizi, cantina e soffitta. Telefonare 570-206.

(7) LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AL [redacted] impresa Moller vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-086 Torino.

BOGLIASCO affittasi camera pensione prezzi modici. Carta identità 39029450 Fermo Posta Bogliasco.

IMPERIA affittasi alloggio ammobiliato vista mare [redacted] mensili. Te[redacted] 857-684. 1001

VILLA Spotorno vendesi appartamento tre camere servizi termo giardino terrazzo garage 15.500.000. Chiaies presso Pensione Zunino, Spotorno. A111375

(8) ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

LOANO, Hotel Continental, telefono 69-592, modernissimo, riscaldamento centrale, bagno, balcone, vista mare. Prezzi particolari. Torino telefonare 772-112 ore ufficio.

LOANO, «Hotel Turistico» telefono 69-201. Riapertura 1° dicembre. Prezzi particolari. 27749

LOANO, Pensione Londra, Aurelia 21, tel. 66-563, riscaldamento centrale buona cucina, 2200, interpellateci. 2001

SANREMO telefono 85-707 pensione Niagara, nuova gestione, cucina scelta, riscaldamento, centralissima, 3000. 28090

(9) COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ALLA Sam Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariam Estetica viso corpo manicure maquillage, istituto [redacted] Rainero, [redacted] Matteotti 31, [redacted]o 518-588.

(10) LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

SIGNORINA inglese, specializzata insegnamento, lezioni private a domicilio, traduzioni, corrispondenza, offresi. Telefonare 873-576.

(11) CAMERE [redacted], PENS. L. 270 [redacted] parola

GENITORI cercano pensione presso ottima famiglia per studentessa universitaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 629 — Torino». 2001

A.A. DIRIGENTE tecnico attualmente direttore fabbricazione stabilimento elettromeccanico, libero subito, analizza serie proposte offrendo massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3313 — Torino».

A. BELLISSIMA presenza praticissima stenodattilografa offresi mattino qualunque impiego, inquadramento, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3297 — Torino».

A seria azienda offresi elemento esperienza organizzare, programmare produzione, movimento magazzino, acquisti, capacità determinare costi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3308 — Torino». A112310

CENTRALINISTA ventunenne stenodattilografa perforatrice [redacted] pluriennale esperienza lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 610-920.

CAPO ufficio maturità scientifica capace qualsiasi mansione pluriennale esperienza amministrative conduttive del personale offresi adeguatamente seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3286 — Torino». A112236

DATTILOGRAFA sedicenne 1° impiego offresi subito presso seria ditta. Telefonare 378-546. A112307

DICIOTTENNE stenodattilografa paghe contributi offresi subito, libera sino ore 16. Telefonare 736-453.

DISEGNATORE diplomato perito industriale tecnico superiore 25enne pluriennale esperienza progettazione motori elettrici, organizzazione uffici progetti, lingua inglese, esaminerebbe serie offerte. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 15 — 16121 Genova». 27888

DISEGNATORE venticinquenne offresi ore serali anche altro lavoro. Telefonare 327-285.

ESPERTA confezioni serie, conduzione reparto, addestramento professionale, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino».

EX appuntato finanza cinquantunenne occuperebbesi mansioni [redacted] usciere anche mezza giornata auto propria disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9046 — Torino»

EX maresciallo carabinieri impiegherebbesi saltuariamente per lavori concetto, fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1081 — [redacted] Torino».

GEOMETRA, disegnatore p[redacted] importante impresa, offresi professionista, anche cintura Torino, per lavori fuori orario. [redacted], «Pubblicità Stampa 9071 — Torino».

GEOMETRA 21enne militassolto primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A112189

IMPIEGATO trentenne pratica plu[redacted] esportazioni buona [redacted] contabilità esaminerebbe offerte impiego [redacted] miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A112204

[redacted] direttore tecnico media azienda metalmeccanica, scopo definitiva sistemazione esaminerebbe adeguate proposte di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino»

LAUREATO fisica applicata Università Roosevelt Chicago padronanza inglese parlato-scritto esaminerebbe offerte adeguate per Italia o paesi europei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3174 — Torino». A110721

AFFITTASI ammobiliato indipendente tutti conforts uso pied-à-terre. Telef. 769-800. 0360

AFFITTASI bella ammobiliata singola silenziosa. Largo Orbassano, 25 mila. Telefonare 501-375.

PROFESSORE [redacted] ammobiliata, vicinanze autobus sessantatrè. Telefonare 589-047. A112278

(12) DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

B. SEGRETARIO albergo decennale esperienza lingue, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3270 — Torino». A112022

A. UNIVERSITARIO ragioniere conoscenza Audit offresi lavoro ufficio. Telefonare 756-980. A112505

ATTIVO competente diplomato attività livello direzionale industria, esperto programmazione coordinamento sviluppo contrattazioni ogni livello vasta esperienza finanziaria offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 632 — Torino». 2001

ATTIVO [redacted] RICERCA CLIENTELA, OFFRESI AD UFFICIO COMMERCIALE PICCOLA MED[redacted] INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9010 — TORINO». A112074

CAPO magazziniere diplomato, sollecitatore, carichi, scarichi controlli, conduzione personale, referenziato disposto trasferirsi esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicità [redacted] pa 9041 — Torino».

DIPLOMATO ventennale esperienza capo servizio manutenzione impianti ed automatismi elettropneumoleodinamici libero fine anno offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7577 — Torino».

DISEGNATORE meccanico particola[redacted] offresi anche per mansioni diverse purché lavoro interessante. Telefonare 929-411. A112299

DISEGNATORE meccanico progettista offresi ore serali e sabato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9073 — Torino». A112499

[redacted] cugine ote[redacted] moralità ineccepibile anni 20-23 offronsi in Torino hostess guida lingue inglese tedesco francese italiano, libere 10 dicembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3285 — Torino».

FARMACISTA pratica offresi orario ridotto o intero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3315 — Torino».

GEOMETRA disegnatore militesente cerca impiego. Telefonare 471-230 lunedì e martedì ore 9-16.

[redacted] venticinquenne accetterebbe incarichi ore libere non assicurativi. Tel. 731-124 ore pasti.

GEOMETRA ventiduenne, milite esente, qualsiasi impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3283 — Torino». A112215

GEOMETRA 1° impiego, offresi qualunque lavoro. Telefonare 852-064.

INDOSSATRICE o commessa ventisettenne offresi anche mezza giornata negozio abbigliamento o boutique. Scrivere: [redacted]tà [redacted]a 3295 — Torino».

INTERPRETER translator German-English, German mother tongue good Italian seeks interesting job. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3268 — Torino». A112002

LAUREATO economia Torino, ventottenne, già impiegato presso banca, un anno, presso azienda stampaggio carrozzerie, due anni e mezzo, cerca impiego amministrativo, commerciale, disposto viaggiare, trasferirsi. Referenze a richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3206 — Torino»

[redacted] esperienza stampaggio termoplastici offresi. Telefonare ore pasti 521-780. A111577

OFFRESI steno-dattilografa 1° impiego quindicenne. Telefonare 212-295.

PERITO chimico pratica laboratorio offresi libero subito. Telef. 744-873.

LAUREATO ultradecennale esperienze marketing, ricerche commerciali, organizzazione, budgets vendite con controllo funzionale scostamenti previsionali, programmazione, campo metalmeccanico et prodotti base per edilizia offresi industria Piemonte o Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3271 — Torino».

OFFRESI impiegata o commessa o cassiera pratica, patente. Telefonare 392-563. A112283

PERITO elettronico neo-diplomato, iscritto facoltà fisica, cerca impiego. Telefonare 759-328 lunedì ore 15-18

PERITO elettrotecnico progettista apparecchiature impianti elettrici esperienza tempi metodi programmazione offresi qualsiasi lavoro serale sabato completo. Telefonare 321-403 pasti.

PERITO meccanico militesente impiegherebbesi possibilmente in qualità di disegnatore. Telefonare 685-747.

PRATICO settore elettrodomestici [redacted] impiegato [redacted] Telefonare 260-936. A112049

[redacted] REFERENZIATA OFFRESI LAVORO UFFICIO. [redacted] 950-305.

[redacted] diploma stenodattilografa, 1° impiego, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3317 — Torino». A112333

RAGIONIERA perforatrice IBM conoscenza tedesco, 1° impiego, massima serietà, libera subito offresi. Telefonare 538-920 dalle 8 alle 12.

RAGIONIERA 21enne indipendente presenza patentata miti pretese libera subito offresi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3111 — Torino». A109929

RAGIONIERA 40enne pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9042 — Torino»

RAGIONIERE lunga esperienza offresi impostazione aggiornamento tenuta contabilità assistenza fiscale organizzazione piccola medio azienda. Telefonare 547-383 ore ufficio.

RAGIONIERE, pratico Audit, contabilità, disponibile ore serali, sabato e festivi, offresi. Telefonare 785-258 ore pasti.

SECONDA geometri primo impiego offresi. Telef. 294-395 ore pasti.

SEDICENNE militesente, offresi apprendista commesso possibilmente negozi tessuti o abbigliamento maschile. Telefonare 885-489.

SEGRETARIA DI DIREZIONE AUTONOMA ESPERIENZA [redacted] NALE PRESSO [redacted] E ITALIANA, [redacted] FETTO INGLESE OTTIMO FRANCESE [redacted] TAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3189 — TORINO».

[redacted] livello [redacted]ale pratica decennale lavoro autonomo esaminerebbe interessanti offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3113 — Torino». A110254

SEGRETARIA 22enne inglese francese stenodattilo pratica turismo import-export pubbliche relazioni cerca impiego dalle 8 alle 14 circa continuato zona Rivoli o barriera Francia. Morassut, via Verolengo 109, 10149 Torino.

SIGNORA presenza referenziatissima offresi cassiera o direzione personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SIGNORA straniera diplomata francese offresi istituti o scuole private insegnamento. Telefonare 535-102.

SIGNORA torinese mezzetà, colta, educazione, presenza offresi istitutrice, vice madre, direzione casa, dama compagnia, in ambiente signorile. Referenze prim'ordine. Automezzo proprio, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3293 — Torino». A112259

SIGNORINA straniera ventiquattrenne referenziata presenza moralità lingue italiano tedesco ceco russo desidera impiego commessa o custodia bambini. Pregasi scrivere a: «Pubblicità Stampa 9060 — Torino». A112442

SIGNORINA 25enne pratica [redacted] ufficio, libera, offresi anche come cassiera. Telefonare 211-691 mattina.

TECNICO specializzato tempi metodi, cicli lavorazioni meccaniche, esaminerebbe serie offerte capo servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3091 — Torino».

TECNICO 40enne lunga esperienza stampaggio lamiera assemblaggio e conduzione personale offresi desideroso ritornare Torino. Scrivere Crippa, via Monastir 33, tel. 560-608.

VENTISETTENNE conoscenze lingue auto propria offresi. Telef. 230-739 ore pasti. A112364

VENTITREENNE presenza e cultura, diplomata ragioniera, patente, esperienza lavori ufficio, impiegherebbesi segretaria. Telefonare 393-032.

[redacted] volenterosa 1° impiego offresi lavori contabilità. Telefonare 912-013. 1001

VENTISEIENNE segretaria azienda, steno-dattilo, corrispondenza conoscenze inglese francese, pratica lavori ufficio, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3265 — Torino». A111990

(13) OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A.A. INDUSTRIA Leumann cerca gio[redacted] disegnatore con esperienza di [redacted] attrezzature. Tele[redacted] 950-437. 2001

A. [redacted] Editore Agenzia Torino seleziona ambosessi 21-29 anni, liberi subito, avviare carriera direttiva propri uffici prossima apertura. Richiedesi titolo studio, desiderio emergere, ambizione. Ai prescelti dopo breve corso teorico e periodo prova, saranno offerti guadagni superiori alla media et assicurazione mutua. Informazioni solo ai convocati. Telefonare 937-793 per fissare colloquio.

«AD UNA DELLE SOCIETA' INTERNAZIONALI PIU' PRESTIGIO-[redacted] ABBISOGNA DI PERSONALE MASCHILE MINIMO 25ENNE AVENTE I SEGUENTI REQUISITI: CULTURA SUPERIORE, CAPACITA' COMMERCIALE, ATTITUDINE AL COMANDO, PRESENZA. OFFRE: PARTECIPAZIONE AD UN CORSO SELETTIVO RETRIBUITO. A PRESCELTI [redacted] MENTO SINDACALE, INPS, INAM. SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 882 — TORINO».

AFFERMATA azienda zona Bernini assume ragioniere computista sedici diciannovenne. Possibilità ottima sistemazione. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 9050 — Torino».

AGENZIA pubblicitaria ricerca giovane fotografo stampatore. Inviare domanda dettagliando curriculum. Agenzia Dolci, corso Francia 2 bis, Torino. A112401

ANALISTA tempi e preventivista esperto lavorazioni meccaniche oppure saldature carpenteria leggera cerca importante industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3284 — Torino». A112233

[redacted] 15-16 ANNI CERCA ABBIGLIAMENTO MASCHILE MASSIMA [redacted] PRESENTARSI RAO, VIA A. DORIA 8.

ARREDAMENTO, organizzazione importanza nazionale cerca funzionari a livello direttivo. Richiede: capacità organizzative, [redacted], attitudine alle pubbliche relazioni. Stipendio adeguato. Età non inferiore anni trenta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7533 — Torino».

ASSUMIAMO signore e signorine residenti Torino, buona cultura, per attività previdenziale. Ottimo trattamento economico. Presentarsi lunedì 25, ore 15,30-18, via Principe Amedeo 2, II piano. 0520

ASSUMO apprendista [redacted] Negro, piazza Castello 6.

[redacted] IMPORTANZA [redacted] ASSUME [redacted] DIPLO-[redacted] PER UN SERVIZIO AMMI-[redacted]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3236 — TORINO».

CARROZZERIA zona Beinasco cerca signorina 1° impiego [redacted] lavori ufficio. Scrive[redacted] «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CENTENARIA Compagnia assicurazione assume ispettori qualificati per ramo vita. Stipendio provvigioni e rimborso spese. Inquadramento sindacale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A111334

CERCASI ottimo tecnico per direzione trafileria tubi acciaio di precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3224 — Torino».

CERCASI ragazza 1° impiego anche non finita scuola. Tel. 377-929.

CERCIAMO un elemento max 35enne cui affidare [redacted] movimentazione e la sistemazione di un importante magazzino [redacted] prodotti finiti secondo i più moderni sistemi [redacted] gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9033 — Torino».

CIBRA PUBBLICITA', VIA SALUZZO 15 CERCA NEO DIPLOMATI [redacted] PUBBLICITARIA. A112443

CONTROLLO tempi e programmazione, media industria lavorazione lamiera ciclo completo zona Villaretto Borgaro, cerca elemento 23-30 anni con buona esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3222 — Torino». A111780

DINAMICO presenza preferibilmente laureato o diplomato 25-30enne esperienza promozione vendite immobiliari cerca società immobiliare patentauto curriculum. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 616 — Torino». [redacted]

[redacted] meccanico particolarista cerca importante industria torinese. Età massima 25 anni, esperienza almeno biennale, militesente. Offresi 3° categoria iniziale, retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7516 — Torino». A110510

DISEGNATORE meccanico 20-24enne, anche primo impiego con esperienza, officina, militesente cercasi per ufficio, impianti stabilimento in Borgaro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7608 — Torino».

DISEGNATORE 17enne-20enne o geometra 1° impiego cercasi per ufficio tecnico. [redacted], 343-990 Castellino. 2001

[redacted] I e II categoria pratici macchine utensili, transfert, complessi di montaggio cercansi. Telefonare 728-373. A112472

DITTA autoricambi zona centrale cerca abile impiegata possibilmente conoscenza francese inglese. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 3213 — Torino». A111405

DITTA cerca ra[redacted] apprendista impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3269 — Torino». A112010

DITTA impianti termici cerca impiegata pratica tutti lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3268 — Torino». A112010

FAMIGLIA distinta cerca signorina fissa istruita sana, seguire studi ed educazione tre bambini 9, 7, 4 anni ottimo trattamento. Telefonare ore pasti 82-351. A112382

[redacted] organizzazione americana [redacted] offre [redacted]adagni et carriera ad ambosessi 20-40 desiderosi emergere. Rifiutiamo non ambiziosi et mediocri ma per desiderosi emergere con cultura superiore et liberi subito est possibile qualificazione al successo. Per colloquio selettivo telefonare lunedì 10-13, 16-20 et martedì 10-12 al 790-264, 726-958.

GRANDE azienda a livello europeo di beni strumentali offre l'opportunità a giovani ambosessi di essere avviati, previo corso retribuito, alla carriera commerciale. Si offrono: stipendio, provvigioni, incentivi e rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9059 — Torino».

IMPIEGATA 16-18enne assumesi presentarsi ore ufficio INA via San Martino 34 Moncalieri.

IMPIEGATE CON ESPERIENZA DI UFFICIO [redacted]ED IN [redacted] LIQUIDAZIONE PAGHE [redacted] RICERCATE [redacted] IMPORTANTE STABILIMENTO. SCRI[redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 9057 — TORINO».

IMPIEGATE PRATICHE LAVORI UFFICIO E ARCHIVISTE ASSUME SERIA AZIENDA IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

IMPORTANTE [redacted] commerciale cerca provetta stenodattilo. Casella postale 327, Torino. A112277

IMPORTANTE azienda commerciale cerca signorine veramente pratiche audit e lavori ufficio. Telefonare 553-251. A112365

IMPORTANTE colorificio torinese cerca collaboratore tecnico provata esperienza fabbricazione vernici industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

(Continua a pag. 22)

Borse economia e finanza

Le reazioni [redacted] «bomba» [redacted]

Anche il [redacted] al corrente?

«Nessuna sorpresa», [redacted] il sottosegretario all'Economia

Invece il presidente della Banca federale, Blessing (che ha presentato le dimissioni) dichiara: «Incredibile!» - Soddisfatti [redacted] gior[redacted] per la dimostrazione [redacted] forza della Germania alla conferenza dei Dieci

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 23 novembre.

«Nessuna sorpresa, era prevedibile» ha detto stasera [redacted] Bonn il sottosegretario al ministero dell'Economia Schoellhorn (cioè il più stretto collaboratore [redacted] ministro Schiller), quando gli è stata chiesta un'opinione sulla decisio[redacted] di De Gaulle [redacted] non svalutare il franco. Dalle parole di Schoellhorn [redacted] deduce pertanto che anche il ministro Schiller, che [redacted] diretto la conferenza monetaria internazionale del «Club dei Dieci» fosse al corrente della decisione [redacted] De Gaulle. Schiller non è stato reperibile [redacted]sera.

Schoellhorn ha detto: «*Vi è stata sempre un'alternati[redacted] o niente svalutazione, [redacted] una svalutazione non [redacted]siva*».

Il ministro delle Finanze Strauss, che ieri, un'ora pri[redacted] comunicato conclusivo della conferenza, [redacted] preannunciato [redacted] svalutazione del franco, rimangiandosi la previsione un paio d'ore più tardi, aveva [redacted] ierse[redacted] una terza intervista alla radiotrasmittente «Deutsche Welle» di Colonia, dichiarando che [redacted] svalutazione [redacted] franco non è certa. «*La Francia* — ha detto Strauss — *ha diverse possibilità di [redacted]nare la crisi. La svalutazione non [redacted] l'unica, [redacted] certo che [redacted] sarà*».

Il presidente della Banca Federale, Blessing, [redacted] invece caduto dalle nuvole. Ha detto soltanto: «*Incredibile*».

Il vice del ministro Strauss, il sottosegretario alle Finan[redacted] Walter Grund, che mercoledì aveva fatto sensazione con [redacted] preannuncio «[redacted] *franco verrà svalutato, ma non del 15 per cento*», ha detto stasera che «*la decisione francese non è giunta del [redacted] inattesa*»; il ministro francese Ortoli [redacted] aveva accennato nella seduta conclusiva del «[redacted] dei Dieci».

A Bonn, intanto, dopo la tempesta dei giorni scorsi nel «Club dei Dieci», è tornata la calma. Si tirano i bilanci delle operazioni magistralmente concertate dal ministro dell'Economia Schiller (con [redacted] buon appoggio dell'Italia) per calmare la speculazione internazionale e mantenere la parità [redacted] cambi: prestito [redacted] Francia e provvedimenti fiscali in Germania. Soddisfattissimi, [redacted] un certo orgoglio nazionalistico, sono [redacted] bienti politici [redacted] la maggior parte dei giornali; preoccupati per la «rivalutazione mascherata» del marco so[redacted] gli industriali, insoddisfatti gli ambienti finanziari.

«*Adesso i tedeschi sono il numero 1 in Europa*». Con questo titolo [redacted] caratteri di scatola, in prima pagina, [redacted] *Bild Zeitung* (4 milioni e [redacted] di copie) saluta la vittoriosa difesa del marco dagli assalti degli americani, [redacted] gli inglesi [redacted] dei francesi e scrive in un commento del direttore Boenisch: «*Si dimentica all'estero che da noi tutto andrebbe in malora come [redacted] Francia e in Inghilterra, [redacted] da noi [redacted] scioperasse [redacted] si riposasse come in quei due Paesi. Anche noi dovremmo bussare a quattrini. Ma [redacted] chi?*».

La *Neue Ruhr Zeitung*, che non può certo venire [redacted]sata [redacted] sciovinismo, usa oggi [redacted] insolito. Il suo direttore, Feddersen, ammonisce inglesi e francesi a «*non [redacted]dere di poter mettere la Germania in ginocchio soltanto perché hanno un paio di di[redacted] sul territorio tedesco [redacted] perché la sicurezza [redacted] Berlino dipende dalla loro presenza*» e invita Parigi [redacted] Londra a «*mettere ordine in casa propria e non sperare che gli basti fischiare perché la Repubblica Federale si metta a ballare*».

Un altro giornale, il *General Anzeiger* [redacted] Bonn, constata che [redacted] anni [redacted] fine della guerra si è riformata l'alleanza anglo-franco-americana contro lo sconfitto del '45 [redacted] che «*gli alleati hanno fatto pressioni con metodi poco puliti, giungendo al punto [redacted] minacciare di abbandonare Berlino al [redacted] destino*». Il giornale ammonisce tuttavia i tedeschi da «*manie di grandezza, le quali potrebbero [redacted] pericolose* [redacted]

Preoccupati [redacted] gli industriali tedeschi, i quali hanno preparato [redacted] controffensiva contro la «rivalutazione mascherata» che viene [redacted] loro giudicata «letale» [redacted] «inaccettabile», specie se accompagnata [redacted] prevista (ma [redacted] rientrata) svalutazione del franco.

[redacted] ambienti finanziari e i commentatori economici [redacted] giornali giudicano invece i provvedimenti fiscali proposti dal governo (aggravi sul[redacted] esportazioni, facilitazioni per le importazioni, che [redacted]tamente verranno approvati martedì dal Parlamento) come palliativi, insufficienti a risolvere la [redacted] monetaria mondiale.

Il presidente [redacted] Banca federale, Blessing, che era favorevole [redacted] una rivalutazione del marco, ha chiesto di [redacted]nire esonerato dalla carica alla fine dell'anno: [redacted] certo che le dimissioni verranno accettate. Ad appoggiare Blessing, giudicato «*di scarsa [redacted] politica*» dai politici, [redacted] diversi commentatori economici.

Tito Sansa

Il portavoce [redacted] Generale



Pierre Blanc, il portavoce dell'Eliseo, annuncia ai giornalisti le decisioni del governo francese (Tel A. P.)

[redacted] e apprensione negli [redacted]

La confermata parità del franco evita problemi per i prezzi agricoli - Si teme però che Parigi ricorra a una svalutazione "mascherata" limitando le importazioni e aiutando le esportazioni

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, [redacted] novembre.

Il sorprendente annuncio del generale De Gaulle, che rifiuta la svalutazione del franco, ha diffuso stasera sollievo, [redacted] anche apprensione negli ambienti europei di Bruxelles.

Sollievo perché [redacted] svalutazione del franco avrebbe provocato gravi problemi tecnici soprattutto nel settore agricolo, per [redacted] difficoltà di rivedere i prezzi [redacted] trovare una soluzione che salvasse la libera circolazione dei prodotti delle campagne; apprensione perché [redacted] teme che la Francia dovrà ricorrere a qualche formula di svalutazione camuffata: per esempio, imporre tasse sulle importazioni, distribuire più generosi aiuti alle esportazioni, ripristinare un severo controllo dei cambi, restrizioni [redacted] movimento [redacted] capitali. Per certi prodotti Parigi potrebbe chiedere l'imposizione di nuovi contingenti. Non si vede come altrimenti il governo francese potrà uscire dalla grave situazione attuale. Tutto ciò — si sottolinea — spezzerebbe di fatto il Mercato comune; al limite, tutte le formule di libera circolazione potrebbero venir meno.

C'è addirittura chi ritiene che la Francia, riversando sulla Germania e sugli altri paesi del Mec la responsabilità della situazione, accusando Bonn e le altre capitali [redacted] non aver voluto dare più concrete prove di solidarietà (come sarebbe stata, secondo i francesi, [redacted] rivalutazione del marco tedesco), possa rompere gli impegni comunitari, rifugiandosi in quel nazionalismo economico che, in fondo, è sempre stato alla base delle decisioni e degli atteggiamenti francesi. [redacted] si tratta, per ora, di una ipotesi veramente pessimistica, che nessuno stasera [redacted] in grado di confermare. s. d.

Assemblee e dividendi

Piemonte Finanziario — Si riunirà il 28 novembre, in [redacted]conda convocazione, presso il «Toro Assicurazioni», la assemblea ordinaria [redacted] «Il Piemonte Finanziario», per esaminare il Bilancio al 30 [redacted]

Il bilancio chiude con il modesto utile di 1.070.789 lire, che [redacted] amministratori proporranno di portare a nuovo, previa destinazione del 5 [redacted] cento alla riserva ordinaria, senza dar luogo ad una distribuzione del sovrapprezzo azioni, versato in occasione dell'aumento di capitale (come avvenuto per l'esercizio scorso).

[redacted] nomine, dovrà [redacted] sostituito il vice presidente, dott. Riccardo Germonio, deceduto all'inizio dell'anno.

TRIBUNALE [redacted] DI GENOVA

Fallimento: S.I.G.E.A. - Società Industriale Genovese Elettrodomestici ed Affini - S.p.A. - Busalla.

Avviso vendita di immobili

Il giorno [redacted] dicembre 1968 alle ore 9,30 in Genova e nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale Civile (Palazzo ex Ducale), davanti al Giudice Delegato Dott. [redacted] Viale, [redacted] posti in vendita all'incanto, in un unico lotto, nei modi di legge ed a prezzo ridotto, i seguenti beni:

Lotto unico: complesso in[redacted] di recente costruzione (anno 1962) costituito da:

a) Appezzamento terreno a nord-ovest della strada provinciale Busalla - Crocefieschi (via Milite Ignoto) della superficie complessiva di circa mq. 7228 con entrostanti: Opificio industriale su tre piani; capannone in cemento armato; autorimessa; piccola casa di civile abitazione su due piani per complessivi vani 9.

b) Appezzamento [redacted] terreno sito in Busalla (Genova), frazione Sarissola, a sud-est della strada provinciale Busalla-Crocefieschi, della superficie complessiva di circa metri quadri 1052.

c) Impianti elettrici e di riscaldamento.

Prezzo base: L. 80.000.000; cauzione e spese: L. 15.500.000. Aumenti minimi: L. 500.000.

Le somme per cauzione e spese, da versarsi in assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Genova saranno ricevute in cancelleria unitamente alla domanda in bollo fino alla mattina dell'incanto.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Genova oppure al Curatore Dott. Mario Semeria in Genova, via Meucci, 3, 4° p., tel. 591.652, 593.532.

Il Cancelliere
L. MEMMI

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

Rame e piombo in rialzo; zinco stabile; stagno debole

(Nostro servizio particolare)
Londra, 23 novembre.

Rame — Il disponibile chiude [redacted] 470 1/2 sterline per ton[redacted] (69.460 lire al q.), contro [redacted] sterline di venerdì 15 novembre (68.500 lire al q.). Domanda relativamente tranquilla, ma mercato sostenuto dalle incertezze valutarie.

Stagno — Il disponibile chiude a 1418 sterline per tonnellata (209.240 lire al q.), contro 1437 1/2 sterline (212.218 lire [redacted] q.) del 15 novembre.

La caotica situazione del mercato [redacted] cambi e i buoni progressi segnalati a Penang hanno fatto salire lunedì il prezzo a 1457 sterline per tonnellata (215.097 lire al q.). Successivamente, vendite di realizzo hanno indebolito il mercato.

Piombo e zinco — Chiusure: piombo, 106 1/8 sterline [redacted] tonnellata (15.667 lire al q.), contro 105 sterline del 15 novembre; zinco, 112 3/4 sterline (16.645 lire al q.), contro 112 1/4 del [redacted] novembre.

In armonia con l'andamento del rame [redacted] di fronte alla incerta situazione monetaria, entrambi i metalli sono [redacted] sostenuti per tutto il periodo. a. c.

[redacted] dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	15 novembre	22 novembre
Londra	40 —	40 —
Zurigo	40,05	39,875
Parigi	40,46	chiuso *
Francoforte	40,05	chiuso
Milano	40,10	40,30
New York	40,40	40,35
Hong Kong	39,88	39,18
Macao	38,74	37,23

* A Parigi, per la chiusura del mercato libero, l'oro non è stato quotato ufficialmente. Fuori Borsa, il lingotto da 1 chilo è stato trattato al prezzo di 43,84 dollari l'oncia.

Washington: occorrerà [redacted]

Si teme che la decisione francese aggravi la crisi valutaria internazionale

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, [redacted] novembre.

La [redacted] svalutazione del franco ha [redacted] sorpre[redacted] mondo politico, finanziario, giornalistico americano. Non vi [redacted] quotidiano [redacted] non desse [redacted] certa stamane una svalutazione di almeno il [redacted] per cento e [redacted] stesso pronostico [redacted] formu[redacted] a Wall Street e tra gli esperti monetari a Washington. La decisione francese [redacted] giunta quando [redacted] cominciato il *week-end* e non si sono avute impegnative reazioni. Vi è però [redacted] timore che, con il suo atteggiamento, De Gaulle [redacted] solo [redacted] agevoli la guarigione [redacted] franco ma prolunghi, [redacted] aggravi, [redacted] incertezze valutarie internazionali.

Non è [redacted] mistero che, nei giorni scorsi, fortissima fu la pressione su Parigi affinché modificasse la parità [redacted] franco. Secondo i giornali di New York e di Washington, le maggiori insistenze vennero [redacted] tedeschi, dagli italiani, dagli svizzeri, dagli svedesi e dagli olandesi. Più tiepidi americani, inglesi, canadesi [redacted] giapponesi, secondo i quali una netta rivalutazione del marco avrebbe forse [redacted] il problema.

Finora almeno, il dollaro [redacted] è stato scosso dalla burrasca, ma [redacted] significa che gli Stati Uniti non sa[redacted] toccati da quanto è avvenuto. Vi saranno vantaggi e svantaggi. Da una parte, gli Stati Uniti beneficeranno, seppur [redacted] poco, della minore competitività delle merci tedesche. Dovrebbero pertanto calare leggermente le forti importazioni di prodotti tedeschi, soprattutto auto; e gli esportatori [redacted]ricani potranno forse battere, in qualche settore, i concorrenti germanici.

La nuova crisi ha rafforzato, in questo Paese, la diffusa convinzione che occorra indire una conferenza monetaria internazionale con lo specifico compito di affrontare i problemi strutturali [redacted] a lungo termine. Nulla sarà fatto durante le ultime settimane dell'amministrazione Johnson: ma, dopo il 20 gennaio, quando Nixon assumerà i poteri presidenziali, il governo americano — [redacted] prevede — patrocinerà attivamente l'idea. Alcuni esperti chiedono un «riallineamento» delle valute, perché sopravvalutate [redacted] sottovalutate: altri, considerando impossibile tale obiettivo, chiedono più flessibili cambi. Si chie[redacted] soprattutto una più decisa battaglia — negli Stati Uniti non [redacted] che altrove — contro l'inflazione

Mario Ciriello

Riunione straordinaria del [redacted]

Berna, 23 novembre.

(l.f.) La decisione [redacted] Parigi di non svalutare il franco ha suscitato enorme sorpresa a Berna. Domani il [redacted] svizzero [redacted] riunirà in seduta straordinaria per un [redacted] esame della situazione monetaria.

Malgrado [redacted] rifiuto del go[redacted] di Parigi di svalutare il franco la posizione di quest'ultimo continua ad [redacted] molto precaria in territorio elvetico. Le poche banche che accettano limitati contingenti di valuta francese cambiano il franco [redacted] ridotto del 15 [redacted] cento rispetto a quello ufficiale.

L'indice generale è passato da 65,42 [redacted] 65,64 (+0,35 %)

Settimana [redacted] irregolare conclusa con lievi [redacted]

Tre sedute deboli, interrotte mercoledì da una in vivace rialzo - Lo sciopero di venerdì ha ridotto a quattro le giornate di lavoro - Reddito fisso resistente - Domani riapertura normale

Settimana oltremodo nervosa, con ripetuti colpi di [redacted] Lunedì è incominciato [redacted] il nuovo [redacted] borsistico e sin dall'apertura si [redacted] profilata una crisi tecnica che successivamente è stata ridimensionata per [redacted] pronto e volonteroso intervento di alcuni operatori. Occorrerà comunque attendere il materiale pagamento dei [redacted] di liquidazione giovedì 28, per considerare definitivamente chiuse le vicissitudini di questo [redacted]le [redacted] borsistico.

Dopo la buona giornata di martedì che ha permesso un discreto recupero (0,90 %), nei giorni [redacted]sivi [redacted] affiorate preoccupazioni [redacted] carattere esterno che si sono aggiunte alle rinnovate agitazioni dei procuratori di Borsa e degli agenti di cambio, solidali nella decisione [redacted] sospende[redacted] il lavoro venerdì. Gli scambi si [redacted] ridotti, alcune timide iniziative osservate martedì sono prudentemente rientrate e il mercato è diventato nervoso e irregolare.

La sorpresa più grossa [redacted] quella della Rinascente che dopo mesi [redacted] mesi di corsi resistenti [redacted] improvvisa[redacted] vistosamente ceduto. Sospesi gli acquisti del settore pubblico [redacted] assai facile per alcuni [redacted]tori provocare una rottura di prezzo solo parzialmente originata da alcuni interventi di rialzisti.

Un altro titolo che ha inaspettatamente perduto terreno giovedì è stata [redacted] Snia Viscosa, senza alcuna valida ragione se non timori di ripercussioni negati[redacted] seguito della crisi monetaria. Per contro sono risultati in ripresa diversi valori «patrimoniali», [redacted] capo le Assicurazioni generali.

Venerdì l'astensione dell'attività è stata totale [redacted] tutto il Paese [redacted] non è [redacted]to possibile rilevare prezzi informativi.

Il numero indice è passato nella settimana da 65,42 [redacted] 65,64 [redacted] rialzo dello 0,35%.

Grande è intanto l'attesa per [redacted] soluzione [redacted] crisi [redacted] governo. Si spera che nel nuovo programma verranno comprese proposte atte a riportare i mercati azionari alla normalità. Resistente il comparto del reddito fisso nonostante gli impedimenti tecnici e gli avvenimenti esterni. Nei momenti più delicati non [redacted] mancato l'efficace intervento della Banca centrale.

Domani [redacted] Borsa riapre.

Renato Cantoni

Meno nervoso che all'estero il mercato dei [redacted]

[redacted] 23 novembre.

Settimana di estrema agitazione nel [redacted] cam[redacted]. Le avventure del marco e le disavventure del franco francese sono [redacted] al [redacted]tro dell'interesse e dell'attività di operatori finanziari, della clientela e di tutti quanti hanno che fare con i traffici internazionali.

Esclusa la rivalutazione [redacted] marco, venivano accolte con interesse le misure tedesche per frenare l'afflusso di valuta [redacted] nella Repub[redacted] federale. In pari tempo la mancanza [redacted] una decisione riguardo il franco francese e la prolungata chiusura [redacted] mercati valutari di quasi tutti i Paesi europei rendevano la situazione particolarmente drammatica. In Italia la tensione e l'allarme [redacted] stati minori [redacted] altrove.

[redacted] settore delle banconote, marco, sterlina e franco francese [redacted] stati trattati solo ufficiosamente. Il fran[redacted] francese ha oscillato fra 105 [redacted] 115 lire. r. c.

A [redacted] Street modesti guadagni Francoforte [redacted] Zurigo in rialzo

A Londra diffusi ribassi - A Parigi due sole sedute di lavoro, per la chiusura ordinata dal governo

(Nostro servizio particolare)
New York, 23 novembre.

(a.) *La crisi monetaria europea non ha influenzato l'andamento di Wall Street se non [redacted] limitata misura, agendo da freno sul movimento [redacted] ripresa sviluppatosi nella precedente ottava. In quattro riunioni di scambi attivi (mercoledì la Borsa è [redacted]sta chiusa, come di solito dall'inizio di giugno), l'indi[redacted] Dow Jones dei titoli industriali è passato [redacted] 965,88 [redacted] 967,06, con un guadagno dello 0,12%.*

Più interessata alle decisioni che avrebbe adottato il Club dei Dieci, riunitosi a Bonn, che alle buone notizie economiche interne (aumento della produzione industriale, record dei profitti [redacted] alcune grandi società, ecc.), la Borsa ha avuto [redacted] andamento contrastato; prevalenza [redacted] lievi declini lunedì [redacted] giovedì; maggioranza [redacted] progressi nelle altre due sedute.

Londra, 23 novembre.

(b.) Irregolarità e contrasti hanno prevalso nell'andamento della Borsa durante la settimana; non poteva essere diversamente, data [redacted] crisi [redacted] mercato monetario internazionale, nella quale la Gran Bretagna si [redacted] sentita diret[redacted] coinvolta. L'indice «Reuter» dei titoli industriali ha perso parte del pro[redacted] dell'ottava precedente, scendendo da 607,2 [redacted] 603,4 con un declino dello 0,70 per [redacted]

Zurigo, [redacted] novembre.

(l.) Quarta settimana consecutiva di rialzi. L'indice generale [redacted] da 316,5 a 318, con un guadagno dello 0,50 %. Mercato in generale poco attivo, ma sostenuto, grazie alla solidità del fran[redacted] svizzero, che gli [redacted] per[redacted] di rimanere [redacted] riparo dalla bufera valutaria [redacted] cui [redacted] stati coinvolti il [redacted] e il franco francese.

Francoforte, 23 novembre.

(m.) Fiduciosa che il governo [redacted] avrebbe ceduto alle pressioni estere per una rivalutazione [redacted] marco, la Borsa ha avuto una settimana relativamente tranquilla.

Dopo quattro ottave di ribassi, l'indice dei titoli industriali è salito dello 0,80 % passando da 153,42 a 154,65.

Parigi, 23 novembre.

(c.) Borsa chiusa da [redacted]coledì, per disposizione del governo [redacted] due sedute di lavoro l'indice [redacted] valori francesi è passato [redacted] 101,3 a 101,4, con un guadagno dello 0,10%.

PRETURA DI LODI

Il Pretore di Lodi in data 8-1-1968 [redacted] il seguente decreto penale
CONTRO
Salamoni Bassano nato a Lodi il 28-8-1905 ed ivi residente corso Roma 4 per essersi nel dì 22-6-966 in Lodi reso colpevole del reato di cui all'art. 35 D.P.R. 12-2-1965 n. 162 per non essere munito del prescritto registro di carico e scarico per la vendita dei vini all'ingrosso.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda.
Ordina la pubblicazione del presente estratto sul giornale «La Stampa» nonché affissione [redacted] albi della C.C.I.A. di Milano e del Comune di Lodi.
Copia conforme per [redacted] pubblicazione.
Lodi, 11-11-1968.
Il Cancelliere
G. VENTIMIGLIA

PRETURA DI LODI

Il Pretore di Lodi in data 29-3-1968 ha emesso il seguente decreto penale
CONTRO
Ebra Pompeo Pietro nato a Cavenago d'Adda il 22-11-1930 e residente a Mongattino di Mulazzano, per essersi nel dì 28-4-1967 in Mulazzano [redacted] colpevole del reato di cui al[redacted] 4, 7, 1° co. legge 5-5-1962 n. 586 per aver venduto riso contenente grane ambrate o gialle superiore alla percentuale consentita.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 20.000 di ammenda.
Ordina la pubblicazione del presente estratto sul giornale «La Stampa» nonché [redacted] albi della C.C.I.A. di Milano e [redacted]mune di Mulazzano.
Copia conforme [redacted] la pubblicazione.
Lodi, li 11-11-1968.
Il Cancelliere
G. VENTIMIGLIA

ESPERTO CALCOLI e PROGETTI [redacted] METALLICHE cerca

trau ARREDAMENTI METALLICI S.p.A. TORINO

per DIVISIONE SCAFFALATURE

cui affidarne [redacted] responsabilità tecnico-commerciale. La versatilità d'impiego delle nostre scaffalature brev. TRAU in ogni settore industriale e commerciale, già diffusamente realizzate, determina la necessità di potenziamento dei quadri di progettazione; pertanto la persona prescelta dovrà possedere [redacted] solida preparazione tecnica, rapidità di sintesi nelle soluzioni diversificate tecnico-commerciali [redacted] predisposizione [redacted] contatti esterni.

— Età massima 35 anni.
— Inquadramento 1ª categoria industria.
— Adeguata retribuzione.

Sede di lavoro: Torino - Cascine Vica.

Indirizzare curriculum manoscritto [redacted] referenze a:
TRAU S.p.A. Caselle [redacted] FER.
[redacted] TORINO - Direzione Personale

IMPORTANTE AZIENDA COMPONENTI ELETTRONICI

ricerca:
PERITO CHIMICO - PERITO FOTOGRAFICO per reparto stampa-fotografica - [redacted] con buona esperienza in stampi - OPERAIO esperto collaudi meccanici: rilevamento quote - [redacted]-TORE FRESATORE per costruzione stampi [redacted] [redacted] e [redacted] meccanica generica.

Scrivere [redacted] PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

FABBRICA RETTIFICATRICI [redacted]

UNA PERSONA per collaudo pratico finale delle rettificatrici - UNA PERSONA per conduzione [redacted] Talyrond e dimostrazione macchine in esperienza presso l'officina. Scrivere: [redacted] Stampa [redacted] - Torino.

[redacted] INDUSTRIA [redacted]

scopo ampliamento quadri organizzativi

cerca **ISPETTORI E VIAGGIATORI**

residenti e operanti in Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia e Toscana. Richiedesi età non superiore anni 30. Cultura media, provata esperienza vendite. Assicurasi trattamento adeguato capacità, mansioni et esigenze candidati.

Inviare domanda corredata [redacted] curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 7596 — TORINO

La MDS ITALIA S.p.A.
(data recorders, data transmission, off line printers)
ricerca [redacted] MANUTENZIONE
per la Filiale di Torino
Si richiede una buona conoscenza [redacted] dei dispositivi logici e della registrazione di dati [redacted] magnetico. Le domande, corredate di un dettagliato curriculum vanno indirizzate a:
MDS ITALIA S.p.A. - Ufficio SPT
Lungotevere Portuense [redacted]

[redacted] S.p.A. ricerca
UN DISEGNATORE MECCANICO
con buona esperienza in progettazione macchine ed attrezzature e conoscenza di impianti pneumatici ed oleodinamici. Si richiede diploma di disegnatore meccanico o perito. Età 24-35 anni.
SI OFFRE inquadramento in 2ª categoria e stipendio in relazione alle effettive capacità ed esperienze.
Scrivere dettagliando curriculum e richieste a Direzione del Personale Ferodo Italiana S.p.A. - Corso Inghilterra 2 - 12085 Mondovì.

Grande Industria della Gomma [redacted]
ESPERTO TECNICA RICOSTRUZIONE PNEUMATICI
in grado di risolvere problemi ricostruttori e [redacted] insegnare loro metodi e materiali moderni. Disposto viaggiare su [redacted] il territorio nazionale. Necessaria esperienza nel campo e conoscenza lingua inglese.
OFFRESI: sistemazione aperta e più che adeguata. Corso completo di aggiornamento sulle tecniche suscitate in Italia ed all'estero. Mandare curriculum a: Pubblicità Stampa 604 Torino.

TINTO MACCHINE UTENSILI
Corso Traiano 65 - [redacted] Tel. 611.477 - 611.535
ricerca
AGENTE TECNICO
diplomato o laureato vendita macchine utensili [redacted] livello. RICHIEDESI: conoscenza, dinamismo, moralità. Ottime condizioni economiche.
MASSIMA RISERVATEZZA.

INDUSTRIA CARTOTECNICA
[redacted] PROVETTO STAMPATORE esperto flessografia cliché gomma. Scrivere indicando referenze, posti occupati, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 3266 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA ALIMENTARE [redacted]
UN RESPONSABILE
Per la Contabilità operativa di magazzino e per la Contabilità industriale (rilevazione ed analisi dei consumi, degli [redacted], [redacted] resa, ecc.; contabilità analitica di stabilimento per centro di costo).
UN RESPONSABILE
[redacted] i Tempi ed i Metodi di [redacted] dei prodotti [redacted] bricati dell'azienda.
REQUISITI - Titolo di studio: scuola media superiore. Età: massimo trentenne. Esperienza in analoghe mansioni e, preferibilmente, nel medesimo ramo [redacted] attività.
Il personale dell'azienda è stato informato dell'inserzione.
Curriculum dettagliato e referenze a: Pubblicità Stampa 3312 - TORINO

Società italiana [redacted] importanza nazionale operante nel settore di produzione di grandi impianti di cucine per alberghi e comunità

cerca **AGENTI**

[redacted] la LOMBARDIA, PIEMONTE e 3 VENEZIE preferibilmente residenti a Torino, Brescia, Padova e Trento.

[redacted] richiede: Età tra i 30 e i [redacted] - Buona pre-[redacted] dinamicità, facilità nei rapporti umani - Titolo di studio medio superiore - Automezzo proprio.

Sarà titolo preferenziale una precedente [redacted] di vendita [redacted] analogo e collaterale.

Si offre: Di operare in un'azienda in costante sviluppo sul mercato nazionale - Ottime possibilità di guadagno - Contributo spese fisso mensile.

Inviare curriculum dettagliato citando SP. 1858 a:

ORGA — Organizzazioni e Revisioni Generali di Aziende. Centro di Selezione e Formazione del Personale - 20129 Milano - Via Amedeo d'Aosta, 3

Deorsola DI RENATO DEORSOLA TRIESTE 10-18 MONCALIERI — il caffèlatino

Assume **VIAGGIATORI**

per le seguenti zone:
a) [redacted] di TORINO
b) Prov. di Torino (possibilmente residenti a Ciriè, Rivarolo...)
c) [redacted] di MONDOVI' e dintorni
d) Città di ALESSANDRIA e dintorni
e) Città [redacted] SAVONA.

Offre [redacted] autovettura in dotazione [redacted] inquadramento sindacale [redacted] fisso, provvigioni [redacted] rimborso spese [redacted] possibilità di carriera (capozona, ispettore) [redacted] premi [redacted] gare.

Richiede [redacted] presenza [redacted] età 22-28 [redacted] militesente [redacted] facilità di parola [redacted] esperienza biennale [redacted] vendita (presso bar, drogherie, ecc.).

Scrivere allegando curriculum vitae [redacted] referenze citando il riferimento di proprio interesse a: **Renato DEORSOLA - Direzione Vendite - Corso Trieste [redacted] - Moncalieri.** [redacted] assicura la massima discrezione e risposta entro [redacted] giorni. I dipendenti sono stati avvisati.

Filiale italiana di grande [redacted] liquoristica tedesca
cerca
per inserire nella propria organizzazione [redacted] vendite,
Un ispettore junior, residente in Piemonte.
SI RICHIEDE: età massima 32 [redacted] - [redacted] nella vendita di prodotti di [redacted] e di largo consumo - disposto a viaggiare in Piemonte e Liguria - automezzo proprio - sarà motivo preferenziale [redacted] provenienza dal ramo liquoristico.
OFFRESI: inquadramento sindacale 1ª categoria industria - interessante stipendio più premi - rimborso spese e più di [redacted] - rimborso spese automezzo.
Inviare curriculum dettagliato, indicante posti [redacted] e referenze a:
CASELLA 309/P SIP — MILANO

DELALANDE [redacted]

L'un des premiers groupes pharmaceutiques français recherche pour diriger sa société italienne (siège à Turin) le:

Uno dei [redacted] importanti gruppi farmaceutici francesi [redacted] per la direzione della sua [redacted] italiana (sede a Torino) il:

DIRECTEUR GENERAL
DIRETTORE GENERALE

■ Cette offre s'adresse à une personnalité [redacted] l'industrie pharmaceutique, de préférence de nationalité italienne, âgé de 35 à 50 ans.
■ Les conditions requises sont: Doctorat en pharmacie, chimie ou médicine ou formation [redacted] supérieure.
Connaissance et expérience approfondies de l'industrie pharmaceutique.
Etre particulièrement bien introduit auprès des administrations italiennes de la santé et de la sécurité sociale.
Etre un administrateur de grande classe possédant les techniques modernes de gestion et de marketing (objectifs, plans et budgets, développement des produits, propagande médicale).
Avoir une connaissance pratique de la langue française ou être prêt à l'acquérir.

● Questa [redacted] è indirizzata ad un dirigente dell'industria farmaceutica, preferibilmente di nazionalità italiana, [redacted] compresa tra i 35 e i 50 anni.
● I requisiti richiesti [redacted] laurea in farmacia, chimica o medicina o formazione universitaria superiore.
Conoscenza e esperienza approfondite dell'industria farmaceutica.
Introduzione presso gli enti preposti alla sanità pubblica e all'assistenza sociale.
Elevata esperienza di gestione basata sulle tecniche più moderne amministrative e di marketing (obbiettivi, piani e budgets, sviluppo dei prodotti, propaganda medica).
Conoscenza pratica della lingua francese e disponibilità ad apprenderla rapidamente.

La société italienne compte actuellement 100 personnes environ. Elle a d'importants objectifs de développement sur le marché italien auxquels le Directeur recherché est appelé à contribuer puissamment.

[redacted] prévue est en rapport avec les exigences [redacted] poste et faite pour attirer une personnalité exceptionnelle.

[redacted] retribuzione prevista è proporzionata all'importanza della posizione e tale da soddisfare una personalità di alto livello.

Si prega, a garanzia della massima riservatezza, di indirizzare i documenti di presentazione (in italiano, e citando [redacted] 1698) a Monsieur Sarlon, presso

ORGA — ORGANIZZAZIONI E REVISIONI GENERALI DI AZIENDE. CENTRO DI SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE. 20129 MILANO — VIA AMEDEO D'AOSTA, 3

[redacted] FARMACEUTICA NAZIONALE
cerca **LAUREATO**
a materie scientifiche disposto interessarsi, nell'ambito della Direzione Commerciale, di propaganda medica, sperimentazione clinica e registrazione [redacted] specialità medicinali.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 595 — TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA [redacted]
cerca MECCANICO, militesente, [redacted] assistenza ramo macchine per indirizzi.
Scrivere e referenziare a: Pubblicità Stampa 3320 - Torino

[redacted] INCHIOSTRI [redacted] STAMPA
di importanza nazionale, già introdotta [redacted] Piemonte, RICERCA PERSONA [redacted] nel ramo offset, cartotecnica, [redacted] e rotocalco a cui affidare ufficio [redacted] vendita. Assicurasi inquadramento e trattamento adeguato alle effettive capacità, preparazione ed introduzione del candidato.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — 20100 MILANO

Importante Agenzia di Pubblicità e Marketing [redacted]
— COPYWRITERS con esperienza precedente preferibilmente anche nel settore cinema e TV.
— LAUREATI-LAUREANDI desiderosi intraprendere attività di copywriters.
— ART-DIRECTORS, grafici creativi e illustratori di comprovata esperienza.
Indirizzare curriculum e referenze a: Pubblicità Stampa 573 - Torino.

[redacted] SOCIETA' CONSOCIATA INDUSTRIE ENTI
ricerca
ANALISTI / PROGRAMMATORI
di centri elettronici per

Rif. SA/1 collaborazione part-time o consulenza [redacted] team-jobs operativi

[redacted]. SA/2 assunzione a condizioni particolarmente favorevoli per elementi esperti [redacted] dinamici.

Tutti gli interessati — che riceveranno comunque [redacted] risposta — potranno inviare curriculum, citando il riferimento, a: Pubblicità Stampa 596 - TORINO

COMUNE DI MATHI
E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami [redacted] n. 1 posto di Geometra Comunale.
Scadenza domande [redacted] dicembre 1968, ore 17.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale.
Il Sindaco: Cav. GIOVANNI SELVA

ISTITUTO [redacted]
cerca COLLABORATORE
Esterno laureato [redacted] scientifiche residente Torino. Inviare c. v. e referenze a: PUBBLIMAN - CASELLA 60 22100 COMO

COMUNE DI [redacted] TORINESE
AVVISO DI CONCORSO
E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami al posto di applicato d'ordine addetto all'ufficio di Segreteria.
Titolo di studio: licenza scuola media inferiore.
Scadenza [redacted] presentazione domande: ore 12 del 31 dicembre 1968.
Chiedere il bando di concorso al Comune.
Il Sindaco: Comm. GIUSEPPE BOSIO

IMPORTANTE LITOGRAFIA
specializzata lavori commerciali e cartotecnici cerca Capo Reparto Fotoincisa. Inviare curriculum vitae.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9001 — TORINO

[redacted] VENDITE [redacted]
Capacità organizzativa, personalità, ottima conoscenza francese. Esperto problemi lubrificazione macchinario industriale. Introdotto industrie torinesi e provincia. Referenze. ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3228 — TORINO

PLURIENNALE ESPERIENZA relazioni estero, partecipazione fiere internazionali, conoscenza perfetta italiano, inglese, francese (diploma traduttrice-interprete Ginevra) signorina venticinquenne ESAMINEREBBE solo proposte professionalmente adeguate.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3319 — TORINO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO esamina proposte
Laureato economia - inglese-francese
Quarantenne - esperienza medie aziende chimico-metalmeccaniche
Scrivere a: PUBBLICITA' [redacted] 3211 — TORINO

[redacted] TRENTUNENNE
francese parlato scritto perfettamente, buono inglese, tedesco, esperienza quinquennale commercio estero-amministrativo, pratico organizzazione Fiere, Esposizioni, scopo miglioramento offresi, referenze, curriculum. Scrivere a: PUBBLICITA' [redacted] 3018 — TORINO.

[redacted] *massimo 32 anni*
per VERCELLI - [redacted] - AOSTA
[redacted] *grande Azienda prodotti* [redacted] *largo* [redacted]
REQUISITI: attitudine alla vendita - volontà e capacità - aspirazione ad operare in una Azienda modernamente organizzata.
SI OFFRE: stipendio - provvigioni - rimborso spese - inquadramento sindacale.
Presentarsi chiedendo dei signori PETROSINO e MOCCHETTI:
Martedì 26 c. m. ore 9-11: VERCELLI - Albergo Sport, tel. 24.59.
Martedì 26 c. m. ore 15-18: BIELLA - Albergo dell'Angelo, tel. 23.571.
Mercoledì 27 c. m. ore 10-12: AOSTA - Albergo Corona e Posta, t. 22.23.

IMPORTANTE [redacted] ELETTROMECCANICA [redacted]
[redacted] il potenziamento della propria organizzazione [redacted]
CAPI SQUADRA
con pluriennale esperienza di lavorazioni elettromeccaniche, con abilità organizzativa e di conduzione del personale. Sono preferiti elementi in possesso di diploma di perito industriale la cui età non superi i 40 anni.
OFFRESI: inserimento in ambiente [redacted] e dinamico, retribuzione adeguata alle effettive capacità e ottime opportunità di carriera.
ASSICURASI LA [redacted] RISERVATEZZA.
Inviare domanda, dettagliando qualificazione, esperienze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 9052 — TORINO

SANT'ANDREA - NOVARA
Officine Meccaniche e Fonderie S.p.A.
Via Leonardo da Vinci 16 - NOVARA - Tel. 21.791/5
Per nuova importante attività in fase di sviluppo cerca per immediata assunzione:
— DISEGNATORI PROGETTISTI di 1ª cat. con esperienza pluriennale in meccanica generale.
— DISEGNATORI [redacted] di [redacted] cat. [redacted] esperienza pluriennale in meccanica generale.
Inviare curriculum vitae e referenze a: Ufficio Personale [redacted] presentarsi [redacted] persona.

Importante [redacted] metalmeccanica vicinanze Torino
cerca
[redacted] 360/30
per proprio Centro Elettronico: età [redacted] anni, istruzione media superiore, esperienza almeno biennale.
ANALISTI [redacted] METODI
giovani diplomati [redacted] almeno [redacted] anni di esperienza.
Rispondere con dettagliato curriculum [redacted] a:
PUBBLICITA' STAMPA 3276 — TORINO

AZIENDA METALMECCANICA
[redacted] importanza internazionale
ricerca [redacted] COMMERCIALE
con ottima preparazione tecnica meccanica ed esperienza specifica nel campo degli impianti di trasformazione metalli o delle macchine utensili speciali.
E' richiesta la conoscenza delle lingue inglese e tedesca scritte e parlate.
L'elemento prescelto sarà preposto all'analisi preventiva di singoli impianti e interi stabilimenti e avviato a trattative di elevatissimo livello nel mercato mondiale. Viene garantito un inquadramento di responsabilità con proporzionale trattamento economico ed elevate possibilità [redacted] carriera.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, indicando le qualifiche professionali e le precedenti esperienze lavorative, a:
PUBBLICITA' STAMPA 8024 — TORINO

La S.p.A. [redacted] FRIGO
cerca
per proprio Centro elettronico [redacted] gruppo
[redacted]
RICHIEDESI: conoscenza linguaggi APS-TAB esperienza di un anno.
Scrivere a: Aspera Frigo Divisione Motors - Ufficio Personale - [redacted] delle Cacce [redacted] - TORINO.

DITTA DI RAPPRESENTANZE MACCHINE [redacted]
ricerca per il suo ufficio di Torino
N. 3 PERITI INDUSTRIALI militesenti da indirizzare al servizio vendite;
N. 1 SEGRETARIA [redacted] esperienza quinquennale in grado di svolgere un lavoro autonomo.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3230 — TORINO

Importante [redacted]
cerca
TECNICO
esperienza specifica del ramo minima quinquennale. Trattamento economico adeguato con possibilità di rapida carriera.
Inviare curriculum vitae, massima riservatezza.
Scrivere a: [redacted] STAMPA 618 — TORINO

LA WINCHESTER S.p.A. ricerca
[redacted]
per organizzare la distribuzione e vendita [redacted] il territorio nazionale dei prodotti
[redacted]
per il fissaggio e ancoraggio a secco nell'edilizia e installazioni industriali. [redacted] lavoro Milano.
Si richiede buona [redacted] della lingua inglese.
Inviare curriculum specificando precedente esperienza a:
[redacted] S.p.A.
Casella Postale 2426 - [redacted] A.D.
ASSOLUTA RISERVATEZZA

Siamo una grande modernissima Industria Alimentare a carattere nazionale [redacted]

[redacted]

massimo 35enne, di buona presenza, adatto a sovraintendere e sviluppare il lavoro dei nostri rappresentanti con deposito per il collocamento al dettaglio dei nostri prodotti fortemente reclamizzati in Piemonte e Valle d'Aosta.
Il candidato, oltre ad avere una buona preparazione personale ed una documentabile esperienza di vendita, dovrà possedere ottime doti [redacted] organizzatore.
Costituisce titolo preferenziale la residenza in zona.
Scrivere a: **Pubblicità Stampa 207, [redacted] Milano**

[redacted] INDUSTRIA [redacted]
produzione grandi [redacted] parti staccate autoveicoli
[redacted] per [redacted] Torino:
— INGEGNERI [redacted] anni
— PERITI MECCANICI
con esperienza e pratica officina per Ufficio Tecnico Commerciale.
Scrivere dettagliando: PUBBLICITA' STAMPA 7549 — TORINO

[redacted] IMPORTANZA NAZIONALE
cerca PIAZZISTI PER [redacted] CITTA' DI [redacted]
Si offre: — inquadramento nella qualifica impiegatizia dell'industria con stipendio mensile e premi di produzione.
Si richiede: — età dai 19 ai 24 anni
— attitudine alla vendita al dettaglio
— disponibile subito
— residenza in Torino.
Rispondere inviando fotografia non [redacted]bile e precisando età, recapito, [redacted] telefonico, titolo [redacted] studio, referenze e precedenti occupazioni.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 828 - TORINO

ASSUMIAMO:
GIOVANI DINAMICI, massimo 25anni, preferibilmente diplomati, militesenti, auto [redacted]rie.
Trattamento economico: stipendio, rimborso spese, provvigioni.
Costituirà titolo preferenziale la [redacted] del campo immobiliare. Presentarsi dopo le [redacted] 15.
fasano - Via Madama Cristina [redacted]

[redacted] - TORINO
OR.VE.MA S.p.A.
cerca [redacted] VENDITORI per potenziare la propria Organizzazione Commerciale. L'assunzione garantisce stipendio fisso, provvigioni, forti incentivi.
Scrivere indicando età, esperienza, indirizzando a:
NECCHI - [redacted] 22 - [redacted]

[redacted] E LAVORAZIONI MECCANICHE
vicinanze Torino [redacted]
Aggiustatori stampisti 1ª categoria - Aggiustatori per manutenzione [redacted] 1ª categoria - Fresatori. Tornitori 1ª cat. - Operatori presse per stampaggio lamiera.
Indicasse capacità - Buona retribuzione.
Scrivere [redacted] PUBBLICITA' STAMPA 8266 — TORINO

GRUPPO [redacted]
cerca
CAPO [redacted] AMMINISTRATIVI
— Diploma di Ragioniere o Laurea in Economia e Commercio.
— Ottima conoscenza della contabilità generale ed industriale, [redacted] finanziario e gestione del personale.
— Esperto dei problemi fiscali.
— Esperienza almeno triennale acquisita in posizione [redacted] responsabilità.
Inviare curriculum dettagliato precisando pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted] MILANO

CASA [redacted] INTERNAZIONALE
[redacted] TORINO E PIEMONTE
AGENTI VENDITORI
preferibilmente già esperti di vendite rateale a privati, per la presentazione delle proprie novità discografiche esclusive.
Presentarsi martedì 26 novembre dalle ore 9 sino alle 18 presso l'Albergo Rex di Torino - [redacted] Ponte n. 25, tel. 517.202 dove il funzionario della Società signor Bartolomeo FAIS intervisterà gli eventuali candidati.

PRIMARIA MARCA MONDIALE
beni consumo durevoli per completamento quadri Piemonte ed altre regioni Italia, cerca:
VIAGGIATORI ed ISPETTORI DI VENDITA
— Capacità nella vendita e [redacted] contatti [redacted] superiori alla media.
— Provenienti da settori primari della vendita organizzata su larga scala, con alcuni anni documentata esperienza.
— Buona cultura e decisione intraprendere rapida carriera.
— Stipendio commisurato alle capacità.
— Età non superiore ai 30 anni.
Accettansi solo curriculum dettagliati con citazione specifica - posti occupati. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 132 — 20100 [redacted]

[redacted] INDUSTRIA [redacted]
[redacted] POSIZIONE GUIDA NEL MERCATO
[redacted] PRODOTTI [redacted] LARGO [redacted]
cerca
Viaggiatore - Responsabile di [redacted]
(Piemonte, Liguria, Lombardia)
Ottima opportunità per persona veramente [redacted] pace.
Eventuale esperienza precedente è apprezzata ma non essenziale.
La persona verrà addestrata ed inserita in un gruppo operativo che applica le tecniche più avanzate.
[redacted] RICHIESTI:
— età 22-28 anni
— obblighi militari assolti
— cultura scuola media superiore
— senso pratico, dinamismo ed aggressività
— auto propria.
TRATTAMENTO: stipendio, diaria, rimborso spese auto.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 608 — TORINO

NOTE DI AGRICOLTURA

[redacted] nell'Astigiano [redacted] campi [redacted]

Ripristinare i filari [redacted] nuove viti e consolidare il terreno [redacted] briglie - Nei giovani medicai [redacted] il terreno con erpicature e riseminare a fine inverno - E' [redacted] una stagione particolarmente avversa: grandine, [redacted] fredda, grave maltempo

In provincia [redacted] Asti l'agricoltura viene esercitata, per gran parte del territorio, da coltivatori diretti, i quali gestiscono circa 25-30 mila aziende della superficie media di 5-6 ettari, formate da vari appezzamenti. La proprietà è assai frazionata.

L'economia astigiana si basa essenzialmente sulla produzione della vite, che nel 1967 si è aggirata sui 3 milioni [redacted] quintali di uva pari a 2.200.000 quintali di vino; nel 1968 si prevedono [redacted] quintali di uva pari a 1.960.000 quintali di vino. Quasi tutto il territorio (con una superficie agraria-forestale di circa 142.000 ettari, su 151.000 ettari di superficie totale), ha aspetto collinare con falde aventi pendenze più [redacted] [redacted] forti, mentre [redacted] zone pianeggianti sono poche [redacted] corrono ai lati del fiume Tanaro, del torrente Belbo e vari altri, nonché il piano [redacted] Villanova.

L'economia [redacted] piccole aziende è basata essenzialmente sul vigneto, poi sul bestiame da carne [redacted] da latte di razza piemontese, i cui alimenti sono tratti [redacted] fo[redacted] che molte aziende coltivano in fondo valle come prati stabili, [redacted] con l'erba medica che [redacted] sulle pendici collinari.

Nel complesso la produzione unitaria lorda [redacted] [redacted] azienda astigiana [redacted] discreta ed il lavoro trova un modesto compenso, sempre che non avvengano calamità naturali.

L'annata [redacted] [redacted] stata assai difficile, per le violente ed estese grandinate, per [redacted] condizioni avverse della temperatura in estate che, complessivamente, hanno ridotto la produzione del 20-30 per cento. Si calcola che sono [redacted] gravemente danneggiate circa [redacted] aziende [redacted] una decina di comuni, ed altre me[redacted] colpite in varie località. I danni della grandine [redacted] stati calcolati oltre i 3 miliardi.

Le recenti alluvioni del 2 novembre e le successive piogge hanno recato danni sensibili in molte località ed ora i proprietari debbono [redacted] stenere spese non sempre possibili, per rimettere in ordinaria coltura i terreni e la viabilità. I danni dell'alluvione sono stati calcolati in circa un miliardo e mezzo compresa la viabilità interpoderale. Parecchie famiglie non hanno mezzi sufficienti e, [redacted] potendo sopportare il disagio, abbandonano la terra. Tanti debbono già sopportare [redacted] peso di mutui agrari [redacted] non riescono più a far quadrare il bilancio.

Si sono avuti danni ai fabbricati rurali; in alcuni casi le lesioni [redacted] state gravi, per cui [redacted] riattare [redacted] addirittura rifare parte dello stabile. Nell'iniziare i lavori è consigliabile ammodernare le abitazioni ed i ricoveri degli animali e chiedere [redacted] contributo all'Ispettorato agrario provinciale che viene concesso fino al 70 per cento della spesa.

Danni sensibili anche nella viabilità interpoderale; le strade su nuda terra [redacted] sen[redacted] scoline laterali sono state sconnesse, impedendo od ostacolando il transito. Nel rimetterle in ordine si dovrà tenere conto di vari elementi (pendenza, sottofondo, larghezza, scoli) e sistemarle [redacted] maniera razionale onde rendere [redacted]ibile il transito alle macchine, trattori, medie mietitrebbie, autocarri, ecc., nonché resistere [redacted] altre avversità.

Nelle vigne, filari divelti e smottamenti di [redacted]o. [redacted] consigliabile ripristinare possibilmente i filari con nuove viti e consolidare il terreno con piccole briglie. La sistemazione d'impianto del vigneto astigiano, con filari a cavalcapoggio (cioè trasversalmente alla pendenza della collina) [redacted] ottima e g[redacted] [redacted] di[redacted] dalle erosioni quando non sono gravi e violente. Nelle zone con vigneti pregiati è conveniente la ricostituzione poiché [redacted] l'attuale legislazione dei vini [redacted] origine controllata anche la coltura viticola è positiva.

Nei giovani medicai danneggiati per asportazione di parte della cotica conviene smuovere il terreno con erpicature e riseminare a fine inverno. [redacted] zone pianeggianti, aree di varia ampiezza sono state coperte [redacted] [redacted]riccio [redacted] assolcate dalla furia delle acque danneggiando le colture di grano e [redacted] foraggere. Occorre, in taluni casi, attendere a fine inverno per lavorare il terreno [redacted] risemi[redacted] il grano [redacted] meglio il granoturco, [redacted] erba medica od altre foraggere o erbai. In altri casi, invece, quando la vegetazione appare ancora alla superficie, conviene stimolarne lo sviluppo con concimazioni azotate nitriche (40-50 [redacted] per giornata di nitrato di calcio o nitrato ammonico) o con concimi complessi ternari nella dose di 50-60 chili per giornata .

Nelle [redacted] collinari, particolare rilievo [redacted] [redacted] sistemazione dei terreni e delle strade interpoderali, [redacted] deve essere fatta in modo da rallentare il corso delle acque piovane per impedire erosioni, frane [redacted] smottamenti, poiché il ripristino è sempre assai costoso.

Nelle porzioni di falde collinari piuttosto scoscese è prudente lasciare la vegetazione boschiva a protezione e difesa del terreno. Per i danni che vengono accertati dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, diretto dal prof. Donati, sono stanziati contributi di varia natura fino [redacted] 70-75 per cento, atti a rimettere in pristino i poderi, (fabbricati, lavori di scasso, [redacted] piantamento di viti e frutteti, strade ed altro).

Carlo Rava

In provincia di Cuneo

Prezzi [redacted] prodotti agricoli per i canoni di affitto

Cuneo, 23 novembre.

(c. r.) La Commissione per i prezzi delle derrate agrarie ha fissato le quotazioni per i canoni d'affitto dei fondi rustici:

Grano al quintale lire 6200; *Meliga* lire 5500; *Carne* lire 62.500; *Maggengo* lire 2650; *Latte*, per le seguenti circoscrizioni: Alba e Bra lire 5700, Mondovì lire 5600, Ceva 5500, Cuneo 5600, Fossano 5700.

Discusso un progetto

Consorzio piemontese di sviluppo agricolo

Il Comitato [redacted] programmazione piemontese, presieduto dal prof. Renacco, ha discusso [redacted] la costituzione di un Consorzio regionale per lo sviluppo agricolo. La relazione è stata fatta dal prof. Proni, ordinario di economia agraria dell'Università di Roma. Egli ha detto che in Piemonte l'agricoltura contribui[redacted] per l'8,45 per cento [redacted] formazione del reddito. Ma gli addetti rappresentano [redacted] 21 per cento della popolazione attiva.

Il prof. Proni ha proseguito affermando che bisogna anche risolvere il problema dell'irrigazione. «*Il 45 per cento dei terreni [redacted] servito da quattro consorzi. Tutto il resto [redacted] Piemonte ricorre alle prestazioni di [redacted] consorzi, dei quali soltanto 380 legalmente riconosciuti. E' fondamentale* — ha concluso — *l'esigenza di uno strumento capace di coordinare gli interventi pubblici [redacted] agricoltura con una visione regionale [redacted] problemi*».

Sono seguiti numerosi interventi al termine dei quali il prof. Renacco ha detto: «*Il convegno ha rilevato che esiste la volontà politica [redacted] costituire [redacted] Consorzio*».

a. r. g.

MERCATI

Bestiame — Mercato [redacted]to e assorbiti tutti i [redacted] [redacted] provenienza sui principali mercati del Piemonte. Progressi nel settore dei suini. Per la razza bovina piemontese da macello; al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi [redacted] 460-485; vitelloni [redacted]-640; vitelli comuni 650-690; vitelli della coscia 700-850; vitelli sanati [redacted] coscia d'allevamento di 20 giorni da 2500 [redacted] lire.

Cereali — Prezzi stazionari e miglioramento [redacted] il granoturco. Domanda [redacted]. Grano [redacted] qualità tenera buono mercantile 6900-[redacted] al quintale; qualità fine 6250; granoturco ibrido [redacted] risoni, a Vercelli: [redacted]; Maratelli 9000-[redacted].

Vini — Andamento normale con contrattazioni [redacted] prezzi [redacted] settimana. Già richiesti i vini nuovi. Barbera di 11,5-12,5 gr. 10.500-12.500 al quintale; Barbera sup. di 12,5-13 [redacted] 14-15.000; Gri[redacted] extra [redacted]; [redacted] dolce 14-17.000; Freisa superiore secca 11-12.500; Nebbiolo [redacted] 30.000; [redacted] classico prod. 1964 60-65.000; Barbaresco prod. 1964 55-60.000; Brachetto d'Asti 17.000-18.000; Bonarda d'Asti 14-17.000.

Nuovo presidente della Federazione piemontese agricoltori - Il Consiglio direttivo della Federazione regionale delle Unioni agricoltori delle province piemontesi ha eletto all'unanimità presidente [redacted] Federazione il dott. Domenico Appendino, [redacted] sostituzione del dott. Enrico Barbieri.

Desolazione nell'Astigiano: un campo coperto da 15 centimetri di fango secco

Con [redacted] freddo ha bisogno di maggiori [redacted]

La manutenzione [redacted] trattore che lavora anche d'inverno

Le operazioni più importanti riguardano l'impianto di raffreddamento [redacted] acqua e l'avviamento - Un apparecchio [redacted] riscaldare il liquido nel radiatore

Quando si avvicina [redacted] stagione fredda, l'automobilista che ci tiene a conservare in buono stato la propria vettura esegue alcune operazioni, necessarie per affrontare i rigori dell'inverno. La stessa cosa devono fare gli agricoltori per [redacted] loro trattore, prezioso strumento di lavoro, e che sovente viene lasciato parecchi mesi inattivo. Si tratta di piccoli controlli; portano via poco tempo, non costano gran che ed evitano ai contadini di trovarsi in «panne» nel mezzo della campagna.

Le principali precauzioni [redacted] [redacted] trattore che si [redacted] anche d'inverno riguardano il circuito di raffreddamento e il sistema [redacted] avviamento. Quando la temperatura si avvicina a zero gradi, per evitare [redacted] congelamento che potrebbe provocare [redacted] rottura [redacted] canne-cilindri, [redacted] [redacted] aggiungere all'acqua [redacted] buon antigelo, [redacted] tipo [redacted] quelli usati per [redacted] auto.

L'operazione è semplice: si riempie fino [redacted] metà il circuito di raffreddamento con acqua pulita [redacted] si [redacted] [redacted] liquido. Se la temperatura scende fino a —25 basta che l'acqua [redacted] raffreddamento contenga il 40 per cento di soluzione; il [redacted] per cento a —35; mai più [redacted] [redacted] per cento, altrimenti [redacted] resistenza del liquido al freddo si riduce, anziché aumentare. Dopo aver versato l'antigelo, si colma [redacted] radiatore con acqua fino [redacted] pochi centimetri dal tubo di traboccamento; quindi [redacted] avvia il motore e lo si lascia in moto per favorire una miscelazione completa. Non bisogna dimenticare che gli anticongelanti contengono additivi contro la formazione di ruggine.

Se l'agricoltore non vuole [redacted] l'antigelo, al termine della giornata deve scaricare [redacted] radiatore; prima di uscire rifornirà il circuito [redacted] acqua — meglio se tiepida — per facilitare l'avviamento.

In Canada e negli Stati Uniti è in uso [redacted] accessorio da noi sconosciuto, ma che potrebbe essere utile nelle regioni alpine ove si raggiungono basse temperature: è una resistenza elettrica immersa nell'acqua contenuta nel basamento-motore, e collegata durante la notte [redacted] una presa di corrente. Questa resistenza riscalda l'acqua, come avviene nel boiler del bagno.

Quando fa particolarmente freddo è bene inserire un dispositivo che facilita l'avviamento. Quasi [redacted] i trattori [redacted] sono provvisti. Inoltre [redacted] può anche versare acqua [redacted]lente nel radiatore. Scioglierà l'olio che [redacted] trova tra le pareti [redacted] cilindri [redacted] le camicie dei pistoni, diventato denso a causa del gelo. Dopo la partenza occorre far fun[redacted] il motore a basso regime [redacted] a vuoto, [redacted] non tenerlo per lungo tempo al minimo.

Molti [redacted] coprire [redacted] radiatore [redacted] una coperta [redacted] una tendina: è una buona norma: impedisce che l'aria fredda, spinta dal ventilatore, abbassi ulteriormente la temperatura dell'acqua. Se il veicolo non si avvia meglio non insistere, c'è [redacted] rischio di [redacted]ricare la batteria, ricordiamo che il suo rendimento diminuisce molto con il freddo: quindi se il trattore non [redacted] al chiuso, di notte, conviene staccare la batteria e tenerla in casa.

Può darsi che il trattore debba rimanere fermo per più d'un mese; allora bisognerà prendere alcune precauzioni. Se [redacted] provvisto [redacted] pompa-iniezione del tipo rotativo, mezz'ora prima di arrestare il motore bisogna aggiungere olio di protezione al combustibile del serbatoio. Le Case consigliano di proteggere il motore se questo ha già superato le 100 ore di lavoro. Si scarica l'olio [redacted] motore e lo [redacted] rifornisce [redacted] [redacted] lubrificante, facendo girare [redacted] regime medio. Quindi pulizia generale e sistemazione del veicolo in un locale né polveroso né umido; si scarica l'acqua del circuito di raffreddamento, riempiendo di gasolio il serbatoio del combustibile fino al [redacted] massimo. Successivamente si toglie la batteria e la si mette in un luogo ove non [redacted] sia [redacted] pericolo di gelo: ogni mese [redacted] si fa caricare.

Ultima operazione: mettere sotto gli assali un cavalletto per tenere le ruote [redacted] e ricordarsi di sgonfiare le gomme.

Pierangelo Coscia

I [redacted]

[redacted] per [redacted]

(*Dal nostro corrispondente*)

Vercelli, 23 novembre.

L'Ente nazionale risi sta per iniziare il rimborso delle spese [redacted]te dai risicoltori piemontesi (soprattutto quelli del Vercellese) per la riessiccazione del riso danneggiato dall'alluvione (circa 104.000 quintali).

A completamento dell'azione [redacted] [redacted] attuata nel periodo [redacted] emergenza — ossia il trasporto [redacted] ri[redacted] negli essiccatoi e magazzini dell'Ente risi — è stato organizzato dall'Ente l'ammasso volontario del prodotto che, dopo la riessiccazione, ha subito un deprezzamento qualitativo.

All'atto del conferimento all'ammasso verrà corrisposto ai produttori un acconto pari [redacted] [redacted] cento del prezzo base d'intervento stabilito [redacted] ciascuna varietà, senza tener conto della [redacted] effettiva e degli eventuali difetti.

Il provvedimento adottato dal comitato di presidenza dell'Ente risi ha grande importanza, [redacted]prattutto perché si assicura l'80 per cento del prezzo d'intervento, che va da un minimo di 7812 lire al quintale per i risi originali ad un massimo di 9050 lire per i risi fini.

v. m.

Vendita di [redacted] suine ammassate dall'Aima

Roma, [redacted] novembre.

Il Consiglio di amministrazione dell'Aima (Azienda per gli interventi nel mercato [redacted]gricolo) ha deliberato di porre [redacted] in vendita, mediante gara, 4665 quintali di [redacted] congelate di suini [redacted] ammasso pubblico, depositati presso i magazzini frigoriferi di Reggio Emilia. (Ag. Italia)

ULTIME NOTIZIE

Un comunicato del governo diffuso dalla "Tass"

Mosca replica con una dura nota alle iniziative della Nato in Europa

Il Cremlino proclama che risponderà «in modo appropriato» alle misure militari degli alleati - Nega che la sicu-[redacted] dell'Austria e [redacted] Jugoslavia rientri nella «sfera d'interessi» [redacted] Patto Atlantico - E riafferma il diritto ad [redacted] presente nel Mediterraneo - Si dichiara tuttavia disposta a negoziare, soprattutto sul disarmo nucleare

(Dal nostro corrispondente) Mosca, [redacted] novembre.

L'Unione Sovietica ammonisce oggi la Nato che risponderà *«in modo appropriato»* ad ogni sua iniziativa in Europa. Essa inoltre respinge [redacted] principio, enunciato dal segretario [redacted] Stato americano Rusk e confermato nella riunione di Bruxelles, che la sicurezza [redacted] come la Jugoslavia e l'Austria rientra nella «sfera d'interessi» del Patto Atlantico. Rivendica invece l'irrefutabile diritto *«alla propria presenza nel Mediterraneo per promuovere la stabilizzazione [redacted] la pace».*

L'Unione Sovietica non ricusa, però, di negoziare. Essa auspica anzi che la corsa al riarmo possa essere interrotta; e propone come punto [redacted] partenza, per la distensione internazionale, il dialogo sulla forza nucleare, la limitazione soprattutto dei missili antibalistici. E' questa la prima volta dall'invasione [redacted] Cecoslovacchia che la Unione Sovietica prende ufficialmente posizione a proposito della Nato.

In una nota diramata nel primo pomeriggio, su istruzione del partito e del governo sovietici, l'agenzia Tass [redacted] *«Qualsiasi azione [redacted] membri del blocco militare della Nato sarà sicuramente valutata dall'Unione Sovietica e dagli altri Paesi del Patto di Varsavia nell'attuare congiuntamente i provvedimenti appropriati per garantire la sicurezza della comunità socialista».*

«I leaders della Nato sono pronti a creare nuovi, forse più gravi problemi internazionali... A tale scopo essi cercano di formulare le loro interpretazioni della Carta dell'Onu e dell'accordo [redacted]dripartito sulla Germania e [redacted] diritto internazionale [redacted] modo da includere nella loro sfera d'interessi altri Paesi, senza neppure chiedere la loro opinione; e cercano di definire, in conformità [redacted] le esigenze [redacted] loro politica aggressiva, lo stato delle ac[redacted] internazionali... Questi leaders stanno usando i vecchi [redacted] falsi metodi [redacted] gente come gli organizzatori delle guerre colonialiste e gli aggressori nazisti».

Il duro linguaggio della nota si tempera nella descrizio[redacted] fini [redacted] politica estera sovietica. [redacted] proposito dell'inserimento nell'Europa meridionale, la nota scrive: *«L'Unione Sovietica, [redacted] potenza del Mar Nero, [redacted] quindi anche [redacted] Mediterraneo, esercita il suo irrefutabile [redacted]ritto [redacted] sua presenza in tale area. Le navi da guerra sovietiche [redacted] trovano nel Mediterraneo non per minacciare qualche popolo o Stato, ma per promuovere la stabilità e [redacted] pace della regione».* La nota condanna [redacted] presenza [redacted] VI Flotta, osservando che [redacted] Stati Uniti si trovano a seimila km. [redacted] distanza.

Ancora più moderato il linguaggio diventa quando l'Unione Sovietica si richiama alle prospettive esistenti [redacted] la distensione internazionale. *«La sicurezza europea e internazionale»,* afferma la nota, *«non può [redacted] salvaguardata con la corsa al riarmo e l'accelerazione [redacted] preparativi di guerra... L'Unione Sovietica e gli altri Paesi socialisti contrappongono ai programmi "bellici" occidentali [redacted] programma per la soluzione pacifica degli attuali problemi internazionali, un [redacted] specifiche misure per il disarmo e per lo sviluppo delle relazioni tra gli Stati, indipendentemente dalle differenze [redacted] loro sistemi sociali».*

La nota si conclude con accuse a scopo propagandistico. *«Il blocco nord-atlantico ha causato più d'una crisi in Eu[redacted] Asia [redacted] Africa. Esso è responsabile [redacted] fatto che centinaia di miliardi di dollari, sterline, marchi e franchi sono stati spesi in preparativi di guerra anziché per il bene del popolo».* La posizione ufficiale dell'Unione Sovietica, a proposito delle crisi finanziarie occidentali, a cui la nota fa qui cenno, [redacted] che [redacted] originate dalle [redacted] gli armamenti.

Ennio Caretto

Quarantotto vigili denunciano il presidente dell'azienda tranviaria di [redacted]

Milano, 23 novembre.

(g. m.) 48 vigili urbani della zona Ticinese con in testa il loro dirigente Angelo Di Stadio hanno denunciato l'in[redacted] Mascione presidente dell'Atm (Azienda tranviaria milanese) al Procuratore della Repubblica per oltraggio a pubblico ufficiale e per oltraggio a un [redacted] giudiziario politico o amministrativo.

I fatti risalgono a giovedì 14 novembre quando venne effettuato a Milano il primo esperimento di «zona verde». In quella occasione il presi[redacted] dell'Atm ing. Mascione, dichiarò ad [redacted] giornali: *«Noi siamo convinti che [redacted] comando della vigilanza urbana non gradisca i nuovi provvedimenti viabilistici e che non abbia intenzione di collaborare. E' un'affermazio[redacted] e [redacted] ne rendiamo conto. [redacted] anche recenti episodi autorizzano tale nostro giudizio. Ogni giorno migliaia di automobilisti [redacted] rispettano le nuove [redacted]: ho visto autocarri e automobili addirittura in sosta all'interno delle strisce gialle, ma [redacted] ho visto alcuna "zebra" seguire gli stessi percorsi e multare i contravventori».*

«La Stampa» [redacted] oggi [redacted] 1968 è uscita [redacted] in 585.200 esemplari

GIULIO [redacted] BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

I "rimborsi spese" [illegible]

Chiesto di invalidare le elezioni in Alto Adige

La proposta è [redacted] formulata [redacted] dott. Jenny «leader» [redacted] partito sudtirolese non eletto al Consiglio regionale

(Dal nostro corrispondente) Bolzano, 23 novembre.

(l. p.) Il leader del partito socialprogressista sudtirolese dott. Egmont Jenny che in seguito all'insuccesso riportato dalla sua lista nelle elezioni, non [redacted] riuscito [redacted] essere rieletto nel Consiglio regionale, ha presentato tre diversi esposti per invalidare il risultato [redacted] consultazione elettorale. Uno dei ricorsi [redacted] stato presentato al vicecommissario del governo, [redacted] secondo, al presidente della commissione elettorale circoscrizionale, il terzo, al Procuratore della Repubblica.

Negli esposti il dott. Jenny sottolinea che il risultato della consultazione dev'essere invalidato poiché [redacted] dirigenti della Volkspartei, pagando le spese di viaggio agli elettori sudtirolesi che sono ritornati dall'estero, ha inteso influenzare [redacted] loro orientamento. E' stato previsto un ulteriore ricorso del dott. Jenny al Consiglio regionale. Nell'eventualità [redacted] esso, com'è probabile, sia respinto, [redacted] resterà aperta [redacted] strada di rivolgersi al Consiglio di Stato, com'è previsto dalla vigente legge elettorale.

Il direttore [redacted] quotidiano in lingua tedesca «Dolomiten», è stato denunciato oggi per la pubblicazione arbitraria di atti riguardanti una istruttoria in [redacted] La denuncia [redacted] origine [redacted] fatto che il quotidiano, occupando[redacted] dalla recente vicenda dei rimborsi agli elettori [redacted] Svp rimpatriati dall'estero, ha fatto alcune dichiarazioni che la Magistratura ha ritenuto illecite.

A Trento si dimette dal psiup il neo-consigliere regionale

(Dal nostro corrispondente) Trento, 23 novembre.

(a. n.) Il neo-eletto consigliere regionale del psiup, Giovanni Bertamini, ha dato le dimissioni dal partito non intendendo sottoporsi al giudizio del direttivo convocato per domani. Un gruppo di diri[redacted]ti del partito aveva, infatti, proposto l'espulsione del Bertamini per il comportamento da lui tenuto durante la campagna elettorale; il direttivo [redacted] imposto il nome [redacted] capolista Parolari in prima preferenza per garantirne l'elezione [redacted] seno al Con[illegible]glio regionale; Bertamini avrebbe infranto le direttive impostando la campa[redacted] elettorale «all'americana» e sollecitando [redacted] amici il voto di preferenza.

Il neo-eletto entrerà a far parte del Consiglio regionale [redacted] nel gruppo misto.

Ragazza colpita da [redacted] crolla [redacted] è a [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Condove, 23 novembre.

(g. d.) Colpita da tetano, una ragazza di Chiusa [redacted] Michele [redacted] ricoverata in gravi [redacted]zio[redacted] all'Ospedale Molinette di Torino.

Questa mattina verso [redacted] 10,30, mentre attendeva di prender parte [redacted] lezione [redacted] educazione fisica presso [redacted] scuole medie di Condove, la dodicenne Piera Pennone si è improvvisamente [redacted] male ed [redacted] a terra, in preda a forti [redacted] al capo, perdendo contemporaneamente la vista. E' stata subito soccorsa dall'insegnante.

L'ufficiale sanitario, dott. Antonio Manaldino, dopo aver visitato la ragazza, [redacted] ha disposto il ricovero immediato nell'Ospedale di Avigliana. [redacted] qui, con un'autoambulanza, Piera Pennone è stata poi trasportata al Centro [redacted] rianimazione delle Molinette di Torino. I sanitari [redacted] accertato che la dodicenne [redacted] stata colpita da [redacted] e [redacted] sono riservata la prognosi.

Una decina di giorni fa la Pennone, mentre si recava a scuola, si era prodotta una escoriazione ad un ginocchio: la ferita era stata medicata ed [redacted] sembrata rimarginata e guarita.

[illegible] in agitazione

Domani a [illegible] sciopero per il «[illegible] pillola»

Al Parini di Milano il preside sostituisce una professoressa «contestata» dagli studenti

(Dal nostro corrispondente) Milano, 23 novembre.

Per l'allontanamento dal liceo «Paolo Frisi» di Monza di padre Gino Brambilla, il missionario comboniano che affrontava nelle classi i problemi scottanti della gioventù, dal rapporto fra i sessi alla pillola, tutti gli studenti degli istituti medi della città sono in agitazione. Per lunedì hanno preannunciato uno sciopero gli alunni dell'istituto magistrale e della scuola d'arte.

La situazione si è inasprita in seguito alla sospensione dalle lezioni di quattro studenti [redacted] quarto [redacted] l'istituto magistrale che avevano tentato [redacted] passare nelle altre aule per indurre i colleghi a prendere parte alle riunioni. Il provvedimento disciplinare ha causato una [redacted] e propria «insurrezione» tra gli studenti dell'istituto dove le lezioni hanno do[redacted] essere sospese.

Un nuovo episodio si [redacted] registrato al liceo «Parini» di Milano, l'istituto [redacted] giornaletto «La Zanzara». La professoressa Luciana Castelnuovo, insegnante di latino e greco, è stata sostituita questa mattina dallo stesso preside, professor Cesare Coen, che ne ha preso il posto, [redacted] supplente dopo la «contestazione» fatta ieri dagli allievi della [redacted] E. [redacted] studenti si sono rifiutati di assistere alla lezione della docente, ritenuta troppo [redacted] e incomprensiva; quindi [redacted] usciti dall'aula alla quinta ora di lezioni, presentando una protesta scritta.

g. m.

[redacted]' morto l'americano che [redacted] subito due trapianti di cuore

Houston, 23 novembre.

E' morto la notte scorsa Everett Thomas, il contabile di 47 anni, che aveva subito due trapianti [redacted] Il primo intervento ebbe luogo il 3 maggio; [redacted] secondo giovedì scorso per un suo improvviso peggioramento. Entrambe le operazioni erano state eseguite dal prof. Denton Cooley. La [redacted]usa della morte di Thomas — è stato detto all'ospedale episcopale San Luca — è dovuta ad una diminuzione delle funzioni renali e conseguente arresto [redacted]diaco. *(A. P.)*

Signora strangolata in [redacted] con la corda del bucato

(Dal nostro corrispondente) Napoli, [redacted] novembre.

(a. t.) Una donna di [redacted] anni, Violetta Fiore, è stata strangolata nella [redacted] abitazione, una [redacted] stanzetta che occupava in via Torino, [redacted] un pezzo di corda per stendere il bucato.

Il cadavere [redacted] signora, che viveva sola, è stato scoperto soltanto stamane, ma la morte, secondo il medico legale, risale a due giorni fa. L'ipotesi più attendibile è che la Fiore sia stata uccisa da un rapinatore. Proprio nei giorni scorsi infatti [redacted] donna [redacted] ricevuto [redacted] fratelli, che risiedono nell'alta Irpinia, [redacted] considerevole somma [redacted] di danaro, provento [redacted] alcune sue rendite.

[illegible] folgorata toccando [illegible]

Il vento vi aveva fatto cadere sopra un filo dell'alta tensione - La sciagura nel Salernitano

(Dal nostro corrispondente) Salerno, 23 novembre.

(a. l.) Una studentessa universitaria di Sicignano, a [redacted] chilometri da Salerno, è mor[redacted] folgorata toccando [redacted]te metallica [redacted] cui [redacted] caduto un [redacted] tensio[redacted] La vittima è Ginevra Chiola di 19 anni.

La giovane, stamane, dopo un forte temporale durato tutta la notte, è uscita di [redacted]sa per mettere al sole un paio di calze che aveva lavato poco prima. Si è avvicinata alla rete metallica che delimita un piccolo orto e non appena l'ha toccata è stata investita [redacted] una violentissima scarica che l'ha uccisa sul colpo.

E' stato accertato che [redacted] vento aveva fatto cadere [redacted] filo dell'alta tensione [redacted] aveva così [redacted] corrente a tutto il [redacted]into. Sul posto si sono recati i carabinieri [redacted] il pretore per accertare [redacted]tuali [redacted]bilità.

Umberto di [redacted] dimesso dalla clini[redacted] di Parigi?

Parigi, 23 novembre.

Umberto di Savoia avrebbe lasciato questo pomeriggio la clinica «Jouvenet» dove era ricoverato [redacted] mese scorso. Lo ha [redacted] una [redacted] molto vicina all'ex sovrano. Secondo altre fonti Umberto lascerebbe la clinica soltanto fra qualche giorno, probabilmente all'inizio [redacted] prossima settimana. *(Ansa)*

Stato civile di Torino

[redacted]

NATI — Sisist Vincenzo, Farfariello Pasquale, De Cal Giorgio, Di Crescenzo Teresa, [redacted] Alessandro, Devana Elena, Cascella Dolores, Calafato Giuseppe, Allberti Silvia, Bergamini Roberta, Coscia Giuliana, Parodi Mauro, Granato Marco, Di Leo Rinaldo, Malco Patrizia, Ippolito Stefania, Frisali Valleverde, Rotele Piero, Bacchera Barbara, Brandolini Roberto, Manteroni Sonia, Taverl Sandro, Coppari Roberto, Spinelli Massimo, Pace Agata, Pirra Gabriella, Infantino Pio, Armando Claudio, Pappalardo Sebastiano, Romagnoli Fabrizio, Filippone Tarasa, Gloriosa Maria, Soffietti Giuseppe, Ammone Roberta, Fiora Morena, Tassone Stefania, [redacted] Luigi, Simone Marco, Benincal Elena, Calamera Giuseppina, Ginga Iolanda, Sclafani Laura, Mancarella Cinzia, Bor[redacted] Massimiliano, [redacted] Siliano, Dan Martino, Balsamo Paolo, Bernardo di Fraiorno Marcello, Loa Ghilia, Flavia Rita, Caccia Angelo, Baravalle Anna, Carena Paolo, Vincenzo Morino, Ballesio Anna Maria, Carrani Emanuela, Image Stefano, Barra Graziella, D'Andrea Andrea, Gattiglia Stefano, Filanzino Alfredo, Acentino Daniela, Travaglia Luigi, Maide Daniela, Buganza Claudio, Ragosado Renato, Ciaramella Daniela, Facelli Paolo, Neroni Bruno, Eliena Enrico, Tranlello Stefano.

MORTI — Salerno Teresa in Pagliano, di anni 67, nata a Torino, casalinga, abitante in via Peyron 38; Graziano Teresa ved. Depaoli, a. 90, Settimo Tor., pensionata, v. Villa d. Regina 21; Jamoni Lucia ved. Vogtino, a. 82, Cerano, casalinga, v. N. Fabrizi 6; Valle Rosa, a. 72, Torino, pensionata, v. Mombasiglio 29; Ambra Rosa, a. 84, Scarnafigi, c. Francia 180; Prio Celestina ved. Brunelli, a. 78, Torino, pensionata, c. Duca d. Abruzzi 38; Tiberga Alessandro, a. 75, Valmacca Mont., pensionato, v. V. Lancia 102.

Deceduti in ospedale: De Michelis Anna Maria, a. 69, Carmagnola, pensionata; Garino Oscar, a. 60, Torino, impiegato; Saluseglia Desiderio, a. 80, Casanova Elvo, pensionato; Reorda Enrica, a. 76, Torino, pensionata; Sicco Maria, a. 74, Torino, casalinga; Capaldi Giacomo, a. 80, Bitonto, pensionato; Beldera Cipriano, a. 55, Sermaglia, pensionato; Barbero Luigi, giorni 1, Chieri; Floris Enrico, a. 73, Canelli, commerciante; Rizzolo Dino, a. 53, Vealme, operaio; Flora Dario, a. 64, Piossasco, pensionato; Monge Sergio, a. 59, Rivoli, operaio; Clara Giovanni, a. 71, Torino, tipografo; Mamma Giuseppe, a. 86, Cariato, pensionato; Barbetta Maria, a. 75, Villafranca Piem., pensionata; Falchetti Bruno, a. 65, Firenze, pensionato; Camino Caterina, a. 71, Torino, pensionata; Cerrato Carlo, a. 72, Torino, pensionato; [redacted] giorni 19, Torino; Muscatto Giuseppe, a. 84, Torino, pensionato; Bosco Teresa ved. Vesco, a. 92, Lombardore, pension.; Delpiano Guido, a. 61, Torino, pensionato.

Nati 71 - Matrimoni 18 - Morti 29

Confortata dalla benedizione del Santo Padre è mancata
Ida Einaudi Pellegrini
Lo annunciano: i figli Maria, Roberto, Giulia con le mogli Manon Michels, Luisa Fichera, Renata Aldrovandi; i nipoti Luigi con la moglie Carol, Roberto con la moglie Karin, Marco con la moglie Meredith, Paola col marito Emanuele Sardagna, Roberta col marito Ermiaio Gessner, Lorenza, Ida col marito Paolo Terni, Riccardo, Maria, Elena, Giuliana col marito Salvatore Carnevali, Ludovico; i pronipoti Mario, Elisabetta, Maria, Laura, Luca, Roberto, Giovanni, Giulia, Alessandra, Malcolm, Ella. Partecipano al dolore della famiglia: la cugina Clelia Pellegrini e suo figlio Leonardo; la cugina Marina Fracchia; il nipote Renato Einaudi con la moglie e i figli. La famiglia ringrazia: i medici curanti Prof. Giovanni Rubino, Dott. Ugo Cardone, Dott. Mario Dedone per la loro affettuosa, quotidiana assistenza; la fedele Maria; le famiglie Cicuta, Di Santo, Gobetti e Sorasio. La benedizione della salma avverrà in Roma lunedì 25 novembre alle 16,30 nella chiesa di S. Maria Ausiliatrice a via Tuscolana. I funerali si svolgeranno a Dogliani martedì 26 novembre alle ore 17 nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo.
— Roma, 23 novembre 1968.

Natalia e Lucia Borsia, Teresa Borsia ved. Taricco, Angela e Maria Teresa Taricco sono particolarmen[redacted] vicini alla Famiglia Einaudi per [redacted] della cara Mamma
DONNA
[redacted]i Pellegrini
— Dogliani, 23 novembre 1968.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino esprimono il loro profondo cordoglio per la morte di
DONNA
Ida Einaudi Pellegrini
— Torino, 23 novembre 1968.

Il Preside, i Professori e gli Assistenti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino partecipano vivamente al dolore dei familiari per la scomparsa di
[redacted]
Ida Einaudi Pellegrini
— Torino, 23 novembre 1968.

Nicola e Tullia Picolla con ani[redacted] commosso partecipano al lutto familiari per la scomparsa di
Donna Ida Einaudi
— Roma, 24 novembre 1968.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato scientifico, i Revisori dei conti, Docenti, Ricercatori, Borsisti e il Personale tutto della «Fondazione Luigi Einaudi» di Torino, partecipano con alta commozione al dolore [redacted] Famigliari per la scomparsa di
Donna Ida Einaudi
— Torino, 23 novembre 1968.

E' serenamente spirata l'anima eletta di
Maria Restano ved. Cavigiolio
di anni 92
Ne danno l'annuncio: la figlia Angiola, la sorella Lina ved. Rapelli, la nuora Renata Kutufà, la cognata, i nipoti, i parenti tutti e Piero e Nino Kutufà. I funerali avranno luogo domenica 24 corr. alle ore 10,15 partendo da via Manzoni 14.
— Vercelli, 23 novembre 1968.

I nipoti: Marisa e Alfredo Roy, Vittoria e Armando Vignola, Luciana e Guido Roy, Adriana e Umberto Coroli, Edo e Gianna Roy, Maria Rosa e Sandro Ogliotti, Paola e Francesco Vignola si uniscono al dolore di Angiola per la perdita della carissima zia MARIA.
— Vercelli, [redacted] novembre 1968.

La Ditta Edoardo Roy & Figli - Vercelli e Dipendenti partecipano al lutto della signorina Angiola Cavigiolio per la scomparsa della sua cara MAMMA.
— Vercelli, 23 novem[redacted] 1968.

Si uniscono: Florinda Candino Cervini, Rita Casazza, Francesco Massa, Mario Bielli, Franca Chiampo, Maria Mazetti, Marcellino Carello, Giuseppe [redacted], Arnaldo Bullo, Carlo Parego, Marilù e Daniela Cervini.

Munita dei conforti religiosi dopo lunga malattia sopportata con ammirevole rassegnazione è mancata
Adelaide Vighi nata Cavalleri
Angosciati ne danno il doloroso annuncio il marito Augusto e figli [redacted]ttorio e Maria Luisa ed i parenti tutti. Le esequie avranno luogo lunedì 25 corr. ore 8,45 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano; indi la cara Estinta partirà per Pratovecchio (Arezzo) ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 23 novembre 1968.

La famiglia Meggiora, vicina nel dolore, porge sentite condoglianze.

Condomini e Amministratore di corso IV Novembre 114, partecipano al lutto della famiglia per la perdita della Signora
Adelaide Cavalleri in Vighi
— Torino, 23 novembre 1968.

Gli Ispettori Forestali: Giovanni Armani, Gioberto Antonietti, Giovanni Tiraboschi, Emilio Girardi, Attilio Salvetto, Angelo Diguglielmo, Alberto Bagliotti, Pasquale Scelegni, Michele Gereco, Gaspare Rosso, Varo Caracci, Attilio Demarchi, Danilo Fioriani, Camillo Pelizatri, Gian Carlo Boccagni, Romano Canciani partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito il collega dr. Augusto Vighi per la perdita della sua cara Signora
Adelaide Vighi Cavalleri
— Torino, 23 novembre 1968.

Cristianamente è mancata
Rita Ferro nata Carre
Affranti ne danno l'annuncio il marito Luigi, i figli Giuseppe, Giovanni, Emilia e loro famiglie. I funerali lunedì 25 ore 10,15 nella Parrocchia N. S. della Speranza.
— Torino, 22 novembre 1968.

Maria Calcagno ved. Bigardi e famiglia partecipa al dolore del genero Giovanni Ferro per la morte della madre
Margherita Carro in Ferro
— Torino, 23 novembre 1968.

25-11-1959 — 25-11-1968
Nel nono anniversario della scomparsa del
COMM.
Giovanni Maccagno
I Suoi cari con immutato [redacted] Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Lo stimarono. La Messa in suffragio nella Parrocchia di San Tommaso lunedì 25 novembre, ore 11.
— Torino, 24 novembre 1968.

La famiglia ricorda
Serafino Marchese
Delfina Serra ved. Marchese
Messa suffragio Chiesa Santa Giulia mercoledì 27 corrente ore 9.
— Torino, [redacted] novembre 1968.

1966 — 1968
Amedeo Bertinetti
Con affetto immutato e profondo rimpianto ricordano nella tristezza di un vuoto incolmabile moglie e figlio. Messa mercoledì 27 novembre ore 7 nella chiesa di Ozegna Canavese.
— Torino, 24 novembre 1968.

ANNIVERSARIO
Mario Ferrero
La moglie ricorda.
— Asti, 24 novembre 1968.

Con animo profondamente commosso i componenti la filiale Tripiez di Torino partecipano al dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa della cara signora
Maria Vignola ved. De Michelis
— Torino, 19 novembre 1968.

1965 — 1968
Enrico Barbaglia
La famiglia lo ricorda con immutato affetto. S. Messa ore 11 Gesù Nazareno.
— Torino, 24 novembre 1968.

1965 — 1968
Avv. Adolfo Chiaretta
Col. Pilota
I parenti lo ricordano [redacted] amici e conoscenti.
— Pianezza, [redacted] novembre 1968.

1954 — 1968
Giacomo Poldo Chiesso
Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto.
— Torino, 24 novembre 1968.

1961 — 1968
Socrate Roveroni
Un ricordo sempre profondo. Messa martedì 26, ore 9, S. Giorgio.
— Torino, 24 novembre 1968.

1957 — 1968
Dr. Michele Caramello
Moglie, figlia e sorella con immutato affettuoso rimpianto ricordano il loro caro. La Santa Messa in Luserna S. Giovanni il 1-12-1968 ore 11.
— Torino, 23 novembre 1968.

E' morto
Nino Salvaneschi
Scrittore
Lo annunciano costernati gli amici Ottolini, Rinaldi, Volpi. I funerali in Duomo lunedì 25 ore 10.
— Torino, 23 novembre 1968.

I Dipendenti della [redacted] dell'Oglio partecipano al lutto per la scomparsa di
Nino Salvaneschi
illustre scrittore, maestro di vita.
— Torino, 24 novembre 1968.

Anna, Andrea, Barbara, Cristina dell'Oglio piangono assieme a Lisa, compagna eccelsa di una vita, la scomparsa di
Nino Salvaneschi
amico di sempre, scrittore che, come ciascuno, ha fatto nelle anime e visto nei cuori. La sua notte non ha oscurità.
— Torino, 24 novembre 1968.

Mario, Ede Fubini prendono parte al grande dolore di Lisa per la scomparsa del carissimo NINO.

Partecipano: Domenico Caretti, Rosalba e Pierfranco [redacted]

Carlo e Marcella Larese partecipano al lutto.

Franca [redacted] pi[redacted] fraterno di
Nino Salvaneschi
amico indimenticabile.
— Torino, 23 novembre 1968.

E' mancato ai suoi cari
DOTT.
Apostolo Hatzigrigoriou
Lo piangono la moglie Maria, il figlio Dott. Eugenio Caglrigorìu con la consorte Piera, sorelle e parenti tutti. La cara salma partirà per Guarene d'Alba oggi ore 14, Ospedale Molinette via Santena 5. Servizio Autobus. Si prega non inviare fiori.
— Torino, 24 novembre 1968.

Le famiglie Grandotti e Roboudengo sono vicine ad Eugenio per la perdita del caro PAPA'.

L'Ospedale Oftalmico di Torino prende viva parte al dolore del Dott. Eugenio Caglrigorìu per la grave perdita dell'amatissimo PADRE.

Partecipano al grave lutto che ha colpito il Dott. Eugenio Caglrigoriu per il decesso del diletto PADRE, Dott. Bruno Bellan, Dott. Paolo Costanzo Castellino, Dott. Giorgio Diotti, Dott. Giamberto Gastaldi, Dott. Luigi Murra, Prof. Sergio Fattinanzi, Dott. Tomaso Trompeo Landra, Prof. Angelo Vannini.

Si associano al lutto: Carmela Alaci, Giorgio Alfieri, Giorgio Bellone, Anna Maria Bianchini, Clara Bianchi, Maria Cotta Ramusino, [redacted]lio Diverel, [redacted]Paraldi, Nora Paraldi, Maria Franchino, Luciano Liuzzi, Livio Lora, Cesare Parenti, Angelo Pergiovanni, Emilio Rizzoli, Filippo Vitale, Carlo Alberto Zoccagno.

Il Direttore Prof. Riccardo Gallenga, l'Aiuto, gli Assistenti e il Personale della Clinica Oculistica della Università di Torino, partecipano al profondo dolore del Dott. Eugenio Caglrigoriu [redacted] la perdita del P[redacted]
Apostolo Hatzigrigoriou
— Torino, 22 novembre 1968.

E' serenamente spirata l'anima buona di
Anna Cribaldo ved. Ferrero
madre esemplare
Ne danno il triste annuncio [redacted] figlia Santina, il figlio Domenico con la moglie Adriana, la nipote Anna e famiglia, fratelli, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10,15 nella Parrocchia di San Giacomo.
Torino, Strada S. Mauro [redacted].
— 24 novembre 1968.

Le famiglie Casagrande, Ricchetta e Zunino partecipano al grande dolore che ha colpito Nino e Adriana.

Liliana e Guido Zunino prendono parte al dolore di Nino e Adriana.

Sentitamente partecipano [redacted] cordoglio [redacted] e Dolly Salvetti.

[redacted] e Fiorenza Ascatino, [redacted]carda e Luciana Monge partecipano commossi al dolore di Nino e Adriana per la perdita della mamma Signora
Anna Ferrero Cribaldo
— Torino, 23 novembre 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari, raggiungendo l'adorato figlio Ettore
Assunta [redacted] in Elia
Il marito, i figli, nipoti e parenti tutti la piangono inconsolabili. Un particolare ringraziamento al Dottor Marcello Tedeschi che l'ha curata amorevolmente. I funerali avranno luogo lunedì 25 c. m. alle ore 14,15 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 23 novembre 1968.

Lina e Millo Clava in questa dolorosa circostanza sono particolarmente vicini a Ada, Aldo e familiari tutti.

L'avv. Giorgio Barberis prende viva parte al dolore dell'amico Gr. Uff. col. Luigi Bossi per la perdita della consorte
Anna Bossi Verri
— Torino, 23 novembre 1968.

Giulio ed Adriana Ferrero con Sandro partecipano commossi al dolore dei cari amici Bossi Brichetto.

Condomini e inquilini di via dei Mille 2-4-6, prendono viva parte al lutto della famiglia per la dipartita della Signora
Anna Bossi Verri
— Torino, 23 novembre 1968.

1966 — 1968
Nel secondo anniversario della scomparsa di
Giovanni Gallo (Cino)
Moglie e Sorella Lo ricordano a quanti gli vollero bene. Una benedizione speciale sarà impartita lunedì 25 corr. ore 9 alla Tomba di Famiglia sita nel Cimitero Generale 1° Ampliazione n. 159.
— Torino, 24 novembre 1968.

1958 — 1968
Giovanni Musso
Maresciallo Vigili Urbani
1966 — 1968
Clementina Musso Rovero
Il Figlio e famigliari Li ricordano sempre con affettuoso cordoglio. Messa di suffragio a Milano lunedì 25 novembre ore 8 Parrocchia Incoronata.
— Torino, 24 novembre 1968.

1965 — 1968
[redacted] Porcaratto
[redacted] moglie lo ricorda [redacted] immutato affetto.
— Torino, 25 novembre 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa dolorosa del
Cav. Vincenzo Ramella
moglie e [redacted]lia Lo ricordano a coloro che apprezzarono la Sua bontà. Messa suffragio chiesa Santa Maria il 28 novembre ore 8.
— Torino, 24 novembre 1968.

1954 — 1968
Domenico Giustetti
I famigliari lo ricordano con immutato affetto. S. Messa 25 c. [redacted] ore 9 S. Bernardino.
— Torino, 24 novembre 1968.

1954 — 1968
Ferdinando Giustetto
La moglie e parenti con affetto e rimpianto lo ricordano.
— Torino, 23 novembre [redacted].

[redacted]
Maria Giovanelli e familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore per la morte del loro caro
DR. ING.
Pietro Giovanelli
— Genova, 24 novembre 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Achille Ciacone
Ne [redacted] il triste annuncio: la sua affezionata Tina, la figlia Giovanna col marito Domenico Paolo; Gianni e Liliana col figlio Sergio; Paolo; fratelli, sorelle, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Cesare Matassi e all'infermiera Marina per le amorevoli cure prestate. I funerali lunedì 25 alle ore 8,45 nella Parrocchia di Pozzo Strada indi la cara Salma proseguirà per Rivara Canavese per essere tumulata nella tomba di famiglia.
Torino, corso Francia 203.
— 23 novembre 1968.

Sovrintendenza, Colleghi, Collaboratori ed Atleti del Centro Sportivo Ricreativo Culturale F I A T si uniscono profondamente commossi al dolore della signora Vanna Paolo per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor
Achille Ciacone
— Torino, 24 novembre 1968.

Il 23 novembre è mancato
Marco Valenzano
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Emma, Ugo e Gian Carlo con le famiglie. I funerali avranno luogo domani lunedì partendo da corso Felice Cavallotti n. 16 alle ore 14.
— Asti, 23 novembre 1968.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al lutto del suo dipendente Funzionario Gian Carlo Valenzano per la scomparsa del Padre signor
Marco Valenzano
— Torino, 23 novembre 1968.

Si associano al dolore i colleghi: Carlo Coy, Sergio Marchisio, Gino Alterino, Luciano Andreoni, Renato Baudacco, Mauro Carbocci, Roberto Castagnoli, Gabriella Clerid, Cesare Corsi, Sergio Cravero, Riccardo De Maria, Rosario De Tiberio, Sebastiano Paletti, Vittorio Fiorone, Franco Gachet, Dario Martwig, Pier Giorgio La Sala, Franco Marchisio, Giuseppe Mazzocchetti, Vittorio Mei, Giovanni Mostrecchio, Tommaso Mognol, Edoardo Nasi, Armando Nervo, Natale Paglieri, Aldo Petrocchi, Mario Ponciai, Adalberto Terri, Lorenzo Zangrilli.

Piero e famiglia, Gimmy e Elda, Bruno Luisa e Daniela, Antonella Romano si uniscono al dolore dell'amico Ugo per la perdita del caro PAPA'.
— Asti, 24 novembre 1968.

E' mancato
Alessandro Cilli
Addolorati l'annunciano la moglie, il figlio Michele, sorelle e fratello con rispettive famiglie e parenti. Funerali oggi ore 10.30 nella parrocchia 55, Crocifisso, via Giacosa.
— Torino, 22 novembre 1968.

I Soci, il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione ed il Personale della Soc. Az. Impianti Elettrici partecipano al dolore del socio Michele Cilli per la scomparsa del padre ALESSANDRO.

Gli amici: Giorgio Cermak, Gianni Scarella, Corrado Scanino, Roberto Vence, Giuseppe Ghisetti, Cesare Bonamico partecipano al lutto.

E' cristianamente mancato
Giovanni Vittone
Anziano CEAT
Ne danno il triste annuncio la figlia Mariuccia, il genero Delfino Nebiolo, l'adorato nipote Franco, la sorella Federica, il fratello Cesare, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Primario prof. Aldo Bellomo, ai medici ed al personale per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 25, alle ore 8,45, all'Ospedale di San Vito, indi la cara salma verrà tumulata in Montemagno (Asti). Farà servizio apposito pullman.
— Torino, 23 novembre 1968.

Gina Pino e Luciana Gribaudo addolorati partecipano al lutto della famiglia Nebiolo.

Improvvisamente è mancata
Maria Covean n. Fiore
Lo annunciano il marito e parenti tutti. I funerali lunedì 25 alle ore 14,30 partendo da via Francesco Crispi 10 - Regina Margherita.
— Collegno, 24 novembre 1968.

Carla, Ada, Daniela Broadino prendono parte al grande dolore del cugino Mario per la scomparsa della cara FIORINA.

Munito dei Conforti religiosi [redacted] mancato all'affetto dei Suoi cari
Antonio Virdis
Anziano F I A T
Ne danno doloroso annuncio la moglie Emma Castellani, la figlia dottoressa Vella con il marito e i tre adorati nipotini; parenti tutti e amici. I funerali hanno avuto luogo in Alessandria sabato 23 novembre. Una preghiera.
— [redacted]ndria, 24 novembre '68.

Cristianamente [redacted] mancata ai suoi cari
Antonietta Bonello ved. Lavagno
La piangono figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 8,30 Osp. Molinette via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1968.

Il Condominio di c. Govone 18 prende viva parte al dolore che ha colpito la Famiglia Riccadonna per la morte della Sig.
Angela Riccadonna
— Torino, 23 novembre 1968.

Nel primo anniversario della morte del
CONTE
Prof. Dr. Corrado Ferretti di Castelferretto
la famiglia con rimpianto Lo ricorda a quanti Lo conobbero e stimarono.
— Torino, 24 novembre 1968.

La 5. Messa di Trigesima in suffragio del compianto
Prof. Guido Codagnone
sarà celebrata il giorno 28 novembre alle ore 18,30 nella Chiesa di S. Antonio da Padova via S. Antonio da Padova 7. La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— Torino, 24 novembre 1968.

[redacted] — [redacted]
Giorgio Lubiani
Nel rimpianto sempre più vivo per la Sua dolorosa e immatura scomparsa i Suoi cari ne rievocano la cara memoria e parenti e amici.
— Torino, 24 novembre 1968.

25-11-'63 — 25-11-'68
Claudio-Lorenzo Magnetti
Nel III anniversario la Famiglia Lo ricorda. S. Messa lunedì 25 ore 8 Parrocchia N. S. della Salute.
— Torino, 24 novembre 1968.

Nel 1° triste anniversario moglie, figli ricordano
Isidoro Trinchero
Messa ore 9 Parrocchia Pace 25 novembre.
— Torino, 24 novembre 1968.

Rag. Francesco Pia
I suoi cari Lo ricordano.
— Torino, 24 novembre 1968.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Arnaud ringrazia di cuore i parenti, gli amici e tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore per la dipartita della cara mamma
Caterina Chiappero in Arnaud
Messa di trigesima nella Parrocchia S. Rita il 19 dicembre '68 alle 8,30.
— Torino, 24 novembre 1968.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Macagno
Lo annunciano con do[redacted] la moglie Anna Carsola, il [redacted] Piero, la [redacted] Elda Franco, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Carlo Tavano per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo domenica 24 c. m., alle ore 8,45, in c. Palermo 102.
— Torino, 23 novembre 1968.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al lutto di Piero Macagno per la morte del padre
Cesare Macagno
— Torino, 23 novembre 1968.

I colleghi d'Ufficio partecipano al lutto: Italo Bottino, [redacted]o Caldera, Antonino Francolini, Guido Gavarotti, Ernesto Gilardi, Ugo Iaretti Sodano, Domenico Lupieri, Federico Mangiavacchi, Gaetano Paviera, Domenico Pochettino, Giuseppe Resta, Franco Suise, Pietro Surra, Sardina Tirrito.

Improvvisamente è mancato
Umberto Piana
Angosciati lo annunciano la moglie, il figlio Sandro, Papà, Mamma, zii, cugini, p[redacted]. Il funerale avrà luogo il 25 corr. alle ore 8,45 nella Parrocchia S. Donato, indi la cara Salma proseguirà per Pontestura Monferrato. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1968.

I Dipendenti della Ditta Umberto Piana prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del Titolare.

Al dolore della famiglia Piana per la dipartita del caro UMBERTO si uniscono i coniugi Costa.

Partecipano al lutto gli amici: Edoardo Ardissone, Luigi Brosio, Bruno Conte, Carlo Demattéis, Romolo Parla-Ris, Domenico Parena, Edoardo Vivenza, Rino Seracino, Amilcare Franchi.

I Condomini di via S. Donato 55 e via Galvani 14 prendono viva parte al dolore.

Con profondo cordoglio partecipano al lutto le famiglie Giuseppe Bertello e Antonio Toresse.
— Druento, 23 novembre 1968.

La ditta Seracino & Lingua - Demolizia Carlo e Maestranze tutte profondamente commosse per l'improvvisa scomparsa del caro
Umberto Piana
si associano al lutto della famiglia con le più sentite condoglianze.
— Torino, [redacted] novembre 1968.

Longinetti e Barbero piangono la scomparsa di un grande Amico e sono vicini alla Famiglia.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Gallo
L'annunciano addolorati la moglie, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara Salma partirà stamane ore 9,45 dall'Ospedale Mauriziano per San Damiano ove alle ore 10,45 avranno luogo i funerali.
— Torino, 24 novembre 1968.

Nino e Silvino Castagna piangono il caro indimenticabile amico GIUSEPPE.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa [redacted] del Collega
Dott. Antonio [redacted]
e si associa [redacted] cordoglio della [redacted]miglia.
— Torino, 23 novembre 1968.

Medici, Infermiere, Amministrativi INAM partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa [redacted] del
Dott. Antonio Rossi
— Torino, 23 novembre 1968.

Maria Grazia ed Emilio Giova[redacted] prendono parte al dolore per la scomparsa del
[redacted] Antonio [redacted]
— Torino, [redacted] novembre [redacted]

E' mancato all'affetto [redacted] suoi cari
Giuseppino Quaglia
Lo piangono la moglie Eleonora, la figlia Maria Paola e il piccolo Marco, parenti tutti. La Salma sarà trasportata lunedì 25 c. m. alle ore 14 da via Chiabrera 36 a Baldissero Torinese dove avverranno i funerali (servizio autobus).
— Torino, 23 novembre 1968.

Cristianamente [redacted]
[redacted]io Carbone
Premio [redacted] F I A T
L'annunciano addolorati la moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 corr. alle ore 14.30 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 novembre 1968.

[redacted] ha raggiunto in cielo la mamma e Amelia
Maria Bagna
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti: la sorella Fiorenza, la zia Teresa e parenti.
— Occimiano, 24 novembre 1968.

E' mancato ai suoi cari
Ernesto Rossi
anni 83
Ad esequie avvenute lo annunciano la moglie ed i parenti tutti.
— Torino, 23 novembre 1968.

Avv. Emilio Villa, Dott. Franco Leinardi, Agostino Demarchi, Avv. Giuseppe Bonafede, Dott. Mario Ballatore, Bartolomeo Almone, Rag. Mosino Mosso, Pucci Gianaria, Giovanni Richard annunciano con profondo dolore la perdita del carissimo amico
P. Teresio De Alessandri
ex Parroco di San Bernardino
— Saluzzo, 23 novembre 1968.

Superiori e Colleghi del sig. Nicola Magno partecipano con profondo cordoglio al suo dolore per la perdita della cara mamma
Irene Magno
— Torino, 23 novembre 1968.

1966 — 1968
Sempre vivi nei [redacted] tuoi cari
Pasquale Bosco
Con infinito rimpianto lo ricordano moglie, figlia, figli, nipotino e parenti tutti. S. Messa 27 novembre ore 9 Chiesa S. Bernardino.
— Torino, 23 novembre 1968.

Nel sesto anniversario della dipartita
Lucia Vergnano
vive più che mai nel cuore dei suoi cari. Messa verrà celebrata Parrocchia Immacolata Concezione via San Donato 21 martedì 26 novembre ore 9.
— Torino, 24 novembre 1968.

Nel terzo anniversario della scomparsa del caro
Domenico Galletto
la famiglia lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 24 novembre 1968.

1957 — [redacted]
[redacted] Bruno Dagna
Caro ricor[redacted]
— Torino, 24 novembre 1968.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Marchisio, commossa, ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore, in particolar modo: sig. Arturo Guerreri, ing. Raffaele Torta, sig. Michele Martinetto, arch. Domenico Negri, dottori Rizzo e Valsecone della Comit, comm. Iemma, giornalista, sig. Dezani, direttore Enal, Soc. Montecatini di Torino, la famiglia Michaletto, Bondesan, Capra, Porta, Fenoccino, Seriola, dipendenti, rappresentanti della National Toys, che hanno voluto degnamente onorare l'onestà bontà di
Luigi Marchisio
— Torino, 23 novembre 1968.

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A

Torino via XX Settembre 12
telef. 57 80 44/5 linee

Milano - Roma - Varese

LA MIA CASA.....

comincia con il desiderio di realizzarla
prosegue con questo marchio
continua con ferma determinazione

POTREBBE CONCLUDERSI OGGI IN QUESTA PAGINA

CORSO TRAIANO una conferma dell'urbanistica moderna, la nostra presenza in

C. TRAIANO 95 con il NUOVO CANTIERE

3 Camere grandi - cucinotta piena di luce - ampio magnifico ingresso - bagno - ripostiglio 1.500.000 all'acquisto - 1.500.000 a 90 giorni - [illegible] mutuo
4 camere grandi - cucinotta capace - enorme ingresso - sala bagno - ripostiglio 2.100.000 all'acquisto - 2.100.000 a 90 giorni - 9.500.000 mutuo
Splendido gran salone - 3 camere amplissime - doppi ingressi - doppi servizi - ripostiglio [illegible] all'acquisto - 2.400.000 a 90 giorni - 11.200.000 mutuo

verrà così come la sognate

residenza con giardino

C.so Sebastopoli 295

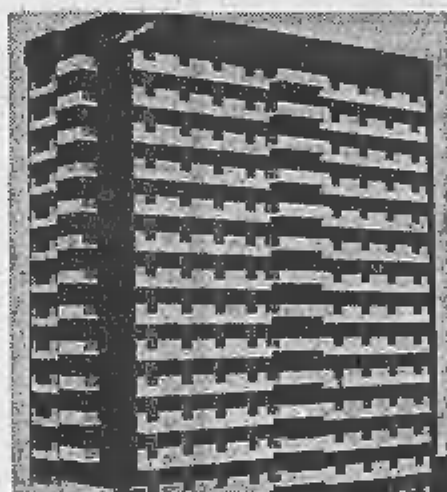
UNA POSIZIONE UNICA
tra il verde di parchi e giardini con l'ampia visuale di tutta la collina

APPARTAMENTI

3 camere - cucinotta - ingresso - bagno 4.200.000 mutuo 4.200.000
4 camere - cucinotta - ingresso - bagno 5.800.000 mutuo [illegible]

una residenza con qualcosa in più

VIALE TRIESTE 25



in PIENO SOLE

GRATTACIELO

panoramico - fronte collina

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, rip. 700.000 contanti
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, rip. 1.000.000 contanti
4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, rip. 1.200.000 contanti

CORRETE QUI

AGEVOLATA

EDILIZIA RESIDENZIALE

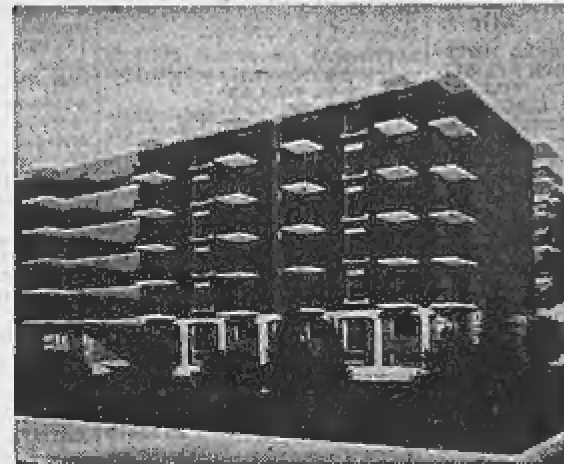
TORINO-SUD

Torino Sud — QUI — VIA SESTRIERE - VINOVO — IPPODROMO

per chi desidera una sua abitazione, oggi può averla con questa grande straordinaria possibilità. In nuova, moderna, lussuosa residenza, circondata da meravigliosi grandi giardini.

APPARTAMENTI

prezzo minimo
condizioni introvabili MUTUO 75%



... e per chi acquista senza abitare e vuole un buon reddito facendo un «affare», oggi in possesso di innumerevoli richieste d'affitto, assicuriamo: scelti, referenziati inquilini comprovanti impiego-attività sicura. GARANTIAMO quindi CONTRATTUALMENTE **REDDITO 6,50%**

"RECORD"

SALONCINO - DUE CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOST. - TERRAZZI

all'acquisto	930.000
a 60 giorni	620.000
MUTUO	4.650.000

PAGABILE CON SOLE LIRE **37.200** MENSILI

"MIDDLE FAMILY"

3 CAMERE - GRANDE INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO - TRE TERRAZZI

all'acquisto	800.000
a 60 giorni	600.000
MUTUO	[illegible]

PAGABILE CON SOLE LIRE **31.200** MENSILI

ecco dove *andare*

PIAZZA NAZARIO SAURO
angolo Via Oriani

reddito 6%

ECONOMIZZATE
ACQUISTANDO



2 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.800.000
3 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio 2.600.000 mutuo 5.900.000

terrazzi pic-nic
sole
panoramicità
lusso



C. TRAIANO 32

convenienza

appartamenti

«gran stile»
3 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO - INGRESSO - RIPOSTIGLIO - OFFICE I GRANDI TERRACE-GARDEN 2.600.000 MUTUO 5.900.000

«splendor»
4 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO - INGRESSO - RIPOSTIGLIO - OFFICE E GRANDI TERRAZZI PIC-NIC 3.450.000 MUTUO 7.950.000

GIOIA DI VIVERE...
... questi appartamenti, pieni di luce, **vi faranno dire a Dicembre: l'Estate è già qui.**

galleria degli affari

APPARTAMENTO introvabile, prezzo affare. Corso Traiano 57. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio [illegible] mutuo [illegible].

ATTICO spaziosissimo via San Marino 112 (Juventus). Grandioso salone, cinque camere, cucinotta, biservizi, biingressi, ripostiglio, spogliatoi, armadi a muro, terrazzi, prezzo scontatissimo 5.300.000 mutuo 11.450.000.

VIA GARIBALDI 45. Palazzo signorile, costruito primaria impresa, ascensore, termo, portineria. Sei camere, cucina, ingresso, bagno 6.000.000 mutuo 15.000.000. Appartamento anche adatto grande ufficio.

REDDITO 6% appartamento ottimamente affittato via Nicomede Bianchi 50 (corso Francia) due camere, cucinotta, bagno, ingresso 1.450.000 mutuo 3.350.000.

ECCEZIONALISSIMA vendita, via Chiesa della Salute 78. Appartamentino due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ampio ripostiglio 1.350.000 mutuo 3.050.000.

AFFARE! Appartamento affittato, garantiamo reddito 7%. Via Giuria 35 (Valentino). Grande spazio, minimo prezzo. Salone, tre camere, cucina, biservizi, grande ingresso 3.300.000 mutuo 7.400.000.

FIAT MIRAFIORI, via [illegible] 12. Graziosissimo appartamento. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.100.000 mutuo 7.100.000.

APPARTAMENTO immediatamente abitabile, corso Siracusa 177 magnifica posizione. Due grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.650.000 mutuo 3.750.000.

CENTRALISSIMO via Cernaia 32. Appartamento subito abitabile, signorilità, ascensore, termo. 4 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 4.800.000 mutuo 11.000.000.

APPARTAMENTO graziosissimo Fiat Mirafiori, corso Unione Sovietica 415. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.100.000 [illegible] 6.800.000.

ECONOMICISSIMO acquisto via Lessolo 26. Appartamenti due camere, servizi 600.000 mutuo 1.300.000. Quattro camere, servizi 1.450.000 mutuo [illegible]. Negozio affittato latteria ottimo reddito 1.350.000 mutuo 3 milioni 150.000.

PIAZZA SABOTINO, via Issiglio 1. Appartamento tre camere, bagno, ingresso 1.450.000 mutuo 3.350.000. Muri negozio + abitazione reddito garantito 6%. 2.300.000 mutuo 5 milioni 200.000.

VIA LAMARMORA 30

IN PIENA CROCETTA

STRAORDINARI APPARTAMENTI
costo irrisorio
In aristocratico palazzo con ogni confort moderno
Ampia vista giardini

4 CAMERE
\+ GRANDE SALA PRANZO
\+ CUCINA
\+ INGRESSO SPAZIOSO
\+ SERVIZI

SOLO [illegible] mutuo 10.900.000

PER **VEDERE** quanto sono grandi le camere
PER **ACCERTARVI** della signorilità e del panorama
PER **CONSTATARE** che il prezzo è un

PREZZO OCCASIONE



VISITATE

C.so U. Sovietica 401

3 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO - INGRESSO - RIPOSTIGLIO - OFFICE
SPAZIOSI BALCONI BELVEDERE

2.950.000
MUTUO 5.900.000

Altri tipi, maggiori dimensioni, pluriservizi
STESSA CONVENIENZA

POCO COSTO
edilizia **residenziale**



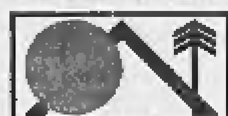
affare affare affare

C.so FRANCIA

VIA VOLTURNO
4 KM. PRIMA DI RIVOLI
zona moderna - costruzione signorile
massimo reddito - pagamento agevolato

2 camere - cucinotta - ingresso - bagno ripostiglio - biterrazzi 1.400.000 mutuo 2.900.000
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno ripostiglio - biterrazzi 1.960.000 mutuo 4.600.000
4 camere - cucina - doppi bagni - doppi ingressi - ripostiglio - enormi terrazzi 2.700.000 mutuo 5.900.000

A QUESTI PREZZI non è un affare?



Un week-end per la vostra seconda casa

MezzamontagnaGiaveno 20 km. da Torino

San Bernardino di Trana

apertissima, ridente vallata

CHALET elegantissimo, due camere, cucina, bagno, ingresso, box, magazzino, giardino, terrazzo [illegible] mutuo 6.200.000

VILLA due soli appartamenti assolutamente indipendenti ciascuno con giardino privato: salone, tre camere, ingresso, bagno, terrazzi, panoramici. 3.550.000 mutuo 7.950.000

... momento ski

Limone Piemonte. Residenza «Il Cerbiatto». Statale Colle di Tenda, nuovi appartamenti signorili due passi Skilift, sciovie.
Tre camere, ingresso, bagno, balconi 1.800.000 mutuo 4.100.000

SAUZE D'OULX elegantissima quattro camere, ingresso, bagno, giardino privato. Arredato [illegible] mutuo 7.400.000

CLAVIERE. Residenza «Côtes de la Vigne» Statale Monginevro, moderna architettura montana, appartamenti panoramicissimi, subito abitabili, minimo costo:
Monocamera, cucinotta, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 2.500.000
Due camere, cucinotta, ingresso, bagno 1.800.000 mutuo 4.160.000
Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso 2.000.000 mutuo 4.600.000

Villetta Tirolese, Valle Aosta
CHALLANT ST. ANSELME, un gran giardino, una posizione stupenda, tanto sole e verde.
5 camere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo Arredata 2.300.000 mutuo 5.500.000

C.SO G. AGNELLI

VIA BUENOS AIRES 8

prezzo risparmio

scontato del 15% al valore di zona

3 CAMERE - CUCINOTTA INGRESSO - BAGNO 3.450.000 mutuo 7.700.000
4 CAMERE - CUCINOTTA INGRESSO - BAGNO 4.[illegible] mutuo 10.300.000

Una posizione straordinaria

STAZIONE DORA

appartamenti **VOSTRI** con **600.000** contanti e **11.000** rateo mensile

VIA TESSO 22

2 camere - servizi 600.000 mutuo 1.400.000
4 camere - servizi 1.260.000 mutuo 2.940.000

SPENDETE POCHISSIMO
QUESTO È L'AFFARE



VIA MANZONI

Condomimio DEL PORTICO

nella zona PARCO - VILLE di

RIVOLI

2 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio. 1.650.000 MUTUO 3.750.000
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio [illegible] MUTUO 5.750.000

ANNUNCI ECONOMICI

(12) OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

(Continua da pag. 16)

IMPORTANTE azienda internazionale ricerca segretaria commerciale. Si richiede capacità di lavoro autonomo, buona conoscenza francese e del lavoro di importazione. La posizione prevede l'assolvimento o la supervisione alla segreteria, ai contatti con la clientela, all'aggiornamento schedari commerciali, alla fatturazione. E' previsto un periodo di formazione. Stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7539 — Torino»

«IMPORTANTE INDUSTRIA METALLURGICA CERCA GIOVANI DIPLOMATI DESIDEROSI DI SVOLGERE LA LORO ATTIVITA' NEL SETTORE COMMERCIALE CON RETRIBUZIONE A STIPENDIO MENSILE. INTERESSANTI PROBABILITA' DI CARRIERA PER ELEMENTI BRILLANTI E DINAMICI». SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3250 — TORINO».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca impiegato-impiegata praticissima paghe e contributi. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 9066 — Torino».

IMPORTANTE STABILIMENTO ELETTROMECCANICO CERCA ELEMENTO PRIMORDINE, MINIMO DIPLOMATO, PROFONDO ESPERTO CONOSCITORE COSTRUZIONE STAMPI IMBUTITURA LAMIERE SOTTILI SU PRESSE MECCANICHE, IDRAULICHE, TRANSFER PER CONDUZIONE PROPRIO REPARTO ATTREZZATURE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9085 — TORINO». A112456

IMPRESA edile assume geometra praticissimo cantiere costruzioni civili industriali, contabilità lavori, misure, preventivi, tracciamenti. Manoscrivere curriculum, referenze, pretese a «Pubblicità Stampa 3307 — Torino». A112309

INDUSTRIA assume contabile stenodattilografa, pratica lavori ufficio, telef. 620-802.

INDUSTRIA meccanica di precisione San Benigno Canavese assume cronometrista segreteria d'officina addetto al ciclo della lavorazione con programmazione tempi, carichi macchine. Richiedesi elemento attivo, volonteroso, serio. Preferenza a diplomato perito meccanico con esperienza nel campo. Manoscrivere, indicando età, studi, posti occupati, mansioni svolte, stato famiglia. Pregasi non fare domande se non complete dei dati richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3181 — Torino». A110755

INDUSTRIA IMPORTANZA INTERNAZIONALE OPERANTE NEL SETTORE INTERRUTTORI, TELERUTTORI, PULSANTERIE, CERCA PROGETTISTA CON ESPERIENZA DI PROGETTAZIONE NEI SU DETTI ARTICOLI, MANSIONE DA ATTRIBUIRSI: CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE, ETA' 30-35 RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE REALI CAPACITA'. IL PERSONALE DELL'AZIENDA E' STATO INFORMATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3262 — TORINO».

INDUSTRIA metalmeccanica Torino, 300 operai, cerca capo ufficio mano d'opera uomo o donna. Esperienza quinquennale, provate capacità. Stipendio adeguato. Scrivere Società Organizzazioni Rorimondial, S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica zona Settimo Torinese cerca: segretaria direzione ottima stenodattilografa e conoscenza lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7586 — Torino».

INGEGNERE MECCANICO AVENTE NOZIONI LINGUE TEDESCA E INGLESE CERCASI QUALE ASSISTENTE DIREZIONE TECNICA MACCHINE UTENSILI STABILIMENTO NORD ITALIA. SCRIVERE SPECIFICANDO, MISAL, 8 VIA L. ZUCCOLI, 20125 MILANO.

ISPER - ISTITUTO DIREZIONE PERSONALE - ASSUME POTENZIAMENTO PROPRI QUADRI 3 NEO DIPLOMATI - STUDENTI UNIVERSITARI - NEOLAUREATI DI NOTEVOLI ATTITUDINI RAPPORTI UMANI, COMUNICATIVA - AUTOMEZZO PROPRIO. TELEFONARE LUNEDI' MARTEDI' 632-950 TORINO - SCRIVERE: CORSO GALILEO GALILEI 8.

LA S.p.A. F.lli Borletti per la Filiale di Torino ricerca personale ambosessi da avviare, previo corso retribuito, alla carriera commerciale. Si offrono: stipendio, provvigioni, incentivi, rimborso spese. Presentarsi in via Roma 327.

NARRATORI, poeti lancia «Orizzonti Letterari», via Padova 182, 20132 Milano. 28049

OCCORRONO specialisti da inserire in aziende come programmatori, organizzatori, analisti su calcolatori elettronici. Sottoponiamo a test attitudinale gratuito persone di buona media cultura onde stabilire idoneità a seguire corsi e pagamento per dette specializzazioni. Per appuntamento telefonare a Computex Torino, via Vespucci 14. Telefonare 509-231, 599-162, Novara, Baluardo Lamarmora 28, telefono 21-142.

ODONTOTECNICO cerca dentista specialista direzione studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3231 — Torino». A111817

PAGHE CONTRIBUTI ELEMENTO RESPONSABILE CERCA INDUSTRIA 200 DIPENDENTI VICINANZE TORINO, MANOSCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3299 — TORINO». A112255

PER un importante reparto spedizioni cerchiamo impiegato pratico di documenti spedizione e piano di carico cui affidare la programmazione ed il coordinamento del carico di collettame ai diversi trasportatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9032 — Torino».

PERITO ELETTRONICO PERFETTA CONOSCENZA TEDESCO SCRITTO E PARLATO ANCHE PRIMO IMPIEGO RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3109 — TORINO».

PRIMARIA Società produttrice attrezzature per ufficio cerca per la propria filiale di Torino: venditori età 20-30, motorizzati, esperienza in aziende moderne, istruzione media superiore. Offresi stipendio, provvigioni, premi e rimborsi. Manoscrivere dettagliando anche referenze ed indicando numero telefono a «Pubblicità Stampa 7509 — Torino».

RAGIONIERE ESPERTO MAX 30 ANNI PER UFFICIO CONTABILITA' MANSIONE VICE CAPO UFFICIO RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TORINO. MANOSCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3298 — TORINO».

SOCIETA' COLLEGATA GRUPPO STATUNITENSE TORINO CERCA GIOVANE RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI. CONOSCENZA INGLESE NECESSARIA ESPERIENZA ACQUISTI COSTITUISCE TITOLO PREFERENZIALE. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3308 — TORINO».

SIGNORINA 18-20enne addetta centralino telefonico direzione generale, dattilografa, inquadramento contratto commercio, buona retribuzione, assume Gobetti S.p.A., corso G. Ferraris 2. Presentarsi lunedì ore 10-11 e 16-17. 0535

SOCIETA' distribuzione ricambi auto, articoli tecnici ricerca elemento 21-25 anni, militesente, preciso, dinamico, per inserimento organizzazione commerciale interna, rapporti fornitori-clienti, sovraintendenza magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3260 — Torino».

SPA MILANO cerca ambosessi per vendita rateale, assicurasi macchina, rimborso spese. Via Arquata 5.

STABILIMENTO regione Barca, cerca esperta ufficio contabile, dattilografa. Telefonare 240-161.

SUBITO assumiamo ambosessi 18-26enni, buona cultura, 90.000 o 3000 giornaliere. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare

TELEFONISTA centralinista con rapporti diretti, abile, eufonica, presenza cerca industria. Ottima retribuzione. Tel. 531.161 Società Organizzazioni Rorimondial, S. Francesco da Paola 40. O403

TERMOTECNICO veramente capace pratico vapore e condizionamento assume ditta impianti idrotermici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 590 — Torino». 1001

VENDITORI introdotti farmacie Piemonte et Lombardia per vendite parafarmaceutici collaudata esperienza cercansi, offresi inquadramento impiegatizio a stipendio 110.000 più provvigione 10%. Scrivere precisando zona propria introduzione a: «Pubblicità Stampa 461 — Torino». 27739

(11) DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILE sarta offresi lavoro sartoria o laboratorio. Telefonare 611-494.

ACCETTO lavori di serie a domicilio. Scrivere casella 317, Pubblimen, 12100 Cuneo. 28090

AD albergo offresi portiere esperienza conoscenza lingue pratica Svezia. Telefonare 230-739 ore pasti.

AIUTO cucina pizzaiolo pratico referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — 16121 Genova».

AUTISTA con camioncino 615 offresi mezza giornata pratico città e dintorni. Telefonare 259-096.

AUTISTA D libero mezza giornata offresi. Telefonare 271-416.

AUTISTA fattorino pratico città libero subito offresi. Telef. 273-416.

AUTISTA patente C offresi libero subito. Telefonare 722-490.

CAMERIERE anche stagionale offresi. Telefonare 775-589.

CAMERIERE esperto offresi fisso o stagionale. Tel. 736-052 Torino.

CERCO posto camionista Tir o città molto pratico cisterna benzina chilometri patente D-E pubblica. Telefonare 383-820. 2001

CONIUGI cercano pulizia uffici e scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3279 — Torino». A112206

CUOCO giovane esperienza stagionale e fisso offresi. Telefonare 651-102

DICIOTTENNE cerca buon lavoro serio idraulico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9063 — Torino».

DIPLOMATA occuperebbesi custodia bambini mattino. Telef. 384-995.

DOPOLAVORISTI disposti eseguire lavori ufficio o piccoli lavori manuali. Telefonare sera 270-947.

FATTORINO commissioni bicicletta volonteroso referenziato occuperebbesi. Conforto, Leini 49.

GOVERNANTE bambini assistenza infermi guardarobiera offresi 3 ore giornaliere. Telefonare 781-775.

INFERMIERA offresi assistenza malati custodia bambini referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3290 — Torino». A112245

MACCHINISTA, camiciaie finite offresi subito. Telefonare 688-578.

MACELLAIO capace 17enne offresi subito. Telefono 764-209.

MEDIA età offresi compagnia e lavori casalinghi. Telefonare 742-267.

OFFRESI domestica libera subito a giornata. Rivolgersi: Dindi presso Mandruzzato, via San Gaetano Thiene 15, Torino. A112013

OFFRESI meccanico ventiduenne militesente pratico riparazioni carrelli elevatori. Telefonare 253-112.

OPERAIA bobinatrice trasformatori offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9075 — Torino».

OPERAIA lunga esperienza impregnazione trasformatori professionali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9075 — Torino». A113507

OPERATORE per torni a copiare offresi. Telef. 237-683 ore mattino.

OPERATORE stampaggio termoplastici lunga esperienza offresi. Telefonare 521-780 ore pasti.

ORDINATA capace tuttofare con libretti referenze ineccepibili offresi piccola famiglia solo mattino zona Francia o centro. Telef. 537-590.

PIEMONTESE autista patente C con seicento propria offresi mezza giornata libero subito pratico città. Telefonare 895-006.

PIEMONTESE cinquantenne referenziatissimo offresi lavoro fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino». A112028

SARTE finite offresi per lavori di boutique. Telefonare 751-196.

SIGNORA emiliana offresi tuttofare a giornata possibilmente a persona sola o coniugi zona Statuto Martinetto. Telefonare 736-869.

SIGNORA guarderebbe bambino-a proprio domicilio zona Aeronautica. Telefonare 723-842. 2001

SIGNORA offresi cinque ore mattino pressi Porta Nuova. Tel. 653-423.

TECNICO tv, militesente, patentauto, offresi. Telefonare 686-152.

TRACCIATORE banestarista collaudo offresi occorrenza dispongo pulmino promiscuo 1500. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9067 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE torinese patente D pratico carico e scarico, registro imposte di fabbricazione occuperebbesi come magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9064 — Torino». A112455

TUTTOFARE cinquantenne, offresi lavori domestici assistenza infermi possibilmente vicinanze Nichelino, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9058 — Torino». A112433

TUTTOFARE referenziata offresi zona Statuto 4 ore. Assicurata. Telefonare 742-423 ore 13-14.

UNIVERSITARIO con patente offresi per commissioni ore pomeridiane e serali. Telef. 614-794.

VENTENNE militesente 2° anno perito, libero subito, offresi lavori ufficio. Telefonare 364-082.

VENTIDUENNE militesente patente B offresi subito come autista. Telefonare 580-614. A112211

VENTINOVENNE offresi qualsiasi lavoro anche saltuario auto propria. Telefonare possibilmente ore pasti 654-212. A112496

(13) OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO fabbri, carpentieri specializzati qualificati apprendisti volonterosi. Retribuzione adeguata. Presentarsi: Metalmeccanica Tonon, via Liguria, Borgaro.

A.A. AGGIUSTATORI di 1ª categoria cercansi da media industria termoplastici. Paga massima. Zona Moncalieri. Telefonare 643-470. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7660 — Torino». A111043

A.A. APPRENDISTI elettromeccanici 15-18enni cercansi. Telef. 284-227.

A.A. CERCASI COLLAUDATORE 1ª CATEGORIA PER STABILIMENTO MACCHINE UTENSILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7854 — TORINO». A111028

A COSENZA, INDUSTRIA CHIMICA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER NUOVO STABILIMENTO MECCANICI, ELETTRICISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1060 — TORINO».

A nota ditta urge assumere donne età 15-40 lavoro propaganda, ottimo guadagno dimostrabile, periodo prova. Presentarsi via Camerana 4 C (stazione Porta Nuova).

A società autoturistica urge patentato garagista lavagista referenziato. Telefonare 485-886. A112206

ABILE aggiustatore stampista cercasi da officina costruzione stampi per materie plastiche. Telef. 720-149

AGGIUSTATORE generico pratico banco e utensileria cerca importante azienda metalmeccanica. Scrivere precisando posti, pretese a: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino».

AGGIUSTATORE stampi a caldo cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere precisando posti a: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino». A109735

AGGIUSTATORE 2ª categoria cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7570 — Torino». A111098

AGGIUSTATORI, fresatori, sbavatori, trapanatori per lavori piccola serie assume Società Pneumolare, via Sagra S. Michele 66.

AGGIUSTATORI meccanici prima e seconda categoria officina meccanica zona Bernini ottimo trattamento cerca, esclusi turni. Telefonare 774.811.

AGGIUSTATORI montatori qualificati cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos - Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. A112223

AGGIUSTATORI MONTATORI 1ª CATEGORIA OTTIMA CONOSCENZA DISEGNO PER MONTAGGIO MACCHINE SPECIALI E GRUPPI AL BANCO CERCA IMPORTANTE AZIENDA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3240 — TORINO». A111853

AGGIUSTATORI stampi lamiera assumiamo. Via Sansovino 243/34, tel. 254-133. 2001

AGGIUSTATORI stampisti, fresatori, tornitori, elettricisti, tubisti, selezioniamo per note industrie torinesi. Paghe elevate, posti sicuri. Presentarsi studio BC, Inghilterra 17, ore ufficio.

ALESUARISTA CON OTTIME CAPACITA' DESTINANDO LAVORAZIONE DI PICCOLI LOTTI FUSIONI PER MACCHINARIO ASSUME MEDIA AZIENDA ZONA SANTA RITA. TURNO UNICO. PAGA AI LIVELLI MASSIMI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3237 — TORINO». A111852

ALESUARISTA prima categoria praticissimo attrezzature cercasi. Telefonare 790-824.

APPRENDISTA commessa assume Astori. Presentarsi via Carlo Alberto 4, 9-10 17-19. A112461

APPRENDISTI elettromeccanici volonterosi apprendere mestiere 15-18 anni assumonsi. Romano, Ricasoli n. 28. A111964

APPRENDISTI possibilmente pratici officina cerca Remec, via Rimini 6. A112185

ASSUMESI gruista per autogru Belotti. Telefonare 329-184.

ASSUMESI per reparto montaggio industria personale femminile, età 17-24 anni, praticissimo medesimo lavoro. Presentarsi: ditta Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco.

ASSUMIAMO fuochista patentato condotta caldaie Cornovaglie-notte. Scrivere: Giuliani, corso Bramante 45, Torino.

ASSUMONSI addetti presse et puntatrici. Rinaldi, Venezia 13, Fornaci, Beinasco. A112057

ASSUMONSI manovali apprendisti carpentieri. Sidercos, strada Malsino 81/30 telefono 696-561.

ASSUMONSI rettificatori in tondo e piano ed affilatori qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7698 — Torino». A111553

AUTISTA patente E assume stabilimento per trasporti giornalieri. Telefonare 268-175 ore ufficio.

AUTISTA per consegne in città patente C, età 30-35 anni, assume importante industria zona Lucento - Pianezza. Offresi un'ottima retribuzione a elemento pratico città. Scrivere dettagliando esperienza a: «Pubblicità Stampa 9007 — Torino».

AZIENDA meccanica cerca rettificatori II-III categoria pratici lavorazioni serie. Lavori a turni. Presentarsi via Cumiana 14, Cascina Vica.

BAMBINAIA fissa cercasi per neonato veramente [illegible] si esigono le massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible]34 — Torino».

CALZATURE COMMESSO-A ESPERTI RAMO CERCA GARIBALDI 7.

CARPENTERIA meccanica cerca provetto capo-officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 598 — Torino».

CARPENTIERI assume impresa costruzioni edilizie. Presentarsi via Sagra S. Michele n. 61.

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico - ossigeno, revisionatori stagno lamiera, sappiatori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 46, dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviaria da piazza Statuto. O668

CARROZZERIA cerca verniciatori e apprendisti. Cecchi 66 tel. 851-854.

CARROZZERIA SAVIO ASSUME OPERAI PER LAVORAZIONE POLIESTERE RINFORZATI. VIA CORRADINO 8, MONCALIERI, BORGO SAN PIETRO.

CERCANSI falegnami prima categoria e capo reparto. Telef. 324-585.

CERCANSI pulitori provetti e operaie pratiche collaudo. Tel. 701-143.

CERCANSI tornitori seconda categoria. Presentarsi in via Cellini 15.

CERCANSI tubisti impianti industriali. Telefonare 613-206.

CERCASI barista età 15-20enne. Bar Sociale, corso Vercelli 71.

CERCASI brava tuttofare buon stipendio governo villa collina. Telefonare 683-326. A111776

CERCASI carpentieri ferro prima categoria, montatori impianti industriali. Telefonare 345-234.

CERCASI commessa presenza pratica salumeria, referenze. Telefonare pomeriggio n. 544-062.

CERCASI cottimiste con squadre carpentieri per armature teste pile viadotto con pannelli e tubi dalmine et legname. Altezza massima m. 60. Scrivere: Birone Pubblicità 22/Z, Sanremo.

CERCASI donna mezzetà fissa per assistenza governo casa coniugi anziani. Trattamento familiare, adeguata remunerazione. Molino, via XX Settembre 1, Baldichieri d'Asti.

CERCASI elemento pratico preparazione ed imballo cui affidare gradatamente la conduzione di un settore di spedizioni. Offronsi buone possibilità avvenire a persona preparata e con doti di comando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9031 — Torino». A112167

CERCASI manicure 18enne e apprendista 15enne. Tel. 531-001.

CERCASI manutentore meccanico macchine da scrivere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino».

CERCASI MECCANICO 1ª CATEGORIA ESPERTO SISTEMAZIONE E AVVIAMENTO IMPIANTI, POSSIBILITA' CARRIERA. TEL. 682-345.

CERCASI operaio elettricista e apprendista. Telefonare 769-459.

CERCASI ragazza 15-16 anni per lavori magazzino località centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3213 — Torino». A111404

CERCASI signora sola per portineria casa signorile. Tel. 538-001 ore ufficio. A112265

CERCO bustaia finita e apprendista bustaia. Telefonare 383-987.

CERCO operaio pratico lavori in ferro e lamiera. Telefonare 793-670.

COLLAUDATORE cercasi da industria meccanica zona Settimo: età 22-30, scuola professionale o terza media, residenza Settimo-Chivasso-Torino nord. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7695 — Torino».

CROMATURA assume bravi pulitori cottimisti, ottima paga. Telefonare 724-609, 720-063.

CUSTODI giardinieri coniugi villa collina Torino cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3267 — Torino». A112001

COME moltiplicare l'affetto e l'ammirazione di suo marito? Lei Signora può svolgere, in un campo tipicamente femminile, un'attività indipendente che completerà la Sua personalità e Le permetterà di accrescere il benessere familiare con guadagni da Lei realizzati, senza trascurare le occupazioni domestiche. Scriva o telefoni per informazioni, senza impegno, alla Dott.ssa Mascelli - Avon Cosmetics, via XXV Aprile, 22077 Olgiate Comasco (Como). Telefono 940-661. 28049

CONIUGI professori universitari due bambine tutti elettrodomestici cercano tuttofare fissa sperimentata referenze controllabili elevato stipendio. Telefono 872-372. A112295

DITTA apparecchi elettrici cerca fattorino magazziniere giovane militesente pratico città, dinamico. Massima serietà. Telef. 597-772/3.

DOMESTICO tuttofare esperto referenziatissimo cercasi per casa signorile due adulti et figlio 12enne. Non necessaria patente. Telefonare 80-244 ore 13-14.

ELETTRICISTI montatori e carpentieri ferro assumiamo. Presentarsi: Terdito, corso Orbassano 366, Torino. Tel. 328-321. 2001

ELETTRICISTI pratici impianti industriali cercansi. Telef. 296-833.

ELETTRICISTI qualificati e specializzati cercansi. Telefonare 280-664.

ELETTROTECNICO pratico piccoli trasformatori et alimentatori cerca azienda elettromeccanica. Telefonare 720-012. A111937

ESCAVATORISTA pratico frontale e dragline impresa stradale cerca. Scrivere: ICOS, via Camerana 20, Torino. Telefonare 543-013.

FALEGNAME cercasi manutenzione mobili, anche mezza giornata, turnista, pensionato. Fert, Piazza Adriano 15, telefono 756-689.

FALEGNAMI macchinisti cerco. Via Tobanelli 9, Grugliasco. Tel. 768-183

FALEGNAMI provetti cerca industria arredamenti paghe massime. Presentarsi ore ufficio ARCO viale Buridani 11 Venaria. 2001

FALEGNAMI verniciatori cerca industria mobili. Presentarsi domenica 24 ore 9-12 corso Sommeiller 15.

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare media età referenziata preferita fissa, ottimo trattamento. Telefonare 532-532 ore 8-10.

FAMIGLIA statunitense cerca domestica tuttofare, capace, disposta viaggiare, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9054 — Torino».

FAMIGLIA 3 persone adulte cerca cameriera massimo 35enne orario 8-13 aiuto altra già in servizio. Fiori, via Po 24, tel. 871-693.

FATTORINO 40enne serietà referenze pratico città cercasi da industria metalmeccanica Cavalcavia corso Francia. Telefonare 726-383.

FOTOGRAFO arti grafiche cercasi da importante azienda serigrafica. Telefonare 276-495 ore ufficio.

FRESATORE attrezzista I II categoria cerca industria meccanica. Telefono 793-508. 2001

GHIA Carrozzeria cerca elettrauto di finizione. Presentarsi via Montefeltro 5 lunedì dalle 8-9 18-19.

GIOVANE ALESUARISTA DESIDEROSO MIGLIORAMENTO DA AVVIARE SU MODERNA ALESATRICE ORIZZONTALE CERCA SERIA AZIENDA IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3238 — TORINO». A111853

GIOVANI operai già pratici di tornio, fresatrici e di lima desiderosi specializzarsi cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7670 — Torino».

GOMMISTA esperto possibilmente con patente cercasi. Telef. 670-047.

GRUISTA esperto cerca importante società edile per cantiere Torino. Telefonare 635-252. A111536

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME SUBITO FERRATORI QUALIFICATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3066 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME TRACCIATORI-MODELLATORI IN LEGNO E SCOCCAI ALMENO QUALIFICATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3149 — TORINO». A110584

IMPORTANTE industria cartotecnica assume subito apprendisti-apprendiste massimo 18 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 599 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUZIONE STAMPI PER LAMIERA CON SEDE IN TORINO CERCA AGGIUSTATORI I E II CATEGORIA. TELEFONO 790-647 OPPURE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3245 — TORINO».

IMPORTANTE industria Madonna Campagna cerca saldatori elettroautogeno, manovali specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7693 — Torino». A111521

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume per reparto costruzione stampi tornitore e fresatore. Scrivere precisando posti, pretese a: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino». A109735

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO ASSUME: OPERATORI PRESSE TRANSFERT E NORMALI, FRESATORI STAMPI RAMBAUDI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, AFFILATORI LAPIDELLATORI, OPERATORI PUNTATRICI E COLLAUDATORI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO, LUNEDI' ORE 9-11; MARTEDI' ORE 15-17.

IMPRESA cerca carpentieri legno specializzati. Telefonare 335-522.

INDUSTRIA assume personale per lavorazioni su torni a revolver. Telefonare [illegible]133. A112438

INDUSTRIA elettromeccanica Moncalieri assume operaiari presse meccaniche. Ottima retribuzione. Telefonare 645-510. A111428

INDUSTRIA in Torino ricerca giovani operai chimici. Esperienza precedente costituisce titolo preferenziale. Trattamento economico adeguato. Telefonare 242-401. A112284

INDUSTRIA LEGNO CERCA FALEGNAMI MACCHINISTI, FALEGNAMI COMUNI, OPERAI. PRESENTASI SOCIETA' AUDASSO, VIA STROPPIANA 15, BORGARO, LUNEDI' 25. A112102

INDUSTRIA metalmeccanica cavalcavia corso Francia cerca operatore trapani addetto limatrici aiuto magazziniere apprendisti. Telef. 728-383.

INDUSTRIA mobili imbottiti vicinanze Torino, cerca cucitrici provette e tagliatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

INDUSTRIA STAMPI PRECISIONE CERCA COLLAUDATORI, AGGIUSTATORI 1ª E 2ª CATEGORIA, PANTOGRAFISTI DECKEL E FRESATORI DI 1ª. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9070 — TORINO». A112471

INDUSTRIA TORINESE CERCA PER OCCUPAZIONE IMMEDIATA SORVEGLIANTE DIURNO E NOTTURNO GUARDIA GIURATA ETA' 25-45ENNE RICHIEDESI PRESENZA MINIMO SCUOLA MEDIA, PATENTE. SCRIVERE INDICANDO PRETESE E POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 3193 — TORINO». A110827

INDUSTRIA valigeria pelletteria assume operaie specializzate. Telefonare 852-852. 2001

INDUSTRIA zona Beinasco cerca operaio tracciatore 1ª categ. perfetta conoscenza disegno meccanico e carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9014 — Torino».

MANIFATTURA Moschino cerca abili macchiniste pratiche lavorazioni selleria et addette lavori vari. Presentarsi via Lugaro 4 o telefonare 683-020. A111767

METODISTI I e II categoria pratici lavorazioni elettromeccaniche cercasi. Telefonare 728-373.

(Continua a pag. 23)

★

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti o vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1020 il millimetro, gli altri L. 300 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 per cento per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

★

C. FRANCIA 2Bis - Torino
CONSULEDILE
TEL. N. 51.26.70/54.56.70

Via San Paolo 65

- In uno dei punti più urbanizzati di Torino
- Mercato, supermercato, scuole adiacenti

APPARTAMENTI A PREZZO IRRISORIO

1 camera, cucina L. 2.700.000, suff. 800.000 contanti
2 camere, cucina L. 4.700.000, suff. 1.500.000 contanti
Negozio alimentari, reddito 8% L. 5.100.000

C.so SIRACUSA 40 - C.so CORRENTI 53

ULTIME INTERESSANTISSIME OCCASIONI IN COSTRUZIONE ULTIMATA ED ABITABILE
2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio da L. 8.550.000 meno forte Mutuo

CORSO PESCHIERA 148

OCCASIONE ECCEZIONALMENTE FAVOREVOLE PER DEFINIZIONE ED ULTIMAZIONE VENDITE
Signorile: 2 camere - cucina - bagno L. 6.300.000
Sufficienti 2.000.000 contanti + comode rateazioni

Corso Montegrappa ang. V. Gravere

★ Nuova splendida costruzione
★ Antistante scuole - Vista incantevole
★ Orientamento Levante-Ponente - Luminosità assoluta
★ Finizioni di gran lusso ed accuratezza - Ambienti grandiosi

Saloncino - 2 camere - cucina - 2 servizi - ripostiglio da L. 15.300.000 meno forte Mutuo e dilazioni

Saloncino - 3 camere - tinello - cucinotto - 2 servizi - ripostiglio da L. 21.950.000 meno forte Mutuo e dilazioni

Negozi in posizione eccezionalmente favorevole

VIA FOGAZZARO 24

(tra c. Lecce e c. Monte Grappa)
TERMO CENTRALE A NAFTA
BAGNI ESISTENTI O INSTALLABILI
PREZZI QUASI INCREDIBILI
1 camera, cucina da L. 3.300.000
2 camere, cucina da L. 4.950.000
Seminterrato, reddito 9% L. 5.000.000
Sufficienti 30 % contanti

CORSO TRIESTE 26-26 bis

(Inizio Radiale per Moncalieri)
IN ZONA A FORTE SVILUPPO RESIDENZIALE - COSTRUZIONE 1956
TERMO E BAGNO
OTTIMA PER ABITAZIONE O REDDITO
Prezzi al limite del possibile
1 camera, tinello, cucinino, bagno da L. 2.500.000 a L. 3.600.000
Sufficienti 30 % contanti + Mutuo

VIA R. MARTORELLI

2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 5.500.000 - suff. 2.000.000 contanti
3 camere, cucina 6.700.000 — Mutuo

Adiacente C.so TASSONI

Signorile - Confortevolissimo
2 camere, cucina, bagno, piano 5° L. 6.800.000 - suff. 3.000.000 contanti

CORSO MONTELLO 17-19-21

(Borgata Paradiso a 100 metri da corso Francia)

- *Palazzo signorilissimo su un corso di 80 metri*
- *Vista incantevole su monti e collina*
- *Aria pura, quiete, luminosità incomparabili*
- *Giardini e giochi bimbi prossimamente antistanti*

Camere, ingressi, bagni spaziosissimi
ASSOLUTO COMFORT IN UNA PERENNE VILLEGGIATURA
Vera garanzia di distensione e salute

1 camera - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio
2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio
L. 91.000 al mq. meno fortissimo Mutuo

P.zza PITAGORA (Via Castelgomberto 141-143)

Ad altissimo livello di tecnica costruttiva
Signorilissimi - Luminosi - Spaziosi - Quasi ultimati
2 camere - tinello - servizi da L. 8.900.000
3 camere - cucina - bagno da L. 11.700.000
Posto macchina gratuito :: Forte Mutuo

STRADA LANZO 153-155

SIGNORILMENTE RIFINITI - SPAZIOSI - SOLEGGIATI
1 camera, tinello, cucinotto L. 5.300.000 meno mutuo
2 camere, tinello, cucinotto L. 7.700.000 meno Mutuo
Negozi in zona ad altissima densità

L.go DORA NAPOLI

(Corso Principe Oddone)
Convenientissimi - Spaziosi
1 camera - cucina - servizi L. 2.800.000 suff. 800.000 cont.
4 camere - cucina - bagno L. 7.500.000 suff. 3.500.000 cont.

VIA PALESTRINA

SIGNORILE COSTRUZIONE 1956
RIFINITISSIMI - LUMINOSI - SPAZIOSI
1 camera tinello cucinotto bagno L. 4.600.000, suff. 1.500.000 cont.

CORSO MONTE CUCCO

Vista incantevole - Luminosissimo
Splendidamente rifinito. Ultra spazioso
Salone, 1 camera, tinello, cucinotto, bagno, 2 ripostigli L. 12.000.000
Sufficienti 7.000.000 contanti

ZONA C.so TAZZOLI

SPAZIOSISSIMO - LUMINOSO
OTTIMAMENTE RIFINITO
3 camere, cucina, bagno, piano 4° - L. 10.300.000
Suffic. 5.300.000 contanti

VIA SACCHI 48

SIGNORILISSIMA COSTRUZIONE
2 saloncini, 2 camere, cucina, 2 servizi, enorme ingresso, mq. 192 L. 13.000.000 - Mutuo

Occasione da intenditore
CORSO LECCE

In signorile costruzione spazioso rifinitissimo 5 camere, cucina, due servizi
L. 13.000.000 - suff. 7.000.000

COMPLESSO RESIDENZIALE ROMA

(ZONA PIAZZA BENGASI)



Costruzione signorile, vista collinare, magnifica posizione commerciale e residenziale, spaziosi appartamenti 2-3-4-5 camere e servizi, rifiniti primissimo ordine, negozi reddito elevato, autorimesse, VENDESI con Mutuo 25ennale, dilazioni
Ufficio vendite:
CORSO ROMA 45/2 - TELEFONO 667.116 - 555.349

CERCASI STABILIMENTO MODERNO

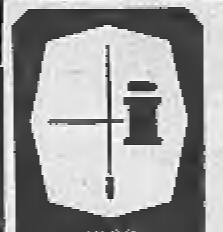
nuova costruzione in Piemonte, preferibilmente zona depressa, facilità collegamenti ferroviari, area coperta minimo 10-15.000 mq. con vasta area per ampliamenti 100-120.000 mq.
Scrivere inviando a: Pubblicità Stampa 611 - Torino

TERRENO CENTRALISSIMO

con licenza edilizia mc 12.800 camere 110 più bassi fabbricati
VENDESI - Via Argentero 6 - Piazza Nizza
Rivolgersi: Ceresa - Via Rosmini 1 - Tel. 651.185

CANTOIRA

Nella splendida quiete delle Valli di Lanzo, vendo ultimi alloggetti pronti primavera. Una camera, grande soggiorno, cucinetta, ingresso, bagno, termo centrale, ascensore, terrazzo, cantina, posteggio, 1.800.000 mutuo 2.400.000. Tel. 290.728



SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE

1862
S.p.A. Capitale Sociale L. 35.235.000.000
SEDE IN ROMA - UFFICIO REGIONALE DI TORINO: VIA MARIA VITTORIA 1

CENTRO RESIDENZIALE **SANGONE PO**
RADIALE PER MONCALIERI ALL'ALTEZZA DEL PONTE SUL SANGONE (CORSO TRIESTE 80)
ZONA VERDE - GIOCHI BIMBI - VISTA PANORAMICA COLLINA
ASCENSORI - RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO - AUTORIMESSE

APPARTAMENTI RIFINITI E TINTEGGIATI
1-2-3 CAMERE - CUCINA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
PREZZO L. 89.000 AL Mq.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO
10 % CONTANTI 15 % DILAZIONATO IN 15 ANNI 75 % MUTUO FONDIARIO
OPPURE
20 % CONTANTI 35 % DILAZIONATO IN 15 ANNI 45 % MUTUO FONDIARIO

UFFICIO VENDITE IN LOCO - TELEFONO 644.997 - ORARIO 9,30-12 - 15-19
APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

CORSO FRANCIA - VIA CIALDINI - VITTORIO EMANUELE - GIACOMO ... (map)

CASA SIGNORILE ESENTASSE

VIA CIALDINI 41

2-3-4-5 CAMERE E SERVIZI - ATTICI PANORAMICI
Prezzi da 5.400.000 a 14.500.000
PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI
SIAT - CORSO RE UMBERTO, 42 - TELEFONO 512.677 - 545.596

IMPRESA IMMOBILIARE **S. CANDIDO**
Via GENOVA ang. Via Vado - Via VENTIMIGLIA Via Garessio
ZONA RESIDENZIALE E COMMERCIALE
DIRETTAMENTE VENDE
APPARTAMENTI 2-8 VANI
RICCHI DI COMFORT - MATERIALI PREGIATI
FINITURE ACCURATISSIME
SICURO INVESTIMENTO FACILE ACQUISTO

30 %	20 %	50 %
contanti	dilazioni	mutuo

VISITE IN CANTIERE

MERCATO MOBILIARE

SALONE ACCONCIATURE PROFUMERIA
e cosmetici centralissimo cediamo 4.500.000; 2.000.000 contanti, forte utile, possibilità ampliamento.
RIVA - VIA MAZZINI 1 - TORINO

BAR RISTORANTE (COMPRESO MURI)
Zona collinare, nuova costruzione su quattro piani, attrezzatura moderna e completa, attività adatta a persone pratiche, reddito assicurato. Cede: 135.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

VIA ROMA
NEGOZIO con grandioso sviluppo vetrine espositive, locali di 250 mq. totale, adatto qualsiasi attività di prestigio. Richiesta: 19.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PENNE STILOGRAFICHE - ARTICOLI REGALO
E PER UFFICIO. Centrale, avviatissimo negozio, facilità di conduzione, giro affari annuo: 15.000.000, utile netto mensile: 500.000. Cede: 10.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PASTICCERIA - CONFETTERIA
Centralissima, invidiabile posizione commerciale, attività plurienniale, attrezzatura efficientissima, alloggio, 120.000 ss., adatto persone pratiche. Cede: 15.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

TESSUTI
Licenza CONFEZIONI UOMO-SIGNORA. Centralissimo negozio angolare, tre vetrine, posizione grande passaggio, elevato giro d'affari. Blocca: 25.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

MERCERIE - CONFEZIONI
Zona Mirafiori, magnifici locali unici nel genere, incasso giornaliero: 70.000; utile netto mensile garantito: 500.000. Blocca convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

MERCERIE
Zona Vanchiglia, attività pluriennale, alloggio annesso, reddito mensile: 200.000, consigliabile a persona sola. Cede: 2.800.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

FIORI FRESCHI
CERAMICHE. Invidiabile posizione commerciale, attività pluriennale, clientela signorile, incasso sicuro, ottimo reddito. Causa matrimonio, cede: 3.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

AUTORIMESSA - AUTORIPARAZIONI
Zona Francia, capacità 335 auto più moto (completa), elevatissimo lavoro meccanica, adatto persone pratiche e volonterose, alto reddito. Cede: 13.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

INGROSSO PROFUMERIA BIGIOTTERIA
TORINO e PROVINCIA, clientela sicura, adeguati magazzini-deposito, giro affari annuo 200.000.000, facile conduzione. Cede 22.000.000 più merce (parziale cambio immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

CONDOMINIO NUOVO VALENTINO
VIA MONTE CRISTALLO 4-8 ANG. CORSO MONTE CUCCO
VENDITA DIRETTA alloggi in palazzo signorile antistante piazzale alberato, vista parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazione pagamenti. Telef. ufficio 380.507, 383.035.
VISITE ANCHE FESTIVE

CMC studio
GEOMETRI CONTI MUSSO E CASSINA
VIA CARLO ALBERTO 41 - TEL. 519.778 - 519.967

VENDE
PIAZZA STAMPALIA

Inizio vendite a prezzi veramente eccezionali.
2 CAMERE - CUCINOTTA da L. 5.800.000
3 CAMERE . . . . . . da L. 7.600.000
3 CAMERE - CUCINOTTA da L. 8.000.000
4 CAMERE - CUCINOTTA da L. 10.700.000
Mutuo fondiario sino al 75 %

ZONA LUCENTO - Via Altessano 42-44
Alloggi spaziosi con verde privato, rifiniture accurate, ottimi per impiego capitale.
2 CAMERE - CUCINOTTA . . L. 6.000.000
3 CAMERE - CUCINOTTA . . L. 8.600.000
Mutuo S. Paolo e facilitazioni di pagamento

MIRAFIORI - Via Barbera 13 - 15 - 17
Ultimi alloggi signorili due tre camere, tinello, cucinotta con servizi semplici e doppi a prezzi eccezionali con Mutuo San Paolo e rateazioni.

VIA MONCALVO 33
Precollinare alloggi signorili in casa costruita con tutte le più moderne concezioni, grande giardino privato.

SANTA RITA - Via Mombasiglio 63
Definizione frazionamento residui alloggi a prezzi ribassati.

tecnimmobil ti
studio tecnico immobiliare - c. matteotti 10 - telef. 512582 - 542540

VIA FILADELFIA 140-142-144 (Ang. via Tripoli)

IN ZONA RICERCATISSIMA, APPARTAMENTI SIGNORILI, PAVIMENTI IN MARMI PREGIATI O LEGNO ROVERE DI SLAVONIA, PORTE IN MOGANO, CORNICI IN TUTTE LE CAMERE
3 camere, cucinotta L. 110.000 al mq.! - 4 camere, tinello, cucinino - doppi servizi
Negozi con possibilità nuove licenze

C.SO POTENZA 169-173 - Condominio Corallo
APPARTAMENTI SIGNORILI CON FINITURE DI PREGIO VASTA POSSIBILITA' DI SCELTA
2-3-4 camere e servizi
Sufficienti 30% contanti più mutuo e dilazioni

VIA GUALA 125 - Condominio S. Luigi
2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI - ABITABILI SUBITO
NEGOZI spaziosi con grandi vetrine e magazzeno
VIA ALASSIO 33 (ANGOLO VIA NIZZA) - in nuova costruzione, abitabile subito, 3 camere, cucinotta. Mutuo San Paolo e rateazioni.

LARGO TOSCANA 50
(C.so Potenza - C.so Toscana)
COSTRUZIONE RECENTISSIMA, PREZZI INTROVABILI IN ZONA, OTTIMI PER REDDITO
2 camere, grande cucina L. 7.400.000
2 camere, cucinotta L. 6.000.000
sufficienti 20 % contanti più forte Mutuo e dilazioni

CORSO FRANCIA (Borgata PARADISO)

CORSO MONTELLO (ang. via Vandalino)
A PREZZI ECCEZIONALI IN NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI AFFACCIATI SU GRANDE CORSO
1 camera tinello servizi: L. 5.400.000
2 camere tinello servizi: L. 7.800.000

VIA MAGENTA (angolo via Pochettino)
APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE SIGNORILE OTTIMAMENTE RIFINITI
2 camere, tinello, servizi 3 camere, tinello servizi
Box per auto Mutuo S. Paolo. Suff. 30% contanti

ANNUNCI ECONOMICI

19 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 22)

MANIFATTURA AMBROSIANA CALZE - PIETRASANTA (LUCCA), PER POTENZIAMENTO RETE DI VENDITA TUTTA ITALIA CERCA VENDITORI DOCUMENTATA ESPERIENZA MUNITI AUTOMEZZO, OFFRO SICURO GUADAGNO, FORTI POSSIBILITA' PER ELEMENTI DINAMICI E QUALIFICATI, RIMBORSO SPESE, INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM, REFERENZE E FOTO RESTITUIBILI. SI ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA E RISPOSTA ENTRO 30 GIORNI. 27308

MANOVALE trentacinquenne cercasi per pulizie trasporti fattorino, patente guida moto Ape. Telefonare 790-824. A112175

MONTATORI per servizio assistenza clienti officina macchine utensili cerca Atrama, corso Unione Sovietica 455, telefono 341-161.

MOTORISTI officina meccanica macchine utensili cerca per montaggio Atrama, corso Unione Sovietica 455, telefono 341-161. A112487

OFFICINA meccanica Torino cerca provetti tornitori e fresatori. Telefonare 768-963. 2001

OPERAI per lavorazione resine, possibilmente verniciatori, cerca Sermat, via Camillo Cenni 39, Grugliasco.

OPERAI PRESSE PIEGATRICI CERCASI. TELEFONARE 854-185.

OPERAI specializzati per conduzione piccole squadre lavorazioni serie minuterie metalliche et plastica desiderosi migliorare propria posizione assumonsi. Indirizzare offerte dettagliate a: «Pubblicità Stampa 9043 — Torino». A112368

OPERATORE massimo 25enne conoscenze stampaggio e manutenzione presse materie plastiche termoindurenti cerca industria Beinasco. Indicare referenze, esperienze, pretese a: «Pubblicità Stampa 3258 — Torino». A111948

OTTIMI idraulici e tubisti assumonsi. Presentarsi solo se provetti: Malgaroli, tel. 652-408.

PELLETTERIA - cartellame assume gennaio personale specializzato, operai, macchiniste, tagliatori. Dettagliare posti occupati pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3243 — Torino». A111862

PERSONA servizio fissa pratica cucina buona retribuzione cercasi. Telefonare 80-805. 28089

PICCOLA famiglia adulti cerca donna fissa oppure giornata. Lorenzatto, Svizzera 36, telefono 767-000.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa e autista saltuario. Telefonare 583-486. A111515

PORTINAIA 30-40enne cercasi per casa signorile centrale 4 scale. Telefonare 535-000, 535-948.

PRIMARIA DITTA TESSUTI CERCA FATTORINO-AUTISTA LIBERO SUBITO. RIVOLGERSI SANET, VIA ROMA 53, ORE UFFICIO.

RAGAZZA cercasi aiuto coppia domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3172 — Torino».

RICERCO muratore lattoniere provetti ore libere. Telefonare 257-829.

SCATOLIFICIO Fissi, assume abili lavoranti scatolaia e apprendista. Cosse 98.

SCUOLA cerca persona efficiente desiderosa seconda occupazione serale mansione bidello. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3263 — Torino». A111985

SOCIETA' assume montatori radio-tv 16-18 anni. Telef. lunedì 895-657.

SOCIETA' commercio acciaio cerca autista magazziniere con patente C. Telefonare 353-135. A111986

STUDIO dentistico primario cerca infermiera anche principiante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3217 — Torino». A111450

SUPERCOPTAL macchine maglieria superedditizie per maglieriste. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino; Corso Alfieri 271, Asti. O310

TIPOGRAFO impressore apprendista 3° categ. cercasi. Telef. 876-675.

TORNERIA automatica assume giovani addetti macchine. Tel. 355-133.

TRACCIATORI e rettificatori cercasi da media industria metalmeccanica dintorni Torino. Assicuresi adeguata retribuzione ed inquadramento sindacale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7697 — Torino».

TUTTOFARE fissa cercasi due persone. Telefonare 775-813 pomeriggio.

TUTTOFARE fissa referenziata cercano 2 persone stipendio massimo. Telefonare 515-093. A112034

VERNICIATORE FALEGNAME, DISCRETA ESPERIENZA, ETA' 20-25 ANNI, MILITESENTE CERCASI DA IMPORTANTE AZIENDA. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE A «PUBBLICITA' STAMPA 620 — TORINO». 28059

VILLA 5. Mauro-Cassino pensionato pratico orto giardinaggio moglie lavori domestici referenze cercasi. Retribuzione alloggio riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3294 — Torino». A112261

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

AZIENDA importanza nazionale cerca viaggiatori vendita parti staccate radio Tv. Necessitano elementi attivi e introdotti presso clientela del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3212 — Torino». A111402

DISPONENDO locale ampia vetrina via centrale assumerei proposte da serie ditte per esposizione deposito consegne ventennale esperienza commerciale serietà garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9072 — Torino».

DITTA importanza nazionale vasta gamma artefatti plastica, cerca agenti vendita per Torino e Cuneo. Telefonare 532-824 Torino.

IMPORTANTE casa editrice nota campo nazionale attività centenaria cerca rappresentante introdotto comuni, ospedali, enti locali Piemonte Valle d'Aosta, per vendita stampati, registri, moduli et pubblicazioni tecnico-amministrative. Scrivere: Casella Postale 434 Firenze.

IMPORTANTE organizzazione distribuzione vendita reclamizzati drogheria abbinerebbe altra Casa come deposito eventuale rappresentanza Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7621 — Torino». Telefono 330-474.

IMPORTANTE organizzazione internazionale cerca rappresentanti per Torino et provincia, possibilità guadagno lire 250.000 ed oltre mensili. Si richiedono presenza, cultura, serietà, capacità trattare affari. Presentarsi lunedì 25 novembre, ore 10, albergo Suisse Terminus, Torino, dottor Livecchi. 28077

IMPORTANTE SOCIETA' PRODUTTRICE ARTICOLI DI CONSUMO RICERCA PER INSERIMENTO PROPRIA ORGANIZZAZIONE ELEMENTI 23-32 ANNI, RESIDENTI TORINO-ASTI-ALESSANDRIA, MUNITI AUTO, PER ATTIVITA' DI VENDITA AUT RICERCHE DI MERCATO. INTERESSANTE RETRIBUZIONE FISSA E PROVVIGIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9081 — TORINO». A112446

INDUSTRIA internazionale specialità alimentari ricerca per Torino città quattro venditori muniti automezzo. Gli elementi prescelti saranno inseriti nella organizzazione vendita della Società. Disporranno di clientela già acquisita, potranno contare su un guadagno iniziale non inferiore a lire 150.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 7687 — Torino».

INDUSTRIA, antenne, amplificatori, stabilizzatori, mangiadischi assume viaggiatori. Telef. 620-802.

INDUSTRIA prodotti per imbottiture e materassi e molle cerca agenti diretti o rappresentanti veramente introdotti ramo tappezzeria ed affini per il Piemonte. Allegare referenze relative Case rappresentate e clientela. Pat. n. 230-525 Fermo Posta - Torino. A110758

NOVA fabbrica lampadari, plafoniere industriali cerca introdotti rappresentanti Piemonte e Liguria. Referenziare a Studio Sartori, Cassetta postale 210 — Venezia.

NOTA S.p.A. cerca capace venditore introdotto edilizia per provincia Torino diretta dipendenza società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3298 — Torino». A112273

PRIMARIA ditta produttrice materie plastiche ed articoli di largo consumo clientela in gran parte già acquisita, ricerca rappresentanti per ampliamento vendite per zone Piemonte. Indicare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9029 — Torino».

PRODUTTORI di pubblicità per Torino e Piemonte cercasi da affermata pubblicazione tecnica settore della pubblicità e dell'organizzazione aziendale. Offresi interessanti provvigioni e cedesi portafoglio esistente. Scrivere dettagliando a Editre, via Ronceglia 14, Milano. 28100

VERNICI rappresentante introdotto officine meccaniche, carpenterie, carrozzerie, decoratori cercasi da importante ditta. Offresi ottime provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 610 — Torino». 2001

11 ANNUNZI MATRIMON. L. 270 per parola

A. SCOPO matrimonio signora desidera conoscere distinto alto 40-45enne vasti interessi culturali mentalità aperta moderna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3253 — Torino». A111923

A. SIGNORINA trentatreenne abbastanza carina, piemontese, indipendente, corrisponderebbe scopo matrimonio. Rispondere solo se seriamente intenzionati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3274 — Torino». A112041

A. UNIVERSITARIO benestante bello fine sposerebbe signorina bella. Risposta assicurata. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino». A112286

AFFETTUOSA semplice signorina distinta moralissima elevati sentimenti notevole proprietà immobiliare, sposerebbe max 60enne onesto gentiluomo piemontese celibe, vedovo senza prole, sicura posizione finanziaria, inanonimi, telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7655 — Torino». A111029

AFFETTUOSA seria distinta carina benestante trentanovenne sposerebbesi condizioni adeguate. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 3142 — Torino». A110557

AGIATA ereditiera bella cinquantenne colta snella fine risposerebbe analoghe condizioni anche anziano ricco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7629 — Torino».

AGIATO quarantenne celibe bene sotto tutti gli aspetti desidera corrispondere con signorina requisiti morali cultura buon carattere scopo matrimonio. Scrivere: Casella Postale 49, Alessio [illegible]. 28087

AGRICOLTORE possidente desideroso formarsi famiglia sposerebbe signorina max 32enne distinta sana attiva buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3124 — Torino». A110316

ANZIANO ricco solo, salute ottima, aspetto gradevole, 1,70, kg 76, vedovo, cessata onorata attività industriale milanese; sposerebbe esclusivamente casalinga agiata, sola, massimo 45enne, cultura media, settentrionale, magra, sana, non fumatrice, viso senza trucchi, modesta, sobriamente elegante, intelligente, simpatica, allegra, preferibilmente bionda, disposta stabilirsi bella casa centrale panoramica Milano. Risposta inanonima sincera dettagliatissima: età, peso, statura, salute, situazione familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 130 — 20100 Milano».

ARTIGIANO 25enne piemontese 180.000 mensili auto risparmi sposerebbe signorina seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7662 — Torino». A111054

CELIBE proveniente estero diplomato lingue serio amante cultura sposerebbe professoressa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — 16121 Genova».

CINQUANTENNE normale solo redditi immobili risparmio sposerebbe adeguatamente solida posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 605 — Torino». 2001

CINQUANTOTTENNE solo giovanile posizione presenza macchina conoscerebbe signora massimo cinquanta identiche condizioni scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9002 — Torino».

DIPENDENTE comunale ruolo 42enne 1,80 solo piemontese privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina alta 1,75 piemontese anche contadina affettuosa casalinga età 30-35. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3229 — Torino». A111805

DISTINTA pensionato media età colta moralità risposerebbe 65-68enne pensionato benestante sentimenti elevati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 572 — Torino».

GENITORI torinesi favorirebbero conoscenza scopo matrimonio ventenne universitaria insegnante, benestante, carina, con bel giovane laureato, moralmente fisicamente sano, buona posizione, massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7578 — Torino».

GENITORI sposerebbero figlia trentaseienne torinese, professoressa, bruna, graziosa, ottimo impiego, affettuosa, buona, retta, serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9049 — Torino».

GIOVANE distinto professionista conoscerebbe giovane signorina scopo matrimonio massimo 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 581 — Torino». 2001

GIOVANE 34enne piemontese privo conoscenze serio, sano, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina semplice e onesta veramente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9003 — Torino».

GIOVANILE, benestante, sposerebbe laureato amante cose belle, buono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7671 — Torino».

GRANDE proprietario anziano sposerebbe 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9069 — Torino».

IMPIEGATO ruolo distinto serio conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria graziosa massimo trentatreenne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino». A110353

IMPIEGATO tecnico 32enne alto 1,74 presenza discreta posizione sposerebbe signorina settentrionale fine, seria, carina, max 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7682 — Torino». A111459

IMPIEGATO 48enne piemontese sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3292 — Torino». A112257

INGEGNERE, 34enne, posizione, presenza, ottima famiglia sposerebbe max 30enne presenza benestante possibilmente famiglia industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3089 — Torino».

ITALO-jugoslavo trentatreenne diplomato alto conoscerebbe signorina max 27enne scopo sollecito matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3284 — Torino».

LAUREATO torinese trentaquattrenne qualità morali famiglia benestante sposerebbe laureata condizioni famigliari adeguate. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3310 — Torino». A112314

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMONI
L. 270 per parola

(Continua da pag. 23)

LAUREATO trentaduenne presenza sportivo posizione economico-sociale elevatissima sposerebbe 22-27enne veramente carina istruita moderna simpatica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3316 — Torino». A112334

PARENTI conoscerebbero scopo matrimonio settentrionale diplomato, laureato, per figlia ventinovenne ottimo impiego alla bella presenza pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Torino ».

PENSIONATO sano [illegible] risposerebbe pensionata 57enne carina sana colta. Inutile rispondere mancando requisiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3151 — Torino ».

PENSIONATO sposerebbe pensionata 55-58enne distinta piemontese specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3275 — Torino ».

PENSIONATO torinese 68enne relazionerebbe scopo matrimonio pensionata indipendente disposta trasferirsi paese. Scrivere: « Pubblicità [illegible] — Torino ».

PENSIONATO 57enne sposerebbe signorina 38-42enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7675 — Torino ».

PIEMONTESE pensionato 66enne risposerebbe signorina vedova pensionata 50-60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3088 — Torino ».

PIEMONTESE presenza alta sola cinquantenne sposerebbe affettuoso posizione serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3233 — Torino ».

PIEMONTESE vedovo aspetto giovanile buona pensione casa arredata settantenne stanco solitudine risposerebbe affettuosa compagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9006 — Torino ». A111573

PROFESSIONISTA trentenne, presenza, distinto, simpatico, conoscerebbe scopo matrimonio max trentaduenne, bella, elegante, veramente distinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3165 — Torino ».

PROFESSIONISTA trentunenne, simpatico, sportivo, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio max trentenne, veramente distinta, bella ed elegante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3164 — Torino ».

PROFESSIONISTA ventinovenne, diplomato, simpatico sposerebbe bella maestrina massimo ventiseienne, titolare o prossima, abitante Torino, vera moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7678 — Torino ».

QUARANTADUENNE impiego sicuro auto 1500 sposerebbe 28-35 anni alta bella impiegata oppure benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3316 — Torino». A112330

QUARANTASEIENNE veneta presenza giovanile, piccola rendita, conoscerebbe scopo matrimoniale, distinto massimo 55enne, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3245 — Torino ». A111664

QUARANTENNE settentrionale lavoro fisso relazionerebbe con signorina ventotto trentacinquenne scopo matrimonio breve tempo. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 7509 — Torino ». A109997

RAGIONIERA meridionale trentatreenne seria sposerebbe diplomato laureato 38-48enne con impiego statale. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3288 — Torino ».

[illegible] cinquantatreenne colta, relazionerebbe scopo matrimonio commerciante industriale, presenza, inanonimi, telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7590 — Torino ».

SIGNORINA 36enne bella presenza ottima moralità, impiegata sposerebbe serio impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3277 — Torino ».

SESSANTATREENNE agiato cessando attività industriale risposerebbe signora assolutamente sola buona colta graziosa anche nullatenente disposta trasferirsi Bordighera. Dettagliare assicurasi serietà discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9036 — Torino ».

SIGNORINA distintissima presenza sensibile buona posizione economico patrimoniale, sposerebbe alto, snello, colto, affettuoso giovanile massimo cinquantottenne possibilmente celibe laureato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7686 — Torino ». A111487

SIGNORINA 42enne, esercente, piemontese con immobili sposerebbe giovane pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3208 — Torino ». A111360

SIGNORINA [illegible] distintissima bella, piacente, fine, snella, giovanile, alt 1,66, possidente beni immobili, casa riccamente arredata relazionerebbe scopo matrimonio, gentiluomo laureato, sano, solo, animo sensibile, profondamente buono, pari condizioni. Specificare: « Pubblicità Stampa 3095 — Torino ». A109786

TORINESE [illegible] bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale bella affettuosa anche ragazza madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3105 — Torino ». A109887

TRENTACINQUENNE operaio conoscerebbe scopo matrimonio ragazza max 30enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7692 — Torino ».

TRENTADUENNE lavoro presso grande industria Torino corrisponderebbe con ragazza piemontese scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7659 — Torino ».

TRENTADUENNE serio sposerebbe 24-27enne carina settentrionale con impiego o lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3301 — Torino».

TRENTENNE alto serio lavoro sicuro sposerebbe signorina carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7681 — Torino ». A111456

TRENTENNE, [illegible] commerciante tessuti, circa 200.000 mensili, desideroso conoscere signorina, massimo 28enne, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9056 — Torino ».

TRENTENNE elettrotecnico bella presenza privo conoscenze conoscerebbe signorina settentrionale semplice carina preferibilmente provinciale max 26enne assicurasi massima serietà e riservatezza. Scrivere: Casella postale 92 Chieri, Torino.

TRENTOTTENNE, [illegible], posizione, residente in Svezia, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina seria, buona, disposta trasferirsi in Svezia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 203 — 20100 Milano ».

VEDOVA pensionata 66enne sposerebbe pensionato massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3216 — Torino ».

VEDOVA, risposerebbesi con pensionato carabiniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7667 — Torino ».

[illegible] 47enne presenza intelligente settentrionale agiata beni immobili risposerebbe adeguato, laureato, dirigente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9055 — Torino ».

VEDOVO [illegible] 50enne figlia 19enne privo conoscenze risposerebbesi con signora o signorina massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9005 — Torino ».

VEDOVO quarantaquattrenne risposerebbesi con signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9051 — Torino ». A112409

VEDOVO trentottenne conoscerebbe scopo matrimonio veramente intenzionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9038 — Torino ».

VENTOTTENNE diplomato benestante conoscerebbe signorina bella presenza massimo 25enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7623 — Torino ».

VEDOVO solo sessantacinquenne piemontese pensionato presenza giovanile relazionerebbe con affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9044 — Torino ». A112375

VENTIDUENNE, alta, bella presenza nullatenente relazionerebbe scopo matrimonio, massimo 40enne. Solida posizione economica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3130 — Torino ». A110341

18 SMARRIMENTI
L. 270 per parola

LAUTA ricompensa per Diana lupa biondo chiaro smarrita Rivoli. Telefonare 956-430.

MAZZO chiavi smarrito zona carceri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9074 — Torino». A112506

19 INFORMAZIONI
L. 270 per parola

A.A. DETECTIVE « TROPER » specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo sleaità dipendenti, presunzioni. Nizza 102, telefoni 630-715, 633-146.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, via Po V 20. O383

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque. consultazioni gratuite. O129

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telef. 511.024, 538.682.

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40 telefono 531-151. O50

20 IGIENE E TERAPIA
L. 270 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315, martedì (AP 3304)

21 AUTOMOBILI
L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telef. 745-313. Fulvia coupé, Giulia 1300 Ti, 124, 14 seminuova, Mini, Prinz, 1300 Simca, 850 special, coupé, [illegible], 500, familiare 1100, 850, 1300. Prenotazioni Mini, Prinz, furgoni 1100 seminuovo, 600 T, Leoncino (aperto festivi).

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A.A. AUTOBENGASI, [illegible] Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Occasioni da 150.000 a 900.000, lunghe rateazioni (aperto festivi).

A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio, corso Potenza 105 (proseguimento corso Lecce) permutiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840 mila (aperto festivi). Ritiriamo scooters. O514

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, Corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A.A.A.A. FER un'automobile fidata VI proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e VI assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.

A. VIA Andrea Doria 13, senza anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo. O527

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1 milione. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R4, R8, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100.

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berline, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141.

ABBIAMO camioncini furgoni 615 N 1, 1100 T3, 615 N. Tel. 273-959. A. Cecchi 30. A112457

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso P. Oddone 68. O204

ALL'AUTOMERCATO dell'auto Sala vasto assortimento vetture di ogni marca a prezzo disponibili subito Fiat 500-850 special, 850 coupé, 124 spyder, 1500, 2300, Lancia Flavia 1800, Innocenti I 4, Ford 20 MTS, Mercedes pagoda automatico, Opel Kadett berlina e coupé, Kadett Olimpia, Rekord 4 porte e coupé, Comodoro coupé, Maserati Mistral spyder hard top. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso G. Cesare 202, telefono 265-756. O334

ARCIOCCASIONISSIME: Familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141. Telef. 393-127. O50

ASSICURATE [illegible] automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifes, corso Principe Eugenio 11.

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigone 62, [illegible]. O357

AUTOCARRI vende autorimessa Cavour 42: 615 N I - Leoncino 1100 TN carro 1100 T N furgone 600 T finestrati O390

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32 - Telefono 773-885. O529

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46. Telefoni 694-713/4.

AUTORIMESSA Cavour 42 vende 850 - Bianchina panoramiche - Kadett - Volkswagen - Simca 1501 Peugeot 404. O390

AUTOTRENI vendesi con o senza conto terzi. Telefonare 278-971.

CAMION Taurus anno 1947 vendonsi. Telefonare 761-471.

CAVALLERI - Commissionaria Fiat-Seva, consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512

CERCASI Porsche senza motore 1956 - 1962. Telef. 659-905.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti. C.so Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O376

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-495. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando - Calvo Corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto corso Dante 133, Telefono 651-753. O182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineo vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO [illegible] vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti. Valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CORSO Agnelli 22, senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O518

COUPE' 850 Sport km. 5100 come nuova vendesi. Telef. 793-836.

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DIPENDENTE vende 500 6 mesi. Telefonare 259-940. A112479

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3.375 mensili. Ifes, corso Principe Eugenio 11.

FIAT 125 35.000 Km. privato vende. Telefonare 761-554 ore pasti.

FLAVIA [illegible] 1963 6 mesi [illegible] scuro, km. 3500. Visibile presso [illegible] Duca Abruzzi 6 bis.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, Corso Grosseto 55.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141 - Tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cibrario 35. Tel. 595-060. Vasto assortimento vetture usate: Alfa Romeo, Fiat, Lancia, Ferrari, Maserati, Mercedes, Porsche.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria, corso Agnelli 22 - telef. 353-632; piazza Adriano 12, telef. 774-490.

OCCASIONISSIMI furgone 600 T seminuovo, 1100 T camioncino, via Lionetto 38. 111939

PRIVATI attenzione! società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68 - Telefoni 488-213. 485-274. O204

PRIVATO acquisterebbe da privato 1500 C perfetto. Tel. 259-583.

PRIVATO vende Fiat 1500 1963 Lancia Flavia berlina 1963. Telefonare 774-538.

PRIVATO vende Ford Transit 15 q.li gemellato 1967. Telefonare 279-847.

PRIVATO vende Mercedes [illegible] diesel. Telef. 773-312.

PRIVATO [illegible] 600 ultima 135.000, 1300 285.000 bellissime. Telef. 360-621.

PRIVATO vende 850 Special semestrale [illegible] medio. Telef. 397-294.

PRIVATO vende 850 Special, semestrale perfettissima fumo di Londra. Telefonare 894-721 ore pasti.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141 Telefono 393-127

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, Corso Dante 133 - Corso Siracusa 158. O525

SVAT COMMISSIONARIA LANCIA CORSO TURATI 13, TEL. 593-182. ASSISTENZA, RIPARAZIONI, REVISIONI, VIA PIAZZI 53, TELEFONO 594-784. O560

VENDESI 124 coupé perfetta. Telefonare [illegible] ore 14-16.

VENDO [illegible] F 5 mesi 370.000 causa partenza. Telefonare 264-700.

VENDO 600 D maggio '64 ottimo stato, accessori vari. Tel. 831-841.

850 coupé semestrale gialla perfetta vendo 840.000. Tel. 321-536.

350.000 Simca 1000 bellissima pochi chilometri vendo, facilito. Telefono 310-229. A112393

23 PRESTAZIONI DIVERSE
L. 270 per parola

CERCO lavoro da eseguire in casa. Tel. 274-497. A110071

PRATICISSIMA paghe e contributi svolgerebbe lavoro domicilio. Telefono 721-001. A109810

25 ANNUNCI VARI
L. 270 per parola

A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento. C'è tutto. Ultimissime settimane. Anche a rate, prima rata febbraio. Porta Palazzo, c.so Regina Margherita 136.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz - Via Bagetti 25 (angolo c. Francia 21) Telefono 781-471.

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefonare 650-571.

AL Mobilificio Orsp 20 rate armadi guardaroba speciali in teak opaco 4 porte con rialzo L. 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni librerie ecc. Visitate l'assortimento che troverete a prezzi vantaggiosi, via Garibaldi 9 cortile. O358

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O107

CAUSA trasferimento vendesi elegante mobilio. Telefonare 515-992 ore ufficio. A112109

CUCCIOLI barboncino nero vendo. Tel. 397-723. A110303

CUCCIOLO chihuahua cane mosca bellissimo vendesi. Telefonare pasti 676-351.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina, Telefonare 287-628. 25241

LIQUIDASI campionario confezioni maschili di classe. Telefonare mattino 581-045. O380

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati, Aerosol stampelle ultravioletti. - Rota 541-256. O496

OCCASIONE. Tutti venerdì esposizione pellicce persiano 160.000, visoni lontre castoro boleri ocelot leopardo ratmosquè 200.000-850.000 zampe lapin foca 50.000. Hôtel Turin Palace 513-381.

PELLICCE assortimento confezioni prezzi assoluta concorrenza facilitazioni. Costa 81692 - Mazzini 38.

PELLICCE visone, Persiano, Castoro, Rat Musqué, Talpa, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fart, Piazza Adriano 15, Telefono 756-679.

PELLICCIA visone canadese modello, leopardo bellissimo nuova, persiano Bukara giacca visone occasione vendo. Telefonare 363-111.

PETTINATRICE vende arredamento negozio seminuovo. Telef. 731-415.

PRESTITO fiduciario, impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, Telefono 753-652.

PRIVATO VENDE URGENTEMENTE ARREDAMENTO ANTICO '800. VIA SAVA 6, BRACCO, 1° PIANO, ORE 15-19. A112447

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in [illegible]. Telef. 498-500.

SVENDO [illegible] pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 852-904.

TAVOLO Luigi XVI due poltrone e tavolino '800 stampa antica francese privato vende convenientemente. Telefonare 543-389.

URGE vendere matrimoniale lussuoso, mobili cucina carrozzella passeggino pelliccia televisore. Telefonare. 772-558. A111523

VENDESI canarini anellati, federazione, annata 1968. Scrivere: Fioretto Elda, via A. Spinola 2/3 Genova. 27978

VENDESI materiale chirurgico, ottimo stato, chirurgia generale, ostetricia. Scrivere: Casella 200 Pubbliman 10064 Pinerolo.

VENDO cani barboncini taglia media. Tel. 644-147.

VENDO cuccioli volpini bianchi nani. Telefonare 521-525 pomeriggio.

VENDO salotto, tavolini antichi, quadri, mobilio normale, materassi. Telefonare 768-489.